

REGIONE PIEMONTE - LEGGE REGIONALE

Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2.

“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”.

Il Consiglio regionale ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Stati di previsione delle entrate e delle spese)

1. Per l'esercizio finanziario 2025 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono previste entrate di competenza per euro 21.313.006.917,39 e di cassa per euro 25.197.473.327,46 e spese di competenza per euro 21.313.006.917,39 e di cassa per euro 25.155.122.627,46, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese di cui agli allegati alla presente legge.

2. Per l'esercizio finanziario 2026 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 118/2011, sono previste entrate di competenza per euro 20.296.296.052,70 e spese di competenza per euro 20.296.296.052,70, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese di cui agli allegati alla presente legge.

3. Per l'esercizio finanziario 2027 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 118/2011, sono previste entrate di competenza per euro 19.794.917.343,43 e spese di competenza per euro 19.794.917.343,43, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese di cui agli allegati alla presente legge.

Art. 2.

(Allegati al bilancio)

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio:

- a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 1);
- b) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 2);
- c) il riepilogo generale delle entrate di bilancio per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 3);
- d) il riepilogo generale delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 4);
- e) il quadro generale riassuntivo delle entrate, per titoli, e delle spese, per titoli (allegato 5);
- f) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 6);
- g) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione (allegato 7);
- h) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato 8);

- i) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 9);
 - l) il prospetto dei limiti di indebitamento (allegato 10);
 - m) la nota integrativa recante i riferimenti di cui ai successivi allegati 14 e 15 (allegato 11);
 - n) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato 12);
 - o) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (allegato 13);
 - p) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato presunto di amministrazione (allegato 14);
 - q) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con risorse disponibili (allegato 15).
2. Alla presente legge è allegato il parere del Collegio dei revisori dei conti di cui all'articolo 11, comma 3, lettera h) del decreto legislativo 118/2011 (allegato 16).

Art. 3.

(Contenimento degli oneri derivanti dal debito regionale)

1. Al fine di contenere gli oneri derivanti dalle operazioni di indebitamento, la Giunta regionale, nel rispetto del principio di convenienza economico finanziaria, valutata ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2002), è autorizzata a effettuare operazioni di revisione, ristrutturazione, rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere, anche mediante rifinanziamento con altri istituti.

Art. 4.

(Fondi occorrenti per fare fronte a oneri che si manifestano nell'esercizio)

1. Nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 sono iscritti i seguenti fondi:

- a) fondo occorrente per far fronte a oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente attinenti alle funzioni normali;
- b) fondo occorrente per far fronte a oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese per investimenti attinenti a ulteriori programmi di sviluppo;
- c) fondo occorrente a far fronte a oneri derivanti da contenzioso potenziale di nuova manifestazione scaturente dalle giurisdizioni ordinaria, amministrativa e tributaria o da transazioni giudiziarie.

Art. 5.

(Autorizzazione a favore di SCR Piemonte spa all'estinzione anticipata di mutui)

1. La Società di committenza Regione (SCR) Piemonte spa è autorizzata all'estinzione anticipata di mutui in essere per un importo massimo di euro 32.000.000,00, al fine di contenere gli oneri derivanti dalle operazioni di indebitamento.

2. Il presente articolo garantisce a SCR Piemonte spa la copertura finanziaria degli interventi originariamente programmati a valere sui mutui oggetto di eventuale estinzione anticipata di cui al comma 1.

3. A fronte dell'attuazione di quanto previsto dal comma 1, la Regione impegna e trasferisce a SCR e Piemonte spa un contributo annuo non superiore a euro 4.000.000,00, fino all'occorrenza delle somme effettivamente estinte.

4. Alla copertura finanziaria di quanto disposto dal comma 3, relativamente al triennio 2025-2027, si fa fronte con le risorse iscritte a valere sulla missione 01 (Servizi istituzionali, generali e

di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato), titolo I (Spese correnti).

5. Alla copertura finanziaria di quanto disposto dal comma 3, a partire dall'anno 2028, si fa fronte tramite applicazione di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo 118/2011.

Art. 6.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 27 febbraio 2025

Alberto Cirio

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	360.195.849,19	33.418.686,07	4.498.178,89	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	453.821.205,50	96.852.810,81	6.827.164,39	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	3.395.626.063,43	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		Previsione di cassa	223.962.147,33	310.279.888,29		

TITOLO 1 : ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.183.366.383,61	Previsione di competenza	1.538.781.045,33	1.604.268.888,53	1.658.302.888,53	1.641.302.888,53
			Previsione di cassa	2.777.265.365,26	2.787.635.272,14		
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	1.231.024.429,98	Previsione di competenza	9.376.205.209,27	9.360.084.386,00	9.293.859.386,00	9.293.859.386,00
			Previsione di cassa	10.534.140.934,90	10.591.108.815,98		
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	Previsione di competenza	43.562.307,00	42.062.307,00	42.062.307,00	42.062.307,00
			Previsione di cassa	43.562.307,00	42.062.307,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 1 : ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
10000	Totale TITOLO 1	2.414.390.813,59	Previsione di competenza	10.958.548.561,60	11.006.415.581,53	10.994.224.581,53	10.977.224.581,53
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		Previsione di cassa	13.354.968.607,16	13.420.806.395,12		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 2 : TRASFERIMENTI CORRENTI							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.121.516.149,11	Previsione di competenza	1.920.951.066,97	1.282.457.138,84	1.038.598.418,25	980.835.638,86
			Previsione di cassa	2.544.894.267,21	2.403.973.287,95		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.856,77	Previsione di competenza	150.055,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			Previsione di cassa	155.885,00	85.856,77		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	86.489.476,93	Previsione di competenza	184.056.729,15	292.797.947,80	187.096.640,00	187.096.640,00
			Previsione di cassa	270.572.409,39	379.287.424,73		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.650.931,41	Previsione di competenza	175.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
			Previsione di cassa	3.021.048,90	6.650.931,41		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	153.922.308,45	Previsione di competenza	167.353.543,08	130.967.319,89	110.247.534,31	92.223.409,16
			Previsione di cassa	229.849.024,21	284.889.628,34		
20000	Totale TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.364.584.722,67	Previsione di competenza	2.272.686.394,20	1.710.302.406,53	1.340.022.592,56	1.260.235.688,02
			Previsione di cassa	3.048.492.634,71	3.074.887.129,20		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.750.717,10	Previsione di competenza	450.181.303,42	450.295.965,48	425.295.965,48	425.295.965,48
			Previsione di cassa	577.207.523,94	611.046.682,58		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.775.118,41	Previsione di competenza	67.480.285,76	32.512.586,88	32.448.109,44	32.448.109,44
			Previsione di cassa	145.055.841,81	118.287.705,29		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	15.558.429,60	Previsione di competenza	84.351.713,04	57.706.500,00	57.706.500,00	49.006.500,00
			Previsione di cassa	100.188.233,46	73.264.929,60		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	Previsione di competenza	2.196.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
			Previsione di cassa	2.196.000,00	2.200.000,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	261.533.655,79	Previsione di competenza	117.266.645,78	158.525.040,35	58.437.719,99	41.144.319,99
			Previsione di cassa	336.322.894,96	420.058.696,14		
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	523.617.920,90	Previsione di competenza	721.475.948,00	701.240.092,71	576.088.294,91	550.094.894,91
			Previsione di cassa	1.160.970.494,17	1.224.858.013,61		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.910.479.288,98	Previsione di competenza	1.259.769.106,85	557.962.637,85	361.136.925,72	167.199.739,03
			Previsione di cassa	2.366.323.245,36	2.468.441.926,83		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	330.032.071,01	Previsione di competenza	387.441.146,17	353.274.919,17	299.237.186,86	262.304.664,77
			Previsione di cassa	545.819.354,24	683.306.990,18		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.726,03	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	6.726,03	6.726,03		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	18.780.913,56	Previsione di competenza	29.745.990,88	25.109.520,00	18.100.000,00	16.800.000,00
			Previsione di cassa	31.189.226,14	43.890.433,56		
40000	Totale TITOLO 4	2.259.298.999,58	Previsione di competenza	1.676.956.243,90	936.347.077,02	678.474.112,58	446.304.403,80
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		Previsione di cassa	2.943.338.551,77	3.195.646.076,60		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 5 : ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	7.797.437,73	Previsione di competenza	2.868.134,10	2.868.134,10	2.595.011,55	2.321.889,26
			Previsione di cassa	13.493.335,00	10.665.571,83		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	400.000.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00
			Previsione di cassa	400.000.000,00	400.000.000,00		
50000	Totale TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	7.797.437,73	Previsione di competenza	402.868.134,10	402.868.134,10	402.595.011,55	402.321.889,26
			Previsione di cassa	413.493.335,00	410.665.571,83		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 6 : ACCENSIONE PRESTITI							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	59.347.898,23	Previsione di competenza	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	65.347.898,23	59.347.898,23		
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	Previsione di competenza	23.670.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	23.670.000,00	0,00		
60000	Totale TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	59.347.898,23	Previsione di competenza	29.670.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	89.017.898,23	59.347.898,23		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 7 : ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	Totale TITOLO 7	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		Previsione di cassa	0,00	0,00		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 9 : ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	211.714.295,06	Previsione di competenza	3.543.583.023,65	3.286.583.023,65	3.286.583.023,65	3.285.583.023,65
			Previsione di cassa	3.837.436.553,79	3.498.297.318,71		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	104.729,87	Previsione di competenza	2.893.406,00	2.580.306,00	2.580.306,00	2.580.306,00
			Previsione di cassa	2.978.681,40	2.685.035,87		
90000	Totale TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	211.819.024,93	Previsione di competenza	3.546.476.429,65	3.289.163.329,65	3.289.163.329,65	3.288.163.329,65
			Previsione di cassa	3.840.415.235,19	3.500.982.354,58		

ALLEGATO 1
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	TOTALE TITOLI	6.840.856.817,63	Previsione di competenza	19.608.681.711,45	18.046.336.621,54	17.280.567.922,78	16.924.344.787,17
			Previsione di cassa	24.850.696.756,23	24.887.193.439,17		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.840.856.817,63	Previsione di competenza	23.818.324.829,57	21.313.006.917,39	20.296.296.052,70	19.794.917.343,43
			Previsione di cassa	25.074.658.903,56	25.197.473.327,46		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				234.134.272,37	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92	
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO(2)				0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	Programma 01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	54.406.546,39	previsione di competenza	87.721.523,57	80.677.253,46	76.815.456,98	77.310.907,65
				<i>di cui già impegnato*</i>		(4.716.525,90)	(931.771,62)	(5.381,05)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(100.280,07)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	127.989.840,61	135.083.799,85		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	116.742,69	previsione di competenza	335.771,38	535.500,00	310.500,00	22.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	404.061,36	652.242,69		
	Totale Programma 01	Organi istituzionali	54.523.289,08	previsione di competenza	88.057.294,95	81.212.753,46	77.125.956,98	77.333.407,65
				<i>di cui già impegnato*</i>		(4.716.525,90)	(931.771,62)	(5.381,05)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(100.280,07)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	128.393.901,97	135.736.042,54		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0102	Programma 02	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	2.281.628,67	previsione di competenza	12.077.036,28	11.047.436,29	11.047.436,29	11.047.436,29
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	12.364.461,95	13.329.064,96		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Segreteria generale	2.281.628,67	previsione di competenza	12.077.036,28	11.047.436,29	11.047.436,29	11.047.436,29
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	12.364.461,95	13.329.064,96		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	15.454.127,70	previsione di competenza	102.074.555,27	101.702.247,81	85.372.244,50	97.771.424,70
			di cui già impegnato*		(7.583.511,45)	(980.110,41)	(425.548,10)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(100.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	104.937.125,04	117.156.375,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	43.170.398,45	previsione di competenza	53.915.063,08	43.633.858,46	1.295.000,00	1.095.000,00
			di cui già impegnato*		(3.110.713,06)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.000.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	53.058.326,00	86.804.256,91		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	81.223.304,91	previsione di competenza	400.000.000,00	400.150.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	400.000.000,00	481.373.304,91		
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	139.847.831,06	previsione di competenza	555.989.618,35	545.486.106,27	486.667.244,50	498.866.424,70
			di cui già impegnato*		(10.694.224,51)	(980.110,41)	(425.548,10)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.100.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	557.995.451,04	685.333.937,33		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1	Spese correnti	6.801.057,62	previsione di competenza	29.423.067,64	25.351.646,78	25.371.646,78
				<i>di cui già impegnato*</i>		(352.000,00)	(10.000,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(42.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	32.891.246,12	32.152.704,40	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.801.057,62	previsione di competenza	29.423.067,64	25.351.646,78	25.371.646,78
				<i>di cui già impegnato*</i>		(352.000,00)	(10.000,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(42.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	32.891.246,12	32.152.704,40	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	9.520.977,19	previsione di competenza	26.226.234,19	22.208.911,92	19.009.231,73	18.762.792,14
			di cui già impegnato*		(13.544.018,33)	(4.943.084,19)	(1.186.017,13)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	29.571.142,07	31.729.889,11		
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.263.839,66	previsione di competenza	31.216.316,98	1.490.000,00	99.000,00	99.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	31.218.988,98	8.753.839,66		
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.784.816,85	previsione di competenza	57.442.551,17	23.698.911,92	19.108.231,73	18.861.792,14
			di cui già impegnato*		(13.544.018,33)	(4.943.084,19)	(1.186.017,13)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	60.790.131,05	40.483.728,77		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0106	Programma 06	Ufficio tecnico						
	Titolo 1	Spese correnti	8.353.307,72	previsione di competenza	19.982.739,30	19.743.976,83	16.058.025,60	14.463.311,30
				di cui già impegnato*		(11.882.847,08)	(10.700.853,46)	(5.983.973,31)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	20.805.989,06	28.097.284,55		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	12.940.760,75	previsione di competenza	39.158.796,57	13.030.665,02	25.169.451,01	11.898.451,01
				di cui già impegnato*		(4.365.900,52)	(3.266.337,74)	(22.322,94)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	43.465.182,90	25.971.425,77		
	Totale Programma 06	Ufficio tecnico	21.294.068,47	previsione di competenza	59.141.535,87	32.774.641,85	41.227.476,61	26.361.762,31
				di cui già impegnato*		(16.248.747,60)	(13.967.191,20)	(6.006.296,25)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	64.271.171,96	54.068.710,32		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0107	Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1	Spese correnti	12.117.562,41	previsione di competenza	14.025.000,00	0,00	22.500,00	22.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	14.026.185,60	12.117.562,41		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		12.117.562,41	previsione di competenza	14.025.000,00	0,00	22.500,00	22.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	14.026.185,60	12.117.562,41		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0108	Programma 08	Statistica e sistemi informativi						
	Titolo 1	Spese correnti	13.823.196,43	previsione di competenza	50.290.126,39	45.046.991,33	45.374.725,48	45.374.725,48
				di cui già impegnato*		(14.723.666,30)	(633.115,21)	(172.852,82)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	59.041.855,06	58.870.187,76		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	8.440.774,31	previsione di competenza	22.057.747,49	14.251.925,80	14.830.947,70	14.580.947,70
				di cui già impegnato*		(3.540.326,23)	(252.138,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	27.326.166,18	22.692.700,11		
	Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	22.263.970,74	previsione di competenza	72.347.873,88	59.298.917,13	60.205.673,18	59.955.673,18
				di cui già impegnato*		(18.263.992,53)	(885.253,21)	(172.852,82)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	86.368.021,24	81.562.887,87		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0109	Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
	Titolo 1	Spese correnti	245.040,02	previsione di competenza	572.940,00	37.320,00	7.320,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(37.320,00)	(7.320,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	814.834,66	282.360,02	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	245.040,02	previsione di competenza	572.940,00	37.320,00	7.320,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(37.320,00)	(7.320,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	814.834,66	282.360,02	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0110	Programma 10	Risorse umane						
	Titolo 1	Spese correnti	4.663.411,28	previsione di competenza	19.619.727,29	20.064.963,50	19.570.304,97	17.977.593,20
				<i>di cui già impegnato*</i>		(4.770.430,92)	(1.347.907,86)	(632.681,32)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.944,20)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	20.303.332,78	24.728.374,78		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 10	Risorse umane		4.663.411,28	previsione di competenza	19.619.727,29	20.064.963,50	19.570.304,97	17.977.593,20
				<i>di cui già impegnato*</i>		(4.770.430,92)	(1.347.907,86)	(632.681,32)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.944,20)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	20.303.332,78	24.728.374,78		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0111	Programma 11	Altri servizi generali						
	Titolo 1	Spese correnti	4.417.435,48	previsione di competenza	11.418.430,01	9.059.166,51	8.363.140,85	8.263.140,85
				di cui già impegnato*		(1.822.794,82)	(82.843,94)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(100.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	13.471.521,32	13.476.601,99		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 11	Altri servizi generali		4.417.435,48	previsione di competenza	11.418.430,01	9.059.166,51	8.363.140,85	8.263.140,85
				di cui già impegnato*		(1.822.794,82)	(82.843,94)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(100.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	13.471.521,32	13.476.601,99		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0112	Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)						
	Titolo 1	Spese correnti	15.661.418,72	previsione di competenza	31.588.505,39	25.750.378,62	16.752.495,50	15.779.156,70
				di cui già impegnato*		(13.507.422,89)	(6.133.509,15)	(5.102.387,54)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(165.072,72)	(90.072,72)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	35.181.605,46	41.321.724,62		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	9.744.193,23	previsione di competenza	18.485.333,74	14.046.430,46	5.406.411,96	2.807.200,00
				di cui già impegnato*		(4.734.130,64)	(500.000,00)	(2.000.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	18.647.977,46	23.790.623,69		
	Totale Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	25.405.611,95	previsione di competenza	50.073.839,13	39.796.809,08	22.158.907,46	18.586.356,70
				di cui già impegnato*		(18.241.553,53)	(6.633.509,15)	(7.102.387,54)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(165.072,72)	(90.072,72)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	53.829.582,92	65.112.348,31		
	TOTALE Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	310.645.723,63	previsione di competenza	970.188.914,57	847.828.672,79	770.875.839,35	762.655.053,80
				di cui già impegnato*		(88.691.608,14)	(29.788.991,58)	(15.538.484,21)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.510.296,99)	(90.072,72)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.045.519.842,61	1.158.384.323,70		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 02	Giustizia						
0201	Programma 01	Uffici giudiziari					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 01	Uffici giudiziari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
<i>Missione 02</i>	<i>Giustizia</i>						
0202	Programma 02	Casa circondariale e altri servizi					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 02	Giustizia						
0203	Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	TOTALE Missione 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	890.000,00	1.012.150,00	1.012.150,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		890.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	347.723,72	previsione di competenza	1.550.000,00	330.000,00	380.000,00	380.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.550.000,00	677.723,72		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	347.723,72	previsione di competenza	1.550.000,00	1.220.000,00	1.392.150,00	1.392.150,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.550.000,00	1.567.723,72		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
<i>Missione 03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>						
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
Titolo 1	Spese correnti	1.283,10	previsione di competenza	19.200,00	420.144,00	368.880,00	368.880,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	19.266,48	421.427,10		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	40.000,00	60.000,00	36.000,00	36.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	40.000,00	60.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.283,10	previsione di competenza	59.200,00	480.144,00	404.880,00	404.880,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	59.266,48	481.427,10		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza						
0303	Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	TOTALE Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	349.006,82	previsione di competenza	1.609.200,00	1.700.144,00	1.797.030,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.609.266,48	2.049.150,82	

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
<i>Missione 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>						
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
<i>Missione 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>						
0402	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio						
0403	Programma 03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)					
	Titolo 1	Spese correnti	1.910.000,99	previsione di competenza	2.832.527,44	2.347.535,77	2.387.535,77
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	3.316.159,55	4.257.536,76	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	17.293.417,91	previsione di competenza	16.695.868,23	9.280.551,19	2.754.000,00
				di cui già impegnato*		(4.196.145,19)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.599.934,19)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	18.586.343,36	26.573.969,10	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	19.203.418,90	previsione di competenza	19.528.395,67	11.628.086,96	5.141.535,77
				di cui già impegnato*		(4.196.145,19)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.599.934,19)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	21.902.502,91	30.831.505,86	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio							
0404	Programma 04	Istruzione universitaria						
	Titolo 1	Spese correnti	34.563.677,95	previsione di competenza	34.854.660,00	17.614.090,00	17.624.970,00	27.621.900,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(50.000,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	60.514.889,40	52.177.767,95		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	250.000,00	previsione di competenza	1.050.000,00	2.270.000,00	15.694.468,00	2.310.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(232.031,25)	(113.281,25)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.090.000,00	2.520.000,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 04	Istruzione universitaria	34.813.677,95	previsione di competenza	35.904.660,00	19.884.090,00	33.319.438,00	29.931.900,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(282.031,25)	(113.281,25)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	61.604.889,40	54.697.767,95		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
<i>Missione 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>						
0405	Programma 05	Istruzione tecnica superiore					
Titolo 1	Spese correnti	7.476.644,56	previsione di competenza	11.123.575,09	616.848,79	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(616.848,79)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(616.848,79)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.398.809,64	8.093.493,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 05	Istruzione tecnica superiore	7.476.644,56	previsione di competenza	11.123.575,09	616.848,79	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(616.848,79)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(616.848,79)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.398.809,64	8.093.493,35		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio						
0406	Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti	645.663,14	previsione di competenza	739.006,05	426.000,00	680.000,00	425.000,00
			di cui già impegnato*		(286.982,28)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	964.395,27	1.071.663,14		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	645.663,14	previsione di competenza	739.006,05	426.000,00	680.000,00	425.000,00
			di cui già impegnato*		(286.982,28)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	964.395,27	1.071.663,14		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio						
0407	Programma 07	Diritto allo studio					
Titolo 1	Spese correnti	67.858.449,43	previsione di competenza	80.865.332,97	76.466.166,77	60.027.349,62	60.235.949,62
			di cui già impegnato*		(28.167.248,39)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(15.959.923,39)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	115.913.511,87	144.324.616,20		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 07	Diritto allo studio	67.858.449,43	previsione di competenza	80.865.332,97	76.466.166,77	60.027.349,62	60.235.949,62
			di cui già impegnato*		(28.167.248,39)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(15.959.923,39)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	115.913.511,87	144.324.616,20		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio						
0408	Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)					
	Titolo 1	Spese correnti	11.966.763,00	previsione di competenza	12.000.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	12.000.000,00	11.966.763,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.000.000,00	previsione di competenza	2.000.000,00	5.000.000,00	5.900.000,00
				di cui già impegnato*		(5.000.000,00)	(5.000.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	2.000.000,00	7.000.000,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	13.966.763,00	previsione di competenza	14.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
				di cui già impegnato*		(5.000.000,00)	(5.000.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	14.000.000,00	18.966.763,00	
	TOTALE Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	143.964.616,98	previsione di competenza	162.160.969,78	114.021.192,52	104.168.323,39
				di cui già impegnato*		(38.549.255,90)	(5.113.281,25)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(18.176.706,37)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	225.784.109,09	257.985.809,50	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 1	Spese correnti	1.344.792,90	previsione di competenza	2.556.703,01	1.814.308,39	1.814.308,39
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	2.710.901,05	3.159.101,29	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	8.361.202,02	previsione di competenza	15.876.689,46	11.790.384,61	7.669.960,00
				di cui già impegnato*		(6.842.000,00)	(4.019.960,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.892.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	14.502.684,15	20.151.586,63	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.705.994,92	previsione di competenza	18.433.392,47	13.604.693,00	9.484.268,39
				di cui già impegnato*		(6.842.000,00)	(4.019.960,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.892.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	17.213.585,20	23.310.687,92	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	34.751.408,57	previsione di competenza	52.932.878,12	43.765.477,81	40.985.970,81	37.322.491,44
			di cui già impegnato*		(22.017.810,72)	(2.371.354,65)	(15.225,60)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(890.823,70)	(223.158,33)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	77.269.458,32	78.293.728,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.896.017,18	previsione di competenza	32.999.731,70	49.390.211,84	2.798.384,79	2.298.604,39
			di cui già impegnato*		(42.530.720,56)	(716.250,40)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(23.566.436,97)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.050.295,95	54.286.229,02		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.647.425,75	previsione di competenza	85.932.609,82	93.155.689,65	43.784.355,60	39.621.095,83
			di cui già impegnato*		(64.548.531,28)	(3.087.605,05)	(15.225,60)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(24.457.260,67)	(223.158,33)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	88.319.754,27	132.579.957,07		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0503	Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)					
	Titolo 1	Spese correnti	36.000,00	previsione di competenza	54.000,00	18.000,00	16.200,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	54.000,00	54.000,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	30.664.818,08	previsione di competenza	59.029.901,11	31.255.117,50	27.599.617,50
				di cui già impegnato*		(969.000,00)	(186.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	59.877.924,73	61.919.935,58	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	30.700.818,08	previsione di competenza	59.083.901,11	31.273.117,50	27.615.817,50
				di cui già impegnato*		(969.000,00)	(186.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	59.931.924,73	61.973.935,58	
	TOTALE Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.054.238,75	previsione di competenza	163.449.903,40	138.033.500,15	80.884.441,49
				di cui già impegnato*		(72.359.531,28)	(7.293.565,05)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(26.349.260,67)	(223.158,33)	(0,00)
				previsione di cassa	165.465.264,20	217.864.580,57	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601	Programma 01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1	Spese correnti	23.777.720,80	previsione di competenza	29.016.136,13	17.746.518,50	8.222.318,50	7.146.318,50
				di cui già impegnato*		(13.775.000,00)	(3.500.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	36.378.827,61	41.524.239,30		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	17.971.127,84	previsione di competenza	24.480.699,00	4.771.115,80	1.634.500,00	933.350,18
				di cui già impegnato*		(1.441.115,80)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.441.115,80)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	24.443.538,91	22.742.243,64		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Sport e tempo libero	41.748.848,64	previsione di competenza	53.496.835,13	22.517.634,30	9.856.818,50	8.079.668,68
				di cui già impegnato*		(15.216.115,80)	(3.500.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.441.115,80)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	60.822.366,52	64.266.482,94		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0602	Programma 02	Giovani						
	Titolo 1	Spese correnti	2.604.065,67	previsione di competenza	2.950.150,87	587.474,00	350.000,00	283.500,00
				di cui già impegnato*		(587.474,00)	(283.500,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(315.474,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	5.048.542,45	3.191.539,67		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 02	Giovani	2.604.065,67	previsione di competenza	2.950.150,87	587.474,00	350.000,00	283.500,00
				di cui già impegnato*		(587.474,00)	(283.500,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(315.474,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	5.048.542,45	3.191.539,67		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0603	Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	684.890,15	previsione di competenza	684.890,15	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	684.890,15	684.890,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.874.772,40	previsione di competenza	1.753.372,09	10.359.952,80	54.593.600,00	0,00
			di cui già impegnato*		(10.359.952,80)	(44.593.600,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.854.198,77	12.234.725,20		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	2.559.662,55	previsione di competenza	2.438.262,24	10.359.952,80	54.593.600,00	0,00
			di cui già impegnato*		(10.359.952,80)	(44.593.600,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.539.088,92	12.919.615,35		
TOTALE Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.912.576,86	previsione di competenza	58.885.248,24	33.465.061,10	64.800.418,50	8.363.168,68
			di cui già impegnato*		(26.163.542,60)	(48.377.100,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.756.589,80)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	69.409.997,89	80.377.637,96		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
<i>Missione 07</i>	<i>Turismo</i>							
0701	Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
	Titolo 1	Spese correnti	36.669.150,29	previsione di competenza	22.470.279,74	17.525.146,24	17.388.482,17	17.180.942,17
				<i>di cui già impegnato*</i>		(2.851.486,43)	(40.000,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	51.841.775,24	54.194.296,53		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	12.931.456,20	previsione di competenza	12.358.500,00	2.065.250,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(1.065.250,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.065.250,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	18.456.677,66	14.996.706,20		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	49.600.606,49	previsione di competenza	34.828.779,74	19.590.396,24	17.388.482,17	17.180.942,17
				<i>di cui già impegnato*</i>		(3.916.736,43)	(40.000,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.065.250,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	70.298.452,90	69.191.002,73		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
<i>Missione 07</i>	<i>Turismo</i>						
0702	Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)					
	Titolo 1	Spese correnti	8.893.966,67	previsione di competenza	13.455.862,40	7.650.000,00	7.750.000,00
				di cui già impegnato*		(7.650.000,00)	(2.232.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	21.686.400,19	16.543.966,67	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	13.916.418,35	previsione di competenza	11.475.806,93	4.851.000,00	2.785.780,18
				di cui già impegnato*		(1.251.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.251.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	19.807.643,46	18.767.418,35	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	22.810.385,02	previsione di competenza	24.931.669,33	12.501.000,00	10.535.780,18
				di cui già impegnato*		(8.901.000,00)	(2.232.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.251.000,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	41.494.043,65	35.311.385,02	
	TOTALE Missione 07	Turismo	72.410.991,51	previsione di competenza	59.760.449,07	32.091.396,24	27.924.262,35
				di cui già impegnato*		(12.817.736,43)	(2.272.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(2.316.250,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	111.792.496,55	104.502.387,75	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1	Spese correnti	2.992.284,02	previsione di competenza	11.754.410,55	9.751.668,22	9.859.707,90	9.859.707,90
				di cui già impegnato*		(90.551,60)	(3.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	12.022.470,08	12.743.952,24		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.032.691,82	previsione di competenza	1.450.359,32	2.421.705,98	1.424.000,00	1.394.000,00
				di cui già impegnato*		(1.818.485,86)	(30.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	3.488.389,17	3.454.397,80		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	4.024.975,84	previsione di competenza	13.204.769,87	12.173.374,20	11.283.707,90	11.253.707,90
				di cui già impegnato*		(1.909.037,46)	(33.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	15.510.859,25	16.198.350,04		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo 1	Spese correnti	21.670.758,53	previsione di competenza	15.963.572,30	14.488.888,12	14.154.404,99	14.154.404,99
			di cui già impegnato*		(334.483,13)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(334.483,13)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	31.331.814,83	36.159.646,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	62.648.619,29	previsione di competenza	78.802.077,89	25.521.547,93	22.511.717,16	605.650,00
			di cui già impegnato*		(173.993,44)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(173.993,44)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	98.345.652,82	88.170.167,22		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	84.319.377,82	previsione di competenza	94.765.650,19	40.010.436,05	36.666.122,15	14.760.054,99
			di cui già impegnato*		(508.476,57)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(508.476,57)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	129.677.467,65	124.329.813,87		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0803	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	54.000,00	54.000,00	54.000,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	54.794,42	54.000,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	54.000,00	54.000,00	54.000,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	54.794,42	54.000,00	
	TOTALE Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.344.353,66	previsione di competenza	108.024.420,06	52.237.810,25	48.003.830,05
				di cui già impegnato*		(2.417.514,03)	(33.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(508.476,57)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	145.243.121,32	140.582.163,91	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0901	Programma 01	Difesa del suolo					
	Titolo 1	Spese correnti	4.158.104,28	previsione di competenza	21.804.833,89	16.545.630,33	16.893.606,16
				<i>di cui già impegnato*</i>		(142.024,17)	(10.000,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(16.644,17)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	22.276.701,74	20.703.734,61	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	16.887.040,98	previsione di competenza	11.626.206,49	1.944.836,93	1.770.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(1.713.730,69)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(204.836,93)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	20.237.371,64	18.831.877,91	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 01	Difesa del suolo	21.045.145,26	previsione di competenza	33.431.040,38	18.490.467,26	18.663.606,16
				<i>di cui già impegnato*</i>		(1.855.754,86)	(10.000,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(221.481,10)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	42.514.073,38	39.535.612,52	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	545.719,85	previsione di competenza	1.543.684,46	1.215.777,96	1.340.327,96
				di cui già impegnato*		(28.000,00)	(28.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.808.151,72	1.761.497,81	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	20.820.876,84	previsione di competenza	19.519.479,98	9.052.737,98	6.919.931,41
				di cui già impegnato*		(7.069.448,30)	(5.671.931,41)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(905.149,42)	(32.835,58)	(0,00)
				previsione di cassa	25.448.000,89	29.840.779,24	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	21.366.596,69	previsione di competenza	21.063.164,44	10.268.515,94	8.260.259,37
				di cui già impegnato*		(7.097.448,30)	(5.699.931,41)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(905.149,42)	(32.835,58)	(0,00)
				previsione di cassa	27.256.152,61	31.602.277,05	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0903	Programma 03	Rifiuti					
	Titolo 1	Spese correnti	1.233.015,70	previsione di competenza	2.469.432,06	2.255.070,20	2.194.248,88
				di cui già impegnato*		(52.843,88)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(46.343,88)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	3.429.338,86	3.488.085,90	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.703.888,93	previsione di competenza	2.565.213,58	1.959.567,40	1.720.000,00
				di cui già impegnato*		(1.959.567,40)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(239.567,40)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	4.969.093,50	5.663.456,33	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Rifiuti	4.936.904,63	previsione di competenza	5.034.645,64	4.214.637,60	3.914.248,88
				di cui già impegnato*		(2.012.411,28)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(285.911,28)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	8.398.432,36	9.151.542,23	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	75.271,30	72.821,30	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(72.821,30)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(72.821,30)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.450,00	72.821,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.267.051,54	previsione di competenza	11.510.207,20	5.902.615,56	1.500.000,00	0,00
			di cui già impegnato*		(4.402.615,56)	(1.500.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.902.615,56)	(1.500.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.510.975,82	9.669.667,10		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	5.267.051,54	previsione di competenza	11.585.478,50	5.975.436,86	1.500.000,00	0,00
			di cui già impegnato*		(4.475.436,86)	(1.500.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.975.436,86)	(1.500.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.513.425,82	9.742.488,40		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0905	Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1	Spese correnti	13.656.205,25	previsione di competenza	67.642.010,78	53.757.608,14	51.213.490,38	46.675.621,70
			di cui già impegnato*		(18.237.075,26)	(4.585.743,24)	(517.758,51)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.870.015,65)	(3.820.494,04)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	65.610.694,43	63.593.319,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.311.634,68	previsione di competenza	6.225.556,12	2.806.859,45	2.431.529,00	1.323.204,00
			di cui già impegnato*		(455.399,15)	(4.704,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(450.534,45)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.632.445,71	6.118.494,13		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	16.967.839,93	previsione di competenza	73.867.566,90	56.564.467,59	53.645.019,38	47.998.825,70
			di cui già impegnato*		(18.692.474,41)	(4.590.447,24)	(517.758,51)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(7.320.550,10)	(3.820.494,04)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	72.243.140,14	69.711.813,48		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0906	Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
Titolo 1	Spese correnti	61.430.444,54	previsione di competenza	82.966.835,54	20.074.590,52	20.973.865,09	19.273.865,09
			di cui già impegnato*		(1.621.981,90)	(1.092.128,00)	(2.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(23.376,77)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	91.253.267,20	81.505.035,06		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.008.109,64	previsione di competenza	6.505.332,91	2.563.773,86	2.409.600,00	2.409.600,00
			di cui già impegnato*		(2.394.173,86)	(2.000.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(45.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	8.250.750,51	8.571.883,50		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	67.438.554,18	previsione di competenza	89.472.168,45	22.638.364,38	23.383.465,09	21.683.465,09
			di cui già impegnato*		(4.016.155,76)	(3.092.128,00)	(2.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(68.376,77)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	99.504.017,71	90.076.918,56		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0907	Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
Titolo 1	Spese correnti	12.179.670,83	previsione di competenza	14.782.053,42	13.508.415,46	13.395.501,58	13.395.501,58
			di cui già impegnato*		(152.962,50)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	18.103.251,40	25.688.086,29		
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.717.138,87	previsione di competenza	42.596.449,37	16.912.587,89	4.577.513,81	0,00
			di cui già impegnato*		(12.335.074,08)	(4.577.513,81)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(16.912.587,89)	(4.577.513,81)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	28.116.661,48	32.052.212,95		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	31.896.809,70	previsione di competenza	57.378.502,79	30.421.003,35	17.973.015,39	13.395.501,58
			di cui già impegnato*		(12.488.036,58)	(4.577.513,81)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(16.912.587,89)	(4.577.513,81)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	46.219.912,88	57.740.299,24		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0908	Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Titolo 1	Spese correnti	9.584.447,63	previsione di competenza	8.837.827,76	19.812.680,38	2.774.014,59	2.552.614,59
			di cui già impegnato*		(9.981.877,44)	(1.424.238,30)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(406.392,44)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.542.306,19	29.397.128,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.436.023,15	previsione di competenza	43.274.716,29	15.357.756,54	7.788.770,00	508.770,00
			di cui già impegnato*		(11.463.242,58)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.072.040,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	41.497.757,66	29.793.779,69		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	24.020.470,78	previsione di competenza	52.112.544,05	35.170.436,92	10.562.784,59	3.061.384,59
			di cui già impegnato*		(21.445.120,02)	(1.424.238,30)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.478.432,44)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	53.040.063,85	59.190.907,70		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0909	Programma 09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	23.204.965,73	previsione di competenza	16.133.916,60	15.528.701,13	16.763.524,11	15.631.566,44
			di cui già impegnato*		(130.824,60)	(70.791,40)	(2.712,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(77.777,60)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	30.416.599,94	38.733.666,86		
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.875.645,58	previsione di competenza	11.640.959,56	34.445.248,55	45.420.582,35	45.184.460,39
			di cui già impegnato*		(17.249.049,93)	(19.733.921,95)	(8.750.720,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	12.597.205,19	42.320.894,13		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	31.080.611,31	previsione di competenza	27.774.876,16	49.973.949,68	62.184.106,46	60.816.026,83
			di cui già impegnato*		(17.379.874,53)	(19.804.713,35)	(8.753.432,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(77.777,60)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	43.013.805,13	81.054.560,99		
TOTALE Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	224.019.984,02	previsione di competenza	371.719.987,31	233.717.279,58	200.086.505,32	177.760.482,62
			di cui già impegnato*		(89.462.712,60)	(40.698.972,11)	(9.301.190,51)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(36.245.703,46)	(9.930.843,43)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	398.703.023,88	447.806.420,17		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
1001	Programma 01	Trasporto ferroviario						
	Titolo 1	Spese correnti	125.942.253,78	previsione di competenza	262.696.268,95	265.989.963,16	266.389.963,16	246.789.963,16
				di cui già impegnato*		(7.949.000,00)	(7.879.000,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	356.043.769,77	391.932.216,94		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	333.702.679,04	previsione di competenza	372.669.645,31	100.943.979,67	37.125.085,29	31.351.719,02
				di cui già impegnato*		(99.247.402,67)	(24.270.804,80)	(4.940.612,49)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	385.368.161,62	434.646.658,71		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Trasporto ferroviario	459.644.932,82	previsione di competenza	635.365.914,26	366.933.942,83	303.515.048,45	278.141.682,18
				di cui già impegnato*		(107.196.402,67)	(32.149.804,80)	(4.940.612,49)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	741.411.931,39	826.578.875,65		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	207.931.817,86	previsione di competenza	348.880.286,14	325.109.920,59	325.123.240,59	325.123.240,59
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	471.864.772,07	533.041.738,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	49.313.016,85	previsione di competenza	84.341.814,67	18.927.714,00	38.783.197,00	6.783.197,00
			di cui già impegnato*		(18.227.714,00)	(38.333.197,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	107.721.451,54	68.240.730,85		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	257.244.834,71	previsione di competenza	433.222.100,81	344.037.634,59	363.906.437,59	331.906.437,59
			di cui già impegnato*		(18.227.714,00)	(38.333.197,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	579.586.223,61	601.282.469,30		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1003	Programma 03	Trasporto per vie d'acqua					
	Titolo 1	Spese correnti	40.000,00	previsione di competenza	59.000,00	50.000,00	75.600,00
				di cui già impegnato*		(40.000,00)	(40.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	59.000,00	90.000,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	11.000.000,00	previsione di competenza	4.000.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	9.150.988,49	11.000.000,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Trasporto per vie d'acqua	11.040.000,00	previsione di competenza	4.059.000,00	50.000,00	75.600,00
				di cui già impegnato*		(40.000,00)	(40.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	9.209.988,49	11.090.000,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1004	Programma 04	Altre modalità di trasporto					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 04	Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	474.734,15	previsione di competenza	770.908,84	210.684,00	326.250,00	270.000,00
			di cui già impegnato*		(210.520,00)	(180.926,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	888.748,71	685.418,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	156.079.256,65	previsione di competenza	195.685.282,74	79.259.180,92	24.959.738,10	18.965.969,00
			di cui già impegnato*		(15.476.042,06)	(3.704.738,10)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(642.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	213.449.767,89	235.338.437,57		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	156.553.990,80	previsione di competenza	196.456.191,58	79.469.864,92	25.285.988,10	19.235.969,00
			di cui già impegnato*		(15.686.562,06)	(3.885.664,10)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(642.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	214.338.516,60	236.023.855,72		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1006	Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	1.230.858,56	previsione di competenza	4.062.964,70	2.954.230,23	2.954.230,23	2.954.230,23
			di cui già impegnato*		(2.160.000,00)	(2.160.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.081.776,14	4.185.088,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.458.428,07	previsione di competenza	21.428.739,00	11.823.000,00	16.735.254,86	14.330.000,00
			di cui già impegnato*		(6.596.725,71)	(16.735.254,86)	(12.800.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	21.941.910,53	19.281.428,07		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	8.689.286,63	previsione di competenza	25.491.703,70	14.777.230,23	19.689.485,09	17.284.230,23
			di cui già impegnato*		(8.756.725,71)	(18.895.254,86)	(12.800.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	26.023.686,67	23.466.516,86		
TOTALE Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	893.173.044,96	previsione di competenza	1.294.594.910,35	805.268.672,57	712.472.559,23	646.643.919,00
			di cui già impegnato*		(149.907.404,44)	(93.303.920,76)	(17.740.612,49)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(642.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.570.570.346,76	1.698.441.717,53		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 11	Soccorso civile							
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1	Spese correnti	9.343.458,57	previsione di competenza	23.191.186,76	13.457.967,19	10.756.516,28	10.756.516,28
				di cui già impegnato*		(9.349.022,14)	(1.603.599,50)	(76.849,24)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.960.891,68)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	23.615.315,66	22.801.425,76		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.427.067,14	previsione di competenza	1.454.569,32	7.847.363,20	459.000,00	459.000,00
				di cui già impegnato*		(6.887.363,20)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.454.569,32	9.274.430,34		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	10.770.525,71	previsione di competenza	24.645.756,08	21.305.330,39	11.215.516,28	11.215.516,28
				di cui già impegnato*		(16.236.385,34)	(1.603.599,50)	(76.849,24)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.960.891,68)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	25.069.884,98	32.075.856,10		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 11	Soccorso civile						
1102	Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo 1	Spese correnti	427.903,76	previsione di competenza	465.914,05	12.600,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	479.789,44	440.503,76		
Titolo 2	Spese in conto capitale	180.451.453,17	previsione di competenza	228.203.050,39	58.349.475,91	30.216.206,40	8.859.356,40
			di cui già impegnato*		(18.153.960,40)	(930.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(32.294.239,11)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	226.100.046,07	238.800.929,08		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali	180.879.356,93	previsione di competenza	228.668.964,44	58.362.075,91	30.216.206,40	8.859.356,40
			di cui già impegnato*		(18.153.960,40)	(930.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(32.294.239,11)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	226.579.835,51	239.241.432,84		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 11	Soccorso civile						
1103	Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
TOTALE Missione 11	Soccorso civile	191.649.882,64	previsione di competenza	253.314.720,52	79.667.406,30	41.431.722,68	20.074.872,68
			di cui già impegnato*		(34.390.345,74)	(2.533.599,50)	(76.849,24)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(34.255.130,79)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	251.649.720,49	271.317.288,94		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	Spese correnti	7.680.345,45	previsione di competenza	7.202.867,75	5.874.429,73	5.886.325,90
				<i>di cui già impegnato*</i>		(4.649.125,50)	(141.293,12)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	18.465.960,39	13.554.775,18	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.680.345,45	previsione di competenza	7.202.867,75	5.874.429,73	5.886.325,90
				<i>di cui già impegnato*</i>		(4.649.125,50)	(141.293,12)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	18.465.960,39	13.554.775,18	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti	44.768.352,34	previsione di competenza	41.222.675,92	21.500.000,00	21.519.000,00	21.519.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	83.241.514,57	66.268.352,34		
Titolo 2	Spese in conto capitale	340.952,55	previsione di competenza	605.809,88	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	788.045,69	340.952,55		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Interventi per la disabilità	45.109.304,89	previsione di competenza	41.828.485,80	21.500.000,00	21.519.000,00	21.519.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	84.029.560,26	66.609.304,89		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1	Spese correnti	165.437.104,24	previsione di competenza	153.509.575,74	20.150.000,00	20.150.000,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	229.775.682,34	185.587.104,24	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	280.000,00	previsione di competenza	1.107.317,28	419.306,40	154.937,07
				di cui già impegnato*		(419.306,40)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.162.536,85	699.306,40	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	165.717.104,24	previsione di competenza	154.616.893,02	20.569.306,40	20.304.937,07
				di cui già impegnato*		(419.306,40)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	230.938.219,19	186.286.410,64	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1204	Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo 1	Spese correnti	155.104.421,67	previsione di competenza	54.848.914,23	50.915.530,36	42.824.523,05	41.019.000,00
			di cui già impegnato*		(3.559.492,31)	(682.329,72)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(2.160.624,03)	(12.731,72)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	174.841.210,08	206.007.220,31		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	23.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	30.953,39	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	155.104.421,67	previsione di competenza	54.871.914,23	50.915.530,36	42.824.523,05	41.019.000,00
			di cui già impegnato*		(3.559.492,31)	(682.329,72)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(2.160.624,03)	(12.731,72)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	174.872.163,47	206.007.220,31		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1205	Programma 05	Interventi per le famiglie					
Titolo 1	Spese correnti	2.488.332,37	previsione di competenza	3.222.124,18	538.800,00	538.800,00	538.800,00
			di cui già impegnato*		(152.680,00)	(149.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.357.138,31	3.027.132,37		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	2.488.332,37	previsione di competenza	3.222.124,18	538.800,00	538.800,00	538.800,00
			di cui già impegnato*		(152.680,00)	(149.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.357.138,31	3.027.132,37		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1206	Programma 06	Interventi per il diritto alla casa					
Titolo 1	Spese correnti	500.000,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	500.000,00	1.000.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 06	Interventi per il diritto alla casa	500.000,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	500.000,00	1.000.000,00		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1207	Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti	90.487.460,78	previsione di competenza	73.940.960,11	46.256.803,66	42.459.749,88	42.526.249,88
			di cui già impegnato*		(47.353,78)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(47.353,78)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	131.980.283,18	136.744.264,44		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	90.487.460,78	previsione di competenza	73.940.960,11	46.256.803,66	42.459.749,88	42.526.249,88
			di cui già impegnato*		(47.353,78)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(47.353,78)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	131.980.283,18	136.744.264,44		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1208	Programma 08	Cooperazione e associazionismo					
Titolo 1	Spese correnti	3.201.483,99	previsione di competenza	9.239.532,69	5.332.177,74	4.967.411,63	4.767.411,63
			di cui già impegnato*		(739.227,40)	(200.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(757.753,78)	(200.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.342.914,86	8.333.661,73		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	6.300.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.300.000,00	6.300.000,00		
Totale Programma 08	Cooperazione e associazionismo	9.501.483,99	previsione di competenza	9.239.532,69	5.332.177,74	4.967.411,63	4.767.411,63
			di cui già impegnato*		(739.227,40)	(200.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(757.753,78)	(200.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	20.642.914,86	14.633.661,73		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1209	Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1210	Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)						
	Titolo 1	Spese correnti	4.702.404,77	previsione di competenza	12.294.851,85	10.159.603,16	8.897.206,59	4.669.475,48
				di cui già impegnato*		(2.783.934,42)	(1.522.454,44)	(1.170.382,94)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(274,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	15.810.157,95	14.862.007,93		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	4.702.404,77	previsione di competenza	12.294.851,85	10.159.603,16	8.897.206,59	4.669.475,48
				di cui già impegnato*		(2.783.934,42)	(1.522.454,44)	(1.170.382,94)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(274,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	15.810.157,95	14.862.007,93		
	TOTALE Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	481.290.858,16	previsione di competenza	357.717.629,63	161.646.651,05	147.897.954,12	141.731.199,96
				di cui già impegnato*		(12.351.119,81)	(2.695.077,28)	(1.170.382,94)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(2.966.005,59)	(212.731,72)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	683.596.397,61	642.724.777,49		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 13	Tutela della salute						
1301	Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
	Titolo 1	Spese correnti	1.645.513.417,92	previsione di competenza	9.997.959.397,72	10.099.202.380,26	9.993.002.380,26
				<i>di cui già impegnato*</i>		(32.575.160,54)	(14.904.534,69)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	11.061.637.040,22	10.395.239.088,10	
	Totale Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1.645.513.417,92	previsione di competenza	9.997.959.397,72	10.099.202.380,26	9.993.002.380,26
				<i>di cui già impegnato*</i>		(32.575.160,54)	(14.904.534,69)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	11.061.637.040,22	10.395.239.088,10	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 13	Tutela della salute						
1302	Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
	Titolo 1	Spese correnti	14.427.608,52	previsione di competenza	1.500.000,00	200.000,00	200.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(200.000,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	13.168.086,82	14.627.608,52	
	Totale Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	14.427.608,52	previsione di competenza	1.500.000,00	200.000,00	200.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(200.000,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	13.168.086,82	14.627.608,52	

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 13	Tutela della salute							
1303	Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente						
	Titolo 1	Spese correnti	67.344.860,23	previsione di competenza	79.339.823,27	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	119.339.823,27	67.344.860,23		
	Totale Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	67.344.860,23	previsione di competenza	79.339.823,27	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	119.339.823,27	67.344.860,23		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 13	Tutela della salute						
1304	Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
Titolo 1	Spese correnti	43.329.051,16	previsione di competenza	0,00	65.025.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	34.663.240,93	108.354.051,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	43.329.051,16	previsione di competenza	0,00	65.025.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	34.663.240,93	108.354.051,16		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 13	Tutela della salute						
1305	Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.677.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.677.000,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.128.604.117,15	previsione di competenza	329.986.147,25	116.263.792,11	77.290.389,47
				di cui già impegnato*		(30.343.876,16)	(26.710.389,47)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.202.304.148,86	1.244.867.909,26	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	1.128.604.117,15	previsione di competenza	331.663.147,25	116.263.792,11	77.290.389,47
				di cui già impegnato*		(30.343.876,16)	(26.710.389,47)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.203.981.148,86	1.244.867.909,26	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 13	Tutela della salute						
1306	Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 13	Tutela della salute						
1307	Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo 1	Spese correnti	208.025.835,08	previsione di competenza	145.666.878,11	48.783.918,77	43.329.746,87	39.538.122,91
			di cui già impegnato*		(2.574.622,46)	(1.756.450,56)	(1.195.548,60)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	346.875.263,41	256.809.753,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	152.314,44	previsione di competenza	38.059,75	40.000,00	189.000,00	189.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	166.976,80	192.314,44		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria	208.178.149,52	previsione di competenza	145.704.937,86	48.823.918,77	43.518.746,87	39.727.122,91
			di cui già impegnato*		(2.574.622,46)	(1.756.450,56)	(1.195.548,60)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	347.042.240,21	257.002.068,29		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 13	Tutela della salute						
1308	Programma 08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	213.022.571,88	previsione di competenza	95.134.376,41	94.256.358,48	973.613,59	910.622,19
			di cui già impegnato*		(75.583.329,60)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	232.474.169,46	307.278.930,36		
Titolo 2	Spese in conto capitale	214.239.246,87	previsione di competenza	212.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	214.209.920,69	214.239.246,87		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	427.261.818,75	previsione di competenza	307.134.376,41	94.256.358,48	973.613,59	910.622,19
			di cui già impegnato*		(75.583.329,60)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	446.684.090,15	521.518.177,23		
TOTALE Missione 13	Tutela della salute	3.534.659.023,25	previsione di competenza	10.863.301.682,51	10.423.771.449,62	10.114.985.130,19	10.106.262.006,25
			di cui già impegnato*		(141.276.988,76)	(43.371.374,72)	(10.248.841,18)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	13.226.515.670,46	12.608.953.762,79		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
1401	Programma 01	Industria, PMI e Artigianato						
	Titolo 1	Spese correnti	2.869.905,41	previsione di competenza	4.426.466,92	6.542.267,01	6.442.941,28	4.871.541,28
				<i>di cui già impegnato*</i>		(2.157.653,67)	(866.723,20)	(390.683,25)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	6.253.629,20	9.412.172,42		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	12.048.266,00	previsione di competenza	10.584.408,22	23.484.000,00	19.679.500,00	8.679.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(5.315.000,00)	(10.000,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	13.819.187,42	35.532.266,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Industria, PMI e Artigianato	14.918.171,41	previsione di competenza	15.010.875,14	30.026.267,01	26.122.441,28	13.551.041,28
				<i>di cui già impegnato*</i>		(7.472.653,67)	(876.723,20)	(390.683,25)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	20.072.816,62	44.944.438,42		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 14	Sviluppo economico e competitività						
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	4.932.569,50	previsione di competenza	4.258.139,05	4.697.661,36	2.722.503,06	2.342.503,06
			di cui già impegnato*		(571.500,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	7.931.220,78	9.630.230,86		
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.567.900,50	previsione di competenza	13.316.008,83	8.896.331,66	3.895.000,00	2.895.000,00
			di cui già impegnato*		(2.896.331,66)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(336.331,66)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	15.785.072,22	19.464.232,16		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	15.500.470,00	previsione di competenza	17.574.147,88	13.593.993,02	6.617.503,06	5.237.503,06
			di cui già impegnato*		(3.467.831,66)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(336.331,66)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	23.716.293,00	29.094.463,02		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 14	Sviluppo economico e competitività						
1403	Programma 03	Ricerca e innovazione					
Titolo 1	Spese correnti	809.429,68	previsione di competenza	1.870.004,55	1.335.231,91	1.336.564,49	1.336.564,49
			di cui già impegnato*		(1.117,11)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.894.604,04	2.144.661,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	20.585.071,26	previsione di competenza	20.424.330,56	14.200.000,00	6.350.000,00	6.350.000,00
			di cui già impegnato*		(11.630.000,00)	(70.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	22.397.250,42	34.785.071,26		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 03	Ricerca e innovazione	21.394.500,94	previsione di competenza	22.294.335,11	15.535.231,91	7.686.564,49	7.686.564,49
			di cui già impegnato*		(11.631.117,11)	(70.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	24.291.854,46	36.929.732,85		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
1404	Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
	Titolo 1	Spese correnti	2.517.925,26	previsione di competenza	3.414.650,12	4.529.045,77	824.761,60	0,00
				di cui già impegnato*		(3.892.079,55)	(761.360,82)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	3.999.560,19	7.046.971,03		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.517.925,26	previsione di competenza	3.414.650,12	4.529.045,77	824.761,60	0,00
				di cui già impegnato*		(3.892.079,55)	(761.360,82)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	3.999.560,19	7.046.971,03		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 14	Sviluppo economico e competitività						
1405	Programma 05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	4.051.780,03	previsione di competenza	26.219.313,30	23.870.564,48	23.734.650,27	23.735.820,27
			di cui già impegnato*		(7.000.000,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	29.588.538,28	27.922.344,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	160.542.661,32	previsione di competenza	249.909.130,81	239.750.315,64	213.950.131,01	212.866.833,96
			di cui già impegnato*		(173.159.619,97)	(124.099.951,22)	(114.499.199,84)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	300.036.129,02	400.292.976,96		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	164.594.441,35	previsione di competenza	276.128.444,11	263.620.880,12	237.684.781,28	236.602.654,23
			di cui già impegnato*		(180.159.619,97)	(124.099.951,22)	(114.499.199,84)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	329.624.667,30	428.215.321,47		
TOTALE Missione 14	Sviluppo economico e competitività	218.925.508,96	previsione di competenza	334.422.452,36	327.305.417,83	278.936.051,71	263.077.763,06
			di cui già impegnato*		(206.623.301,96)	(125.808.035,24)	(114.889.883,09)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(336.331,66)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	401.705.191,57	546.230.926,79		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1501	Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
	Titolo 1	Spese correnti	240.043.514,80	previsione di competenza	260.029.554,72	85.487.892,68	82.866.808,90	82.866.808,90
				di cui già impegnato*		(22.732.268,36)	(3.385.368,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(253.904,92)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	313.233.003,95	325.531.407,48		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	240.043.514,80	previsione di competenza	260.029.554,72	85.487.892,68	82.866.808,90	82.866.808,90
				di cui già impegnato*		(22.732.268,36)	(3.385.368,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(253.904,92)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	313.233.003,95	325.531.407,48		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1502	Programma 02	Formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti	72.228.191,85	previsione di competenza	90.811.527,34	42.488.629,66	25.586.838,16	25.586.838,16
			di cui già impegnato*		(24.920.417,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(786.130,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	113.504.806,05	114.716.821,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Formazione professionale	72.228.191,85	previsione di competenza	90.811.527,34	42.488.629,66	25.586.838,16	25.586.838,16
			di cui già impegnato*		(24.920.417,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(786.130,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	113.504.806,05	114.716.821,51		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1503	Programma 03	Sostegno all'occupazione						
	Titolo 1	Spese correnti	14.483.884,43	previsione di competenza	14.506.748,72	643.373,28	897.000,00	897.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(299.617,94)	(189.808,77)	(16.578,72)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	24.273.148,00	15.127.257,71		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1503	Programma 03	Sostegno all'occupazione					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	11.047.799,56	previsione di competenza	1.501.362,99	1.541.362,99	1.568.000,00
				di cui già impegnato*		(81.362,99)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(81.362,99)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	11.047.799,56	12.589.162,55	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 03	Sostegno all'occupazione	25.531.683,99	previsione di competenza	16.008.111,71	2.184.736,27	2.465.000,00
				di cui già impegnato*		(380.980,93)	(189.808,77)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(81.362,99)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	35.320.947,56	27.716.420,26	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1504	Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	345.453.491,49	previsione di competenza	501.400.184,73	415.727.834,03	241.499.613,47	201.303.682,87
			di cui già impegnato*		(149.564.646,05)	(12.508.987,82)	(2.493.748,46)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	592.664.058,08	761.181.325,52		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	345.453.491,49	previsione di competenza	501.400.184,73	415.727.834,03	241.499.613,47	201.303.682,87
			di cui già impegnato*		(149.564.646,05)	(12.508.987,82)	(2.493.748,46)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	592.664.058,08	761.181.325,52		
TOTALE Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	683.256.882,13	previsione di competenza	868.249.378,50	545.889.092,64	352.418.260,53	312.222.329,93
			di cui già impegnato*		(197.598.312,34)	(16.084.164,59)	(2.510.327,18)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.121.397,91)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.054.722.815,64	1.229.145.974,77		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601	Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti	17.448.801,70	previsione di competenza	47.167.577,50	36.911.230,37	36.600.951,90	35.991.910,62
			di cui già impegnato*		(11.586.102,29)	(8.037.562,18)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(286.081,14)	(77.487,04)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	57.900.443,94	54.282.545,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.987.301,21	previsione di competenza	43.360.839,21	42.823.284,11	29.154.413,61	28.623.169,00
			di cui già impegnato*		(40.643.469,11)	(28.036.984,00)	(26.227.360,22)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(776.815,00)	(716.815,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	72.468.749,77	52.093.770,32		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	27.436.102,91	previsione di competenza	90.528.416,71	79.734.514,48	65.755.365,51	64.615.079,62
			di cui già impegnato*		(52.229.571,40)	(36.074.546,18)	(26.227.360,22)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.062.896,14)	(794.302,04)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	130.369.193,71	106.376.315,35		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1602	Programma 02	Caccia e pesca					
Titolo 1	Spese correnti	9.430.964,97	previsione di competenza	10.216.000,68	9.758.683,26	10.406.938,01	9.425.550,19
			di cui già impegnato*		(8.518.820,64)	(7.851.015,63)	(2.337.627,81)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	19.638.669,87	19.189.648,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	131.183,52	131.783,52	1.564.399,52	651.632,42
			di cui già impegnato*		(0,00)	(581.714,03)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	131.183,52	131.783,52		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Caccia e pesca	9.430.964,97	previsione di competenza	10.347.184,20	9.890.466,78	11.971.337,53	10.077.182,61
			di cui già impegnato*		(8.518.820,64)	(8.432.729,66)	(2.337.627,81)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	19.769.853,39	19.321.431,75		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1603	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	9.601.021,19	previsione di competenza	8.878.808,98	5.189.814,62	4.267.469,35	4.285.261,07
			di cui già impegnato*		(2.464.078,83)	(1.521.212,40)	(943.710,75)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(934.494,51)	(58.435,04)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.873.244,36	14.732.400,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	24.230.694,11	previsione di competenza	7.827.951,08	276.121,08	276.121,08	276.121,08
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	41.107.150,26	24.506.815,19		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	33.831.715,30	previsione di competenza	16.706.760,06	5.465.935,70	4.543.590,43	4.561.382,15
			di cui già impegnato*		(2.464.078,83)	(1.521.212,40)	(943.710,75)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(934.494,51)	(58.435,04)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	55.980.394,62	39.239.215,96		
TOTALE Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	70.698.783,18	previsione di competenza	117.582.360,97	95.090.916,96	82.270.293,47	79.253.644,38
			di cui già impegnato*		(63.212.470,87)	(46.028.488,24)	(29.508.698,78)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.997.390,65)	(852.737,08)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	206.119.441,72	164.936.963,06		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701	Programma 01	Fonti energetiche						
	Titolo 1	Spese correnti	1.319.817,95	previsione di competenza	3.601.029,12	2.826.708,13	2.790.713,21	2.645.574,35
				di cui già impegnato*		(935.189,23)	(931.594,31)	(210.455,45)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(8.842,58)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	4.126.179,42	4.146.526,08		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	694.000,00	694.000,00	694.000,00	694.000,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	694.000,00	694.000,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 01	Fonti energetiche	1.319.817,95	previsione di competenza	4.295.029,12	3.520.708,13	3.484.713,21	3.339.574,35
				di cui già impegnato*		(935.189,23)	(931.594,31)	(210.455,45)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(8.842,58)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	4.820.179,42	4.840.526,08		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1702	Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)						
	Titolo 1	Spese correnti	66.142,50	previsione di competenza	1.662.735,67	1.400.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
				di cui già impegnato*		(76.718,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.674.276,47	1.466.142,50		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	64.509.448,06	previsione di competenza	111.342.144,98	102.378.100,00	67.983.000,00	56.342.500,00
				di cui già impegnato*		(55.147.500,00)	(22.517.500,00)	(19.475.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	131.809.157,97	166.887.548,06		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	64.575.590,56	previsione di competenza	113.004.880,65	103.778.100,00	69.153.000,00	57.512.500,00
				di cui già impegnato*		(55.224.218,00)	(22.517.500,00)	(19.475.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	133.483.434,44	168.353.690,56		
	TOTALE Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	65.895.408,51	previsione di competenza	117.299.909,77	107.298.808,13	72.637.713,21	60.852.074,35
				di cui già impegnato*		(56.159.407,23)	(23.449.094,31)	(19.685.455,45)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(8.842,58)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	138.303.613,86	173.194.216,64		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1801	Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					
Titolo 1	Spese correnti	20.913.040,48	previsione di competenza	27.868.866,04	16.831.810,39	17.797.810,39	17.797.810,39
			di cui già impegnato*		(15.000,00)	(15.000,00)	(15.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	44.030.756,03	37.744.850,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	20.913.040,48	previsione di competenza	27.868.866,04	16.831.810,39	17.797.810,39	17.797.810,39
			di cui già impegnato*		(15.000,00)	(15.000,00)	(15.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	44.030.756,03	37.744.850,87		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1802	Programma 02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)					
Titolo 1	Spese correnti	113.057,03	previsione di competenza	719.945,68	670.226,42	670.226,42	670.226,42
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	725.314,01	783.283,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	27.937.762,09	previsione di competenza	29.390.705,32	92.696.508,94	57.127.999,05	5.573.645,48
			di cui già impegnato*		(30.872.262,44)	(14.543.752,55)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	32.690.028,66	120.634.271,03		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	28.050.819,12	previsione di competenza	30.110.651,00	93.366.735,36	57.798.225,47	6.243.871,90
			di cui già impegnato*		(30.872.262,44)	(14.543.752,55)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	33.415.342,67	121.417.554,48		
TOTALE Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	48.963.859,60	previsione di competenza	57.979.517,04	110.198.545,75	75.596.035,86	24.041.682,29
			di cui già impegnato*		(30.887.262,44)	(14.558.752,55)	(15.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	77.446.098,70	159.162.405,35		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 19	Relazioni internazionali						
1901	Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
Titolo 1	Spese correnti	3.929.400,16	previsione di competenza	11.057.750,90	7.616.814,91	6.150.730,43	6.135.730,43
			di cui già impegnato*		(1.750.916,43)	(72.204,02)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(49.308,49)	(15.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.700.646,44	11.531.215,07		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	3.929.400,16	previsione di competenza	11.057.750,90	7.616.814,91	6.150.730,43	6.135.730,43
			di cui già impegnato*		(1.750.916,43)	(72.204,02)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(49.308,49)	(15.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.700.646,44	11.531.215,07		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 19	Relazioni internazionali							
1902	Programma 02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)						
	Titolo 1	Spese correnti	700.251,88	previsione di competenza	5.577.046,87	2.624.669,01	2.584.850,48	2.440.841,29
				di cui già impegnato*		(254.926,22)	(115.645,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(31.805,35)	(800,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	6.440.127,49	3.324.120,89		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.377.135,83	previsione di competenza	11.901.165,42	23.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato*		(21.000,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	11.911.701,08	3.400.135,83		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00		
	Totale Programma 02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	4.077.387,71	previsione di competenza	17.478.212,29	2.647.669,01	2.586.850,48	2.442.841,29
				di cui già impegnato*		(275.926,22)	(115.645,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(31.805,35)	(800,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	18.351.828,57	6.724.256,72		
	TOTALE Missione 19	Relazioni internazionali	8.006.787,87	previsione di competenza	28.535.963,19	10.264.483,92	8.737.580,91	8.578.571,72
				di cui già impegnato*		(2.026.842,65)	(187.849,02)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(81.113,84)	(15.800,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	33.052.475,01	18.255.471,79		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 20	Fondi e accantonamenti							
2001	Programma 01	Fondo di riserva						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	11.110.462,44	18.259.652,31	19.816.537,00	20.000.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	145.998.245,56	286.765.201,10		
	Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	11.110.462,44	18.259.652,31	19.816.537,00	20.000.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	145.998.245,56	286.765.201,10		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
<i>Missione 20</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>						
2002	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	24.381.415,50	25.004.488,63	24.942.872,10	23.657.231,42
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		701.294,10		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	24.381.415,50	25.004.488,63	24.942.872,10	23.657.231,42
			<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		701.294,10		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 20	Fondi e accantonamenti						
2003	Programma 03	Altri fondi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	26.750.000,00	24.429.644,06	71.068.972,58	72.701.684,35
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.571.320,00	24.429.644,06		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	14.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.000,00	300.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	3.161.491.791,06	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	2.734.877.146,43
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Totale Programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza	3.188.255.791,06	3.029.132.430,70	2.941.941.528,84	2.807.878.830,78
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.585.320,00	24.729.644,06		
TOTALE Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	3.223.747.669,00	3.072.396.571,64	2.986.700.937,94	2.851.536.062,20
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	147.583.565,56	312.196.139,26		

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 50	Debito pubblico							
5001	Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 1	Spese correnti	38.855.802,82	previsione di competenza	289.594.917,39	248.798.553,95	237.780.720,27	220.870.790,81
				<i>di cui già impegnato*</i>		(54.047.029,67)	(2.117.481,00)	(2.117.481,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	297.578.730,84	287.654.356,77		
	Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	38.855.802,82	previsione di competenza	289.594.917,39	248.798.553,95	237.780.720,27	220.870.790,81
				<i>di cui già impegnato*</i>		(54.047.029,67)	(2.117.481,00)	(2.117.481,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	297.578.730,84	287.654.356,77		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
Missione 50	Debito pubblico							
5002	Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	46.083.453,54	previsione di competenza	335.223.923,89	346.863.840,33	358.604.774,01	348.356.571,96
				di cui già impegnato*		(137.981.730,38)	(4.151.500,00)	(4.151.500,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	346.740.089,31	392.947.293,87		
	Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	46.083.453,54	previsione di competenza	335.223.923,89	346.863.840,33	358.604.774,01	348.356.571,96
				di cui già impegnato*		(137.981.730,38)	(4.151.500,00)	(4.151.500,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	346.740.089,31	392.947.293,87		
	TOTALE Missione 50	Debito pubblico	84.939.256,36	previsione di competenza	624.818.841,28	595.662.394,28	596.385.494,28	569.227.362,77
				di cui già impegnato*		(192.028.760,05)	(6.268.981,00)	(6.268.981,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	644.318.820,15	680.601.650,64		

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 60	Anticipazioni finanziarie						
6001	Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria					
	Titolo 1	Spese correnti	350.000,00	previsione di competenza	350.000,00	350.000,00	350.000,00
				di cui già impegnato*		(350.000,00)	(350.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	350.000,00	700.000,00	
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa		0,00	
	Totale Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	350.000,00	previsione di competenza	350.000,00	350.000,00	350.000,00
				di cui già impegnato*		(350.000,00)	(350.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	350.000,00	700.000,00	
	TOTALE Missione 60	Anticipazioni finanziarie	350.000,00	previsione di competenza	350.000,00	350.000,00	350.000,00
				di cui già impegnato*		(350.000,00)	(350.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	350.000,00	700.000,00	

ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 99	Servizi per conto terzi						
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	234.432.825,21	previsione di competenza	1.546.373.138,65	1.289.060.038,65	1.289.060.038,65
				<i>di cui già impegnato*</i>		(29.847.330,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.814.602.589,15	1.523.492.863,86	
	Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	234.432.825,21	previsione di competenza	1.546.373.138,65	1.289.060.038,65	1.289.060.038,65
				<i>di cui già impegnato*</i>		(29.847.330,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	1.814.602.589,15	1.523.492.863,86	

**ALLEGATO 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Missione 99	Servizi per conto terzi						
9902	Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	716.112.703,17	previsione di competenza	2.000.103.291,00	2.000.103.291,00	2.000.103.291,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	2.571.895.034,86	2.716.215.994,17	
	Totale Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	716.112.703,17	previsione di competenza	2.000.103.291,00	2.000.103.291,00	2.000.103.291,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	2.571.895.034,86	2.716.215.994,17	
	TOTALE Missione 99	Servizi per conto terzi	950.545.528,38	previsione di competenza	3.546.476.429,65	3.289.163.329,65	3.288.163.329,65
				di cui già impegnato*		(29.847.330,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	4.386.497.624,01	4.239.708.858,03	
	TOTALE MISSIONI		8.199.056.316,23	previsione di competenza	23.584.190.557,20	21.077.068.796,97	20.058.523.714,23
				di cui già impegnato*		(1.447.121.447,27)	(508.216.247,20)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(130.271.496,88)	(11.325.343,28)	(0,00)
				previsione di cassa	24.985.958.903,56	25.155.122.627,46	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.199.056.316,23	previsione di competenza	23.818.324.829,57	21.313.006.917,39	20.296.296.052,70
				di cui già impegnato*		(1.447.121.447,27)	(508.216.247,20)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(130.271.496,88)	(11.325.343,28)	(0,00)
				previsione di cassa	24.985.958.903,56	25.155.122.627,46	

ALLEGATO 3
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	360.195.849,19	33.418.686,07	4.498.178,89	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	453.821.205,50	96.852.810,81	6.827.164,39	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	3.395.626.063,43	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		Previsione di competenza	0,00	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		Previsione di cassa	223.962.147,33	310.279.888,29		
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.414.390.813,59	Previsione di competenza	10.958.548.561,60	11.006.415.581,53	10.994.224.581,53	10.977.224.581,53
			Previsione di cassa	13.354.968.607,16	13.420.806.395,12		
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.364.584.722,67	Previsione di competenza	2.272.686.394,20	1.710.302.406,53	1.340.022.592,56	1.260.235.688,02
			Previsione di cassa	3.048.492.634,71	3.074.887.129,20		
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	523.617.920,90	Previsione di competenza	721.475.948,00	701.240.092,71	576.088.294,91	550.094.894,91
			Previsione di cassa	1.160.970.494,17	1.224.858.013,61		
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.259.298.999,58	Previsione di competenza	1.676.956.243,90	936.347.077,02	678.474.112,58	446.304.403,80
			Previsione di cassa	2.943.338.551,77	3.195.646.076,60		
50000	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	7.797.437,73	Previsione di competenza	402.868.134,10	402.868.134,10	402.595.011,55	402.321.889,26
			Previsione di cassa	413.493.335,00	410.665.571,83		

ALLEGATO 3
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	59.347.898,23	Previsione di competenza	29.670.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	89.017.898,23	59.347.898,23		
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa		0,00		
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	211.819.024,93	Previsione di competenza	3.546.476.429,65	3.289.163.329,65	3.289.163.329,65	3.288.163.329,65
			Previsione di cassa	3.840.415.235,19	3.500.982.354,58		
TOTALE TITOLI		6.840.856.817,63	Previsione di competenza	19.608.681.711,45	18.046.336.621,54	17.280.567.922,78	16.924.344.787,17
			Previsione di cassa	24.850.696.756,23	24.887.193.439,17		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.840.856.817,63	Previsione di competenza	23.818.324.829,57	21.313.006.917,39	20.296.296.052,70	19.794.917.343,43
			Previsione di cassa	25.074.658.903,56	25.197.473.327,46		

ALLEGATO 4
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		234.134.272,37	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO(2)		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	4.333.129.073,42	previsione di competenza di cui già impegnato*	13.608.861.589,60 613.500.383,22	12.778.119.018,65 111.354.822,61	12.245.194.416,98 30.611.335,29
			di cui fondo pluriennale vincolato	33.418.686,07	4.498.178,89	0,00
			previsione di cassa	16.204.185.988,34	16.001.475.557,36	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.781.774.955,98	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.532.136.823,00 665.792.003,67	1.258.369.821,70 392.709.924,59	894.988.637,33 198.457.096,38
			di cui fondo pluriennale vincolato	96.852.810,81	6.827.164,39	0,00
			previsione di cassa	3.642.235.201,90	4.033.317.613,29	
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	87.523.304,91	previsione di competenza di cui già impegnato*	400.000.000,00 0,00	400.150.000,00 0,00	400.000.000,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	406.300.000,00	487.673.304,91	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	46.083.453,54	previsione di competenza di cui già impegnato*	3.496.715.714,95 137.981.730,38	3.351.266.626,97 4.151.500,00	3.229.177.330,27 4.151.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	346.740.089,31	392.947.293,87	
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa			
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	950.545.528,38	previsione di competenza di cui già impegnato*	3.546.476.429,65 29.847.330,00	3.289.163.329,65 0,00	3.289.163.329,65 0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.386.497.624,01	4.239.708.858,03	

ALLEGATO 4
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
		8.199.056.316,23	previsione di competenza	23.584.190.557,20	21.077.068.796,97	20.058.523.714,23	19.555.279.825,51
	TOTALE TITOLI		<i>di cui già impegnato*</i>		(1.447.121.447,27)	(508.216.247,20)	(233.219.931,67)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(130.271.496,88)	(11.325.343,28)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	24.985.958.903,56	25.155.122.627,46		
		8.199.056.316,23	previsione di competenza	23.818.324.829,57	21.313.006.917,39	20.296.296.052,70	19.794.917.343,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		<i>di cui già impegnato*</i>		(1.447.121.447,27)	(508.216.247,20)	(233.219.931,67)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(130.271.496,88)	(11.325.343,28)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	24.985.958.903,56	25.155.122.627,46		

ALLEGATO 4
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)</i>		234.134.272,37	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO(2)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	310.645.723,63	previsione di competenza	970.188.914,57	847.828.672,79	770.875.839,35
			di cui già impegnato*		(88.691.608,14)	(29.788.991,58)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.510.296,99)	(90.072,72)	(0,00)
			previsione di cassa	1.045.519.842,61	1.158.384.323,70	
TOTALE Missione 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa		0,00	
TOTALE Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	349.006,82	previsione di competenza	1.609.200,00	1.700.144,00	1.797.030,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.609.266,48	2.049.150,82	
TOTALE Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	143.964.616,98	previsione di competenza	162.160.969,78	114.021.192,52	104.168.323,39
			di cui già impegnato*		(38.549.255,90)	(5.113.281,25)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(18.176.706,37)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	225.784.109,09	257.985.809,50	
TOTALE Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.054.238,75	previsione di competenza	163.449.903,40	138.033.500,15	80.884.441,49
			di cui già impegnato*		(72.359.531,28)	(7.293.565,05)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(26.349.260,67)	(223.158,33)	(0,00)
			previsione di cassa	165.465.264,20	217.864.580,57	
TOTALE Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.912.576,86	previsione di competenza	58.885.248,24	33.465.061,10	64.800.418,50
			di cui già impegnato*		(26.163.542,60)	(48.377.100,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.756.589,80)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	69.409.997,89	80.377.637,96	
TOTALE Missione 07	Turismo	72.410.991,51	previsione di competenza	59.760.449,07	32.091.396,24	27.924.262,35
			di cui già impegnato*		(12.817.736,43)	(2.272.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(2.316.250,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	111.792.496,55	104.502.387,75	
TOTALE Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.344.353,66	previsione di competenza	108.024.420,06	52.237.810,25	48.003.830,05
			di cui già impegnato*		(2.417.514,03)	(33.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(508.476,57)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	145.243.121,32	140.582.163,91	

ALLEGATO 4
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
TOTALE Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	224.019.984,02	previsione di competenza	371.719.987,31	233.717.279,58	200.086.505,32	177.760.482,62
			<i>di cui già impegnato*</i>		(89.462.712,60)	(40.698.972,11)	(9.301.190,51)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(36.245.703,46)	(9.930.843,43)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	398.703.023,88	447.806.420,17		
TOTALE Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	893.173.044,96	previsione di competenza	1.294.594.910,35	805.268.672,57	712.472.559,23	646.643.919,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(149.907.404,44)	(93.303.920,76)	(17.740.612,49)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(642.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.570.570.346,76	1.698.441.717,53		
TOTALE Missione 11	Soccorso civile	191.649.882,64	previsione di competenza	253.314.720,52	79.667.406,30	41.431.722,68	20.074.872,68
			<i>di cui già impegnato*</i>		(34.390.345,74)	(2.533.599,50)	(76.849,24)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(34.255.130,79)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	251.649.720,49	271.317.288,94		
TOTALE Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	481.290.858,16	previsione di competenza	357.717.629,63	161.646.651,05	147.897.954,12	141.731.199,96
			<i>di cui già impegnato*</i>		(12.351.119,81)	(2.695.077,28)	(1.170.382,94)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.966.005,59)	(212.731,72)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	683.596.397,61	642.724.777,49		
TOTALE Missione 13	Tutela della salute	3.534.659.023,25	previsione di competenza	10.863.301.682,51	10.423.771.449,62	10.114.985.130,19	10.106.262.006,25
			<i>di cui già impegnato*</i>		(141.276.988,76)	(43.371.374,72)	(10.248.841,18)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	13.226.515.670,46	12.608.953.762,79		
TOTALE Missione 14	Sviluppo economico e competitività	218.925.508,96	previsione di competenza	334.422.452,36	327.305.417,83	278.936.051,71	263.077.763,06
			<i>di cui già impegnato*</i>		(206.623.301,96)	(125.808.035,24)	(114.889.883,09)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(336.331,66)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	401.705.191,57	546.230.926,79		
TOTALE Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	683.256.882,13	previsione di competenza	868.249.378,50	545.889.092,64	352.418.260,53	312.222.329,93
			<i>di cui già impegnato*</i>		(197.598.312,34)	(16.084.164,59)	(2.510.327,18)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.121.397,91)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.054.722.815,64	1.229.145.974,77		
TOTALE Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	70.698.783,18	previsione di competenza	117.582.360,97	95.090.916,96	82.270.293,47	79.253.644,38
			<i>di cui già impegnato*</i>		(63.212.470,87)	(46.028.488,24)	(29.508.698,78)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.997.390,65)	(852.737,08)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	206.119.441,72	164.936.963,06		

ALLEGATO 4
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
TOTALE Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	65.895.408,51	previsione di competenza	117.299.909,77	107.298.808,13	72.637.713,21	60.852.074,35
			di cui già impegnato*		(56.159.407,23)	(23.449.094,31)	(19.685.455,45)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.842,58)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	138.303.613,86	173.194.216,64		
TOTALE Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	48.963.859,60	previsione di competenza	57.979.517,04	110.198.545,75	75.596.035,86	24.041.682,29
			di cui già impegnato*		(30.887.262,44)	(14.558.752,55)	(15.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	77.446.098,70	159.162.405,35		
TOTALE Missione 19	Relazioni internazionali	8.006.787,87	previsione di competenza	28.535.963,19	10.264.483,92	8.737.580,91	8.578.571,72
			di cui già impegnato*		(2.026.842,65)	(187.849,02)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(81.113,84)	(15.800,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	33.052.475,01	18.255.471,79		
TOTALE Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	3.223.747.669,00	3.072.396.571,64	2.986.700.937,94	2.851.536.062,20
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	147.583.565,56	312.196.139,26		
TOTALE Missione 50	Debito pubblico	84.939.256,36	previsione di competenza	624.818.841,28	595.662.394,28	596.385.494,28	569.227.362,77
			di cui già impegnato*		(192.028.760,05)	(6.268.981,00)	(6.268.981,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	644.318.820,15	680.601.650,64		
TOTALE Missione 60	Anticipazioni finanziarie	350.000,00	previsione di competenza	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
			di cui già impegnato*		(350.000,00)	(350.000,00)	(350.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	350.000,00	700.000,00		
TOTALE Missione 99	Servizi per conto terzi	950.545.528,38	previsione di competenza	3.546.476.429,65	3.289.163.329,65	3.289.163.329,65	3.288.163.329,65
			di cui già impegnato*		(29.847.330,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.386.497.624,01	4.239.708.858,03		
		8.199.056.316,23	previsione di competenza	23.584.190.557,20	21.077.068.796,97	20.058.523.714,23	19.555.279.825,51
			di cui già impegnato*		(1.447.121.447,27)	(508.216.247,20)	(233.219.931,67)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(130.271.496,88)	(11.325.343,28)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	24.985.958.903,56	25.155.122.627,46		
	TOTALE MISSIONI						

ALLEGATO 4
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	
		8.199.056.316,23	previsione di competenza	23.818.324.829,57	21.313.006.917,39	20.296.296.052,70	19.794.917.343,43
			<i>di cui già impegnato*</i>		(1.447.121.447,27)	(508.216.247,20)	(233.219.931,67)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(130.271.496,88)	(11.325.343,28)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	24.985.958.903,56	25.155.122.627,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE						

ALLEGATO 5
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	310.279.888,29								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	Disavanzo di amministrazione		235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		130.271.496,88	11.325.343,28	0,00					
<i>Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</i>	13.420.806.395,12	11.006.415.581,53	10.994.224.581,53	10.977.224.581,53	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	16.001.475.557,36	12.778.119.018,65	12.245.194.416,98	12.160.022.905,15
					- di cui fondo pluriennale vincolato		4.498.178,89	0,00	0,00
<i>Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	3.074.887.129,20	1.710.302.406,53	1.340.022.592,56	1.260.235.688,02	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i>	4.033.317.613,29	1.258.369.821,70	894.988.637,33	623.859.872,32
<i>Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>	1.224.858.013,61	701.240.092,71	576.088.294,91	550.094.894,91	- di cui fondo pluriennale vincolato		6.827.164,39	0,00	0,00
<i>Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	3.195.646.076,60	936.347.077,02	678.474.112,58	446.304.403,80	<i>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</i>	487.673.304,91	400.150.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00
<i>Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	410.665.571,83	402.868.134,10	402.595.011,55	402.321.889,26	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.326.863.186,36	14.757.173.291,89	13.991.404.593,13	13.636.181.457,52	Totale spese finali	20.522.466.475,56	14.436.638.840,35	13.540.183.054,31	13.183.882.777,47
<i>Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI</i>	59.347.898,23	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 4 - Rimborso Prestiti</i>	392.947.293,87	3.351.266.626,97	3.229.177.330,27	3.083.233.718,39
<i>Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	2.734.877.146,43
<i>Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	3.500.982.354,58	3.289.163.329,65	3.289.163.329,65	3.288.163.329,65	<i>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	24.887.193.439,17	18.046.336.621,54	17.280.567.922,78	16.924.344.787,17	<i>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.239.708.858,03	3.289.163.329,65	3.289.163.329,65	3.288.163.329,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.197.473.327,46	21.313.006.917,39	20.296.296.052,70	19.794.917.343,43	Totale titoli	25.155.122.627,46	21.077.068.796,97	20.058.523.714,23	19.555.279.825,51
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.155.122.627,46	21.313.006.917,39	20.296.296.052,70	19.794.917.343,43
Fondo di cassa finale presunto				42.350.700,00					

ALLEGATO 6 - prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per le Regioni)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.418.686,07	4.498.178,89	-
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	30.862.768,97	-	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	13.417.958.080,77	12.910.335.469,00	12.787.555.164,46
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	353.274.919,17	299.237.186,86	262.304.664,77
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	12.778.119.018,65	12.245.194.416,98	12.160.022.905,15
- di cui fondo pluriennale vincolato		4.498.178,89	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	282.384.210,16	236.858.919,99	146.211.493,10
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	3.351.266.626,97	3.229.177.330,27	3.083.233.718,39
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	2.734.877.146,43
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		324.205.277,75	269.470.615,68	291.326.750,93
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	96.852.810,81	6.827.164,39	-
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	30.862.768,97	-	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	936.347.077,02	678.474.112,58	446.304.403,80
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	353.274.919,17	299.237.186,86	262.304.664,77
Spese in conto capitale	(-)	1.258.369.821,70	894.988.637,33	623.859.872,32
- di cui fondo pluriennale vincolato		6.827.164,39	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	282.384.210,16	236.858.919,99	146.211.493,10
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(-)	150.000,00	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) debito autorizzato e non contratto (presunto)(7)	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	2.868.134,10	2.595.011,55	2.321.889,26
B) Equilibrio di parte capitale		- 324.205.277,75	- 269.470.615,68	- 291.326.750,93

ALLEGATO 6 - prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per le Regioni)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	402.868.134,10	402.595.011,55	402.321.889,26
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie ⁽⁴⁾	(-)	400.150.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(+)	150.000,00	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato				
C) Variazioni attività finanziaria		2.868.134,10	2.595.011,55	2.321.889,26
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		324.205.277,75	269.470.615,68	291.326.750,93
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	33.415.568,02	4.498.178,89	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.024.850.875,64	858.784.570,26	782.552.281,08
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	10.342.113.672,03	10.047.226.755,24	10.043.372.139,88
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.052.606.443,30	816.148.879,88	765.299.856,11
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	4.498.178,89	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	10.298.533.672,03	10.028.646.755,24	10.024.792.139,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		279.463.456,28	203.756.746,41	255.494.325,96
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali ⁽⁶⁾				
A) Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.				

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato fondo pluriennale vincolato.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei s

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	-1.201.188.772,98
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	814.017.054,69
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	17.601.809.708,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	18.136.855.272,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	155.628.258,12
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	150.119.575,06
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	-927.725.966,14
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024(1)	130.271.496,88
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024(2)	-1.057.997.463,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024:		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)	432.257.092,89
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)(5)	9.214.450,00
	Fondo anticipazioni liquidità(5)	3.136.398.798,97
	Fondo perdite società partecipate(5)	2.028.372,33
	Fondo contenzioso(5)	45.902.771,71
	Altri accantonamenti(5)	14.702.603,77
	B) Totale parte accantonata	3.640.504.089,67
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	24.292.097,31
	Vincoli derivanti da trasferimenti	126.369.565,67
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	267.795,31
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	150.929.458,29
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.951.093,27
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-4.851.382.104,25
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare(7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento N e 2024.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli

(5) eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).



Allegato 11

Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027

Premessa

Il bilancio di previsione 2025-2027 è stato predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, in aderenza al sistema contabile che dal 2016 stabilisce regole contabili uniformi per tutti gli enti territoriali, un comune piano dei conti integrato, comuni schemi di bilancio, l'adozione di un bilancio consolidato (con le aziende, società o altri organismi controllati), la definizione di un sistema di indicatori di risultato, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. E' inoltre soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

La nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027 è formulata in ottemperanza a quanto previsto dall'art.11, comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Contesto finanziario e normativo di riferimento

Il concorso alla finanza pubblica da parte delle regioni a statuto ordinario è stato disciplinato negli anni nell'ambito delle manovre di finanza pubblica, che hanno stabilito, per ciascun anno, la quota di risparmio richiesto sia in termini di indebitamento netto (vale a dire per contribuire alla riduzione del debito complessivo della PA) sia in termini di saldo netto da finanziare (riduzione di risorse erogate dallo Stato).

La realizzazione del risparmio è stata attuata principalmente attraverso il taglio di trasferimenti statali, la revisione della spesa regionale, la rinuncia ad altri tipi di contributi erogati dallo Stato. Dal 2014 le misure specifiche per la realizzazione del risparmio, l'entità di ciascuna, nonché il riparto delle stesse tra le regioni sono concordate in sede di Conferenza Stato-Regioni. Si rammenta, inoltre, che dall'esercizio 2017 le regioni a statuto ordinario sono tenute al conseguimento del pareggio di bilancio, ovvero al conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, commi 465-466, della legge n. 232 del 2016).

La Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 inerente le "*Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2023-2024*" richiama che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, la Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Le Finanziarie 2024 e 2025 ed il contributo regionale alla finanza pubblica

Nel quadro normativo nazionale delineato dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", con l'art1, comma 527, si è disposto un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle RSO, in termini di un nuovo contributo al conseguimento degli equilibri di finanza pubblica a decorrere dal 2024: " *Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, le regioni a statuto ordinario assicurano, per l'anno 2024, un contributo alla finanza pubblica pari a 305 milioni di euro e, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2028, un contributo alla finanza pubblica pari a 350 milioni di euro. Il riparto del concorso alla finanza pubblica di cui al periodo precedente è effettuato, entro il 30 aprile 2024, in sede di autoordinamento tra le regioni, formalizzato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie*". L'importo a carico della Regione Piemonte, in attesa del riparto, è pari ad euro 25.092.992,10. Il contributo della Regione Piemonte per gli anni dal 2025 al 2028 è determinato in 28.805.000,00 euro.

Durante l'iter di approvazione sono stati aggiunti i seguenti commi, che riguardano la Regione Piemonte in qualità di ente in piano di rientro da disavanzo pregresso:

527-ter. Al fine di assolvere in termini di indebitamento netto e fabbisogno al contributo alla finanza pubblica previsto dal comma 527, le regioni a statuto ordinario che sono in disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, compreso il disavanzo da debito autorizzato e non contratto, con legge regionale autorizzano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'iscrizione di un fondo nella parte corrente del primo esercizio del bilancio di previsione 2024-2026, di importo pari a quelli indicati nella tabella 1, di cui all'allegato VI-bis alla presente legge, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Alla fine dell'esercizio 2024, il fondo di cui al primo periodo, su cui non è possibile disporre impegni, costituisce un'economia che concorre al ripiano del disavanzo di amministrazione, da effettuare per un importo pari a quello previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024 incrementato dal suddetto fondo.

527-quater. Qualora in sede di approvazione del rendiconto 2024, il disavanzo di amministrazione non è migliorato, rispetto a quello dell'esercizio precedente, di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce "Disavanzo di amministrazione" del bilancio di previsione per l'esercizio 2024 incrementato dell'importo del fondo di cui al comma 527-ter, fatto salvo l'incremento del disavanzo da debito autorizzato e non contratto per il finanziamento di investimenti dell'esercizio 2024, le quote del disavanzo non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento al medesimo esercizio. La costituzione del fondo di cui al comma 527-ter è finanziata attraverso risorse di parte corrente, ad esclusione degli stanziamenti di spesa riguardanti «Redditi da lavoro dipendente», sanità e trasferimenti agli enti locali.

Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.(LEGGE 30 dicembre 2024, n. 207) – ha previsto, al comma 786, dell'articolo 1, un ulteriore contributo alla finanza pubblica per le regioni a statuto ordinario per gli anni 2025

– 2029, aggiuntivo a quello a legislazione vigente, da ripartirsi in sede di autocoordinamento fra le regioni entro il 28 febbraio 2025, oltre alla cancellazione delle risorse per investimenti della L.145/2018, art.1, c.134 per tutte le regioni. Le regioni a statuto ordinario dovranno assicurare un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 280 milioni di euro per l'anno 2025, 840 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 1.310 milioni di euro per l'anno 2029. Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivono nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica; alla fine di ciascun esercizio, per gli enti in disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituito costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. Per il Piemonte si prevede un maggior onere - ed un maggior recupero del disavanzo previsto dal piano di rientro da conseguire a rendiconto - pari ad euro 23.044.000,00 per il 2025, 69.132.000,00 dal 2026 al 2028, 107.813.000,00 dal 2029. Il dispositivo interviene inoltre a modifica dell'art. 1 della legge 145/2018 e s.m.i, che assegnava alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti diretti, pari a 50 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, sopprimendoli in toto a partire dall'anno 2026.

Ulteriori norme inerenti rimborsi da erogare a vario titolo allo stato, iscritti nei bilanci regionali

Si è richiamato come dal 2017 le leggi finanziarie ed altri provvedimenti dello stato prevedono in capo alle regioni varie tipologie di restituzioni, da rimborsare allo Stato per compensazione di trasferimenti pregressi o a titolo di contributo alla finanza pubblica, che incidono fortemente sulla capacità di spesa. Si richiamano le principali già previste dalle norme vigenti:

- ❖ restituzione del fondo statale emergenza covid-19 (art. 11, comma 1, d.l. 34/2020 e art. 41, comma 2 quinquies, d.l. 104/2020). La norma prevede la restituzione allo stato in dieci anni di parte delle risorse trasferite nel 2020 a titolo di ristoro dalle minori entrate derivanti dalla pandemia, con un totale da restituire pari ad euro 41.136.052,60. L'importo per ciascun esercizio finanziario è pari ad euro 4.113.605,26. Per l'anno 2022 e 2023 l'art. 11ter, comma 3, del d.l. 4/2022 ha previsto che la somma sia destinata ad erogazione contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art.1, comma 134, legge 145/2018).
- ❖ concorso alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile - L. 178/2020 art. 1-comma 850 - 852 - Onere per Piemonte 14.393.957,31 per ciascun anno. Totale da restituire in tre anni: euro 43.181.971,93
- ❖ Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'articolo 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, sullo schema di decreto interdipartimentale, relativo agli anni 2016–2022, concernente le regolazioni finanziarie del maggior gettito derivante dalle tasse automobilistiche. (ECONOMIA E FINANZE) Repertorio atti n. 41/CSR dell'8 marzo 2023. Emanato allo scopo di effettuare le regolazioni finanziarie delle

maggiori entrate nette in materia di tasse automobilistiche derivanti dall'attuazione del comma 321 e di determinare i criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Maggior gettito derivante dalle tasse automobilistiche - Rimborsi annuali previsti a carico della Regione Piemonte:

2017	17.749.064,41 (da restituire nel 2024)	2020	15.287.591,08 (da restituire nel 2027)
2018	15.296.860,94 (da restituire nel 2025)	2021	13.038.621,92 (da restituire nel 2028)
2019	13.968.536,91 (da restituire nel 2026)	2022	14.853.356,62 (da restituire nel 2029)

Il quadro complessivo di restituzioni previste nel bilancio regionale 2025-2027 è il seguente:

capITOLO	cap. descrizione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027
144674	CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DA PARTE DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME IN CONSIDERAZIONE DEI RISPARMI CONNESSI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANCHE ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEL LAVORO AGILE – ART. 1, COMMI 850-853 L. 178/2020	14.393.957,31	0,00	0,00
144676	REGOLAZIONE FINANZIARIA NEI CONFRONTI DELLO STATO IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ENTRATE NETTE DERIVANTI DAL GETTITO RELATIVO ALL'AUMENTO DELLA TARIFFA ERARIALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE (ART. 1, COMMA 321, L. 296/2006)	15.296.860,94	13.968.536,81	15.287.591,08
144682	CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DA PARTE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2024 AL 2028 – ART. 1, COMMA 527, L. 213/2023	28.805.000,00	28.805.000,00	28.805.000,00
144685	CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA AGGIUNTIVO DA PARTE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2025 AL 2029 – L. 207/2024 (LEGGE FINANZIARIA 2025)	23.044.000,00	69.132.000,00	69.132.000,00
196405	QUOTA ANNUALE DI RESTITUZIONE DEL FONDO STATALE EMERGENZA COVID-19 (ART. 41, COMMA 2 QUINQUIES, D.L. 104/2020 E ART. 111, COMMA 2-NOVIES, D.L. 34/2020)	4.113.605,26	4.113.605,26	4.113.605,26
	TOTALE	85.653.423,51	116.019.142,07	117.338.196,34

L'impatto della politica di coesione della programmazione europea 21-27

Le attività della programmazione 2021-2027 per i fondi strutturali di investimento FESR e FSE+ sono state organizzate in cinque Obiettivi strategici di Policy (OP), oggetto del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi.

- OP 1: un'Europa più intelligente
- OP 2: un'Europa più verde
- OP 3: un'Europa più connessa

- OP 4: un'Europa più sociale e inclusiva
- OP 5: un'Europa più vicina ai cittadini

L'Accordo di Partenariato è stato approvato con Decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022.

Con Decisione di Esecuzione C(2022) 7270 del 7/10/2022 (recepita dalla Giunta Regionale con DGR n 41-5898 del 28/10/2022) la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021-27. Con una dotazione di quasi 1,5 miliardi di euro, oltre 500 milioni in più rispetto al periodo 2014-20, il Programma consentirà di sostenere il sistema piemontese nell'affrontare le grandi sfide per lo sviluppo, coniugando rilancio della competitività e crescita sostenibile e inclusiva.

Delle cinque Priorità in cui è articolato il Programma, la quota maggiore (807 milioni) è assegnata alla promozione di ricerca e sviluppo, competitività e innovazione, transizione digitale e sostenibile del sistema produttivo regionale. Con una dotazione di 435 milioni, la Priorità relativa a Transizione ecologica e resilienza sosterrà in particolare l'efficientamento energetico di edifici pubblici ed imprese e la promozione delle energie rinnovabili, ma anche l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza dei territori, l'economia circolare, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi naturali. La Priorità Coesione e sviluppo territoriale (140 milioni) sosterrà lo sviluppo dei territori e delle comunità locali; completano il quadro gli interventi previsti per la mobilità ciclistica (40 milioni) e per le infrastrutture per lo sviluppo delle competenze (20 milioni).

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 5299 del 18/7/2022 (recepita dalla Giunta Regionale con DGR n 4-5458 del 3/08/2022). Ad inizio 2023 sono stati definiti i documenti costituenti il Sistema di Gestione Controllo FSE+ (Si.Ge.Co) e sono partiti i primi bandi. La dotazione finanziaria complessiva del PR FSE+ ammonta a 1.318 milioni di euro, suddivisi in 4 Priorità (occupazione, istruzione e formazione, inclusione sociale e occupazione giovanile) e 10 Obiettivi Specifici.

Oltre il 40% del valore del Programma regionale viene indirizzato alla promozione dell'occupazione, con un impegno finanziario preponderante a favore dei giovani, oggetto di una Priorità dedicata, che include l'apprendistato, nonché l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e l'orientamento a supporto delle transizioni.

Una quota cospicua è a favore dell'occupazione femminile, dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, degli aspiranti imprenditori, al rafforzamento dei servizi per l'impiego. Risorse specifiche sono destinate al miglioramento delle competenze, con una focalizzazione sulla formazione finalizzata all'acquisizione di qualificazioni, comprese quelle della cosiddetta formazione tecnica superiore (ITS, IFTS) coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro. Sempre in questo ambito, è previsto il sostegno all'apprendimento permanente, anche grazie al riconoscimento delle competenze comunque acquisite e al rafforzamento del sistema della formazione professionale.

Una parte altrettanto importante delle risorse è destinata a favorire pari opportunità nell'accesso ai servizi da parte delle categorie più vulnerabili, tra cui i disoccupati di lunga durata; oltre il 30% delle risorse è dedicato alla Priorità dell'inclusione sociale, ma anche al rafforzamento del sistema dell'offerta di servizi di welfare territoriale in una prospettiva di integrazione tra enti locali e terzo settore, nonché tra politiche per il lavoro e politiche sociali.

Dal 1° gennaio 2023 ha preso avvio anche la nuova programmazione della Politica Agricola Comune (PAC), dopo due anni di confronto e negoziati tra Commissione Europea, Stati membri e Regioni. Grandi somme di tale piano saranno dedicate agli obiettivi climatici e ambientali, agli ecoschemi e ai giovani agricoltori.

Nel nuovo ciclo 2023-2027, è previsto un unico strumento di attuazione di livello nazionale, il Piano strategico della PAC per l'Italia (PSP), dal valore di 37 miliardi di euro, approvato dalla Commissione Europea il 2 dicembre 2022, che comprende sia il Primo pilastro (aiuti diretti e interventi settoriali), sia il Secondo pilastro (misure di sviluppo rurale) e che include tutti gli interventi sui territori italiani. Anche se non esisteranno più, dunque, i PSR regionali, ogni Regione sta definendo un Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR), che esplicita la strategia regionale per lo sviluppo rurale e che di fatto rappresenta lo strumento attuativo a livello locale della strategia nazionale. Per attuare i 49 interventi previsti, la dotazione finanziaria totale del CSR Piemonte sarà di circa 756 milioni di euro. Gli interventi previsti sono analoghi a quelli del precedente PSR, con alcune novità: la distinzione tra investimenti tradizionali e investimenti "verdi", sia in ambito aziendale che di infrastrutture, il benessere animale, l'integrazione dei regimi di qualità, della promozione e di Leader nella tipologia di intervento "cooperazione".

II PNRR

Una delle priorità trasversali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) riguarda la riduzione dei divari territoriali, non solo tra nord e sud ma anche tra i centri maggiori e le zone periferiche. E' previsto che ciò avvenga attraverso investimenti in diversi settori, dalle infrastrutture alla mobilità sostenibile, dagli interventi per sanità e sociale a quelli per la digitalizzazione.

Nell'ambito dell'attuazione del PNRR, la Regione Piemonte e gli Enti locali della regione risultano ad oggi assegnatari, in qualità di soggetti attuatori di numerose misure, di oltre 3,5 miliardi di euro e la Regione Piemonte, sulla base dei vari decreti emanati dalle Amministrazioni centrali e titolari delle misure, risulta al 30 settembre 2024 assegnataria di finanziamenti pari a € 1.719.450.036, per un totale di 1308 progetti e 1.038 interventi suddivisi su 6 missioni.

Come noto, Regioni, province, comuni e altri enti territoriali possono essere coinvolte attraverso 3 diverse modalità:

- In primo luogo possono essere nominati come soggetti attuatori, assumendo la responsabilità diretta della realizzazione di specifici progetti in materie di loro competenza (come asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, sociale).
- In secondo luogo, i soggetti territoriali potranno beneficiare di iniziative portate avanti dalle amministrazioni centrali ma che possono avere ricadute anche a livello locale. Come previsto ad esempio, per il passaggio al sistema di cloud dedicato alla pubblica amministrazione. Il coinvolgimento in questo caso avviene mediante la partecipazione a specifiche procedure di chiamata (bandi o avvisi) attivate dai ministeri responsabili.
- Una terza modalità prevede il contributo degli enti territoriali nell'individuazione dell'area più idonea per la realizzazione di interventi di competenza di amministrazioni di livello superiore (mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.). In questi casi la definizione degli

investimenti e delle opere da realizzare dovrebbe tenere conto delle istanze delle comunità locali, attraverso la convocazione di specifici tavoli di concertazione.

Fondo Sviluppo e Coesione Italia 2021-2027

Il 6 agosto 2024 è stata pubblicata la DELIBERA CIPESS 23 aprile 2024. *Regione Piemonte - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023. Approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023. (Delibera n. 27/2027).*

La delibera fa riferimento all'accordo firmato il 7 dicembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Piemonte l'Accordo per la Coesione, per realizzare in Piemonte, attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione – FSC 2021-2027, interventi per 865 milioni di euro.

Unitamente al recupero dei 400 milioni del POC, il Programma Operativo Complementare, in corso di approvazione, l'Accordo porta al Piemonte un miliardo e 265 milioni per lo sviluppo del Piemonte, che permettono alla Regione di implementare e attuare le strategie previste nella programmazione pluriennale in sinergia con i fondi FESR e FSE+. L'Accordo è finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, tramite una strategia di azioni sinergiche, integrate e coordinate che mette a sistema le fonti finanziarie europee, nazionali e regionali disponibili.

Gli interventi finanziati con i Fondi di sviluppo e coesione valgono oltre 865 milioni di euro, e sono riconducibili a 3 macro aree:

circa 212 milioni per l'ambito Cura,

circa 238 milioni per l'ambito Territorio,

circa 415 milioni per l'ambito Sviluppo.

Per il finanziamento di tali interventi, alla Regione Piemonte è stata assegnata una prima quota di anticipazione pari a 132 milioni di euro (Delibera n. 79/2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2022).

Nello specifico, le risorse sono così ripartite:

CURA

Interventi strutturali in ambito sanitario comprensivi della modernizzazione dei sistemi e delle apparecchiature sanitarie

Potenziamento ed efficientamento della medicina territoriale/ospedaliera; sostegno a persone in condizioni di temporanea difficoltà economica – 140,5 milioni;

Ammodernamento del parco tecnologico - apparecchiature/attrezzature sanitarie e arredi – 47,7 milioni;

Riqualificazione energetica delle strutture sanitarie – 23,8 milioni;

All'interno dell'ambito sanitario sono previsti 175 milioni che servono per coprire spese di investimento delle Asr liberando risorse con le quali le aziende sanitarie possono assumere 2 mila tra medici e personale del comparto entro la fine del 2024, come previsto dall'accordo già siglato con i sindacati.

TERRITORIO

Sostegno allo sviluppo del territorio, sia dal punto di vista della messa in sicurezza sia della riqualificazione. Potenziamento delle reti e dei sistemi di trasporto pubblico locale e stradale; Sviluppo locale – riqualificazione urbana - 155,3 milioni; Bonifiche – 1,8 milioni; Trasporto ferroviario – 43,4 milioni; Trasporto stradale - 38 milioni

Gran parte dei 238 milioni sono destinati alla realizzazione di 24 Strategie d'Area Omogenea (115,5 milioni), all'interno delle quali verranno sviluppati, in stretta collaborazione e su proposta delle amministrazioni locali, interventi strategici e fortemente connotati sulle esigenze dei singoli territori. Le restanti risorse copriranno interventi di riqualificazione urbana e di messa in sicurezza.

E' previsto anche l'acquisto di 4 treni per il servizio di trasporto ferroviario regionale (43 milioni 407 mila euro), azione, che si inserisce all'interno di un programma più vasto che prevede l'acquisto di oltre 70 convogli per un investimento totale che supera i 500 milioni di euro.

Nell'ambito del trasporto stradale, invece, saranno costruiti 4 ponti, con un investimento di 38 milioni: uno sul fiume Po, nel tratto tra Castiglione Torinese e Settimo Torinese (12 milioni di euro), uno sul fiume Dora Baltea a Borgo Revel dove si prevede anche l'adeguamento della strada (13,7 milioni); due sul fiume Tanaro, uno a Rocchetta Tanaro (6,2 milioni) e l'altro tra Bene Vagienna e Monchiero (6 milioni).

SVILUPPO

Sostegno allo sviluppo del sistema imprenditoriale e alla creazione delle nuove competenze necessarie. Investimenti a favore del sistema turistico e sportivo invernale e per la riqualificazione del patrimonio culturale. Interventi per la modernizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Imprese – 221,5 milioni

Formazione – 87 milioni

Sport / Neve – 66,4 milioni

Patrimonio Culturale – 22,7 milioni

Digitalizzazione della PA - 13 milioni

Assistenza tecnica - circa 4 milioni di euro

All'interno dell'accordo 170 milioni di euro sono destinati al cofinanziamento dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027 che sostengono le grandi sfide per lo sviluppo sostenibile, l'innovazione, la coesione e l'inclusione sociale.

Inoltre fanno parte di questo settore alcune misure regionali che saranno gestite attraverso una serie di bandi destinati a tutto il territorio regionale: il sostegno a progetti strategici di investimenti sulla specializzazione del capitale umano in materia di offerta formativa sia per istruzione e formazione professionale (35,9 milioni) sia per attività finalizzate all'occupazione (38,9 milioni); il finanziamento dell'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (12 milioni) che, integrato con le risorse regionali, raggiunge la cifra di 74 milioni di euro e permette di finanziare al 100% le borse di studio universitarie.

Altri 66,6 milioni sono previsti per il sistema neve e per interventi di potenziamento, valorizzazione e riqualificazione degli sport montani di cui 6 milioni e 600 mila funzionali allo svolgimento delle Universiadi 2025 e i restanti 60 milioni a bando.

Nell'accordo sono previsti numerosi investimenti per il recupero e la riqualificazione del patrimonio culturale (22,7 milioni).

POC - Programma Operativo Complementare

Oltre alle risorse dell'FSC, è destinato al Piemonte anche il POC - Programma Operativo Complementare, in corso di approvazione, per un valore di 400 milioni di euro, di cui 34,2 milioni sono impegnati per l'inclusione sociale, ovvero per il sostegno di persone in condizione di temporanea difficoltà economica; l'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio; la formazione degli assistenti familiari.

Altri 112 milioni finanziano interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi negli edifici pubblici e sulle reti di illuminazione pubblica; la promozione di azioni di sviluppo locale; tutela del patrimonio del Piemonte.

I restanti 256,4 milioni, infine, vanno per il sostegno alla creazione di impresa e lavoro autonomo; politiche attive per la crescita; formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani; rafforzamento dell'occupabilità dei lavoratori a rischio; il sostegno all'innovazione e alla ricerca; attrazione degli investimenti; promozione dell'export; azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali.

> criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni di bilancio per il 2025-2027 sono state formulate nel rispetto di quanto indicato dalla Corte dei Conti (*Delibera n. 18/SEZAUT/2020/INPR SEZIONE DELLE AUTONOMIE del 7 ottobre 2020, recante Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID-19*), in considerazione della validità dei criteri di priorità enunciati, che travalica la situazione emergenziale oramai in via di superamento che ha connotato gli anni 2020-2022.

Sono stati pertanto seguiti i criteri di seguito evidenziati:

- finanziamento delle spese ritenute obbligatorie, incomprimibili o prioritarie, nonché degli accantonamenti prescritti dalla legge, in coerenza con le priorità individuate dai documenti di programmazione regionale;
- iscrizione degli stanziamenti derivanti dalla programmazione delle risorse comunitarie, volti a potenziare il finanziamento degli interventi sul territorio;
- copertura finanziaria agli impegni di spesa pluriennali, con iscrizione dei relativi stanziamenti di bilancio;
- rispetto dei principi generali e degli equilibri di bilancio ex D. Lgs. 118/2011;
- coerenza con i principi dell'armonizzazione, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, ovvero ponendo particolare attenzione all'impegnabilità degli stanziamenti, prendendo a riferimento la scadenza dell'obbligazione (ovvero stanziando le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento);
- le previsioni di entrata libera sono state effettuate prendendo a riferimento sia le stime ministeriali, sia gli accertamenti storici, tenuto conto dell'attuale situazione di contesto che è fortemente condizionata dalla crisi sanitaria e da quella economica che ne è derivata.

> Previsioni relative alle entrate

FONDO SANITARIO INDISTINTO

L'articolo 1 comma 273 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 incrementa di euro 1.302 milioni per l'anno 2024, 5.015 per il 2026 e 5.734 milioni per il 2027 il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Tali incrementi si aggiungono a quelli già previsti dalle precedenti leggi di bilancio. Si riporta di seguito la situazione aggiornata riassuntiva dei suddetti incrementi contenente anche le specifiche tipologie di spesa a cui sono destinate le risorse:

		2024	2025	2026	2027
A	Legge bilancio 2024	134.015,00	135.231,00	135.517,00	135.517,00
B	Disegno di legge di bilancio 2025. c.273		1.302,00	5.015,40	5.734,40
C=A+B	FSN stanziato nel triennio 2025-2027	134.015,00	136.533,00	140.532,40	141.251,40
D1	Misure del DDL bilancio 2025 che impattano su incremento della spesa		1.355,05	4.633,17	5.017,08
	Medicinali con requisito di innovatività condizionata. c.288		300,00	300,00	300,00
	Agenti antimicrobici. c.289		100,00	100,00	100,00
	Rifinanziamento del fondo per la contrattazione collettiva nazionale per il personale pubblico (stima dell'art. 19)		583,55	1.183,77	1.850,68
	Aggiornamento delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni per acuti e post acuzie (c. 300)		77,00	1.000,00	1.000,00
	Aggiornamento dei LEA e importi tariffari (c.302)		50,00	50,00	50,00
	Piano pandemico 2025-2029 (c. 308)		50,00	150,00	300,00
	Misure per l'acquisto di dispositivi medici per la perfusione, conservazione, trasporto e gestione di organi e tessuti per trapianto (c. 312)		10,00	10,00	10,00
	Attività di assistenza e di ricerca clinica, anche mediante lo sviluppo e l'attuazione di progetti di ricerca innovativi, con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo di apparecchiature biomediche di ultima generazione (c. 314)		4,00	3,00	3,00
	Incremento indennità pronto soccorso (c. 323)		50,00	100,00	100,00
	Rideterminazione delle quote di spettanza delle aziende farmaceutiche e dei grossisti e sostegno ai distributori farmaceutici (c.326)			50,00	50,00
	Incremento delle risorse per le cure palliative (c. 332)		10,00	10,00	10,00
	Disposizioni per i medici in formazione specialistica (c. 337)			120,00	120,00
	Incremento dell'indennità di specifica dirigenza medica e veterinaria 2019-2021 (c. 350)		50,00	327,00	327,00
	Incremento dell'indennità di specifica dirigenza sanitaria non medica 2019-2021 (c.351)		5,50	5,50	5,50
	Incremento dell'indennità di specificità infermieristica 2019-2021 di cui all'art. 104 del CCNL (c. 352)		35,00	285,00	285,00
	Incremento dell'indennità relativa al personale del comparto sanità 2019-2021 di cui all'art. 105 del CCNL (c.353)		15,00	150,00	150,00
	Disposizioni in materia di prestazioni sanitarie offerte da comunità terapeutiche in regime di mobilità interregionale (c. 365)		15,00	15,00	15,00
	Incremento disponibilità per il perseguimento degli obiettivi sanitari di carattere prioritario e di rilievo nazionale (c. 275)			773,90	340,90
D2	Misure del DDL bilancio 2025 che impattano su Premialità liste di attesa (c. 360)		50,00	100,00	100,00
E=C-D	FSN stanziato nel triennio 2025-2027 ad invarianza spesa 2024	134.015,00	135.127,95	135.799,23	136.134,32
	<i>Variazione rispetto anno precedente</i>		<i>1.113</i>	<i>671</i>	<i>335</i>

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La Legge di Bilancio 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213) , reca uno stanziamento per il Fondo TPL su tale capitolo, di 5.179.554.000 € per il 2024, di 5.223.554.000 € per il 2025 e di 5.274.554.000 € per il 2026.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso nel 2024 l'intesa condizionata alla riformulazione dell'art. 97 del ddl bilancio 2025 nei termini seguenti:

- riparto dell'annualità 2025 con gli stessi criteri adottati nel 2024;
- riparto della quota di 120 milioni per il 2025 solo tra le Regioni che si avvantaggerebbero del riparto con i costi standard;
- elaborazione e approvazione dei LAS, sentite le Regioni, entro il 30 giugno 2025 e prima applicazione degli stessi nel 2026;

A decorrere dal 2013 l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, automobilistico e di navigazione lagunare nelle Regioni a statuto ordinario, è finanziato principalmente con le risorse erariali provenienti dal "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario", istituito dall'articolo 16-bis del Decreto Legge n. 95 del 6.07.2012, come sostituito dal comma 301 dell'art. 1 della Legge n. 228 del 24.12.2012 cd. Legge di Stabilità 2013.

I criteri e le modalità con cui dette risorse erariali vengono ripartite e trasferite alle Regioni a statuto ordinario sono state disciplinate con DPCM del 11.03.2013, modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.12.2015 e del 26.05.2017.

In detto decreto sono quantificate altresì le percentuali destinate a ciascuna regione: la percentuale spettante alla Regione Piemonte risulta pari al 9,83% dello stanziamento complessivo.

Con Decreto interministeriale n. 325 del 17/12/2024 è stato definito il riparto del fondo nazionale trasporti 2024; alla Regione Piemonte sono attribuiti euro 503.717.785,43

ENTRATE TRIBUTARIE

Le principali entrate tributarie regionali sono costituite da Addizionale regionale IRPEF non sanità, Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per manovre non Sanità, Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica), Addizionale regionale sul gas naturale, tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, ed altre entrate riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione.

In base al D.Lgs 118/2011 (punto 3.7.5 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria), le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando

anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze.

La previsione delle entrate tributarie derivanti dalle manovre fiscali sull'IRAP e sull'addizionale regionale all'Irpef per il Piemonte sono state allineate, come previsto dal principio contabile, all'Aggiornamento della stima del gettito manovre IRAP e Addizionale regionale IRPEF per il triennio 2023-2025, comunicato con nota del MEF - DF - Prot. 37940 del 01/08/2024 - Dipartimento delle Finanze – Direzione studi e ricerche economico fiscali Direzione Studi e - Ricerche Economico Fiscali, Ufficio VIII.

Il Mef quantifica l'addizionale Irpef regionale prevista in Piemonte nel 2025 in 702,881 milioni di euro, e nel 2026 in 725,314 mln€. L'importo è riportato per analogia nel 2027. Per le manovre regionali IRAP in Piemonte si stimano 20,071 milioni di euro per il 2025 e 23,447 per il 2026. L'importo è riportato per analogia nel 2027. In assenza di aggiornamenti normativi, resta previsto in 22,38 milioni di euro per ciascun esercizio finanziario il contributo a compensazione degli effetti delle norme della legge di stabilità 2015 sul gettito IRAP delle manovre regionali (esclusione della componente "costo del lavoro" dalla base imponibile), previsto dall'articolo 8 del DL 78/2015 (convertito con modificazioni nella Legge 125/2015) sulla base dell'Intesa sancita in data 27 luglio 2017 (n. 141/CSR) in Conferenza Stato-Regioni.

Per quanto riguarda le entrate tributarie derivanti dall'attività di riscossione coattiva dal controllo fiscale dei proventi sull'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), ed i proventi derivanti da controllo fiscale riguardanti l'addizionale regionale IRPEF, sulla base degli accertamenti 2024 si conferma il gettito coerente con l'andamento storico. A differenza di quanto avviene per i ruoli coattivi il cui ente emittente è la regione, le cartelle esattoriali per i ruoli IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF sono emesse dall'Agenzia delle Entrate, con cui vige un'apposita convenzione.

Nell'ambito dei tributi riscossi direttamente dalla Regione, lo stanziamento di competenza della Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica), è stimato in base ai dati forniti dal Settore regionale politiche fiscali e contenzioso amministrativo, basati sui pubblici registri DTT E PRA e relativi al parco circolante a fine 2023 quantificato in 4.266.125 veicoli al 30/09/2023. Il gettito teorico lordo stimato complessivo è pari a 680 milioni, che al netto delle esenzioni per disposizioni nazionali o regionali portano ad un gettito tributario di competenza 2025 pari a circa 580 milioni di euro, a cui si assommano le previsioni di gettito inerenti le modifiche tributarie di rimodulazione delle agevolazioni fiscali per i veicoli cd. "ibridi" adottate con la manovra regionale 2024 (l.r. 26/2024). La tassa automobilistica ordinaria viene accertata per cassa sulla base della riscossione effettiva nell'anno, e gli effetti contabili sul gettito derivante dall'attività di gestione potranno essere monitorati in corso d'anno.

Le entrate tributarie derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione dei tributi regionali, ed in particolare quelle derivanti dal recupero coattivo delle tasse automobilistiche evase, sono iscritte nell'anno per l'importo che risulta non riscosso in precedenti esercizi finanziari, e sono accertate in corso d'anno in coerenza con l'effettiva emissione dei relativi ruoli coattivi, in applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria". Nel 2025 è prevista la continuazione dell'attività di accertamento bonario e di iscrizione a ruolo, ritardata o sospesa a seguito della pandemia, a valere sui mancati versamenti dall'anno 2023. La previsione in competenza 2025 deriva pertanto dalle stime sulla tassa di circolazione 2023 non riscossa da recuperare (un ammontare teorico potenziale pari alla differenza tra il

gettito atteso dai veicoli soggetti a tassa nell'esercizio, e i versamenti realmente riscossi), che a seguito dell'effettuazione delle necessarie verifiche e controlli, portano a determinare la reale area di evasione del tributo. Fino alla avvenuta notifica al contribuente, il credito infatti è da considerarsi liquido, ma non è esigibile e conseguentemente, in base ai principi della contabilità finanziaria potenziata, non era accertabile. L'accertamento contabile conseguente sarà registrato in corso d'esercizio, parallelamente all'emissione degli avvisi di accertamento "bonari" (così definiti perché non costituiscono ancora una notifica), che quando non onorati danno successivamente origine all'emissione delle cartelle esattoriali e delle ingiunzioni di pagamento. Poiché tra le somme iscritte a ruolo per il recupero delle tasse automobilistiche rientrano anche somme di incerta e difficile riscossione, è iscritto in spesa un accantonamento nel "Fondo per crediti di dubbia esigibilità" avente la finalità di rettificare l'ammontare di tali crediti e che è determinato secondo le modalità successivamente illustrate.

Per gli altri tributi regionali, gestiti per la maggior parte in autoliquidazione e quindi accertati per cassa, la previsione è stata effettuata in base all'andamento del trend 2024 ovvero, a fronte di scostamenti rilevanti in più o in meno, del dato medio degli accertamenti 2020-2023, tenendo conto dei trend relativi agli esercizi precedenti agli effetti pandemici da Coronavirus.

Le sanzioni e gli interessi relativi ai ruoli coattivi dei tributi propri regionali costituiscono componenti del titolo III "Entrate extratributarie. Ne consegue che, in applicazione del D.Lgs 118/2011 (punto 3.7.6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria), il loro accertamento contabile avviene per cassa e che lo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione non dà la rappresentazione del credito vantato, ma solo dell'incasso previsto. Per il bilancio 2025-27 le previsioni di stanziamento dei capitoli di entrata relativi alla violazione delle norme sugli altri tributi propri della regione sono state analiticamente aggiornate e riviste, alla luce del trend dei corrispondenti accertamenti 2024 ovvero, a fronte di scostamenti rilevanti in più o in meno, del dato medio degli accertamenti 2019-2023, nettizzando gli effetti pandemici da Coronavirus sulle entrate dell'esercizio 2020.

Si richiama per memoria che l'IRBA (l'imposta regionale sulla benzina per autotrazione), in base all'art 1 comma 628 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 risulta abrogata, a seguito della procedura di infrazione comunitaria aperta in merito alla legittimità del tributo, la cui istituzione, lasciata alla facoltà delle regioni a statuto ordinario, era prevista dall'articolo 17 del decreto legislativo del 21 dicembre 1990, n. 398, attuativo della legge delega di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 14 giugno 1990, n. 158. L'azzeramento del gettito è compensato dal rimborso annuale garantito dallo stato a partire dal 2021, consentendo di iscrivere i relativi importi per gli esercizi finanziari successivi.

Tra le entrate da trasferimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti, sia correnti che di investimento, sono iscritte, in particolare, le annualità dei Piani Operativi Regionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, comprensive della quota di cofinanziamento statale, le quote già attribuite e in corso di utilizzo da parte della regione per interventi a carattere pluriennale tra i quali quelli finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione e le assegnazioni statali in annualità.

Le entrate extratributarie a destinazione libera sono state riviste e aggiornate sulla base dell'andamento degli accertamenti e riscossioni 2024 ovvero, a fronte di scostamenti rilevanti in più o in meno, del dato medio degli accertamenti 2019-2023, tenendo conto dei trend relativi agli esercizi precedenti agli effetti pandemici da Coronavirus

> Previsioni di spesa

Le previsioni di spesa sono state quantificate nel rispetto di principi contabili, e predisposte in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria integrale nel triennio 2025-2027 alle spese di funzionamento e alle spese incomprimibili, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, dei mutui, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere rigido e ineludibile

Sono stati pertanto seguiti i criteri di seguito evidenziati:

- finanziamento delle spese ritenute obbligatorie, incomprimibili o prioritarie, nonché degli accantonamenti prescritti dalla legge, in coerenza con le priorità individuate dai documenti di programmazione regionale;
- iscrizione degli stanziamenti derivanti dalla programmazione delle risorse comunitarie, volti a potenziare il finanziamento degli interventi sul territorio;
- copertura finanziaria agli impegni di spesa pluriennali, con iscrizione dei relativi gli stanziamenti di bilancio;
- rispetto dei principi generali e degli equilibri di bilancio ex D. Lgs. 118/2011;
- coerenza con i principi dell'armonizzazione, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, ovvero ponendo particolare attenzione all'impegnabilità degli stanziamenti, prendendo a riferimento la scadenza dell'obbligazione (ovvero stanziando le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento).

Le risorse regionali, al netto delle sopraindicate spese e degli accantonamenti obbligatori per legge, di seguito descritti, sono state destinate alle spese per attuazione delle scelte fondamentali del programma di mandato della legislatura regionale, escludendo qualsiasi logica incrementale basata sulla spesa storica.

SPESA SANITARIA

Nel Bilancio di Previsione 2025-2027 sono confermati gli stanziamenti in spesa coperti dal Fondo sanitario.

Le principali voci di spesa sono le seguenti :

- oneri per la mobilità passiva : euro 305.749.302,00
- spese per l'ordinario funzionamento delle aziende sanitarie euro 8.813.085.727,53
- stanziamenti destinati ai sensi del dl 34/20 : euro 87.167.841,00
di cui
euro 6.124.550,00 per il potenziamento personale ospedaliero comma 5 secondo periodo

euro 19.435.651,00 per il potenziamento personale ospedaliero commi 1 e 7
euro 25.131.702,57 per il potenziamento territorio ADI comma 4
euro 35.350.937,44 per il potenziamento territorio infermieri comma 5
euro 1.125.000,00 per il potenziamento territorio Centrali operative territoriali comma 8

- Stanziamenti destinati alla gestione dell'emergenza sanitaria: euro 155.599.400,00
- Stanziamento destinato ai trasferimenti ad ARPA Piemonte euro 48.500.000,00
- Stanziamento per interventi di lotta alle zanzare 1.500.000,00
- Stanziamenti destinati alle spese dirette per sevizi a supporto del sistema sanitario

Nelle more della legislazione vigente in materia di liste di attesa è stato confermato anche il relativo stanziamento previsto nell'esercizio 2024. A seguito di puntuale definizione si procederà, nel corso della gestione, all'eventuale variazione compensativa all'interno delle voci del Fondo sanitario indistinto.

Oltre ai trasferimenti alle aziende sanitarie destinati genericamente alla gestione ed a particolari finalizzazioni statali, anche le seguenti tipologie di spesa:

- trasferimenti ad ARPA a titolo annuale di finanziamento,
- trasferimenti all'IREC per le funzioni svolte per il servizio sanitario regionale,
- trasferimenti ad altri enti (Istituto zooprofilattico) per attività di prevenzione sanitaria,
- spese per servizi a supporto del servizio sanitario (CSI per servizi informatici, SCR per gli acquisti centralizzati e altre attività ad essa affidate dalla Regione per conto del sistema sanitario);
- spese per la lotta alle zanzare.

In coerenza ed analogia con il lato entrate anche la relativa spesa verrà riallineata sulla base dei nuovi valori definiti in sede di Intesa sul riparto del Fondo sanitario.

RISORSE REGIONALI INTEGRATIVE:

Nel ddl sono confermate per il triennio 2025-2027 le risorse destinate:

- all'incentivazione delle forme di associazionismo in attuazione della legge regionale 9 marzo 2021, n.5;

- agli interventi per il diabete materno infantile Legge 7 aprile 2000, n. 34;
- agli interventi in favore delle persone affette da fibromialgia, legge 19 dicembre 2023, n.34
- per il cofinanziamento regionale (5%) agli interventi finanziati dall'art 20 della legge 67/88.

In aggiunta a tali risorse sono inoltre stati stanziati dei fondi a garanzia dell'equilibrio del sistema sanitario regionale.

INVESTIMENTO

Per quanto riguarda la spesa per investimento sono confermati, anche per le annualità 2025-2027 gli importi ex art 20 legge 67/88 per euro 50.000.000. Si tratta di un importo indicativo iscritto in entrata e spesa destinato all'introito ed al relativo utilizzo delle risorse statali destinate agli interventi di edilizia sanitaria finanziati dalla suddetta legge. I relativi importi vengono accertati ed impegnati nel corso dell'esercizio sulla base di specifici atti statali.

Nel ddl di bilancio sono state inoltre previste le quote annuali statali già iscritte sul bilancio pluriennale 2024-2026 destinate al rilancio degli investimenti ai sensi dell'art 1 comma 95 l. 145/2018 e dell'art. 1 comma 14 l. 160/2019.

Analogamente nel ddl è prevista inoltre la quota statale 2025 di PNRR riconducibile alla linea di attività M6C2. 1.3.1 Adozione ed utilizzo Fascicolo Sanitario Elettronico per il potenziamento dell'Infrastruttura digitale

PAYBACK

Il payback farmaceutico è un meccanismo tale per cui, in caso di superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera a livello nazionale, le aziende farmaceutiche devono ripianare parte dell'eccedenza tramite versamenti alle Regioni in base agli importi attribuiti da AIFA. In considerazione della difficoltà a quantificare in via preventiva l'importo, definito annualmente sulla base dei provvedimenti assunti da AIFA, delle quote che le aziende farmaceutiche sono tenute a versare alle Regioni a titolo di payback farmaceutico, si è previsto in via indicativa uno stanziamento annuo di euro 165 milioni in entrata e spesa. Nel corso dell'esercizio, si provvederà all'accertamento ed al relativo impegno di spesa degli importi sulla base degli effettivi incassi ricevuti da parte delle aziende farmaceutiche.

ULTERIORI RISORSE SANITARIE

Nel ddl sono state inoltre previste le quote di finanziamento già iscritte sul bilancio pluriennale 2024-2026 sulla base di atti statali o europei. Tra le altre si riportano le seguenti linee di finanziamento:

Fondi PNRR titolo 1 destinate alla formazione MMG;

Fondi PNRR, Missione M6, componente C1, investimento 1.2 "casa come primo luogo di cura e telemedicina", sub-investimento "casa come primo luogo di cura (adi)" (d.m. 23 gennaio 2023);

Progetti europei. (PROSATIF - GO" - programma INTERREG VI-A Francia-Italia Alcotra 2021-2027

Piano oncologico nazionale 2023-2027, iscritti sulla base del Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023.

Progetti di ricerca finalizzata. Iscritti sulla base di convenzioni sottoscritte con Ministeri

Nel ddl inoltre sono inoltre compresi gli stanziamenti relativi al recupero:

- delle sanzioni amministrative nella sanità pubblica ai sensi del d.lgs 758/96,
- degli importi destinati al potenziamento ed al miglioramento dell'attuazione del Piano regionale integrato dei controlli di sicurezza alimentare;
- dei trasferimenti da parte dei comuni degli importi destinati alla lotta alle zanzare.

I suddetti importi, attualmente solamente stimati, verranno accertati ed impegnati sulla base dell'effettivo incasso avvenuto nel corso dell'anno.

> Accantonamenti (missione Fondi e accantonamenti)

- Fondo di riserva per le spese obbligatorie (cap. 196361/U): stanziamento di euro 17.259.652,31, annualità 2025 in termini di competenza e di cassa, di euro 18.816.537,00 per l' annualità 2026 e di euro 19.000.000,00 per l'annualità 2027.
Fondo di riserva per le spese impreviste (cap. 196706/U): stanziamento di euro 1.000.000,00, annualità 2025 in termini di competenza e di cassa, e di euro 1.000.000,00 per il 2026 e 2027.
- Fondo di riserva di cassa (cap. 197397/U): Stanziamento iniziale annualità 2025 di euro 268.505.548,79.
- Fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso recanti spese correnti attinenti alle funzioni normali (cap. 197746/U): stanziamento di euro 400.000,00, annualità 2025 in termini di competenza e di cassa, di euro 400.000,00 per esercizio 2026 e di euro 500.000,00 per l'esercizio 2027.
- Fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso recanti spese per investimenti attinenti ad ulteriori programmi di sviluppo (cap. 298057/U): Stanziamento per euro 300.000,00, annualità 2025 in termini di competenza e di cassa, euro 300.000,00 per ciascun esercizio 2026 e 2027.
- Accantonamento per la copertura delle garanzie fideiussorie rilasciate dalla regione piemonte (cap. 196404/U): Stanziamento di euro 750.000,00 per ciascun esercizio 2025 (in termini di competenza e di cassa), 2026 e 2027.
- Accantonamento per rinnovi contrattuali (Cap 196400/U): stanziamento di euro 235.644,06, annualità 2025 in termini di competenza e di cassa, di euro 786.972,58 per l' annualità 2026 e di euro 2.319.684,35 per l'annualità 2027
- concorso alla finanza pubblica aggiuntivo da parte delle regioni a statuto ordinario per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 – l. 207/2024 (legge finanziaria 2025) (cap 144685): stanziamento di euro 23.044.000,00, annualità 2025 in termini di competenza e di cassa, di euro 69.132.000,00 per l' annualità 2026 e di euro 69.132.000,00 per l'annualità 2027 (

> Fondo crediti di dubbia esigibilità (cap.196365/U)

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, è stato stimato il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad euro 25.004.488,63 per il 2025, 24.942.872,10 per il 2026 e 23.657.231,42 per il 2027. Nella determinazione del fondo è stata seguita la seguente metodologia:

- individuazione delle categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, secondo la struttura titolo/tipologia/categoria prevista dal D.Lgs 118/2011. Sono state escluse dal calcolo le seguenti voci:

- entrate tributarie che finanziano la sanità accertate sulla base degli atti di riparto, manovre fiscali regionali libere (perché accertate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze) e entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti perché l'accertamento è effettuato per cassa;
- trasferimenti da amministrazioni pubbliche e dall'Unione Europea;
- entrate per conto di terzi e partite di giro;
- calcolo della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Per le somme iscritte a ruolo 2025 per il recupero delle tasse automobilistiche, una parte delle quali di incerta e difficile riscossione, è iscritto al "Fondo per crediti di dubbia esigibilità" un importo specifico pari ad euro 13.054.148,75 per il 2025, 13.054.148,75 per il 2026 e 12.268.222,59 per il 2027, tutti di parte corrente, avente la finalità di rettificare l'ammontare di tali crediti e che è determinato sulla base del tasso medio di riscossione di tali partite negli ultimi esercizi finanziari.

Si rimanda all'allegato Fondo crediti dubbi esigibilità dei prospetti finanziari la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo per ciascun esercizio del bilancio 2025-2027.

> Relazione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,

- c. gli eventi calamitosi,
- d. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e. gli investimenti diretti,
- f. i contributi agli investimenti.

Tra le entrate non ricorrenti sono incluse quelle relative al gettito derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, quelle derivanti dalle alienazioni di immobilizzazioni e i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi".

Non sono considerate ricorrenti le entrate e i correlati progetti specifici di spesa finanziati dal Fondo sviluppo e coesione (FSC 2021-27), dai fondi Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dai fondi del Programma Operativo Complementare (POC).

In merito alla programmazione comunitaria afferente ai fondi strutturali ed al relativo cofinanziamento nazionale e regionale, in linea di massima le risorse e le relative spese, considerata la ripetitività dei cicli settennali di programmazione ed dei relativi Assi di spesa, le risorse di entrata e spesa sono state considerate tra quelle ricorrenti.

La copertura finanziaria delle spese non ricorrenti che eccedono le entrate non ricorrenti, è garantita con le risorse di carattere ricorrente.

Il riepilogo delle entrate e delle spese non ricorrenti (al netto delle voci non accertabili e impegnabili e delle partite di giro) nel bilancio 2025-2027 in euro è il seguente:

	2025	2026	2027
Entrate non ricorrenti	831.564.871,8	640.548.909,90	407.332.547,17
Spese non ricorrenti	1.216.820.567,58	842.354.532,27	685.740.764,04

> elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Come risulta dalla "TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Allegato 7) la parte accantonata al 31 dicembre 2024 è pari a euro 3.640.504.089,67, così composta:

PARTE ACCANTONATA	
AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2024	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024	432.257.092,89
Accantonamento residui perenti al 31.12.2024	9.214.450,00
Fondo anticipazioni liquidità	3.136.398.798,97
Fondo perdite società partecipate	2.028.372,33
Fondo contenzioso	45.902.771,71
Altri accantonamenti	14.702.603,77
Totale parte accantonata	3.640.504.089,67

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità** al 31.12.2024 rappresenta le quote accantonate come determinate nel prospetto analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024. (dettaglio pag. 21)
- **Fondo residui perenti** al 31.12.2024: l'accantonamento al fondo è iscritto per una quota residua relativa al comparto sanitario con una percentuale di copertura pari al 70% (art. 60 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).
- **Fondo anticipazioni di liquidità** rappresenta la quota residua delle anticipazioni di liquidità ricevute nel 2013 e nel 2014, come effetto dei rimborsi annuali previsti effettuati fino al 31.12.2024, come previsto dal Decreto Legge 13 novembre 2015, n. 179, non convertito e confluito nell'art.1, commi 692-700, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" (dettaglio pag. 28 e seguenti).
- **Fondo perdite societarie** per euro 2.028.372,33, in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 550-552, art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)" e dei commi 1 e 2, dell'art. 21 del d.lgs. 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica . (dettaglio pag. 52).
- **Fondo contenzioso** per euro 45.902.771,71. È pari alla quota risultante dal rendiconto dell'esercizio 2023 incrementato dell'accantonamento al fondo contenzioso tenuto conto dell'andamento del contenzioso nel corso del 2024. (dettaglio pag. 38)
- **Altri accantonamenti** per euro 14.702.603,77, il cui dettaglio è il seguente:
 - euro 7.000.000 *FONDO PER POSSIBILE RESTITUZIONE IRBA A SEGUITO DELL' ORDINANZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA C-255/20 DEL 9 NOVEMBRE 2021;*
 - euro 270.578,00 accantonamento *PER LA COPERTURA DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE RILASCIATE DALLA REGIONE PIEMONTE;*
 - euro 7.432.025,77 accantonamento *FONDO RINNOVI CONTRATTUALI 2022-2024:* l'accantonamento è calcolato applicato sul monte salari del 2021 pari ad euro 115.184.916,00 l'aumento del 0,27% per l'anno 2022, dell'1,62% per l'anno 2023 e del 5,78% per l'anno 2024 al netto dell'indennità di vacanza contrattuale corrisposta.

quote vincolate al risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, sulla base del preconsuntivo elaborato

Nella tabella allegata al bilancio (Allegato 14) le quote vincolate non sono dettagliate perché il bilancio di previsione 2025 non prevede l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione.

Sulla base del Risultato di amministrazione presunto (Allegato 7) le quote vincolate al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono le seguenti:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	24.292.097,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	126.369.565,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0.00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente -	267.795,31
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	150.929.458,29

parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, pari a euro 1.951.093,27.

> elenco analitico degli utilizzi nel bilancio 2024 delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Come risulta dalla relativa tabella (Allegato 14), non è previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 l'utilizzo anticipato di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2019, in applicazione dell'art. 1, comma 898 della l. 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), in presenza di un risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio precedente negativo (lettera A del prospetto del risultato di amministrazione allegato al rendiconto), il limite massimo per l'utilizzo nel primo esercizio del bilancio di previsione della quota accantonata e vincolata è pari alla somma delle quote annuali iscritte in spesa per il ripiano del disavanzo risultante al 31 dicembre 2014 e del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015, che per il Piemonte fino all'anno 2020 era pari ad euro 106.963.014,91. A decorrere dall'esercizio finanziario 2021, a seguito dell'aggiornamento del Piano di rientro (si veda infra) la quota annuale complessiva dei due disavanzi è rideterminata in euro 103.942.108,09.

L'utilizzo di tale quota avverrà in corso d'anno sulla base della normativa vigente.

> composizione del disavanzo presunto e modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria

analisi del disavanzo e relative modalità di copertura ai sensi del paragrafo 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 al d. lgs. n. 118/2011

Analisi del disavanzo presunto	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	Alla data di riferimento dell'ultimo rendiconto approvato (1)	Disavanzo presunto (2)	Disavanzo ripianato nel precedente esercizio (3)	Quota del disavanzo da ripianare nell'esercizio precedente (4)	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (5)
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					-
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317 - 36198	727.717.712,60	675.737.875,98	51.979.836,62	51.979.836,62	-
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui	1.091.207.700,77	1.039.245.429,30	51.962.271,47	51.962.271,47	-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	3.291.683.955,34	3.136.398.798,97	130.192.164,28	130.192.164,28	-
Ulteriore disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui alla l. 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, comma 527-ter	0,00	0,00	25.092.992,10	25.092.992,10	-
Totale	5.110.609.368,71	4.851.382.104,25	259.227.264,47	259.227.264,47	-

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge

(5) Indicare solo importi positivi

Il già richiamato comma 527-ter dell'art. 1 della Finanziaria 2024, prevede che "Al fine di assolvere in termini di indebitamento netto e fabbisogno al contributo alla finanza pubblica previsto dal comma 527, le regioni a statuto ordinario che sono in disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, compreso il disavanzo da debito autorizzato e non contratto, con legge regionale autorizzano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'iscrizione di un fondo nella parte corrente del primo esercizio del bilancio di previsione 2024-2026, di importo pari a quelli indicati nella tabella 1, di cui all'allegato VI-bis alla presente legge, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Restano valide le disposizioni delle leggi regionali in vigore antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, se sono coerenti con le disposizioni del presente comma e l'importo del fondo è capiente rispetto al contributo previsto dall'allegato VI-bis. Alla fine dell'esercizio 2024, il fondo di cui al primo periodo, su cui non è possibile disporre impegni, costituisce un'economia che concorre al ripiano del disavanzo di amministrazione, da effettuare per un importo pari a quello previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024 incrementato dal suddetto fondo."

Alla disposizione normativa è stata data esecuzione con la legge regionale 20/2024, art. 8 bis. (*Disposizioni in materia di assolvimento degli obblighi di finanza pubblica*) La quota di euro 25.092.992,10 (Ulteriore disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui alla l. 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, comma 527-ter) è stata contabilizzata nel risultato di amministrazione 2024, determinando alla data del 1.1.2025 la modifica del Disavanzo complessivo da assorbire negli esercizi successivi, che passa dalla quota prevista nel previgente piano di rientro in euro 4.876.475.096,34 ad euro 4.851.382.104,25.

> modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria

La copertura del disavanzo finanziario certificato al 31 dicembre 2014 e dall'ulteriore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015 è avvenuto fino al 2020 sulla base del piano di rientro pluriennale stabilito dalla Deliberazione di Consiglio regionale n. 317-36198 del 02/10/2018 (Modifica della deliberazione del Consiglio regionale n. 260-10863 del 13 marzo 2018, inerente i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui.)

Il Piano di rientro pluriennale del disavanzo vigente al 31.12.2021 è stato innovato con Deliberazione di Consiglio regionale 20 aprile 2022 n. 202 – 8317 recante “Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 23 febbraio 2021, n. 120–3140 (Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317-36198 ai sensi dell'art. 111, comma 4 bis del d.l. 18/2020, convertito in L. 27/2020, sulla base delle risultanze di cui alla Legge regionale 21 ottobre 2020, n. 25 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019) quale presa d'atto dell'articolo 1, comma 603, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024), per adeguarlo a quanto disposto dall'articolo 1, comma 603 della legge 234/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024).

L'articolo 1, comma 603, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” ha disposto la sostituzione dell'articolo 1, comma 458, della Legge 190/2014 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” prevedendo, con decorrenza 1° gennaio 2022, la chiusura della gestione commissariale di cui all'articolo 1, comma 452 della stessa Legge 190/2014 e stabilendo altresì che “...*alla chiusura della gestione commissariale la Regione Piemonte subentra nei rapporti passivi assunti dalla medesima gestione nei confronti dello Stato, provvedendo*

direttamente al pagamento dei debiti relativi alle anticipazioni di liquidità, da contabilizzare nel rispetto dell'articolo 1, commi 692 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".

L'intervento normativo richiamato, oltre a prevedere la chiusura della gestione commissariale ed il subentro della Regione Piemonte nei rapporti passivi da questa assunti nei confronti dello Stato, rinvia la modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al D.Lgs. 35/2013 secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi dal 692 al 700 della Legge 208/2015 in luogo dell'ormai superato articolo 1, comma 701 della L. 208/2015 legato alle modalità specificatamente previste per la Regione Piemonte in presenza della gestione commissariale.

In particolare, l'articolo 1, comma 700, lettera a), secondo periodo prevede, quale modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità, che *"Dall'esercizio 2017, fino al completo utilizzo del fondo, in entrata del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato in spesa dell'esercizio precedente, e in spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio precedente"*. Pertanto, con decorrenza 1° gennaio 2022, per effetto del citato intervento normativo di cui all'articolo 1, comma 603, della Legge 234/2021, la modalità di utilizzo del fondo anticipazione liquidità accantonato nel risultato di amministrazione seguirà le prescrizioni di cui al richiamato l'articolo 1, comma 700, lettera a), secondo periodo della Legge 208/2015. Conseguentemente, mentre il recupero del disavanzo costituito a seguito del riaccertamento ordinario 2015 e del riaccertamento straordinario 2014, da riassorbire in quote costanti annuali, è confermato pari ad euro 103.942.108,09 per esercizio finanziario, la quota di recupero annuale del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità a partire dall'esercizio 2022 è sostituita dalle quote variabili per ciascun esercizio finanziario stabilite con il Piano di rientro vigente.

Il Piano di rientro pluriennale del disavanzo vigente al 31.12.2024 è stato ulteriormente modificato (DGR 4-719/2025/XII - *Proposta di modifica della deliberazione del Consiglio regionale 20 aprile 2022, n. 202 – 8317 in attuazione dell'articolo 1, comma da 527ter, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"*) per consentire l'applicazione a rendiconto 2024 della norma richiamata in rubrica, che ha determinato - per il solo esercizio 2024 - un ulteriore ripiano del disavanzo di amministrazione per ciascuna regione in situazione di disavanzo, secondo delle specifiche procedure (si veda a pag. 3). L'importo a carico della Regione Piemonte è pari ad euro 25.092.992,10. *"Alla fine dell'esercizio 2024, il fondo di cui al primo periodo, su cui non è possibile disporre impegni, costituisce un'economia che concorre al ripiano del disavanzo di amministrazione, da effettuare per un importo pari a quello previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024 incrementato dal suddetto fondo."*

Per l'iscrizione della ulteriore quota di disavanzo ci si è attenuti al punto 9.2.30 dell'Allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che dispone che *"il maggiore ripiano del disavanzo è attribuito alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso, nei limiti delle quote previste nell'esercizio successivo e seguenti e restano ferme le modalità di ripiano previste nei piani di rientro, che termineranno prima del previsto"*. Sulla base del criterio di anzianità di formazione del disavanzo, la quota è stata scomputata a valere sul Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013, il cui ripiano trentennale originario prevede le ultime scadenze al 2051

Infine, come già richiamato, la legge di Bilancio dello Stato 2025 (30 dicembre 2024, n. 207) ha previsto, al comma 786, dell'articolo 1, un ulteriore contributo alla finanza pubblica per le regioni a statuto ordinario per gli anni 2025 – 2029, aggiuntivo a quello a legislazione vigente, da ripartirsi in sede di auto coordinamento fra le regioni entro il 28 febbraio 2025. Oltre all'iscrizione nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un apposito fondo nel quale accantonare il contributo (iscritto nel bilancio previsionale 2025-2027 come dettagliato a pag. 5), è previsto in analogia a quanto previsto per il 2024 dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213 (art1, comma 527) un meccanismo di ulteriore recupero del disavanzo.

Alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui al comma 6, "per gli enti in disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito. Ai fini del presente comma, le regioni e le province autonome considerano il disavanzo di amministrazione al netto della quota derivante da debito autorizzato e non contratto".

Sarà conseguentemente necessario - a seguito della determinazione esatta degli importi a carico della Regione Piemonte, attualmente non disponibili nelle more delle decisioni in sede di auto coordinamento tra Regioni ovvero (in assenza di accordo) direttamente dal MEF - rivedere il piano di rientro regionale dal disavanzo pregresso per adeguarlo al dettato normativo.

Per gli anni 2025 - 2027 l'attuale Piano di rientro prevede il recupero annuale delle seguenti quote:

MODALITA' COPERTURA DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO (5)	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014	675.737.875,98	51.979.836,62	51.979.836,62	51.979.836,62	519.798.366,12
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.039.245.429,30	51.962.271,47	51.962.271,47	51.962.271,47	883.358.614,89
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 (solo per le regioni)	3.136.398.798,97	131.996.012,33	133.830.230,38	135.695.409,83	2.734.877.146,43
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	4.851.382.104,25	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92	4.138.034.127,44

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti

In attuazione dell'art. 4, comma 5, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, analoghe tabelle sono riportate nella parte della relazione sulla gestione al rendiconto che analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio.

Per la copertura del disavanzo complessivo da recuperare negli esercizi successivi al 2024, come già in esercizi precedenti, non è previsto il ricorso ad ulteriore indebitamento.

Il riassorbimento della quota annuale di disavanzo avviene tramite un mix di riduzioni di spesa e di incremento delle entrate, già dimostrate e contabilizzate in bilancio – con effetto duraturo per gli anni e venire - in occasione dell'adozione del Piano di rientro originario nel 2015, i cui effetti sono riassunti nel seguente schema, che dà evidenza delle attuali relazioni entrata / uscita:

Esercizio Finanziario	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
QUOTA RESIDUA DISAVANZO FINANZIARIO DA ASSORBIRE ALLA DATA DEL 31.12.2014 (iniziale EURO 1.371.993.286,16)	675.737.875,98	623.758.039,36	571.778.202,74
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE RIDUZIONI DI SPESA (PIANO DI RIENTRO) (-)	33.194.807,88	33.194.807,88	33.194.807,88
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE INCREMENTO DI ENTRATE (-)	18.785.028,74	18.785.028,74	18.785.028,74
QUOTA RESIDUA DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (=)	623.758.039,36	571.778.202,74	519.798.366,12
ULTERIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (INIZIALE EURO 2.077.328.716,85) (-)	1.039.245.429,30	987.283.157,83	935.320.886,36
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE RIDUZIONI DI SPESA (PIANO DI RIENTRO) (-)	51.962.271,47	51.962.271,47	51.962.271,47
DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (=)	987.283.157,83	935.320.886,36	883.358.614,89
QUOTA RESIDUA DEL FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ EX DL 35/2013	3.136.398.798,97	3.029.495.778,73	2.895.665.548,35
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (art. 1, co. 603, L. 234/2021) (-)	131.996.012,33	133.830.230,38	135.695.409,83
RESIDUO FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ EX DL 35/2013 DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (+)	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	2.734.877.146,43
DISAVANZO COMPLESSIVO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (QUOTA ANNUALE RIASSORBITA)	4.615.443.983,83	4.377.671.645,36	4.138.034.127,44
	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92

> Modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, con successive modificazioni ed integrazioni, e successivi rifinanziamenti.

A partire dal 1° gennaio 2022, per effetto dell'articolo 1, comma 603, della Legge 234/2021, la contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità è stabilita dall'articolo 1, comma 700, lettera a), secondo periodo della L. 208/2015, secondo il quale *“Dall'esercizio 2017, fino al completo utilizzo del fondo, in entrata del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato in spesa dell'esercizio precedente, e in spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio precedente”*.¹

L'appostazione contabile delle relative scritture nel bilancio di previsione 2025 – 2027 è riepilogata nella tabella seguente:

Capitolo	Descrizione	entrata 2025	entrata 2026	entrata 2026
00036	UTILIZZO FONDI VINCOLATI DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 (ART.1, COMMA 603, LEGGE 234/2021)	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26

Capitolo	Descrizione	spesa 2025	spesa 2026	Spesa 2027
000260	RIPIANO ANNUALE DISAVANZO PER ISCRIZIONE FONDI VINCOLATI DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 (ART.1, COMMA 603, LEGGE 234/2021)	131.996.012,33	133.830.230,38	135.695.409,83
380257	FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 - (GIA' ART. 1, CO. 701, L. 208/2015 - ORA ART.1, COMMA 603, LEGGE 234/2021)	1.242.671.676,29	1.108.841.445,91	973.146.036,08
380258	FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 - (GIA' ART. 1, CO. 701, L. 208/2015 - ORA ART.1, COMMA 603, LEGGE 234/2021)	1.761.731.110,35	1.761.731.110,35	1.761.731.110,35
	Totale	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26

¹ 603. All'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 456, le parole: « fino all'esercizio 2045 » sono sostituite dalle seguenti: « fino alla chiusura della gestione commissariale di cui al comma 452 »; b) il comma 458 e' sostituito dal seguente: « 458. La gestione commissariale di cui al comma 452 e' chiusa a decorrere dal 1° gennaio 2022 quando risultino pagati tutti i debiti posti a suo carico ai sensi della lettera a) del comma 454. Alla chiusura della gestione commissariale la regione Piemonte subentra nei rapporti passivi assunti dalla medesima gestione nei confronti dello Stato, provvedendo direttamente al pagamento dei debiti relativi alle anticipazioni di liquidita', da contabilizzare nel rispetto dell'articolo 1, commi 692 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Ai fini della chiusura della contabilita' speciale di cui al comma 453: a) le risorse residue sulla contabilita' speciale della gestione commissariale derivanti dall'applicazione del comma 456 e inerenti al contributo ivi disciplinato sono trasferite al bilancio della regione Piemonte; b) le eventuali ulteriori risorse che residuano rispetto a quelle di cui alla lettera a) sono riversate d'ufficio ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato ».

> elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

La tabella allegata al Bilancio di previsione 2025-2027 (Allegato 15) individua l'elenco degli interventi per spese di investimento finanziati con col ricorso al debito e con le risorse disponibili, articolato secondo la differente natura delle risorse stesse, al netto delle spese di investimento finanziate con il Fondo pluriennale vincolato.

La copertura degli investimenti relativi agli esercizi successivi a quello in corso di gestione per la parte relativa al saldo positivo di parte corrente rispetta quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, aggiornato con i Decreti Ministeriali del 1° dicembre 2015 e del 30 marzo 2016. Il saldo di parte corrente è stato calcolato come previsto dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2) di cui al decreto legislativo 118/2011, al netto delle poste contabili riconducibili alle gestioni vincolate e alle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

> nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Il fondo pluriennale vincolato non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

> elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Con il ricorso al termine "garanzie" adoperato dall'art. 62, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il legislatore ha voluto ricomprendervi tutti i negozi giuridici attualmente riconducibili a tale categoria e, pertanto, non soltanto i contratti aventi natura fideiussoria, ma ogni negozio giuridico (ad es. contratto autonomo di garanzia, lettera di patronage forte) caratterizzato da finalità di garanzia e diretto a trasferire da un soggetto ad un altro il rischio connesso alla mancata esecuzione di una prestazione contrattuale (Cassazione, Sezioni unite, sentenza n. 3947/2010).

La nozione di "spesa di investimento" è più restrittiva di quella di "spesa in conto capitale", in quanto inclusiva delle sole erogazioni di denaro pubblico cui faccia riscontro l'acquisizione di un nuovo corrispondente valore al patrimonio dell'Ente che lo effettua. Richiamando la distinzione, sopra accennata, tra "contributi agli investimenti" e "trasferimenti in conto capitale", si osserva che la prima fattispecie si realizza quando il netto patrimoniale risulta incrementato dall'operazione in conto capitale. Ne deriva che solo gli strumenti di finanziamento di spese di investimento propriamente dette possono essere assistiti da garanzie, pena la violazione dell'art. 119, comma 6, Cost.

Posto che le garanzie prestate concorrono al limite di indebitamento di cui all'art. 62, comma 6, d.lgs. n. 118/2011, la proficuità deve considerarsi caratteristica essenziale dell'investimento, per cui il rilascio di garanzie può essere effettuato in presenza di determinate condizioni, essenzialmente riconducibili all'acquisizione di un nuovo corrispondente valore al patrimonio dell'ente che lo effettua. Il divieto di rilascio di garanzie a favore di società partecipate non quotate con perdite reiterate per tre esercizi consecutivi (art. 6, comma 19, d.l. n. 78/2010) costituisce una forma di applicazione concreta dei predetti principi, validi per la generalità degli enti territoriali.

L'esclusione dal calcolo dei limiti di indebitamento delle rate sulle garanzie prestate dagli enti territoriali è consentita, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 62, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, soltanto nelle ipotesi di accantonamento dell'intero importo del debito garantito affinché, nel rispetto del principio della prudenza, sia realizzata un'idonea copertura degli oneri conseguenti all'eventuale escussione del debito per il quale è concessa la garanzia. Infatti, per effetto dell'accantonamento si consegue, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza, un'idonea copertura degli oneri conseguenti all'eventuale escussione del debito per il quale è concessa la garanzia.

L'esigenza è precisata nel punto 5.5 dell'All. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - in materia di trattamento delle garanzie fornite dagli enti sulle passività emesse da terzi (nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell'esercizio in cui è concessa la garanzia l'ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i Fondi di riserva e altri accantonamenti. Tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione del debito garantito).

Infatti, anche dalla giurisprudenza delle Sezioni regionali di controllo è stato precisato, in materia di garanzie fideiussorie, che dal rispetto dei principi di attendibilità e veridicità del bilancio nonché del principio di copertura degli oneri finanziari, discende l'obbligo per l'ente che rilascia la garanzia di predisporre adeguati accantonamenti al fondo rischi.

- **Composizione garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre amministrazioni pubbliche o altri soggetti**

Le garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti ammontano complessivamente ad euro 190.759.190,69, la cui composizione è la seguente:

a) garanzie per le quali è stato costituito accantonamento pari euro 270.578,00:

SOGGETTO	IMPORTO GARANZIA AL 30/09/2024 (importi in euro)
T.N.S. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA (codice censito 18309154)	141.586,00
JUDO GINNIC CLUB VALENZA (codice censito 15754709)	32.935,00
COMUNE DI ACQUI TERME (codice censito 1000044)	96.057,00
Totale	270.578,00

b) garanzie aggiuntive al 13/12/2024 pari ad euro 190.488.612,69 che non sono coperte da vincolo ma che concorrono al limite di indebitamento, per le quali è prevista la corresponsione di un contributo in conto rata sui mutui stessi, così suddivise:

- euro 176.586.866,49 a S.C.R. Società di Committenza Regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 bis della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007;
- euro 1.556.685,00 alla Fondazione Stadio Filadelfia, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/2012 e s.m.i.;
- euro 2.451.846,20 a Edisu Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio universitario, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 5/2022 e dell'art. 6 della L.R. n. 6/2023;
- euro 9.893.215,00 a Edisu Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio universitario, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/2023.

L'ammontare di tali contributi viene imputato alla rata di ammortamento ai fini della capacità di indebitamento dell'Ente.

> Aggiornamento 2024 della ricognizione del contenzioso potenziale

Si richiama brevemente la metodologia per la valutazione del grado di maturazione del contenzioso passivo applicata, già utilizzata a partire dagli esercizi precedenti, secondo i criteri di cui all'art.20 comma 5 del Regolamento di Contabilità della Giunta regionale.

La quota del risultato di amministrazione accantonata al Fondo contenzioso a copertura dei rischi potenziali derivanti da controversie in atto è determinata sulla base della stima dell'ammontare delle vertenze pregresse e di quelle venute a giorno durante l'esercizio segnalate dalla competente Avvocatura regionale, appartenenti alle passività potenziali e classificate come "probabili", "possibili" e "remote" in termini di soccombenza giudiziale. Per stimare il livello di rischio di ciascuna vertenza, in termini di possibili passività a cui l'amministrazione potrebbe dovere fare fronte in caso di soccombenza giudiziale, si è seguita una diffusa metodologia che prevede la classificazione secondo tre livelli di rischio causa graduati dal maggiore al minore rischio.

La passività potenziale può essere ritenuta **probabile** quando:

- a) nel contenzioso in essere il grado di giudizio precedente è risultato sfavorevole all'Ente;
- b) l'Ente ritiene sia più conveniente in termini di rapporto costi-benefici risolvere in via anticipata il contenzioso

La passività potenziale può essere ritenuta **possibile** quando:

- a) si è ancora in una fase in cui non si conosce l'esito del primo grado di giudizio nel contenzioso in essere;
- b) la controparte persevera nell'azione contro l'Ente, nonostante il grado di giudizio precedentemente sia stato favorevole all'Ente stessa;
- c) l'Ente valuta se sia conveniente o meno in termini di rapporto costi benefici risolvere in via anticipata il contenzioso;
- d) l'orientamento giurisprudenziale al riguardo è controverso o alterno

La passività potenziale può essere ritenuta **remota** quando:

- a) il contenzioso è ancora in una fase d'istruttoria e non si conoscono le richieste della controparte;
- b) l'Ente ha prevalso in tutti i precedenti gradi di giudizio del contenzioso in essere;
- c) la richiesta non è documentata;
- d) l'Ente stesso non ritiene assolutamente conveniente in termini di rapporto costi-benefici risolvere in via anticipata il contenzioso.

Le passività potenziali classificate possibili sono inserite in un apposito elenco, ma non sono iscritte a bilancio, mentre le passività potenziali classificate remote sono monitorate dall'Avvocatura regionale.

L'accantonamento è determinato secondo i criteri di cui all'art.20 comma 5 del Regolamento di Contabilità della Giunta regionale:

"Il fondo rischi è costituito per l'importo corrispondente alla controversia in corso, qualora il debito sia certo e la passività potenziale venga individuata quale "probabile", ed è costituito per importi che oscillano tra un range massimo del 49 per cento e minimo del 10 per cento qualora la passività sia individuata come possibile. La passività da evento remoto, la cui probabilità è stimata inferiore al 10 per cento non richiede accantonamento, fatta salva la discrezionale valutazione prudenziale dell'Ente. Eventuali controversie per le quali il Settore Avvocatura

non disponga di elementi di valutazione del petitum possono determinare un accantonamento cautelativo quantificato in misura pari al valore medio degli oneri legali sostenuti nell'anno precedente per cause delle medesima tipologia.”

La composizione dell'accantonamento è la seguente:

RIEPILOGO FONDO CONTENZIOSO ANNO 2024

STATO DEL CONTENZIOSO	MATERIA DI COMPETENZA	VALORE RISCHI DI CAUSA AL 31/12/2024	PERCENTUALE DI COPERTURA	VALORE TEORICAMENTE DA ACCANTONARE AL 31/12/2024 (A)	ACCANTONATO DA REGIONE
CAUSE PROBABILI	Controversie non sanitarie	11.048.470,36	1,00	11.048.470,36	11.048.470,36
CAUSE PROBABILI	Controversie sanitarie	86.666,67	1,00	86.666,67	86.666,67
CAUSE POSSIBILI	Controversie non sanitarie	3.948.195,89	0,45	1.776.688,15	1.776.688,15
CAUSE POSSIBILI	Controversie sanitarie	47.997.193,42	0,45	21.598.737,04	21.598.737,04
CAUSE REMOTE	Controversie non sanitarie	369.792,00	0,01	3.697,92	3.697,92
CAUSE POSSIBILI E PROBABILI (C)	spese legali	791.900,00	100,00	791.900,00	791.900,00
SENTENZE TRIBUTARIE	Accantonamento IRBA	6.596.611,57	100,00	6.596.611,57	6.596.611,57
TRANSAZIONI	contratto ex Ati per lavori palazzo unico	4.000.000,00	100,00	4.000.000,00	4.000.000,00
totale		74.838.829,91		45.902.771,71	45.902.771,71

> FONDO di GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Il comma 2 dell'articolo 9 del dl n. 152/2021 ha modificato, a decorrere dal 01.01.2022, rendendola più incisiva, la disciplina delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 858 e seguenti, della legge n. 145/2018.

Il citato comma 2 prevede, alla lettera b, che gli enti in contabilità finanziaria sono obbligati all'accantonamento al Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC) anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio e, inoltre, con la lettera a), interviene sulle modalità di calcolo di uno dei due indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento, quello relativo al debito residuo.

L'applicazione della misura di garanzia "Fondo garanzia debiti commerciali" è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della citata Legge n. 145/2018:

1) Indicatore di riduzione del debito pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore tiene conto delle fatture pagate come debito commerciale e non considera quelle pagate come debito non commerciale. Sono esclusi dal calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per contestazione o contenzioso. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero.

La norma prevede l'obbligo di iscrizione a bilancio del Fondo garanzia debiti commerciali nel caso in cui pur rispettando l'indicatore 1) l'Ente presenta un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal Dlgs. n. 231/2002.

Entrambi gli Indicatori sono elaborati mediante il portale Area RGS. Eccezionalmente, ancora per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.L. 152/2021, le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'Indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili se trasmettono ad Area RGS la comunicazione relativa allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativa ai 2 esercizi precedenti, previa verifica dell'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. A tal fine, la comunicazione relativa allo stock di debito è richiesta anche agli Enti soggetti al "Siope+".

Regione Piemonte non ha inteso avvalersi della facoltà di calcolare il debito residuo scaduto al 31 dicembre 2022 sulla base dei propri dati contabili ed ha acquisito dalla nuova piattaforma, denominata "Area RGS" i dati calcolati dalla Piattaforma crediti commerciali. La piattaforma evidenzia il rispetto delle condizioni di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della citata Legge n. 145/2018, senza comportare l'obbligo di iscrizione del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

Il bilancio non prevede accantonamenti di questa tipologia in quanto alla data odierna non risultano debiti commerciali scaduti pertanto non l'ente non ha effettuato nessun accantonamento.

> oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Regione Piemonte, allegata al Bilancio previsionale per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, ai sensi dell'articolo 62, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 e del principio contabile applicato della programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011.

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

La Regione in data 27 novembre 2006 ha emesso un titolo obbligazionario (ISIN: XS0276060083) a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (*Bullet*) avente nozionale pari ad € 1.800.000.000, e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Contestualmente è stata strutturata l'operazione in derivati con tre banche (Merrill Lynch, Dexia Crediop), ognuna delle quali ha stipulato un contratto *Swap* con la Regione per € 600 milioni.

Tali contratti risultano parte di un'unica strategia di copertura (ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) attuata dalla Regione in conformità con la normativa al tempo vigente e finalizzata all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sul prestito obbligazionario *Bullet* sottostante e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi), parametro di riferimento della stessa emissione obbligazionaria. Ogni contratto derivato prevede tre componenti:

- Componente di Tasso: definita tecnicamente "*Interest Rate Swap & Collar*", che consente alla Regione di scambiare due tassi variabile su nozionali diversi e di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del BOR sottostante, prevedendo un corridoio delimitato da un livello di tasso massimo (tasso *Cap*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*);
- Componente di Capitale: definita tecnicamente "*Amortizing Swap*" che prevede l'accantonamento collaterale di quote capitali crescenti e la restituzione dell'intera somma versata a scadenza, con la quale la Regione farà fronte al rimborso finale del capitale previsto nel prestito obbligazionario *Bullet* sottostante;
- Componente di Credito: definita tecnicamente "*Credit Default Swap*" con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana, operazione collegata all'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente "*Amortizing Swap*".

Con la sottoscrizione di tali contratti derivati, come indicato in precedenza, la Regione ha deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante e di costituire quote di accantonamento dello stesso in modo tale da distribuire l'onere del rimborso del capitale su tutto il periodo di vita della struttura, piuttosto

che sull'ultimo anno, così come previsto dalla normativa al tempo vigente (art 41, comma 2 legge 448/2001, D.M. n. 389/2003 che regola l'accesso al mercato dei capitali e Circolare del MEF attuativa del 27 maggio 2004) che imponeva di accantonare periodicamente il capitale in caso di emissione di titoli obbligazionari con rimborso in unica soluzione a scadenza.

A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del singolo contratto Swap, identico per tutte e tre le controparti bancarie:

Nozionale iniziale: **€ 600.000.000,00**.

Primo regolamento flussi: **27-05-2007**; scadenza: **27-11-2036**.

La banca paga alla Regione:

- con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) sul nozionale *Bullet* di € 600 milioni, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* dello **0,155%**;
- alla data del 27-11-2036, scadenza del derivato, un flusso capitale predeterminato pari ad **€ 600.000.000,00**.

La Regione paga alla banca:

- in data 27-05-2007, sul nozionale iniziale di € 600 milioni, l'indice Euribor 6 mesi, senza *spread*, con un livello di tasso minimo pari al 3,74% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (*Cap*);
- con cadenza semestrale nel periodo successivo (dal 27-11-2007 al 27-11-2036), su un nozionale decrescente come da piano di ammortamento allegato (*Allegato 1*), l'indice Euribor 6 mesi, senza *spread*, con un livello di tasso minimo pari al 3,75% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (*Cap*);
- con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) una quota capitale predeterminata come da piano allegato (*Allegato 2*).

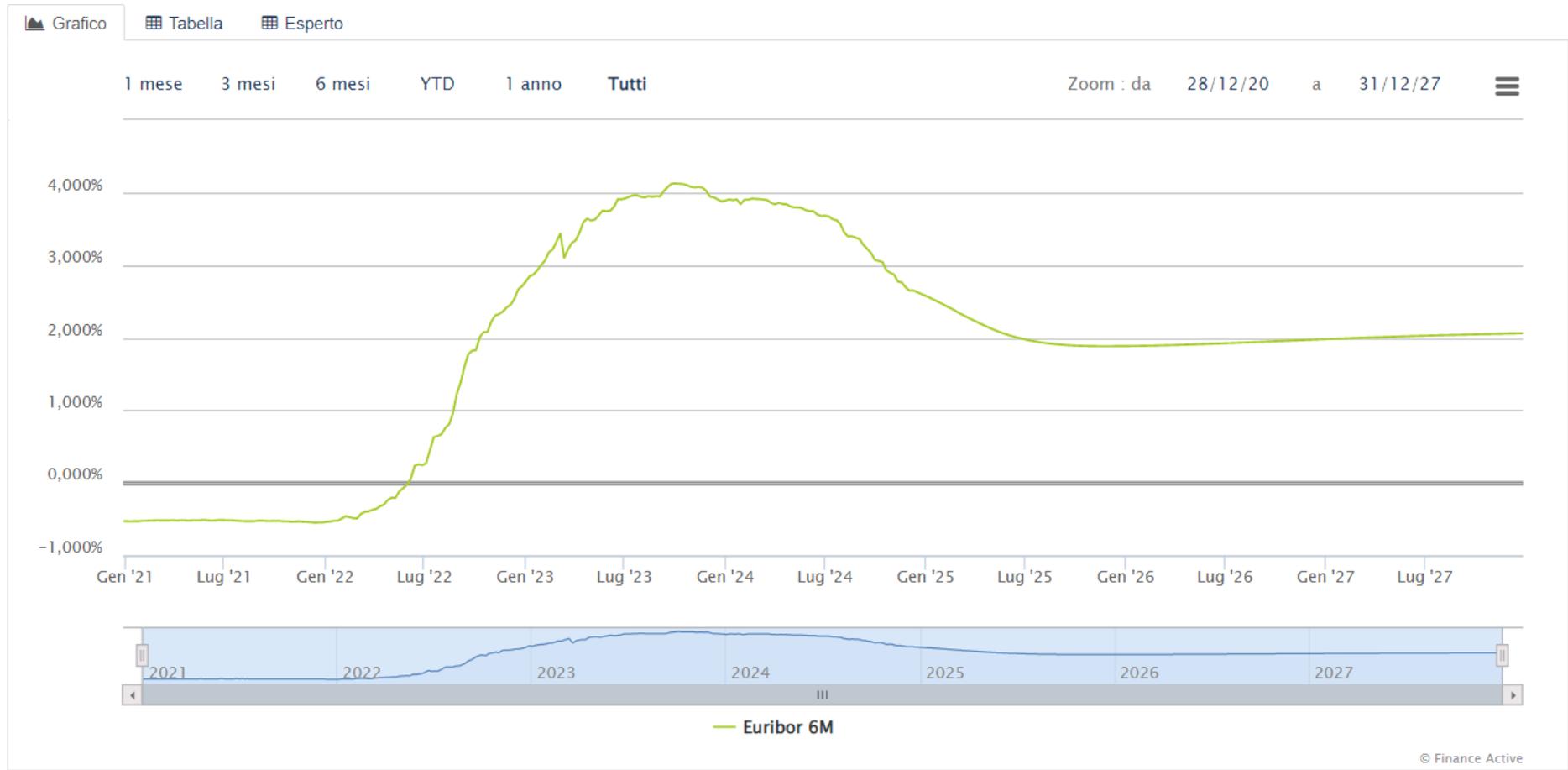
L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

A.2) – Eventi finanziari attesi negli anni 2025, 2026 e 2027

La politica di rialzo dei tassi attuata dalla BCE, tesa a far rientrare l'inflazione in Europa rispetto all'obiettivo del 2,00%, avviata nel 2023, si è allentata nel corso del 2024, determinando nel corso dello stesso anno una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), arrivando al 2,656% il 13 dicembre 2024.

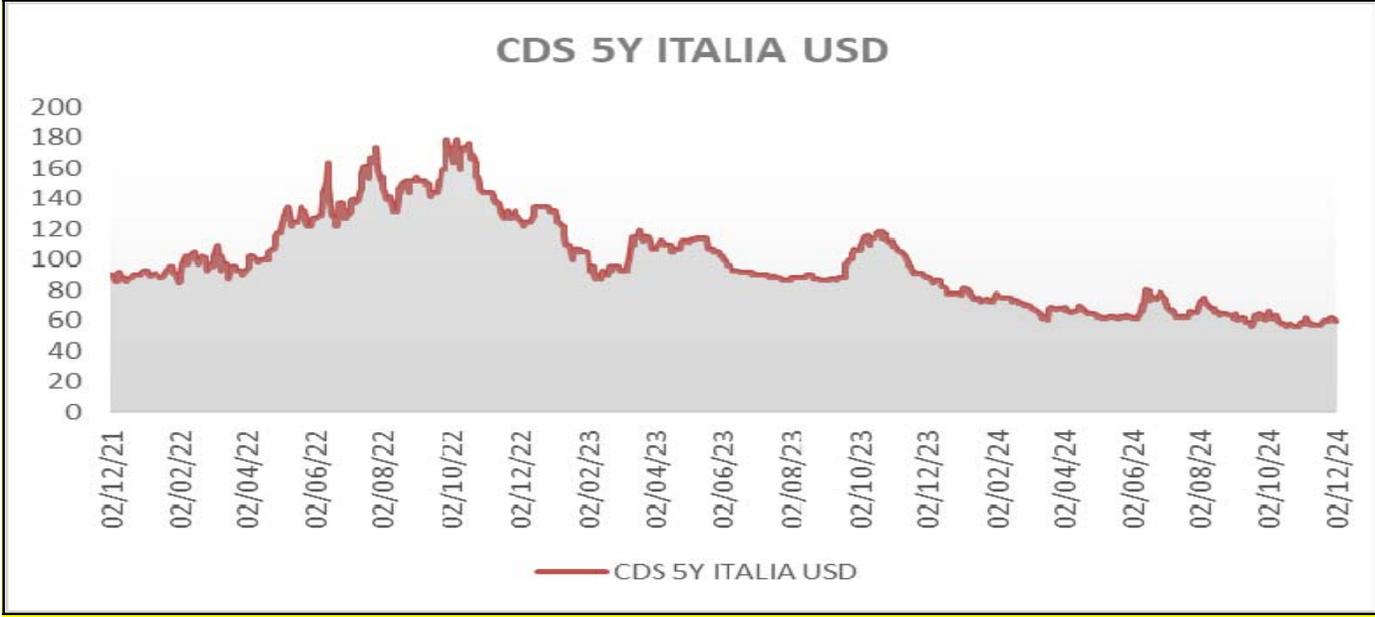
Sulla base delle quotazioni odierne, il mercato prevede tassi Euribor 6 mesi (tassi forward) tendenzialmente decrescenti, toccando valori al di sotto del 2,00% dal secondo semestre 2025, per poi risalire leggermente, raggiungendo valori intorno al 2,00% negli anni successivi.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE



In riferimento alla rischiosità della Repubblica Italiana, le quotazioni dei Credit Default Swap, negli ultimi anni, hanno subito una consistente discesa, ciò comporta una minore rischiosità collegata al Componente di Credito anche per effetto dell'avvicinarsi della scadenza. Il Rating della Repubblica Italiana alla data di analisi 13/12/2024) risulta pari a Baa3 per Moody's, confermato ad un livello pari a BBB da Standard & Poor's e da Fitch Rating.

GRAFICO 2: ANDAMENTO CDS REP. ITALIANA A 5 ANNI



B) - Fair Value Derivati

In data 13 dicembre 2024 il *Fair Value* complessivo di tutti i contratti derivati in essere con le tre controparti bancarie, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, ammonta complessivamente ad **€ 265.944.297,36**, positivi per la Regione.

Nella tabella sottostante viene riportato, per ogni controparte bancaria, il valore di mercato dei contratti derivati suddiviso tra le componenti di Tasso (*Interest Rate Swap & Collar*), Capitale (*Swap di Capitale*), Credito² (*Credit Default Swap*).

TABELLA 1: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – FAIR VALUE AL 31/12/2024

Controparte	Riferimento	MtM (Fair Value)
Merrill Lynch	Interest Rate Swap & Collar	31.703.052,25
	Swap di Capitale	75.821.277,40
	Derivato di Credito	- 18.876.230,53
Dexia Crediop	Interest Rate Swap & Collar	31.703.052,25
	Swap di Capitale	75.821.277,40
	Derivato di Credito	- 18.876.230,53
Intesa Sanpaolo	Interest Rate Swap & Collar	31.703.052,25
	Swap di Capitale	75.821.277,40
	Derivato di Credito	- 18.876.230,53
TOTALE		265.944.297,36

C) - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato, come rappresentato nel paragrafo A), è costituito da un prestito obbligazionario regionale *Bullet* (BOR) a tasso variabile, il *Fair Value* del sottostante al 31 dicembre 2024 è pari a **€ 1.832.123.566,76**, negativi per la Regione³.

² I valori del MtM dei CDS sono forniti dalle controparti bancarie. Per gli istituti bancari che non hanno trasmesso la valorizzazione, ed in considerazione del fatto che i contratti con data finale 27/11/2036 sono equivalenti fra loro, è stata inserita la media dei valori confermati.

TABELLA 2: PASSIVITA' SOTTOSTANTI – FAIR VALUE AL 31/12/2024

Riferimento	Controparte	Nozionale	MtM (Fair Value)
XS0276060083	HSBC	1.800.000.000,00 €	- 1.832.123.566,76 €

D) – Flussi di Cassa attesi

Sulla base dei tassi *forward* al 31 dicembre 2024, si attendono flussi di cassa annui per la Regione come da tabella sotto riportata.

TABELLA 3: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI - DIFFERENZIALI INTERESSI ATTESI: ANNI 2025, 2026 e 2027

Controparte	Riferimento	2024	2025	2026
Merrill Lynch	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 16.897.655,67 €	- 16.090.496,12 €	- 15.282.625,22 €
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	15.457.508,00 €	12.483.576,67 €	13.137.538,50 €
Dexia Crediop	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 16.897.655,67 €	- 16.090.496,12 €	- 15.282.625,22 €
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	15.457.508,00 €	12.483.576,67 €	13.137.538,50 €
Intesa Sanpaolo	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 16.897.655,67 €	- 16.090.496,12 €	- 15.282.625,22 €
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	15.457.508,00 €	12.483.576,67 €	13.137.538,50 €
TOTALE		- 4.320.443,01 €	- 10.820.758,35 €	- 6.435.260,16 €

Nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa relativi alle quote capitali che la Regione deve versare nel triennio (*Amortizing Swap*).

³ Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, utilizzando le stesse curve di valutazione del derivato.

TABELLA 4: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA CAPITALE: ANNI 2025, 2026 E 2027⁴

Controparte	Riferimento	2025	2026	2027
Merrill Lynch	Amortizing Swap	- 20.707.460,57 €	- 22.829.975,29 €	- 25.170.047,75 €
Dexia Crediop	Amortizing Swap	- 20.707.460,57 €	- 22.829.975,29 €	- 25.170.047,75 €
Intesa Sanpaolo	Amortizing Swap	- 20.707.460,57 €	- 22.829.975,29 €	- 25.170.047,75 €
TOTALE		- 62.122.381,71 €	- 68.489.925,87 €	- 75.510.143,25 €

Per il triennio 2025-2027 sono attesi flussi finanziari in entrata derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione che sono determinati utilizzando i tassi forward Euribor 6 mesi al 13 dicembre 2024, ciò comporta che a partire dal 2024 il netting degli interessi saranno incassati dalla Regione.

TABELLA 5: FLUSSI IN ENTRATA A TITOLO III DELLE ENTRATE

Capitolo	Oggetto	2025	2026	2027
33581/0	FLUSSI PERIODICI NETTI DA DERIVATI	46.372.524,00 €	37.450.730,00 €	39.412.615,50 €

Mentre, gli impegni finanziari attesi⁵ sempre con riferimento al triennio 2025-2027, derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione si dividono in:

- interessi a carico della Regione derivanti dal componente *Interest Rate Swap & Collar* dei contratti; gli interessi sono calcolati al tasso *floor* del 3,75% su un nozionale decrescente come da piano (Allegato 1), ipotizzando una previsione dei tassi Euribor 6 mesi che nel corso degli esercizi 2025-2027 fisserà sotto la soglia minima pagabile dalla Regione.

⁴ Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

⁵ Gli oneri per interessi *Bullet* sono stati stimati in base ai tassi di mercato di chiusura al 28 gennaio 2024.

- interessi a carico della Regione derivanti dal prestito obbligazionario sottostante; gli interessi sono calcolati sul nozionale fisso pari a € 1.800 milioni utilizzando i tassi *forward* Euribor 6 mesi al 13 dicembre 2024.
- accantonamento della quota capitale annua a carico della Regione come da piano prestabilito contrattualmente (Allegato 2).

TABELLA 6: FLUSSI IN USCITA A TITOLO I DELLA SPESA

Capitolo	Oggetto	2025	2026	2027
193277	Oneri rimodulazione e/o trasformazione debito. <i>Interest Rate Swap</i> emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	50.692.967,01 €	48.271.488,36 €	45.847.875,66 €
193278	Quota interesse pagamento cedole relative emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	46.372.524,00 €	37.450.730,00 €	39.412.615,50 €

TABELLA 7: FLUSSI IN USCITA A TITOLO IV DELLA SPESA

Capitolo	Oggetto	2025	2026	2027
338633	Quota capitale costituzione del fondo per rimborso dell'emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	62.122.381,71 €	68.489.925,87 €	75.510.143,25 €

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

Considerando che la componente denominata “*Interest Rate Swap & Collar*” prevede il pagamento di interessi su un nozionale decrescente e l’incasso di interessi attivi su nozionale *Bullet*, quindi su un nozionale sempre maggiore rispetto al nozionale di riferimento degli interessi pagati, il costo finale sintetico del debito (TFSCFS⁶) è previsto in tendenziale diminuzione, come da tabella sotto riportata⁷.

TABELLA 8: TASSO COSTO FINALE SINTETICO: 2025, 2026 e 2027,

	2025	2026	2027
Nozionale	1.800.000.000,00 €	1.800.000.000,00 €	1.800.000.000,00 €
Interessi pagati nel periodo	50.472.950,24 €	48.028.919,88 €	45.342.433,84 €
SCFS	2,63%	2,48%	2,33%

In riferimento al debito effettivo della strategia di copertura - nominale del BOR al netto delle quote capitale regolate nel derivato - il tasso d’interesse è pari al **3,75%** (base Act/360), livello di tasso in linea con la condizione di tasso *Floor* del derivato.

⁶ Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico dell’Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000]}{[(\text{Nominale} * 365)]}$.

⁷ Ad eccezione dei periodi in cui si prevede un tasso Euribor 6 mesi negativo, la somma degli interessi pagati sul BOR e dei differenziali Swap su tasso d’interesse sono sempre equivalenti ad un tasso d’interesse fisso al 3,75% su base Act/360, come da strategia iniziale della Regione. La differenza dei valori rispetto al TFSCFS è dovuta a tre fattori: tasso Euribor 6 mesi negativo, differente base di calcolo e diverso Nominale di riferimento nel calcolo degli interessi.

Allegato 1) Piano di ammortamento gamba pagatrice Swap

Data	Nozionale Residuo
27/05/2007	€ 600.000.000,00
27/11/2007	€ 599.106.352,00
27/05/2008	€ 598.168.022,00
27/11/2008	€ 597.182.776,00
27/05/2009	€ 596.148.267,00
27/11/2009	€ 595.062.033,00
27/05/2010	€ 593.921.487,00
27/11/2010	€ 592.723.913,00
27/05/2011	€ 591.466.461,00
27/11/2011	€ 590.146.137,00
27/05/2012	€ 588.759.796,00
27/11/2012	€ 587.304.138,00
27/05/2013	€ 585.775.698,00
27/11/2013	€ 584.170.835,00
27/05/2014	€ 582.485.729,00
27/11/2014	€ 579.032.635,00
27/05/2015	€ 575.406.886,00
27/11/2015	€ 571.599.850,00
27/05/2016	€ 567.602.462,00
27/11/2016	€ 563.405.205,00
27/05/2017	€ 558.998.084,00
27/11/2017	€ 554.370.608,00
27/05/2018	€ 549.511.758,00
27/11/2018	€ 544.409.966,00
27/05/2019	€ 539.053.083,00
27/11/2019	€ 533.428.357,00
27/05/2020	€ 527.522.395,00
27/11/2020	€ 521.321.134,00
27/05/2021	€ 514.809.810,00
27/11/2021	€ 507.972.920,00

Data	Nozionale Residuo
27/05/2022	€ 500.794.186,00
27/11/2022	€ 493.256.515,00
27/05/2023	€ 485.341.960,00
27/11/2023	€ 477.031.677,00
27/05/2024	€ 468.305.881,00
27/11/2024	€ 459.143.794,00
27/05/2025	€ 449.523.604,00
27/11/2025	€ 439.422.403,00
27/05/2026	€ 428.816.143,00
27/11/2026	€ 417.679.570,00
27/05/2027	€ 405.986.168,00
27/11/2027	€ 393.708.096,00
27/05/2028	€ 380.816.120,00
27/11/2028	€ 367.279.545,00
27/05/2029	€ 353.066.142,00
27/11/2029	€ 338.142.069,00
27/05/2030	€ 322.471.792,00
27/11/2030	€ 306.018.001,00
27/05/2031	€ 288.741.521,00
27/11/2031	€ 270.601.216,00
27/05/2032	€ 251.553.897,00
27/11/2032	€ 231.554.211,00
27/05/2033	€ 210.554.541,00
27/11/2033	€ 188.504.888,00
27/05/2034	€ 165.352.752,00
27/11/2034	€ 141.043.009,00
27/05/2035	€ 115.517.779,00
27/11/2035	€ 88.716.287,00
27/05/2036	€ 60.574.721,00
27/11/2036	€ 31.026.077,00

Allegato 2) Quote capitali pagate dalla Regione

Data	Quota capitale	Data	Quota capitale
27/05/2007	€ 893.648,00	27/05/2022	€ 7.537.671,00
27/11/2007	€ 938.330,00	27/11/2022	€ 7.914.555,00
27/05/2008	€ 985.247,00	27/05/2023	€ 8.310.282,00
27/11/2008	€ 1.034.509,00	27/11/2023	€ 8.725.797,00
27/05/2009	€ 1.086.234,00	27/05/2024	€ 9.162.086,00
27/11/2009	€ 1.140.546,00	27/11/2024	€ 9.620.191,00
27/05/2010	€ 1.197.573,00	27/05/2025	€ 10.101.200,00
27/11/2010	€ 1.257.452,00	27/11/2025	€ 10.606.260,00
27/05/2011	€ 1.320.325,00	27/05/2026	€ 11.136.573,00
27/11/2011	€ 1.386.341,00	27/11/2026	€ 11.693.402,00
27/05/2012	€ 1.455.658,00	27/05/2027	€ 12.278.072,00
27/11/2012	€ 1.528.441,00	27/11/2027	€ 12.891.976,00
27/05/2013	€ 1.604.863,00	27/05/2028	€ 13.536.574,00
27/11/2013	€ 1.685.106,00	27/11/2028	€ 14.213.403,00
27/05/2014	€ 3.453.094,00	27/05/2029	€ 14.924.073,00
27/11/2014	€ 3.625.749,00	27/11/2029	€ 15.670.277,00
27/05/2015	€ 3.807.036,00	27/05/2030	€ 16.453.791,00
27/11/2015	€ 3.997.388,00	27/11/2030	€ 17.276.480,00
27/05/2016	€ 4.197.257,00	27/05/2031	€ 18.140.304,00
27/11/2016	€ 4.407.120,00	27/11/2031	€ 19.047.320,00
27/05/2017	€ 4.627.476,00	27/05/2032	€ 19.999.686,00
27/11/2017	€ 4.858.850,00	27/11/2032	€ 20.999.670,00
27/05/2018	€ 5.101.793,00	27/05/2033	€ 22.049.653,00
27/11/2018	€ 5.356.882,00	27/11/2033	€ 23.152.136,00
27/05/2019	€ 5.624.726,00	27/05/2034	€ 24.309.743,00
27/11/2019	€ 5.905.963,00	27/11/2034	€ 25.525.230,00
27/05/2020	€ 6.201.261,00	27/05/2035	€ 26.801.492,00
27/11/2020	€ 6.511.324,00	27/11/2035	€ 28.141.566,00
27/05/2021	€ 6.836.890,00	27/05/2036	€ 29.548.644,00
27/11/2021	€ 7.178.734,00	27/11/2036	€ 31.026.077,00
		TOTALE	€ 600.000.000,00

> elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Catalogo open data Home RPCT In-House L.190/2012 Albo Arbitri

Elenco società in house

Ricerca... ▾

Es

Protocollo	Codice Fiscal...	Denominazione a...	Codice Fiscal...	Denominazione organismo in house
0017089	80087670016	REGIONE PIEMONTE	06806680010	R.S.A. S.R.L. SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMI...
0008542	80087670016	REGIONE PIEMONTE	09693360019	DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION TURISMO PIEMONTE SCRL
0010444	80087670016	REGIONE PIEMONTE	01947660013	FINPIEMONTE SPA
0011066	80087670016	REGIONE PIEMONTE	01995120019	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO
0033774	80087670016	REGIONE PIEMONTE	97595380011	AGENZIA PIEMONTE LAVORO
0019735	80087670016	REGIONE PIEMONTE	02581260011	ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE *I.P.L.A. SOCIETA' PER AZIONI
0045306	80087670016	REGIONE PIEMONTE	80084650011	IRES-IST.RICERCHE ECON.SOC.DEL PIEMONTE
0059704	80087670016	REGIONE PIEMONTE	09740180014	SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE S.P.A. SIGLABILE S.C.R. - PIEMONTE S.P.A.

Fonte: sito web ANAC

Fondo perdite societarie per Partecipazioni dirette

Sulla base dei risultati di bilancio conseguiti dalle società partecipate dalla Regione nell'anno 2023, in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 550-552, art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)" non sono emerse alla data della presente nota necessità di accantonamenti a carico del bilancio corrente a copertura di potenziali perdite societarie derivanti dall'esercizio 2024. La quantificazione dell'accantonamento previsto dal rendiconto 2024 è pari ad euro 0,00.

QUADRO DEI RISULTATI D'ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA REGIONE PIEMONTE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITA SOCIETÀ PARTECIPATE (art. 21 TUSP). Valori in euro

ENTE/SOCIETÀ'	2021	2022	2023	Partecipazione regionale %	valore perdita accantonata
5T S.r.l.	278.780,00	29.954,00	101.676,00	44,00	0,00
C.A.A.T. S.c.p.A.	81.855,00	89.643,00	175.170,00	0,79	0,00
CEIPIEMONTE S.c.p.a.	3.311,00	8.271,00	130.709,00	47,76	0,00
DMO Piemonte S.c.r.l. (ex SPT S.r.l.)	2.697,00	5.692,00	n.d.	98,56	0,00
FINPIEMONTE S.p.A.	185.342,00	207.524,00	904.936,00	99,91	0,00
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	525.715,00	n.d.	4.986.219,00	83,22	0,00
I.P.L.A. S.p.A.	48.013,00	19.516,00	20.836,00	96,26	0,00
R.S.A. S.r.l.	668,00	13.864,00	11.752,00	20,00	0,00
S.C.R. Piemonte S.p.A.	777.243,00	617.640,00	2.435.802,00	100,00	0,00
SORIS S.p.A. (partecipata dalla Regione dal 2 agosto 2016)	3.837.946,00	5.518.106,00	9.365.599,00	20,00	0,00
ALEXALA S.c.r.l.	4.593,00	6.825,00	7.873,00	37,50	0,00
AZ. TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE S.c.r.l.	3.904,00	304,00	4.790,00	20,09	0,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	1.183,00	34.224,00	14.236,00	39,71	0,00

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO S.c.r.l.	0,00	0,00	0,00	33,35	0,00
TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.r.l.	2.295,00	3.361,00	1.074,00	19,16	0,00
ATL TERRE ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI S.C.R.L			38.515,00	27,47	0,00

Fondo perdite societarie per Partecipazioni indirette

In coerenza con il principio della prudenza, incluso fra i postulati di bilancio di cui all'All. n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, si provvede ad accantonare la quota prudenzialmente quantificata per euro 2.028.372,33, nella misura del 15 % a copertura delle perdite delle partecipazioni indirette non coperte tenuto conto :

- della percentuale di partecipazione detenuta da Finpiemonte Partecipazioni SPA e dell'incidenza della quota regionale in Finpiemonte Partecipazioni SPA;
- dell'andamento delle partecipate indirette risultante dai bilanci di verifica 2023;
- delle comunicazioni delle partecipate dirette in ordine ai monitoraggi della gestione in corso d'anno.

Il conteggio è così determinato:

Società	Risultato ultimo bilancio approvato (2023)	Perdite a nuovo ultimo bilancio	Perdite totali	Di cui non coperte	Quota % part regionale 2022	Valore perdita della partecipata diretta	Ricalcolo perdita indiretta su quota regionale Finpiemonte Partecipazioni (83,22%)	Accantonamento prudenziale 15% (B)
CONSEPI S.r.l. (controllata da Finpiemonte Partecipazioni spa)	-67.019,14	0,00	-67.019,14	-35.512,48	50,18	17.820,16	14.829,94	2.224,49
SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l. (controllata da Finpiemonte Partecipazioni spa)	-17.021,00	0,00	-17.021,00	0,00	99,60	0,00	0,00	0,00
CITTA' STUDI S.p.A. (partecipata da Finpiemonte Partecipazioni spa)	135.255,00	-8.792.795,00	-8.792.795,00	-8.604.303,00	21,49	1.849.064,71	1.538.791,65	230.818,75
MIAC Società consortile per Azioni (partecipata da Finpiemonte Partecipazioni spa)	29.803,00	-1.036.004,00	-1.036.004,00	-1.007.691,00	33,75	340.095,71	283.027,65	42.454,15

AGENZIA DI POLLENZO S.p.A. (partecipata da Finpiemonte Partecipazioni spa)	124.877,00	-398.055,00	-398.055,00	-351.482,00	24,88	87.448,72	72.774,82	10.916,22
MONTEROSA 2000 S.p.A. (partecipata da Finpiemonte Partecipazioni spa)	263.222,00	0,00	0,00	0,00	47,52	0,00	0,00	0,00
TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A. in C.P. (partecipata da Finpiemonte Partecipazioni spa)	-945.643,00	-27.614.832,00	-28.560.475,00	-28.560.475,00	48,86	13.954.648,09	11.613.058,14	1.741.958,72
Partecipazioni indirette						16.249.077,40	13.522.482,21	2.028.372,33

Non si rinvergono effetti potenziali sui bilanci regionali derivanti da criticità gestionali delle società in elenco, differenti rispetto alle quote già accantonate. Una volta acquisiti i risultati finali di bilancio 2024, qualora emergessero perdite non coperte a carico della Regione Piemonte, si procederà in fase di assestamento a rideterminare la quota regionale.

> elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa copertura percentuale

Valori partecipazioni - consistenza 2023

SOCIETA'	Consistenza al 31/12/2023		
	Quantità azioni	Valore nominale (€)	% Regione
FINPIEMONTE SPA	140.791.866	140.791.866,00	99,91
BANCA POPOLARE ETICA	Partecipazione dismessa in corso d'anno		
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	24.965.400	24.965.400,00	83,22
CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO SCPA (SIGLABILE CAAT SCPA)	533.710	272.192,10	0,79
CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA (SIGLABILE CEIPIEMONTE SCPA)	119.391	119.391,00	47,76
ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E PER L'AMBIENTE SPA (SIGLABILE I.P.L.A. SPA)	346.421	180.138,92	96,26
PRACATINAT SCPA IN FALLIMENTO	Titoli non emessi	750.000,00	17,11
SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE SCR SPA (SIGLABILE SCR-PIEMONTE SPA)	1.120.000	1.120.000,00	100,00
SOCIETA' RISCOSSIONI SPA (SIGLABILE SORIS SPA)	200.000	2.000.000,00	20,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	Capitale costituito da quote, non da azioni	123.613,21	39,71

AZIENDA TURISTICA LOCALE BIELLA VALSESIA VERCELLI SCRL	Cancellata dal Registro Imprese il 30/12/2022 a seguito fusione con ATL Novara		
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE – VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL	Capitale costituito da quote, non da azioni	23.965,60	20,09
5T SRL	Capitale costituito da quote, non da azioni	44.000,00	44,00
RSA SRL- SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO	Capitale costituito da quote, non da azioni	15.600,00	20,00
VISIT PIEMONTE – DMO PIEMONTE SCRL	Capitale costituito da quote, non da azioni	197.120,00	98,56
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCRL	Capitale costituito da quote, non da azioni	23.343,75	33,35
ASTITURISMO – ATL SCRL in liquidazione	Cessata il 31/12/2021		
TURISMO TORINO E PROVINCIA SCRL	Capitale costituito da quote, non da azioni	160.000,00	19,16
ATL DELLA PROVINCIA DI NOVARA SCRL	Cancellata dal Registro Imprese il 30/12/2022 a seguito fusione con ATL Biella Valsesia Vercelli		
ALEXALA SCRL	Capitale costituito da quote, non da azioni	16.990,40	37,50
ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI - S.C. A R.L.	Capitale costituito da quote, non da azioni	78.662,00	27,47

> elenco dei propri enti ed organismi strumentali -

ELENCO ENTI E AGENZIE

- AGENZIA INTERREGIONALE PO
- AGENZIA PER LA MOBILITA'
- AGENZIA PIEMONTE LAVORO
- AGENZIA REGIONALE PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (ARPEA)
- AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE (ARPA) PIEMONTE
- ASSOCIAZIONE APRITICIELO
- ASSOCIAZIONE CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
- ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DI LETTERATURA, STORIA, ARTE E CULTURA B. FENOGLIO
- ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI
- ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA
- ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT
- ATC PIEMONTE CENTRALE
- ATC PIEMONTE SUD
- ATC PIEMONTE NORD
- CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI
- CESMEO - ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI ASIATICI AVANZATI
- CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE
- CONSORZIO PIEMONTESE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DEL DOPING – Centro regionale antidoping “Alessandro Bertinaria”
- ASSOCIAZIONE CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI - CSA
- CSI PIEMONTE
- CONSORZIO TOP-IX – TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT
- EDISU - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE
- ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL MONVISO
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO TORINESE
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO VERCELLESE E ALESSANDRINO
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VAL SESIA
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE

- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE
- ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME
- ENTE DI GESTIONE DELLE PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO
- ENTE DI GESTIONE DELLE PROTETTE DEI PARCHI REALI
- IRES PIEMONTE
- ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (I.U.S.E.) - TORINO
- COMUNITA' DI LAVORO REGIO INSUBRICA
- OSSERVATORIO INTERREGIONALE COOPERAZIONE SVILUPPO (OICS)
- "AVVISO PUBBLICO" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie
- MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO
- ASSOCIAZIONE MUSEO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE E DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'
- ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO TORINESE
- ASSOCIAZIONE TORINO GIUSTIZIA
- ASSOCIAZIONE DISTRETTO AREOSPAZIALE PIEMONTE

l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali è disponibile sul sito Regione piemonte, Amministrazione trasparente, 'url <https://trasparenza.regione.piemonte.it/>

A seguito dell'approvazione dei bilanci consuntivi, gli stessi saranno consultabili nel sito Internet degli enti stessi.

ELENCO FONDAZIONI

- FONDAZIONE 20 MARZO 2006
- FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS
- FONDAZIONE ARTEA
- FONDAZIONE BIBLIOTECA PUBBLICA E CASA DELLA CULTURA ACHILLE MARAZZA ONLUS
- FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR
- FONDAZIONE CENTRO DI STUDI ALFIERIANI
- FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE"
- FONDAZIONE CENTRO PER LO STUDIO E DOCUMENTAZIONE DELLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
- FONDAZIONE CESARE PAVESE
- FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI
- FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE
- FONDAZIONE LIVE PIEMONTE DAL VIVO
- FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS - TORINO
- FONDAZIONE LUIGI FIRPO
- FONDAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA VECCHIA MONDOVI' ONLUS

- FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE
- FONDAZIONE NUTO REVELLI
- FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE - AGRION
- FONDAZIONE PER L'AMBIENTE "TEOBALDO FENOGLIO"
- FONDAZIONE STADIO FILADELFIA
- FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA (TPE)
- FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
- FONDAZIONE TEATRO REGIO
- FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO
- FONDAZIONE TERRA MADRE
- FONDAZIONE TORINO MUSEI
- FONDAZIONE TORINO WIRELESS
- FONDAZIONE CENTRO EVENTI IL MAGGIORE DI VERBANIA
- FONDAZIONE POLO DEL '900
- FONDAZIONE DONAT-CATTIN
- FONDAZIONE DONAZIONE ORGANI E TRAPIANTI
- BAROLO AND CASTLES FOUNDATION
- FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
- MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE M. A. PROLO
- FONDAZIONE PODERE PIGNATELLI
- FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO

A seguito dell'approvazione dei bilanci consuntivi, gli stessi saranno consultabili nel sito Internet degli enti stessi.

ALLEGATO 16 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027



Parere dell'organo di revisione

SUL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027

DELLA GIUNTA REGIONALE

(ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2/2025)

L'organo di revisione

Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)

Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)

Dott. Boraschi Pietro (Componente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori della Regione Piemonte nominati con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte n. 1/2019 rinnovati con Delibera del Consiglio regionale del 13/03/2024 n. 60/2024 - Cl. 1.24.5 con proroga nelle persone dei Sigg.ri:

D.ssa Elisa Venturini - Presidente

D.ssa Olivia Cutone – membro effettivo

Dott. Pietro Boraschi – membro effettivo

Dichiarando

A) di aver ricevuto con Pec prot. n. 00001506/2025 del 15/01/2025 nota di trasmissione a firma della Dirigente della Direzione della Giunta Regionale con richiesta di espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 40 quater della L.R. 7/2001 contenente:

- 1) Testo disegno di legge con una brevissima relazione;
- 3) All. 1 - BILR001 - Bilancio di previsione-entrate;
- 4) All. 2 - BILR002 - Bilancio di previsione spesa;
- 5) All. 3 - BILR005 - Riepilogo entrate per titolo;
- 6) All. 4 - BILR003-BIL004 – Riepilogo spesa titoli missioni - Bilancio previsione spesa- titoli-missioni;
- 7) All. 5 - BILR007 - Bilancio di previsione quadro riassuntivo generale;
- 8) Estratto del verbale n. 17 della seduta di Giunta del 27 settembre 2024 nella quale è stato approvato il disegno di legge;
- 9) Emendamento all'art. 2 del disegno di legge;
- 10) Allegati Emendamento art. 2;
- 11) Estratto del verbale n. 40, relativo alla seduta della Giunta del 13 gennaio 2025 nella quale è stato approvato l'emendamento all'art. 2 del disegno di legge

B) che tra i documenti pervenuti la relazione al DDL è molto poco dettagliata e soprattutto non è stata emendata dall' E.-1;

C) a parere del collegio si ribadisce che tale documento, prevista dall'art. 69 dello statuto e dall'art. 82 punto 1 del regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte, dovrebbe essere esaustivo ed esauriente dovendo assolvere alla funzione di consentire ai terzi di esprimersi circa sull' attendibilità delle iscrizioni delle entrate;

D) di aver effettuato una video-call con gli uffici competenti in data 22 gennaio 2025 in cui il collegio chiedeva ulteriore documentazione necessaria per l'espressione del parere che veniva prontamente inviata dagli uffici;

E) in data 23 gennaio 2025 il collegio ha inoltrato richiesta ufficiale di documenti ed in particolare, come ogni anno, i seguenti in via esemplificativa ma non esaustiva:

- lettera ricevuta dal Consiglio regionale in merito alle loro necessità di trasferimento;
- Tabella con specifica delle somme previste a favore del Consiglio con capitoli di riferimento;
- Elenco capitoli delle somme previste in entrare da Finpiemonte;
- Relazione di ricognizione del contenzioso da parte del Dirigente dell'Avvocatura a norma dell'art. 20 comma 4 come da allegato in regolamento (modificato decreto del Presidente della Giunta regionale del 21 dicembre 2023);
- nota aggiuntiva da parte del Settore relativa al perimetro Sanitario inserito nel bilancio di previsione;
- Previsioni di trasferimenti verso le partecipate (elenco);
- Dettaglio Missione 20 dettaglio;
- Richieste di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere ed eventuale ricognizione degli stessi debiti fuori bilancio da parte dei singoli responsabili al 31.12.2024;
- Elementi utilizzati per la previsione dei dividendi da parte dell'ufficio Partecipate;
- Capitoli di riferimento specifici previsti per la previsione di costo Assessori e sottosegretari;
- Piano delle alienazioni propedeutico e coerente con quanto previsto nell'emendamento 2;
- DGR o atti amministrativi diversi sull'avanzo presunto;
- Somme previste per eventuali Transazioni;
- dettaglio della spesa del personale e verifica dei limiti dei costi previsti nella spesa dell'emendamento 2;

- F) che tale documentazione è pervenuta nei giorni seguenti fino al 29 gennaio 2025;
- G) che la bozza di legge - DDL n. 49- denominato "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" approvata come da verbale n. 17 della seduta di Giunta del 27 settembre 2024 è la seguente:

Art. 1.
(Stati di previsione delle entrate e delle spese)

1. Per l'esercizio finanziario 2025 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono previste entrate di competenza per 20.047.440.000,01 euro e di cassa per 16.837.495.992,74 euro, e spese di competenza per 20.047.440.000,01 euro e di cassa per euro 16.837.495.992,74 euro, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.
2. Per l'esercizio finanziario 2026 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del d. lgs. 118/2011, sono previste entrate di competenza per 19.496.128.262,69 euro e spese di competenza per 19.496.128.262,69 euro, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.
3. Per l'esercizio finanziario 2026 in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 4/2 del d. lgs. 118/2011, sono previste entrate di competenza per 19.326.236.666,54 euro e spese di competenza per 19.326.236.666,54 euro, in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati alla presente legge.

Art. 2. (Allegati al bilancio)

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio:
 - a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 1);
 - b) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 2);
 - c) il riepilogo generale delle entrate di bilancio per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 3);
 - d) il riepilogo generale delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 4);
 - e) il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli) (allegato 5).

Art. 3. (Fondi occorrenti per fare fronte a oneri che si manifestano nell'esercizio)

1. Nella missione 20 del bilancio di previsione 2025-2027 sono iscritti i seguenti fondi:
 - a) fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente attinenti alle funzioni normali;
 - b) fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese per investimenti attinenti ad ulteriori programmi di sviluppo;
 - c) fondo occorrente a fare fronte agli oneri derivanti da contenzioso potenziale di nuova manifestazione scaturente dalle giurisdizioni ordinaria, amministrativa e tributaria o da transazioni giudiziarie.

Art. 4. (Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto, ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- H) che come riportato in premessa la pec iniziale del 15 gennaio 2024 conteneva un emendamento non numerato ma denominato "allegato 2 emendamento al disegno di legge 49 del 30 settembre 2025-2027"- che da ora in poi per semplicità espositiva verrà denominato convenzionalmente EMENDAMENTO 1 o E-1 sostitutivo dell'art. 2 del DDL 49 che la Dirigente inoltrava quale documento da considerare;
- I) tale emendamento è stato approvato con verbale n. 40 di Giunta del 13 gennaio 2025;
- J) che tale emendamento ha il seguente tenore:

*L'Art. 2 ed i relativi allegati sono sostituiti dal seguente articolo ed allegati: Art. 2. (Allegati al bilancio)
Sono approvati i seguenti allegati al bilancio:*

- a. *il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 1);*
- b. *il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 2);*
- c. *il riepilogo generale delle entrate di bilancio per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 3);*
- d. *il riepilogo generale delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 4);*
- e. *il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli) (allegato 5).*
- f. *il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 6);*
- g. *il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione (allegato 7);*
- h. *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato 8);*
- i. *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 9);*
- K) *il prospetto dei limiti di indebitamento (allegato 10);*
- L) *la nota integrativa recante i riferimenti di cui ai successivi allegati 14 e 15 (allegato 11);*
- M) *l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato 12);*

- N) *l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (allegato 13);*
- O) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato presunto di amministrazione (allegato 14);*
- P) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con risorse disponibili (allegato 15).*
- Q) che l'allegato 2 è motivato quale "aggiornamento e completamento allegati di legge ex D.lgs 118/2011";
- R) che nonostante ciò l'emendamento sostituisce gli allegati approvati nel DDL 49 e ne aggiunge ulteriori, a conferma del rilievo da sempre sollevato dal collegio circa la carenza nel DDL iniziale degli elementi minimi obbligatori, ma modifica solo l'art. 2 e non gli altri articoli del DDL, seppur modificati negli importi;
- S) che l'approccio sopra riportato - come già rilevato - obbliga il collegio ad una collazione di documenti senza poter esprimere un parere complessivo;
- T) durante la call del 22 gennaio 2025 il collegio ha avuto un confronto con il Dirigente del settore Bilancio e il funzionario di riferimento (rif. verb. 1/2025) finalizzato alla presentazione del DDL e dell'emendamento da parte degli uffici;
- U) durante tale incontro si apprendeva che il DDL n. 49 iniziale approvato con verbale n. 17 della seduta di Giunta del 27 settembre 2024:
- a) non viene ritenuto dagli uffici un vero e proprio bilancio in quanto ci viene riportato che l'ente si è limitato ad una operazione di traslazione delle annualità 2025 e 2026 dal bilancio gestionale e l'appostazione di una annualità 2027 con le consuete modalità tramite una copia conforme, "comunque ragionata" dell'annualità 2026;
 - b) la versione dell'art. 2 emendato del DDL - predisposta durante il mese di dicembre e approvata il 13 gennaio - è ritenuta il "bilancio" contenendo la revisione di tutte le entrate anche alla luce della manovra 2024 – variazione di novembre - e quindi con tutti gli effetti attesi sui tributi regionali; solo tale versione, ritenuta comunque "il bilancio" dagli uffici - contiene anche le scelte di politica economica dell'amministrazione nell'indirizzare una parte della spesa su determinati settori ritenuti in grande difficoltà, e quindi in tale momento è stata fatta una revisione profonda con tagli da una parte e compensazioni dall'altra per poi tenere, conto sul lato spesa, degli effetti della Legge finanziaria 2025 dello Stato che - come noto - ha enormemente inasprito il contributo alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario;
 - c) non tiene conto degli elementi che hanno portato alla manovra 2024 di variazione al bilancio (rif. verb. 32/2024 allegato 1) la quale ha avuto, tuttavia, riflessi anche sulle annualità 2025 e 2026, in particolare riguardo ad alcune norme tributarie che prevedevano le esenzioni IRAP e le esenzioni per veicoli ad alimentazione ibrida;
 - d) che il bilancio dato dal DDL emendato è al 99,9% il bilancio che verrà approvato perché ha consolidato il 99,9 % delle questioni seppur siano in atto una serie di ulteriori scelte inerenti in particolare circa 100 MIL di eventuali maggiori entrate, a cui corrisponderanno altrettante spese che quindi, a parere degli uffici, non cambiando gli equilibri non cambierebbero nella sostanza il bilancio, dati questi ultimi dalle restituzioni delle somme da parte di Finpiemonte spa.

Il collegio – richiamate le citate premesse - richiama quanto dettagliatamente riportato nei propri pareri ai DDL ai bilanci 2021-2023, 2022-2024 e 2023-2025 e 2024-2026 relativamente ai dubbi e perplessità – peraltro già più volte manifestati – sull'approvazione di un bilancio di previsione che non preveda, in fase di presentazione del progetto, e quindi sin dall'inizio dell'iter legislativo, il "deposito" di una proposta di bilancio completa di tutti gli elementi minimi obbligatori di leggi. Atteso che, di fatto, viene predisposto il fascicolo solo in un momento successivo ovvero allorquando, utilizzando lo strumento degli emendamenti, l'ente presenta gli allegati obbligatori, pur chiedendo al collegio di

esprimersi prima della predisposizione del fascicolo completo, mettendolo in condizione di collazionare a tal fine autonomamente tali documenti, fermo restando che nel corso dell'iter legislativo successivo, potrà – e sempre lo è stato – ancora legittimamente esser modificato. Sulla citata problematica il collegio torna ancora anche quest'anno, rilevando che, nonostante l'estrema collaborazione, i rilievi e i suggerimenti del collegio sollevati in questi anni l'ente ha mantenuto in toto tale prassi.

L'ente ancora una volta per l'annualità 2025-2027 redige infatti un DDL iniziale che non contiene neppure gli elementi obbligatori minimi per predisporre un DDL a norma di D.Lgs 118/2011, ed evidenzia altresì al collegio che lo stesso non contiene – inizialmente - neppure le variazioni apportate all'annualità 2024 con DDL 52 – divenuta L.R. n. 26 del 29 novembre 2024 - che avrebbero dovuto avere ripercussioni e obbligazioni sulle annualità 2025 e 2026 almeno.

Su questo aspetto, infatti, il collegio già nel proprio parere al DDL 52 (rif. verb. 32/2024 allegato 1) aveva che la manovra degli uffici non aveva riguardato, ad eccezione di poche voci, anche le variazioni sulle annualità 2025 e 2026. Detto approccio in tale occasione era stato giustificato ritenendo l'ente che, stante la manovra in itinere del DDL 49 del 30 settembre 2024 di approvazione del bilancio 2025-2027 tutte le variazioni conseguenti non erano necessarie in quanto le stesse erano previste e ricalibrate in detto DDL 49 – all'epoca già depositato ma non notificato al collegio.

Tutto ciò a discapito del principio di unicità del bilancio, nonostante molti articoli del DDL 52 prevedevano variazioni e ripercussioni contabili proprio sulle annualità 2025 e 2026 in modo specifico.

Nonostante tale assunto e le motivazioni addotte, il DDL iniziale n. 49 non ha invece preso atto e considerato le variazioni avvenute sull'annualità 2024, approvate da legge che hanno tuttavia – e avrebbero dovuto avere – previsioni anche sulle annualità successive, quindi disattendendo alle motivazioni addotte in quella sede ai rilievi del collegio.

Ciò premesso il collegio riporta - per sola memoria - quanto in breve e non esaustivamente evidenziato nel tempo sull'argomento.

Come riportato nel parere al DDL 2021-2023 (rif. verb. 4/2021 allegato 1) e nel parere al DDL 2022-2024 (rif. verb. 6/2022 allegato 1) nonché nel parere al DDL 2023-2025 (rif. verb. 8/2023 allegato 1) il collegio ha avuto più di un confronto con gli uffici in merito alle conseguenze - soprattutto in un bilancio di previsione che, a norma dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs 118/2011, ha carattere autorizzatorio, che potrebbe scaturire dalla consuetudine dell'ente di ricorrere all'utilizzo eccessivo degli emendamenti quale strumento per addivenire alla definitiva predisposizione del bilancio.

In particolare, era stato evidenziato che: *"il collegio ...omissis...non riuscirebbe ad espletare la propria funzione nel caso venisse espresso su documenti che si differenziano sostanzialmente dal DDL che approda in aula per la discussione dopo l'iter legislativo delle commissioni. A parere del collegio le valutazioni sul momento e dei documenti su cui esprimere parere sarebbe positivo tenessero conto delle consuetudini organizzative – ormai consolidate che evidenziano un vero e proprio metodo di lavoro - e i tempi di programmazione dell'ente. Il collegio ha pertanto cercato di evidenziare che nel caso non si addivenisse ad una modifica, seppur assolutamente lecita giuridicamente, della prassi di avviare l'iter legislativo su un documento non completo degli elementi obbligatori minimi di legge, si auspicherebbe quantomeno la possibilità di espressione del proprio parere – con i dovuti tempi necessari per svolgere l'attività di vigilanza - su un documento prodotto dalla maggioranza completo del lavoro delle commissioni. Se ciò non fosse possibile o accolto dall'ente, l'espressione del parere sul solo DDL iniziale, risulterebbe poter essere unicamente un parere NEGATIVO tenuto conto della mancanza di qualsiasi allegato obbligatorio minimo richiesto dal D.Lgs 118/2011. Diversamente, a parere del collegio, si renderebbe necessario un confronto importante tra gli uffici sull'attività di programmazione affinché il DDL su cui esprimere il parere potesse contenere tutti gli allegati obbligatori e quindi esprimere la volontà politica e programmatica della maggioranza nel modo più completo possibile, senza ovviamente alcuna interferenza, lungi dal collegio, di limitare le modifiche delle volontà programmatiche inizialmente espresse in sede di avvio dell'iter legislativo. Questo per il collegio non significa fare "rientrare nel campo di osservazione del Collegio l'iter con cui si perviene all'approvazione dei disegni di legge" come è stato sottolineato dall'ente, ma permettere al collegio di effettuare il proprio controllo demandato dalla legge (art. 72 del D.Lgs 118/2011 che richiama il D.L.123/2012), rilevando che il comma 2 dell'art. 72 secondo comma individua i compiti minimi del collegio dei revisori nelle REGIONI. Infatti lo stesso articolo riporta che , "l'ordinamento contabile regionale puo' prevedere ampliamenti delle funzioni affidate al collegio dei revisori" e non quindi esenzioni ai controlli minimi dettati dalla legge nazionale seppur tenendo conto degli specifici ordinamenti dei singoli enti, e qui sicuramente si innesca la potestà legislativa dell'ente. Questo sistema di ricorso agli emendamenti come "routine organizzativa", e quindi già nella fase di iter legislativo nei lavori delle Commissioni, finalizzato a predisporre un documento che abbia tutti gli elementi obbligatori di un bilancio, ma che inoltre interviene in modo così importante anche sulle singole voci di bilancio*

e sulle entrate, evidenzia che a parere dell'ente il collegio dovrebbe esprimersi unicamente sul DDL presentato dalla Giunta, così svilendo nella sostanza l'utilità del parere del collegio per i Consiglieri, i quali riceverebbero il parere del collegio ad iter praticamente terminato ma soprattutto su numeri completamente già superati, senza aver potuto nemmeno trarne un vantaggio nella fase iniziale per comprendere la portata degli emendamenti o per capirne i rischi facendo le dovute segnalazioni e verbalizzazioni. Per assurdo inoltre, secondo tale interpretazione, il contenuto contabile degli emendamenti non verrebbe verificato di fatto escludendo il collegio da qualsiasi controllo sul carattere autorizzatorio conseguente all'attendibilità delle entrate. Inoltre nel caso specifico poiché l'ente sembrerebbe voler escludere (conseguentemente alla propria interpretazione restrittiva e puntuale giuridica della norma) tutto il materiale degli emendamenti prodotti nell'iter legislativo, il parere del collegio potrebbe essere solo NEGATIVO, non potendo comprendere il collegio nelle proprie disamine per un principio di coerenza neppure alcuni emendamenti. Poiché inoltre a norma dell'art. 40 quater punto 1 della L.R. 7/2001 il "Il parere del Collegio è allegato ai progetti di legge entro la data della loro approvazione da parte dell'Assemblea consiliare" e lo stesso deve "esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge finanziaria e sue modifiche e di ogni altro elemento utile ed indica inoltre le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni" il parere al suo deposito sarebbe ormai privo della sua funzione e non potrebbe né essere a supporto delle scelte dei consiglieri né funzionale alla Corte dei conti, venendo meno, ad avviso del collegio in sostanza la funzione del controllo a preventivo".

Nel precedente DDL di bilancio al 2024-2026 il collegio prendeva atto che l'Ente, al fine di superare quantomeno alcune delle criticità sollevate dagli scriventi negli incontri con i Direttori e Dirigenti nel rispetto delle funzioni ed al fine di evitare che il parere fosse emesso su un documento estremamente diverso da quello che approderebbe in aula, aveva ritenuto, facendo un passo forse indietro rispetto all'iter iniziale del bilancio precedente 2023-2025 (che aveva deciso di attendere l'invio al collegio dopo la chiusura dell'iter delle commissioni così da avere un documento praticamente definito, contenente quantomeno la volontà dell'ente evitando al collegio inutili e faticose ricostruzioni della documentazione) di inviare la documentazione chiedendo di redigere la relazione unicamente sui documenti emendati e successivamente il collegio ha dovuto acquisire – sempre a fini collaborativi - ulteriori emendamenti rispetto a quello ricevuto per il rilascio del proprio parere.

Nel predetto parere 2024-2026 il collegio rilevava che quella modalità di lavoro risultava poco fruibile per i consiglieri, ritenuto che il collegio si trovava ad effettuare verifiche su un documento non definitivo - seppur lecitamente soggetto ad un iter di legge - ma molto distante da quanto sarebbe stato portato definitivamente all'attenzione dell'Aula, e la richiesta del collegio di considerare non solo il DDL iniziale bensì anche gli emendamenti, è stata sempre accolta in quanto finalizzata ad una fattiva collaborazione con l'ente.

Nonostante ciò, il collegio anche quest'anno, ha dovuto riscontare che l'ente non ha modificato le proprie consuetudini operative. Pur prendendo positivamente atto che l'iter di legge è iniziato nel mese di settembre con l'approvazione del DDL 49 in accoglimento dei rilievi effettuati dalla Corte dei conti anche nell'ultima Parifica al rendiconto 2023, si evidenzia che il documento presentato e approvato inizialmente non rappresenta un bilancio avente tutti i carismi, le obbligazioni pluriennali e la corretta appostazione anche in entrata delle politiche già approvate con legge dalla regione stessa.

Tale documento – vista la netta differenza con l'emendamento all'art. 2 in entrata per maggiori entrate di natura corrente di circa euro 500 Milioni e circa 100 Milioni di maggiori entrate in c/capitale e in totale complessivo passando da un bilancio di 20,047 Miliardi ad 20,624 Miliardi - non solo non sembrerebbe esaustiva delle scelte amministrative della maggioranza ma sicuramente non conteneva le obbligazioni e le previsioni e le scelte politiche pluriennali decise e già approvate nella L.R. 26/2024 (variazione di novembre) almeno sulle annualità 2025 e 2026.

Il collegio si è interrogato quest'anno se trascorsi cinque anni dall'inizio del mandato - nei quali ha cercato di convogliare gli iter verso una modalità differente - finalizzata alla presentazione in un DDL iniziale contenente la quasi totalità delle scelte gestionali programmatiche che permettesse anche al collegio di svolgere le proprie funzioni senza collazionare documenti differenti verso tutti i consiglieri – fosse necessario rilasciare il proprio parere - come da legge - unicamente sul DDL iniziale.

Poiché però questo approccio obbligherebbe il collegio ad una sterile emissione di un parere non favorevole, credendo fortemente nel proprio ruolo di supporto a tutti i consiglieri, anche quest'anno il collegio ha deciso all'unanimità di considerare anche l'art. 2 emendato.

Ciò nonostante, il collegio eccepisce che possa ritenersi un "bilancio completo" il DDL iniziale, così come presentato, e rimette la valutazione alla Corte dei conti rilevando che non trattasi di una particolare necessità sporadica, bensì di una modalità operativa ormai divenuta una consuetudine per la struttura.

Il collegio, infatti, ha riportato detta posizione ancora una volta puntualmente al Dirigente del settore Bilancio nel verb. n. 1/2025 agli atti dell'ente.

Preso atto di quanto sopra il collegio durante i controlli ha evidenziato una mancata quadratura delle partite di giro del Titolo 9 in entrata e del titolo 7 in uscita, ciò nonostante, alla evidenza del pareggio complessivo di bilancio.

In ottica estremamente collaborativa il collegio ha evidenziato tale problematica all'ente chiedendo di ricevere motivazioni dell'accaduto. Tale squadratura rilevata sia nel DDL n. 49 che nell'emendato delle appostazioni delle partite di giro (in E titolo 9 e in U titolo 7) non avrebbe permesso di redigere un parere, trattandosi di errore contabile che non permetteva il rispetto del principio cardine del pareggio di bilancio, principio imprescindibile.

In seguito alla richiesta di motivazione da parte del collegio, in data 4 febbraio 2025 è pervenuta dal Direttore Finanziario a mezzo mail e con conferma dell'Assessore a Bilancio nota di predisposizione di una apposita scrittura di variazione, così riassunta.

anno	Minori entrate titolo 9 Capitoli 67350 e 67360	Minore spesa corrente Capitoli 132745 - 133085 e 173488	equilibrio
2025	-50.000,00	-50.000,00	0,00
2026	-50.000,00	-50.000,00	0,00
2027	-50.000,00	-50.000,00	0,00

Alla richiesta di ricevere apposita variazione anche negli allegati ci è stato comunicato che, stanti i tempi di approvazione del bilancio di previsione, le tabelle sarebbero state corrette e ripresentate in Aula, in concomitanza con la versione finale del bilancio che conterrà anche l'aggiornamento del dato dei residui attivi e passivi presunti e della cassa finale di stanziamento di entrata e di uscita, peraltro problematica evidenziata dal collegio nella parte di relazione a questo dedicata.

Alla luce di quanto sopra le tabelle della presente relazione, con le dovute note esplicative necessarie per evidenziare la non coerenza, conterranno i dati dell'emendamento allegato 2 (E-1) contenete l'errore delle partite di giro.

Assunto iniziale: oggetto del parere

Tenuto conto della premessa sopra riportata e delle motivazioni evidenziate dal collegio, il collegio redige il presente parere sul documento collazionato dagli uffici coincidente con la sola documentazione inviata con PEC del 15 gennaio 2025 comprendente anche l'emendamento inviato quale emendamento 1 (E-1) che, nella sostanza, è un nuovo e bilancio rispetto all'iter del DDL n. 49 inizialmente intrapreso. Tutto ciò pur non potendo esprimersi sul contenuto degli altri articoli di legge in quanto tutti da emendare al fine di renderli coerenti con gli allegati numerici del bilancio e nell'emendamento E-1. Si riporta di avere chiesto documenti aggiuntivi agli atti del collegio.

Ciò comporta che il parere sia comunque condizionato, in ottica collaborativa, all'accoglimento dell'emendamento E-1 inviato al collegio ma anche imprescindibilmente dalla presentazione e accoglimento di un ulteriore emendamento finalizzato alla correzione della coincidenza delle partite di giro:

	modifiche al DDL 49	Sostanza dell'emendamento
Emendamento 1 - E1	Emendamento al DDL 49 del 30 settembre 2024	Sostituzione dell'art. 2 e prospetti allegati all'art. 2 del disegno di legge n. 49
Emendamento 2 - E2	Apposita scrittura di variazione da presentare in aula	Variazione delle partite di giro e diminuzione di spesa per pari importo - modifica degli allegati e tabelle di bilancio

Pertanto in breve il collegio si trova a considerare non più gli allegati del DDL 49 (da 1 a 5) che perdono completamente sostanza – seppur inizialmente unico atto ufficiale dell'iter di legge - bensì quelli dell'emendamento allegato 2 (E-1) che tuttavia verranno modificati in aula a seguito della variazione predisposta finalizzata alla correzione delle partite di giro - emendamento (E-2) e, nonostante ciò, a lavorare su un testo di progetto di legge e sulla sua relazione (seppur scarna) diverso e incoerente rispetto ai numeri da considerarsi definitivamente.

Si evidenzia che le tabelle che seguono per le motivazioni di cui sopra non tengono conto, salvo note specifiche, della variazione che verrà presentata in aula bensì unicamente dell'emendamento E-1.

Ciò premesso, il collegio,

dopo aver dato atto che:

- la gestione contabile della Regione Piemonte è regolata dalla legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte", che disciplina in modo organico le regole finanziarie e contabili proprie dell'ordinamento regionale e dal "Regolamento regionale di contabilità" 5 dicembre 2001, n. 18/R modificato completamente con Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. recante: "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" e in seguito ulteriormente modificato in alcuni articoli come da Decreto del Presidente della Giunta regionale del 21 dicembre 2023;
- la Giunta con DGR 12-166 del 12 settembre 2024 ha redatto la proposta di Consiglio n. 18 del 13 settembre 2024 avente ad oggetto "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1, punto 4.1. Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025-2027. Riadozione, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024, della proposta adottata con la D.G.R. n. 36-8770 del 10 giugno 2024" di cui alla DGR 12-166/2024/XII;
- che successivamente la Giunta con DGR 13-695/2024/XII del 30 dicembre 2024 ha redatto proposta n. 68 del 31 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1, punti 4.1, lettera a), e 6. Nota di aggiornamento del DEFER 2025-2027: adozione".
- che ad oggi siamo stati informati che risulta approvata in data odierna nella Commissione;
- che resta anche da approvare Legge di Stabilità ai sensi dell'art. 37, comma 4 del Regolamento interno che dovrà essere approvata nella medesima seduta almeno di approvazione della legge di preventivo a norma dell'art. 5 e 8 della L.R. 7/2001;

VISTI

- in data 2 agosto 2024 con legge regionale n. 21 veniva approvato il Rendiconto Generale della Regione, per l'esercizio finanziario 2023 parificato in data 18 luglio 2024 con Deliberazione n. n. 136/2024/SRCPIE/PARI dalla Corte dei conti Sezione di controllo per il Piemonte e parere preventivo del collegio (rif. allegato 1 al verb. 18/2024);
- che con L.R. n. 9 del 26 marzo 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con parere del collegio (rif. verb. 1/2024 – allegato 1) pubblicato sul sito ma con gli evidenti problemi di discrasia tra i dati del parere (DDL ed emendamenti scelti dall'ente e dati della L.R. finale);
- in data 1° agosto 2024 con legge regionale n. 20 è stato approvato l'assestamento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione seppur con parere negativo agli atti (rif. allegato 1 al verb. 23/2024) per le consuete ragioni tecniche che fa inizio mandato si evidenziano;

- in data 29 novembre 2024 con legge regionale n. 26/2023 è stata approvata la variazione di bilancio denominata "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2024- 2026" come da parere del collegio (rif. allegato 1 al verb. 32/2024);

CONSIDERATO

- che, dopo l'intervenuta modifica della L.R. 25/2021 art. 125, poi modificata nuovamente dalla L.R. 6/2022 ai sensi dell'art. 40 quater della Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 punto 1 e 2, il "Collegio svolge i compiti previsti dall' articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell' articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), nonché quelli previsti dall'articolo 68, comma 4, lettera b) e dall' articolo 72 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- che rispetto a tale norma il collegio ricorda che l'ente con L.R. 13/2022 ha accolto la richiesta del collegio di modificare un refuso presente nel comma 1;
- nonostante ciò il collegio richiama le criticità rilevate in merito ai termini ristretti che la L. 6/2022 ha modificato (da 20 giorni a 15 giorni) in fatti il collegio come previsto dal medesimo art. 40 quater comma 2 ad eccezione del rendiconto, ha a disposizione soli 15 giorni dal ricevimento degli schemi contabili allegati ai progetti di legge ed alle proposte di deliberazione senza peraltro bene indicare che i giorni devono essere liberi e non relativi a festività che spesso coincidono con la totale chiusura degli uffici come avvenuto in questo caso;
- che a tal fine il collegio richiama tutti i propri verbali e relazioni per ricordare i momenti in cui si è trattato delle varie modifiche dell'art. 40 quater - L.R. 7/2001 ed in particolare dell'ultimo verb. 19 – allegato 1, verb. n. 27 del 14 dicembre 2021 e il seguente verb. 12/2022 del 23 maggio 2022 e verb. 20 del 20 settembre 2022 avvenute con L.R. 6 del 29 aprile 2022 - art. 22;
- che con L.R. n. 29 del 23 dicembre 2024 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025) dal 1° gennaio 2025 fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, comunque per un periodo non superiore a quattro mesi (vedasi articolo 12 punto 2 della L.R. 7/2001), è stato autorizzato l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" della Regione approvato con L.R. n. 9/2024 del 26 marzo 2024;
- che a norma dell'art. 5 della L.R. 7/2001 è necessario che la Giunta predisponga ogni anno un documento di programmazione economico - finanziario che costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per l'attuazione delle politiche della regione, documento che dovrebbe essere redatto entro il 30 settembre;
- che la mancanza di tale documento non impedisce comunque la presentazione del bilancio annuale, pluriennale e della legge finanziaria;
- per l'iter ad oggi in essere si rinvia a quanto più sopra riportato;
- lo Statuto della Regione Piemonte evidenziando che in merito allo Statuto era in corso una legge di modifica – Progetto di Legge 240 - che non riguarda gli aspetti contabili e di bilancio che non ha avuto una definitiva approvazione in legge e che ha avuto "fine anomala per decadenza";
- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 del D.Lgs n. 123/2011;

- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare tutto l'art. 39 relativo "il sistema di bilancio delle regioni";
- la Legge Regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i. ed in particolare l'art. 40 quater della L.R. 7/2001 punto 1 e punto 2 in merito ai compiti demandati al collegio dei revisori con le modifiche ad oggi in vigore dettate dalla L. R. 6/2022 e L.R. 13/2022;
- la Legge Regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i. ed in particolare l'art. 10 relativamente al bilancio preventivo;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011) e più in generale tutti i principi contabili applicabili alla Regione allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

tenuto conto

- che la Regione approvava con Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. Regolamento regionale recante: "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" conforme ai principi di cui al D.Lgs 118/2011;
- che con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 21 dicembre 2023 l'ente ha modificato il regolamento del 16 luglio 2021, n. 9/R. recante: "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- che pertanto dal 28 dicembre 2023 - giorno di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione - è in vigore tale regolamento;
- che nonostante l'adozione delle modifiche il regolamento di contabilità non ha ad oggi modificato il contenuto e che gli artt. 10 comma 5, 35 comma 3 e 40 comma 8 riportavano le medesime previsioni che erano state introdotte dall'art. 125 della L.R. 25/2021, poi cancellate dalla L.R. 6/2022 e L.R. 13/2022 seppur statuendo, comunque, all'art. 35 comma 2 che "Il Collegio svolge i compiti previsti dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dal Capo III bis della l.r. 7/2001";
- che in data 9 dicembre 2024 (rif. verb. 33/2024 – allegato 1) il collegio ha rilasciato parere positivo al bilancio 2025-2027 del Consiglio Regionale;
- che ad oggi il bilancio del Consiglio regionale 2025-2027 è stato approvato definitivamente come da Deliberazione n. 19-29662 del 23 dicembre 2023;
- che da tale bilancio si evince l'autorizzazione di spesa per il 2025 di euro 54.920.890,56 per somme trasferite dalla regione e che dalle verifiche effettuate si evince la corrispondenza delle somme previste in entrata del Consiglio nel bilancio di previsione 2025 come peraltro si evince dal parere del collegio (allegato 1 al verb. 33/2024);
- nonostante ciò, per le annualità 2026 e 2027 ad oggi somme non coincidono come meglio oltre evidenziato nella presente relazione pertanto sarà necessario un ulteriore emendamento in aula per uro 30.000,00 di maggiore spesa e di conseguenza una variazione di minore spesa non obbligatoria.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio 2025-2027.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023 – RENDICONTO

Con Legge Regionale n. 21 del 2 agosto 2024 è stato approvato il "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023", che presentava un saldo di cassa di € 223.962.147,33 ed un disavanzo di € 1.201.188.772,98 (rispetto ad euro 1.328.601.509,46 del 2022) di primo livello ed euro 5.110.609.368,71 di secondo livello e che la Corte dei conti – Sezione di Controllo per il Piemonte, in relazione all'esercizio finanziario 2023 ha

adottato in data 18 luglio 2024 la deliberazione di parificazione del D.D.L. regionale del rendiconto 2023 (Deliberazione n. 136/2024/SRCPIE/PARI) e che i valori erano i seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				95.472.607,10
RISCOSSIONI	(+)	1.724.360.328,10	13.971.594.794,64	15.695.955.122,74
PAGAMENTI	(-)	2.266.914.903,72	13.300.550.678,79	15.567.465.582,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			223.962.147,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			223.962.147,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.084.858.700,43	2.157.156.344,35	5.242.015.044,78
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				2.456.181,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.153.945.735,67	2.699.203.174,73	5.853.148.910,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			360.195.849,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			453.821.205,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			-1.201.188.772,98

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		360.366.003,79
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		9.218.839,33
Fondo anticipazioni liquidità		3.291.683.955,34
Fondo perdite società partecipate		1.980.194,65
Fondo contezioso		44.138.703,00
Altri accantonamenti		38.539.578,00
Totale parte accantonata (B)		3.745.927.274,11
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.455.522,60
Vincoli derivanti da trasferimenti		154.818.910,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		267.795,31
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		161.542.228,35
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.951.093,27
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-5.110.609.368,71
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Nella delibera di parifica la Corte dei conti ha parificato il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2023 senza eccezioni ma con molte osservazioni e raccomandazioni.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024 e CASSA 2025

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato con L.R. n. 9 del 26 marzo 2024 rispetto al quale è stato rilasciato dal sottoscritto collegio dei revisori (rif. verbale n. 1/2024 – allegato 1) in data 17 gennaio 2024 il parere di competenza.

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati al 31 dicembre:

	Disponibilità chiusura esercizio
Anno 2019	161.427.898,70
Anno 2020	210.549.553,59
Anno 2021	229.498.262,51
Anno 2022	95.472.607,10
Anno 2023	223.962.147,33
Anno 2024 presunto da prospetto	0,00

Come in anni passati (bilancio 2020-2023), nelle stampe ufficiali pervenute l'ente torna dopo quattro annualità a non dare evidenziazione del conto di fondo cassa iniziale presunto nonostante negli ultimi anni si fosse superata tale criticità. Pertanto, l'ente non ha ottemperato all'art. 99 punto 7 lettera c) del D.Lgs 118/2011 che richiede che "nel bilancio di previsione finanziario, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti: ...omissis ...in entrata, il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente".

Il collegio rileva che già nel 2020 a tal proposito il collegio riportava: "...omissis...richiama gli uffici alla puntuale previsione delle previsioni di cassa tenuto conto che anche i principi contabili hanno inteso riportare al centro dell'attenzione al liquidità degli enti ed in particolare il saldo non negativo di cassa che deve essere monitorato per il ruolo che i flussi hanno negli equilibri di bilancio. Si ricorda che il revisore è tenuto a verificare anche il permanere degli equilibri non solo di competenza ma anche di cassa. Si evidenzia che le entrate e le uscite di cassa non possono essere ritenute puntuali essendo di pari importo e pertanto non sembrerebbe coerente ad assicurare il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 118/2011 pertanto si raccomanda all'ente un'apuntuale verifica dei flussi di cassa anche al fine di garantire la tempestività dei pagamenti. Si richiama il verbale n. 5/2020. Si chiede all'ente di modificare gli allegati obbligatori in quanto l'art. 9 punto 7 lettera c) del D.Lgs 118/2011 richiede che "nel bilancio di previsione finanziario, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti: .omissis... in entrata, il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente".

Pertanto, nell'anno 2025 le stampe non riportano la cassa presunta a inizio anno, nonostante oltretutto l'emendamento sia stato approvato in data 13 gennaio e quindi dopo la chiusura dell'anno della tesoreria, quantomeno finanziaria di giacenza, mentre diversamente dagli scorsi anni riporta la cassa finale presunta del 2025 ad euro 348.523,00 dato che si presume non coerente con la dimensione dell'ente.

Pertanto nonostante la previsione di un saldo al 31.12.2025 diverso da zero, per il 2025, si sottolinea che continuano a non essere del tutto accolte da parte degli uffici le raccomandazioni e i rilievi in quanto la previsione definitiva di una cassa a fine esercizio seppur per la prima volta non a zero non può presumere una puntuale verifica delle previsioni di cassa partendo peraltro con un saldo iniziale non veritiero di zero.

Tale assunto risulta un punto fermo, tenuto anche conto che i principi contabili hanno inteso riportare al centro dell'attenzione la liquidità degli enti ed in particolare il saldo non negativo di cassa che deve essere monitorato per il ruolo che i flussi hanno negli equilibri di bilancio.

Si ricorda infatti che il revisore è tenuto a verificare anche il permanere degli equilibri non solo di competenza ma anche di cassa che qui non possono essere verificati.

Di seguito si riporta il prospetto dell'andamento delle movimentazioni di cassa presunte:

GESTIONE PREVISIONI DI CASSA dell'emendamento 2:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo cassa all'1/1 esercizio di riferimento	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.970.481.361,53
2	Trasferimenti correnti	1.577.262.585,45
3	Entrate extratributarie	602.236.799,05
4	Entrate in conto capitale	853.532.156,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	402.868.134,10
TOTALE ENTRATE FINALI		14.406.381.036,57
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.989.213.329,65
TOTALE TITOLI		17.395.594.366,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		17.395.594.366,22

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025
	Disavanzo di amministrazione	0,00
1	Spese Correnti	12.651.205.203,08
2	Spese in conto Capitale	1.007.863.470,13
3	Spese per incremento di attività finanziarie	400.150.000,00
TOTALE SPESE FINALI		14.059.218.673,21
4	Rimborsi e Prestiti Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	346.863.840,33
5	Tesoriere/Cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.989.163.329,65
TOTALE TOTALI		3.336.027.169,98
TOTALE GENERALE SPESE		17.395.245.843,19
CASSA PRESUNTA FINE 2025		348.523,03

Oltre al mancato inserimento del fondo iniziale di cassa presunto negli allegati di bilancio e negli schemi, gli stanziamenti di cassa devono comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui che dovrebbero essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

La previsione delle entrate deve rappresentare quanto l'amministrazione ritiene di poter accertare per ciascun esercizio considerato, mentre la previsione delle spese è quantificata nella misura necessaria allo svolgimento delle attività che daranno luogo ad obbligazioni esigibili in ciascun esercizio considerato e tiene conto degli impegni assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi considerati.

Seppur il saldo non a zero ipotizzato a fine esercizio – come più volte sottolineato – la mancata previsione iniziale evidenzia una non puntuale elaborazione della programmazione dei flussi presunti di cassa, e pertanto non sembrerebbe coerente ad assicurare il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 118/2011; si raccomanda nuovamente all'ente una puntuale verifica dei flussi di cassa anche al fine di garantire la tempestività dei pagamenti. A tal proposito il collegio richiama gli uffici alla puntuale previsione delle previsioni di cassa tenuto conto che il saldo non negativo di cassa che deve essere monitorato per il ruolo che i flussi hanno negli equilibri di bilancio.

Nel contesto di cui sopra si affianca una novità relativa alla pronuncia della Deliberazione 17/SEZAUT/2023/QMIG della Corte dei conti Sezione Autonomie in merito alla gestione della cassa vincolata per gli enti locali (quindi riconducibile allo stato alle regioni) che si affianca però – per alcuni elementi di carattere generale tuttavia - agli elementi di richiamo inseriti nella Parifica della regione Lazio al Rendiconto 2022 n. 148/2023/PARI.

Il collegio pertanto auspica nuovamente un approfondimento - seppur non esistano obblighi normativi per la regione di tracciamento analitico delle risorse vincolate e in generale di un sistema di rilevazione contabile della cassa vincolata (ad eccezione di quella sanitaria), così come di un sistema di rilevazione della ricostruzione delle entrate vincolate per cassa" tenuto conto che anche la Sezione Lazio ha rilevato un approfondimento sulla necessità di efficientamento del sistema contabile della regione in argomento. Nella Requisitoria del Procuratore regionale 2022 era riportato infatti che: *Pur in mancanza di espressa previsione normativa, la Procura evidenzia l'importanza del rispetto del principio di "veridicità ed attendibilità" del bilancio, il cui scopo è la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria dell'esercizio, che presuppone un "corretto" utilizzo delle partite vincolate in parte entrata ed in parte spesa, con una corretta apposizione di vincoli alle entrate rimosse e la relativa osservanza nella successiva gestione ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio"...omissis ..."*In assenza di specifico tracciamento, costituito dall'elenco delle partite vincolate movimentate negli anni in bilancio e non ancora chiuse (con riferimento, quindi, non solo alla sola competenza) possono sorgere perplessità circa la corretta gestione degli accertamenti non impegnati o delle spese vincolate "disimpegnate".

A proposito di tempi di pagamento si richiama anche la recentissima circolare della Ragioneria dello Stato e il Dipartimento della funzione Pubblica - ragioneria Generale dello Stato (Circolare 1 del 3 gennaio 2024) nella quale si evince come - poiché la Comunità Europea considera necessario il rispetto dei tempi di pagamento dettati dalla Direttiva Europea del 2011 il corretto funzionamento del sistema economico - si sono ampliati i compiti dei revisori tramite un sistematico controllo non a campione (e non generalizzato) sui tempi di pagamento e sull'applicazione delle prescrizioni previste.

Inoltre da ultimo è necessario da quest'anno considerare una novità importante dettata dall'art. 6 del DL 155/2024 che prevede che *"Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C (M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza) PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. 2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.*

Il collegio, pertanto, nei prossimi mesi dovrà effettuare il controllo della redazione del piano annuale e durante le proprie trimestrali verificare l'attuazione dello stesso.

Avanzo presunto 2024

Il collegio riporta che, a norma dell'art. 42 del D.Lgs 118/2011, l'ente sta provvedendo alla predisposizione della bozza che entro il 30 gennaio 2025 dovrà essere approvata dalla Giunta ed inviata al collegio.

Il prospetto di avanzo presunto 2024 è comunque un allegato obbligatorio a norma dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs 118/2011. Nonostante ciò, lo stesso non era presente nel DDL iniziale ma è stato inserito nel DDL emendato - approvato in data 13 gennaio 2025 tramite l'emendamento 1 (E-1) che è stato inviato al collegio per l'espressione del presente parere. Il collegio pertanto sta effettuando valutazioni su una prima ipotesi di avanzo presunto, che però deve ancora superare molti controlli, tra cui la ricognizione del contenzioso per la congruità del fondo medesimo nonché tutte le poste vincolate. Di seguito si riporta l'allegato all'emendamento:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	- 1.201.188.772,98
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	814.017.054,69
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	16.684.980.620,62
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	17.224.333.686,36
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	- 926.524.784,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	68.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	65.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	-
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	67.404.016,60
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	- 990.928.800,63
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	395.747.419,29
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	9.218.839,33
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	3.161.491.791,06
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.980.194,65
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	46.830.585,07
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	39.701.025,77
	B) Totale parte accantonata	3.654.969.855,17
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	31.455.522,60
	Vincoli derivanti da trasferimenti	197.169.824,67
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	228.625.347,27
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.951.093,27
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 4.876.475.096,34
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	-
	Utilizzo quota vincolata	-
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

Il collegio ha chiesto di ricevere la DGR inerente l'adempimento a norma dell'art. 42 comma da 8 del D.Lgs 118/2011, riservandosi di effettuare le verifiche necessarie in sede di rendiconto a seguito dell'importante, non ultimo, adempimento del riaccertamento ordinario. Si prende positivamente atto in questo senso del proseguimento dell'importante lavoro attivato dalla Ragioneria negli scorsi anni, in collaborazione con lo scrivente collegio.

In merito al riaccertamento 2024 il collegio riporta di non aver ancora ricevuto la documentazione finalizzata al campionamento e all'attività di controllo in quanto il DDL di previsione quest'anno è stato approvato in bozza già a settembre 2024, quindi con molto anticipo rispetto alla consuetudine dell'ente, seppur poi solo il 13 gennaio la Giunta ha approvato l'emendamento che gli uffici considerano essere "il Bilancio".

Il collegio è stato informato dall'Ufficio Ragioneria delle attività attualmente in corso relative a regolarizzazioni, verifica somme entrate vincolate, contenzioso, ricognizione debiti fuori bilancio, ecc. per la verifica degli accantonamenti e fondi dell'avanzo.

In data 1° febbraio è pervenuta copia della comunicazione inviata dalla Dirigente della Ragioneria– ai fini del rendiconto ed in ottemperanza all'art. 73 del D.lgs 118/2011 e alle norme regolamentari dell'ente – avente prot. 00083604 del 23 dicembre 2024 con richiesta di acquisire tutte le attestazioni sull'esistenza di debiti fuori bilancio entro il 24 gennaio 2024.

La ricognizione risulta terminata e non si evincono situazioni da necessitare ad oggi variazioni e/o accantonamenti, pertanto si rinvia alla prossima valutazione in fase di rendiconto.

In merito all'art. 42 comma 2 del D.Lgs 118/2011 si evidenzia che la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione (allegato 7) che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura, cosa peraltro già nota per questo ente.

Il collegio è stato informato dell'avvenuta approvazione in data 31 gennaio 2024, ma ad oggi non è stato possibile visionarne il contenuto in quanto non ancora pubblicata e nemmeno fruibile dagli uffici. Si rinviando pertanto le considerazioni al rendiconto.

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E) e, se negativo, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

L'ente con delibera di Giunta n. 120-3140 del 18 febbraio 2021 avente ad oggetto "*Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317-36198 (Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2018, n. 260-10863 inerente i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui), ai sensi dell'articolo 111, comma 4 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19)*", ha deliberato sostanzialmente, sulla base delle risultanze di cui alla legge regionale 21 ottobre 2020, n. 25 (*Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019*), la modifica del piano di rientro precedentemente approvato da ultimo con delibera di Giunta n. 317-36198 del 2 ottobre 2018 che prevedeva un rientro complessivo annuale di euro 325.272.399,91 così distinto:

Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317 - 36198		55.000.743,44
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui		51.962.271,47
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)		218.309.385,00
	Totale	325.272.399,91

Si ricorda infatti che, poiché in sede di rendiconto 2019 il risultato di secondo livello (post-vincoli e accantonamenti) ha riportato un disavanzo più basso essendo pari ad euro 6.228.640.703,82 (rispetto al residuo debito di euro 6.279.996.119,86 che si stava ripianando) e quindi uno spazio per euro 51.355.416,04; seppur inizialmente l'ente non avesse ritenuto di ricorrere alla possibilità concessa dall'art. 1 comma 111 del Decreto Cura Italia, con la DGR n. 120-3140 del 18 febbraio 2021 ha riapprovato un nuovo piano di rientro, spalmando sostanzialmente questo minor disavanzo nei prossimi 17 anni addivenendo così in sostanza ad una maggior capacità annuale di spesa di circa 3 mil di euro il tutto ai sensi dell'art. 111 comma 4 del DL 18/2020.

Per addivenire a ciò, in sede di DDL di Assestamento di Bilancio 2020, approvato con L.R. 30 del 16 dicembre 2020, l'ente ha modificato in iter legislativo, l'allegato 26 della L. 25/2020 – legge al rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 - evidenziando sostanzialmente il minor disavanzo, da rendiconto, appostandolo alla maggior copertura di disavanzo della "*quota Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla*

Deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317 – 36198". La scelta dell'ente veniva comunicata al collegio in occasione del DDL assestamento (rif. verb. 23/2020) indicando una quota totale di ripianamento di euro 376.672.815,95 anziché di euro 325.272.399,91.

Pertanto, in seguito a tali atti, la copertura del 2021 è avvenuta in coerenza con il nuovo piano approvato di seguito riportato per memoria:

Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317 - 36198		51.979.836,62
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui		51.962.271,47
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)		218.309.385,00
	Totale	322.251.493,09

Per il 2021 la copertura del disavanzo è avvenuta infatti come di seguito:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO 2020 (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO nel 2021 (c) = (a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE nel 2021 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera di Consiglio regionale n. 317-36198 del 2 ottobre 2018	883.657.222,46	831.677.385,84	51.979.836,62	51.979.836,62	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui disavanzo tecnico al 31 Dicembre....	1.247.094.515,18	1.195.132.243,71	51.962.271,47	51.962.271,47	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 solo per Regioni	3.772.616.566,27	3.554.307.181,27	218.309.385,00	218.309.385,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL (solo enti locali)					0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					0,00
TOTALE	5.903.368.303,91	5.581.116.810,82	322.251.493,09	322.251.493,09	0,00

L'entrata in vigore dell'art. 1 comma 603 della L. 234/2021 con decorrenza 1° gennaio 2022, ha sostituito l'art. 1 comma 458 della L.190/2014 prevedendo sostanzialmente la chiusura della gestione commissariale e stabilendo il subentro della Regione nei rapporti passivi assunti nei confronti dello Stato. In tal modo ha disciplinato la modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui al D.Lgs 35/2013 secondo le modalità previste dall'art. 1 commi da 692 a 700 della L. 208/2015 in luogo dell'ormai superato art. 1 comma 701 della L. 208/2015 inerente alla gestione commissariale.

Il collegio ha chiesto di acquisire gli atti amministrativi di riferimento ed in particolare ha attenzionato la DGR 16-4749 del 11 marzo 2022 avente ad oggetto "Proposta di modifica della deliberazione di Consiglio regionale 18 febbraio 2021 n. 120-3140 quale presa d'atto dell'art. 1 comma 603 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024".

Viene sostanzialmente a modificarsi una delle componenti del rientro da disavanzo costituente il fondo anticipazione di liquidità, restando invece invariate le restanti voci, e pertanto la somma prevista in base ai nuovi conteggi e metodo di rientro (comma 700 della L. 208/2015) risulta in diminuzione:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			ESERCIZI SUCCESSIVI
		ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014	831.677.385,84	51.979.836,62	51.979.836,62	51.979.836,62	675.737.875,98
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui disavanzo tecnico al 31 Dicembre....	1.195.132.243,71	51.962.271,47	51.962.271,47	51.962.271,47	1.039.245.429,30
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	3.554.307.181,27	134.205.118,53	128.418.107,40	130.192.164,28	3.161.491.791,06
TOTALE	5.581.116.810,82	238.147.226,62	232.360.215,49	234.134.272,37	4.876.475.096,34

Per il 2023 la copertura nel preventivo era come di seguito indicata:

Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317 - 36198		51.979.836,62
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui		51.962.271,47
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)		128.418.107,40
	Totale	232.360.215,49

Per il 2024 la copertura del disavanzo è avvenuta come di seguito:

Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2018, n. 317 - 36198		51.979.836,62
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui		51.962.271,47
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)		130.192.164,28
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui alla L. 21/3/2023 art. 1 comma 527-ter		25.092.992,10
	Totale	259.227.264,47

Il riassorbimento annuale per il 2025-2027 è pertanto la seguente:

MODALITA' COPERTURA DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO (5)	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014	675.737.875,98	51.979.836,62	51.979.836,62	51.979.836,62	519.798.386,12
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.039.245.429,30	51.962.271,47	51.962.271,47	51.962.271,47	883.358.814,89
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 (solo per le regioni)	3.161.491.791,08	131.996.012,33	133.830.230,38	135.695.408,83	2.750.970.138,52
Ulteriore disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui alla L. 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, comma 527-ter					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	4.876.475.096,34	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92	4.163.127.119,53

Il collegio ha verificato l'appostazione nella parte spesa di tali importi. Nonostante ciò, si evidenzia che tale importo potrebbe cambiare in quanto sarà definitivo solo dopo le operazioni di ROR ancora in fase di approvazione.

In merito all'esito della somma di disavanzo presunto è sempre necessario rilevare la necessaria verifica della corretta determinazione degli accantonamenti e dei vincoli. A tal proposito già nei precedenti pareri si richiamava alla prudenza, ad esempio come richiesto in passato non addivenendo ad alcun utilizzo della quota venuta disponibile conseguentemente all'introduzione del comma 111 del Cura Italia dell'avanzo 2019, valutando un maggior accantonamento in sede di legge di assestamento, in quanto l'importanza delle corrette imputazioni e calcolo degli accantonamenti consiste anche nella corretta valutazione del disavanzo da ripianare, ai fini della verifica della correttezza e capienza della quota annuale per il piano di rientro o viceversa.

In estrema sintesi il collegio:

- nel rendiconto 2019 chiedeva "tenuto conto dell'importanza delle imputazioni e calcolo degli accantonamenti e fondi, per la corretta valutazione del disavanzo da ripianare, ai fini della verifica della correttezza e capienza della quota annuale per il piano di rientro o viceversa – alla luce delle vigenti nuove normative - per avere la corretta dimensione della somma in eccedenza da poter reinvestire a norma dell'art. 111 comma 4 bis del "Cura Italia" il collegio tenuto conto della delicatezza di dell' art. 111 comma 4 bis e della sua ratio giuridica, richiamando quanto inserito nello specifico nel corpo della presente relazione chiede di valutare con estrema prudenza l'eventuale stanziamento di tali somme";
- nel rendiconto 2020 riportava "In merito al miglioramento, come spesso insiste il collegio – dettato anche dalla parte accantonata - è necessario ribadire l'importanza del corretto calcolo dei fondi ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti fondo rischi contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti e vincoli e destinazioni delle quote di avanzo e di conseguenza solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare il corretto risultato del disavanzo. Stesse considerazioni per un ente in disavanzo che sta ripianando lo stesso in quote annuali. Infatti l'importanza delle corrette imputazioni e calcolo degli accantonamenti consiste anche nella corretta valutazione del disavanzo da ripianare, ai fini della verifica della correttezza e capienza della quota annuale per il piano di rientro o viceversa – alla luce delle vigenti nuove normative - per avere oltretutto la corretta dimensione della somma in eccedenza da poter reinvestire a norma dell'art. 111 comma 4 bis del "Cura Italia";

- nel rendiconto 2021 riportava: " In merito al miglioramento, come spesso insiste il collegio – dettato anche dalla parte accantonata - è necessario ribadire l'importanza del corretto calcolo dei fondi ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti fondo rischi contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti e vincoli e destinazioni delle quote di avanzo e di conseguenza solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare il corretto risultato del disavanzo.. Stesse considerazioni per un ente in disavanzo che sta ripianando lo stesso in quote annuali. Infatti l'importanza delle corrette imputazioni e calcolo degli accantonamenti consiste anche nella corretta valutazione del disavanzo da ripianare, ai fini della verifica della correttezza e capienza della quota annuale per il piano di rientro".
- nel rendiconto 2022 riportava "In merito al miglioramento, come spesso insiste il collegio – dettato anche dalla parte accantonata - è necessario ribadire l'importanza del corretto calcolo dei fondi ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti fondo rischi contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti e vincoli e destinazioni delle quote di avanzo e di conseguenza solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare il corretto risultato del disavanzo. Stesse considerazioni per un ente in disavanzo che sta ripianando lo stesso in quote annuali;
- nel rendiconto 2023 riportava: "In merito al disavanzo, come spesso insiste il collegio – dettato anche dalla parte accantonata - è necessario ribadire l'importanza del corretto calcolo dei fondi ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti fondo rischi contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti e vincoli e destinazioni delle quote di avanzo e, di conseguenza, solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare il corretto risultato del disavanzo. Stesse considerazioni per un ente in disavanzo che sta ripianando lo stesso in quote annuali. Infatti l'importanza delle corrette imputazioni e calcolo degli accantonamenti consiste anche nella corretta valutazione del disavanzo da ripianare, ai fini della verifica della correttezza e capienza della quota annuale per il piano di rientro".

In merito al disavanzo il collegio evidenzia che il comma 786 della L. 30 dicembre 2024, n. 207 dispone un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica per le regioni a statuto ordinario pari a 280 milioni per il 2025, 840 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028 e 1.310 milioni per il 2029.

Il comma successivo 789 dispone che gli enti territoriali, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, debbano iscrivere nel bilancio – parte corrente - per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, un fondo di pari importo al contributo aggiuntivo annuale alla finanza pubblica di cui al comma 786. Dette risorse devono costituire un'economia che per gli enti in disavanzo viene finalizzato al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione.

Come è noto, il punto 9.2.30 dell'Allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 dispone che "nel caso in cui non sia possibile riferirlo ai piani di rientro, il maggiore ripiano del disavanzo è attribuito alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso, nei limiti delle quote previste nell'esercizio successivo e seguenti e restano ferme le modalità di ripiano previste nei piani di rientro, che termineranno prima del previsto".

Detto meccanismo è stato previsto nelle somme previste del DDL 49 emendato; in particolare tale fondo è appostato alla missione 20 della parte spesa.

A tal fine siamo stati informati che in data 31 gennaio l'ente ha approvato con DGR le modifiche e direttive necessarie sulla nuova manovra del disavanzo.

Applicazione avanzo

Il collegio deve evidenziare che la situazione del DDL iniziale e di quello emendato (E-1) non ha rilevato applicazione delle quote vincolate e/o accantonate dell'avanzo ad eccezione della quota relativa alla anticipazione di liquidità meglio oltre attenzionata.

Analisi fondi risultato presunto

In merito agli accantonamenti e vincoli di seguito si riportano alcune preliminari osservazioni.

Parte accantonata al RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2024

Gli accantonamenti previsti sul risultato di amministrazione presunto è il seguente come riportato nell'allegato obbligatorio al bilancio denominato "allegato 7 – tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" inserito come da emendamento (E-1) in sostituzione dell'art. 2 al DDL n. 49 che vengono confrontati con gli accantonamenti presenti al rendiconto 2023.

PARTE ACCANTONATA AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2023	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Avanzo Presunto 2024
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	340.100.270,37	360.366.002,79	395.747.419,29
Accantonamento residui perenti al 31/12	9.218.839,33	9.218.839,33	9.218.839,33
Fondo anticipazioni liquidità	3.420.102.062,74	3.291.683.955,34	3.161.491.791,06
Fondo perdite società partecipate	2.869,25	1.980.194,65	1.980.194,65
Fondo contenzioso	39.291.054,40	44.138.703,00	46.830.585,07
Altri accantonamenti	52.845.253,23	38.539.578,00	39.701.025,77
B) Totale parte accantonata	3.861.560.349,32	3.745.927.274,11	3.654.969.855,17

Fondo crediti dubbia esigibilità

Relativamente al fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità il collegio, non avendo ancora potuto prendere atto del calcolo effettuato dall'Ente, sottolinea l'importanza del corretto calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità soprattutto per un ente che presenta un disavanzo.

Il fondo risulta accantonato per un importo per il 2024 pari ad euro 395.747.419,29 contro euro 360.366.002,79 per il 2023 contro euro 340.100.270,37 per il 2022 e 330.049.640,49 per il 2021, euro 261.076.695,35 per il 2020 ed euro 232.085.452,03 per il 2019.

Si rinvia alla parte di detta relazione relativa alla parte competenza – sezione FCDE competenza 2025-2027.

Si effettueranno maggiori controlli in sede di rendiconto 2024 tenuto conto che questo aspetto dovrà essere oggetto di analisi da parte dell'ente a seguito del riaccertamento dei residui, soprattutto in merito ad alcune partite pregresse, tra cui quelle relative a crediti inerenti procedure fallimentari in essere e quelle relative ai crediti deteriorati di FINPIEMONTE.

Il collegio evidenzia che in parte competenza sono state stanziare le seguenti cifre come da allegato 9:

anno	Accantonamento di competenza
2025	25.004.488,63
2026	22.196.144,26
2027	22.196.144,26

CREDITI FINPIEMONTE PNL

Il collegio ricorda che:

- con L.R. di assestamento 2020 l'ente aveva provveduto ad iscrivere 121 mil al netto della svalutazione all'83,5% come comunicato in data 9 ottobre 2019 dal direttore generale di Finpiemonte Spa. Tale comunicazione riportava un importo di credito di euro 121.007.465,41 al 31 dicembre 2018. L'ente in tale sede provvedeva ad effettuare una iscrizione complessiva di euro 118.507.465,41 sul 2022 che risultava pari esattamente all'83,5% di 121.007.465,41 (decurtato dell'incasso già avvenuto di 2,5 Mli) e di un FCDE di euro 98.953.733,62 calcolato sulla base imponibile già al netto dell'incasso pari ad euro 118.507.465,41. Il collegio rilevava in quella sede che i calcoli effettuati non avevano tenuto conto degli incassi già avvenuti sull'annualità 2019 per circa euro 2.500.000,00 e che al 31.12.2019 erano stati mantenuti ulteriori residui attivi che sembravano relativi alla medesima partita; per tali ragioni, al collegio la parte accantonata quale svalutazione appariva non capiente. Inoltre il collegio rilevava il mancato rispetto dei principi contabili ritenendo all'epoca che tale partita, trattandosi di obbligazione giuridica già scaduta che avrebbe dovuto essere appostata a suo tempo tra i residui, con fondo dedicato, sarebbe dovuta essere iscritta tutta in competenza dell'annualità 2020 e non nel pluriennale annualità 2021. Da questo punto di vista è intervenuto poi una modifica al principio contabile 4/2 al punto 3.5 modificato a fine 2021. Nonostante ciò, non trattandosi di una obbligazione di entrate proprie rateizzate, bensì di entrate dovute la cui esigibilità è già scaduta in quanto inerente entrate da recuperare, è necessario restare fermi a tali principi.

Quindi nonostante le richieste del collegio di modificare la competenza, l'ente ha iscritto le somme – per euro 118.507.465,41 sull'annualità 2022;

- conseguentemente a quanto sopra nel bilancio di previsione 2021-2023, nella sola previsione anno 2021, suddivisa in quattro capitoli di entrata, erano rimaste le previsioni complessive di euro 118.507.465,41 relative ai Crediti deteriorati "Non Performing Loans";

- durante le operazioni di ROR dell'anno precedente era stato verificato che dalla previsione di euro 118.507.465,41 si è avuto un incasso avvenuto nel 2021 di euro 9.865.000,00 e una cancellazione da ROR in seguito a comunicazioni ufficiali avvenute da parte dell'area accrediti di Fimpiemonte spa per euro 2.493.135,47. Pertanto a rendiconto 2021, è stato evidenziato un residuo mantenuto di euro 106.149.329,94 e allora risultante ancora presente l'FCDE nell'avanzo per il 79% del residuo, per un totale di euro 84.060.719,09. Tenendo conto che tale residuo attivo per euro 6.018.831,97 è relativo a n. 77 posizioni con garanzia di Finpiemonte, non hanno fatto parte dell'imponibile per l'accantonamento a FCDE, la % di copertura passa al 84%.

Nel 2022 da ROR tale posta pur non essendo stata campionata è stata verificata.

La situazione era la seguente: erano stati mantenuti a residuo posizioni per euro 96.383.032,59 ed erano avvenute cancellazioni da ROR per euro 981.909,62 mentre durante il 2022 sono stati incassati euro 8.784.387,73 cancellati in corso di anno.

Durante il rendiconto 2022 il collegio ha verificato la composizione dell'FCDE che è rimasto quello precedentemente inserito (precedentemente a copertura dell'84%) pertanto con una copertura al 31.12.2022 di oltre l'87% per i soli crediti qui trattati.

Sul 2023 il residuo attivo 96.383.032,59 al 31 dicembre 2023 risultava pari ad euro 83.781.086,02 in quanto sono stati incassati durante l'anno euro 12.591.314,78 e cancellati in sede di ROR euro 10.631,79. Il collegio ha verificato la composizione dell'FCDE che è rimasto quello precedentemente inserito (precedentemente coprente l'87%) pertanto con una copertura al 31.12.2023 di oltre l'88% per i soli crediti qui trattati.

Ad oggi non si hanno ancora notizie definitive di detta partita per il 2024.

Si effettueranno pertanto le valutazioni in sede di rendiconto.

Fondo contenziosi

L'accantonamento per fondo rischi contenzioso nell'avanzo presunto risulta pari ad euro 46.830.585,07. Tale dato è in aumento rispetto al 2023 che era pari ad euro 44.138.703,00 ed euro 39.291.054,40 appostati nel rendiconto 2022. In nota integrativa viene rilevato che *"è pari alla quota risultante dal rendiconto dell'esercizio 2023 incrementato dell'accantonamento al fondo contenzioso per euro 2.691.882,07 tenuto conto dell'andamento del contenzioso nel corso del 2024"*.

Il collegio effettuerà le verifiche necessarie in sede di rendiconto essendo la situazione estremamente complessa da valutare, tenuto conto anche dei relativi possibili interessi e importi per spese legali in caso di soccombenza. Il collegio ha chiesto di ricevere una valutazione dall'Avvocatura interna della Regione, una sorta di "relazione valore contenzioso pendente" che comunque si renderà obbligatorio formalizzare per il prossimo rendiconto a firma della Responsabile del settore chiedendo comunque l'espressione di un proprio parere sulle varie percentuali di soccombenza ai fini di una valutazione del collegio sulla congruità del fondo.

Il regolamento Regionale in essere n. 9/2021 – tenendo conto delle modifiche riportate - denominato Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale all'art. 20 comma 8 riporta che "Il Collegio dei revisori dei conti, nel corso dell'esame della proposta di legge di bilancio di previsione, di assestamento generale di bilancio e di rendiconto, verifica la congruità degli stanziamenti previsti nell'ambito del fondo rischi per le spese legate al contenzioso".

Rispetto a detto inciso, il collegio anche in rendiconto 2022 e 2023 aveva rilevato che il passaggio dei principi contabili, unico documento da cui si evince che il collegio debba addivenire ad una sua valutazione in merito alla congruità del Fondo contenzioso, vuole sottolineare che tale valutazione non sia possibile senza una preventiva valutazione precisa e puntuale da parte dell'Avvocatura stessa, unico organo in grado di effettuare una valutazione meramente tecnica.

Il collegio in merito all'osservazione - a rendiconto 2022 - della necessaria rimodulazione dei commi 4 e 2 del medesimo art. 20 in quanto riteneva che la periodicità semestrale della relazione dell'avvocatura non fosse adeguata ai tempi dell'Ente (che ha necessità di avere tale monitoraggio almeno a preventivo, assestamento, variazioni e rendiconto), prende atto che la modifica avvenuta con Decreto del Presidente della Giunta regionale regolamento n. 11/2023 del 21 dicembre 2023 ha riguardato unicamente l'integrazione del comma 4-bis che risulta al collegio di notevole importanza come la modifica del comma 5.

A tal proposito il collegio ha richiesto la nota dell'Avvocatura che è pervenuta solo in data 29 gennaio 2025 quanto inviato al Settore Ragioneria tramite procedura interna DOQUI prot. 3216/A1018A del 19 gennaio 2025.

Il collegio non ha potuto arrivare a conclusioni in quanto il file non permette un immediato calcolo delle somme potenzialmente richieste in quanto alcune non riportano il dato e vi sarebbe necessità di ricalcolare tutte le somme.

Si rileva pertanto che ad oggi risulta impossibile addivenire alla verifica della congruità dell'accantonamento presunto e alla verifica di eventuali passività non inserite a copertura nel DDL - neppure emendato - di bilancio.

Alla data dell'emendamento (E-1) la situazione dell'accantonamento, come riportata dall'ente nella nota integrativa, rispecchia il seguente calcolo:

STATO DEL CONTENZIOSO	MATERIA DI COMPETENZA	VALORE RISCHI DI CAUSA AL 31/12/2024	PERCENTUALE DI COPERTURA		VALORE TEORICAMENTE DA ACCANTONARE AL 31/12/2024 (A)	ACCANTONATO DA REGIONE
CAUSE PROBABILI	Controversie non sanitarie	12.446.226,00	1,00		12.446.226,00	12.446.226,00
CAUSE POSSIBILI	Controversie non sanitarie	15.655.143,73	0,43		6.731.711,80	6.731.711,80
CAUSE PROBABILI	Controversie sanitarie		1,00		0,00	0,00
CAUSE POSSIBILI	Controversie sanitarie	64.287.743,83	0,43		27.643.729,85	27.643.729,85
TOTALI		92.389.113,56			46.821.667,65	46.821.667,65
STATO DEL CONTENZIOSO	MATERIA DI COMPETENZA	VALORE RISCHI DI CAUSA AL 31/12/2024	PERCENTUALE DI COPERTURA		VALORE TEORICAMENTE DA ACCANTONARE AL 31/12/2024 (B)	ACCANTONATO DA REGIONE
CAUSE REMOTE	Controversie non sanitarie	891.742,00	0,01		8.917,42	8.917,42
TOTALI		891.742,00	0,01		8.917,42	8.917,42
TOTALI CAUSE		93.280.855,56			46.830.585,07	46.830.585,07
SPESE LEGALI						
CAUSE POSSIBILI E PROBABILI (C)		489.500,00				
CAUSE REMOTE		28.000,00				
TOTALE SPESE LEGALI		517.500,00				
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO CONTENZIOSO (A+B+C)					46.830.585,07	

Rispetto ai rilievi inseriti nella precedente relazione, il collegio si attende, a seguito dei confronti in presenza con la Dirigente, di ricevere uno schema di relazione rivisto con le necessità rilevate dal collegio e dagli uffici. Si richiama per le precedenti criticità il parere al DDL bilancio 2023-2025 (rif. verb. 8/2023 - allegato 1) oltre ad altri pareri (rif. verb. 6/2022 e rif. verb. 15/2022).

Si raccomanda di acquisire i suggerimenti della Corte dei conti in sede di ultima parifica ed in particolare che in merito alle cause di valore indeterminato "pur comprendendo la difficoltà di individuare un valore a fronte di cause come ...omissis..., si raccomanda, in ogni caso, per il futuro, un maggiore sforzo interpretativo nella individuazione del valore da attribuire alla causa in corso al fine della classificazione del relativo rischio per il necessario accantonamento al Fondo contenzioso; e ciò sempre allo scopo di tutelare gli equilibri di bilancio ed evitare che l'Ente si trovi a dover finanziare eventuali soccombenze di cui non si era preventivamente individuato e classificato il rischio nell'ambito di tale fondo".

Si ricorda che, come da parifica al rendiconto 2022, l'ente "ha seguito le raccomandazioni formulate dalla Sezione nei giudizi di parificazione dei precedenti esercizi, riunificando in un unico accantonamento all'interno del bilancio regionale i rischi relativi al contenzioso sanitario (gestito precedentemente attraverso sub impegni in capitoli della gestione sanitaria) e non sanitario in capo all'Ente medesimo; ciò permetterà di certo una maggiore chiarezza e trasparenza nella gestione di tale partita finanziaria".

Il collegio evidenzia che in parte competenza non sono state stanziare cifre:

anno	Accantonamento di competenza
2025	0,00
2026	0,00
2027	0,00

Come verrà oltre evidenziato questo determina una criticità, tenuto conto che nel triennio sarà certamente probabile la presenza di nuove cause. Si rileva che anche la Corte dei conti Emilia-Romagna chiede motivazioni agli enti per la mancata iscrizione del fondo contenzioso (vedasi da ultimo le Deliberazione n. 27/2022/INPR). Il collegio ritiene la mancata appostazione del fondo contenzioso anche di parte competenza una criticità, tenendo anche conto che il bilancio è unico seppur con tre annualità. In ordine al questo profilo, la Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/2017/INPR, contenente "Linee di indirizzo per la relazione dei revisori dei conti dei comuni, delle città metropolitane e delle province sui bilanci di previsione 2017-2019 per l'attuazione dell'art. 1 comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266", volte a fornire agli enti utili indicazioni di principio e operative su alcuni profili di particolare rilevanza per la corretta programmazione e gestione del bilancio di previsione 2017-2019, ha avuto modo di sottolineare che "particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli altri accantonamenti a fondi, ad iniziare dal Fondo contenzioso". Si rileva che tali principi sono applicabili anche alle regioni seppur riguardino gli enti locali hanno carattere generale.

Si evidenzi inoltre che la Sezione di controllo Emilia-Romagna nel 2022 ha effettuato una serie di indagini su un campione di 100 Comuni della regione, per verificare la corretta applicazione dei principi contabili in ordine alla verifica della consistenza di cassa e del fondo rischi da contenzioso che hanno portato ad una serie di interessanti deliberazioni (ad esempio la deliberazione n. 131/2022) tutte aventi un filo comune in particolare, per quello ad ora di interesse finalizzato alla presente relazione, sia la criticità del mancato accantonamento del fondo rischi contenzioso sia l'obbligo dell'ente tenuto ad una attenta ricognizione delle cause pendenti, da formalizzare (oltretutto specifica) in un apposito atto deliberativo. In particolare, in dette deliberazioni si evidenzia un concetto più volte rilevato dal collegio in merito all'importanza della correttezza degli accantonamenti ai fini dei controlli e al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Fondo perdite società Partecipate

Il collegio prende atto dell'importo accantonato nell'avanzo del fondo perdite società partecipate per euro 1.980.194,65 e pertanto senza nessuna nuova parte accantonata rispetto all'anno 2023 che in sede di rendiconto era stato appostato – dopo le raccomandazioni del collegio – rispetto al dato inizialmente presunto 2023 di euro 2.869,25 nel DDL.

L'accantonamento sarebbe in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 550-552, art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché l'art. 21 del TUSP sulla base dei risultati di bilancio conseguiti dalle società partecipate. Infatti, la Regione deve, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Si evidenzia, infatti, che in alcune delibere di alcune Corti dei conti sezione controllo si ritiene si debbano attuare prudenzialmente gli accantonamenti a bilancio non solo in relazione alle perdite delle società partecipate dirette, ma anche per le partecipate in via indiretta (CC Veneto 485/2018). Sarà cura del collegio, tenuto conto delle richieste e precisazioni indirizzate a tale Settore con richiesta di una azione importante, attuare le dovute verifiche in sede di rendiconto. A tal proposito il collegio ricorda, per il rendiconto 2021, che la stessa Corte dei conti durante la parifica 2020, ha richiamato la decisione della Corte dei conti per la regione Veneto che, con Deliberazione n. 485/2018/PRSE/Verona, evidenziava la notevole responsabilità connessa alla gestione delle risorse pubbliche e rimarcava la necessità di addivenire, prudenzialmente, anche agli accantonamenti per le partecipate indirette.

Il collegio, pur perfettamente consapevole del dibattito sulla opportunità in base ad un principio prudenziale di copertura delle perdite delle partecipate indirette e comprendendo i dubbi da parte degli enti in generale ad uniformarsi alla giurisprudenza contabile nonché le perplessità sull'opportunità di tali accantonamenti trattandosi comunque nella sostanza di somme per un certo periodo bloccate, invitava - in sede di relazione al rendiconto 2022 - l'ente per il futuro ad un esame completo del fondo.

La Sezione nella parifica 2021 ha raccomandato, altresì, per il futuro, quanto all'esigenza di quantificazione del Fondo in parola, di considerare anche le partecipazioni indirette secondo l'orientamento prudenziale della giurisprudenza contabile sopra ricordata. Inoltre, in sede di parifica al rendiconto 2022 ha riportato che *"Come già raccomandato negli scorsi esercizi, si è richiamato quanto osservato dall'Organo di revisione su questo aspetto in relazione all'esigenza di considerare, in via prudenziale, per il futuro, anche le società partecipate indirette, come, peraltro, auspicato dalla stessa giurisprudenza contabile...omissis ... Tuttavia, anche alla luce delle osservazioni effettuate dal Collegio dei Revisori, si rappresenta l'esigenza che la Regione, nella quantificazione del fondo in esame ai sensi dell'art 21 del D. Lgs. n. 175/2016, estenda la valutazione, secondo canoni di prudenza, anche agli effetti riflessi che eventuali perdite delle partecipate indirette producono sul risultato di esercizio della società controllante partecipata direttamente dalla Regione, che potrebbe realizzare i presupposti per l'adozione delle misure indicate nell'art. 21 cit., fermo restando l'attuazione della disciplina prevista dall'art. 14 del TU ed il divieto di soccorso finanziario ivi disposto"*.

Pertanto, in seguito a tali raccomandazioni l'ente era addivenuto – come riportato nel rendiconto 2023 – ad una percentuale di accantonamento anche sulle perdite delle partecipate indirette.

Poiché l'accantonamento attuale non ha subito ad ora modifiche il collegio rinvia a quanto riportato a rendiconto per le finalità del prossimo rendiconto 2024 e cioè che *"Nel merito il collegio ritiene indispensabile acquisire la situazione aggiornata di tutte le partecipate dirette ed indirette come carta di lavoro nonché i bilanci 2023 (almeno per quanti ad oggi abbiano già approvato i bilanci) al fine di verificare che non siano aumentate le perdite tenuto conto che la percentuale applicata del 15% risulta al collegio, seppur un primo passo positivo, non del tutto coerente con le indicazioni di alcune Corti dei conti che chiedono un accantonamento proporzionale alla quota (direttamente o indirettamente) detenuta; si auspica comunque un maggior dettaglio in merito all'eventuale verifica dell'ente sui potenziali risvolti indiretti sul bilancio della regione rispetto all'assorbimento delle eventuali perdite da parte della capogruppo e quindi le possibili conseguenze sul bilancio della Regione, anche sotto l'aspetto patrimoniale.*

Si rileva positivamente che per quanto pervenuto dei bilanci 20203 ad oggi non sembrano esservi ulteriori problematiche di accantonamento.

Si rileva che anche la Corte dei conti anche durante la parifica 2022 ha richiesto che fosse comunque effettuata una disamina puntuale sulle posizioni che potrebbero potenzialmente avere risvolti sul bilancio dell'ente. A tal fine sarebbe opportuna una comunicazione ufficiale anche interna da parte del settore in sede di previsione e rendiconto che relazioni dettagliatamente le considerazioni effettuate".

Rispetto all'opportunità di ricevere anche in sede di previsione una comunicazione ufficiale anche interna da parte del settore che relazioni dettagliatamente le considerazioni effettuate sulle perdite delle partecipate, nulla è pervenuto.

In merito alla parte di accantonamento indirette si rileva che la somma riguarda il conteggio effettuato nel 2023 con i risultati di bilanci 2022 anziché 2023. Il collegio richiama l'ente a maggiori approfondimenti e a valutare un maggior accantonamento rispetto al 15% attualmente calcolato. Si prende comunque atto che a richiesta il collegio ha acquisito la comunicazione ufficiale dell'ufficio partecipare ove sono indicati i risultati dei bilanci 2023 delle società direttamente e indirettamente possedute, proprio ai fini del prossimo rendiconto.

Gli uffici durante la call hanno inoltre evidenziato che quanto riportato in nota integrativa deriva sostanzialmente come gli altri anni da mancate segnalazioni di necessità legate alla gestione di partecipate.

Il collegio evidenzia che in parte competenza non sono state stanziare cifre:

anno	Accantonamento di competenza
2025	0,00
2026	0,00
2027	0,00

Fondo anticipazioni liquidità

Si evidenzia che tale fondo riguarda l'accantonamento previsto dal DL 179/2015 confluito nell'art.1, commi 692-700, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" e novellato dalla L. 232/2016 art. 1 comma 521, per anticipazioni di liquidità ricevute nel 2013 e nel 2014 al netto delle quote rimborsate negli esercizi dal 2014 al 2023 ed è pari al 31 dicembre 2023- nel prospetto presunto - ad euro 3.291.683.955,34 meglio specificato in nota integrativa. Tale importo, infatti, come richiesto dalla norma - in particolare dall'art. 1 comma 10 del DL 179/2015 poi novellato nella L. 232/2016 art. 1 comma 521 e 522 e dal 2022 da ultimo dall'art. 1 comma 603 della L. 234/2021 - viene evidenziato come seconda voce della parte entrate del bilancio per euro 3.161.491.791,06 , ed in parte spesa la quota annua di euro 131.996.012,33 pari al residuo di rientro al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio precedente per un importo complessivo di debito ancora aperto a fine 2024 previsto di euro 3.161.491.791,06.

Nell'allegato 14 allegato a/1 (allegato introdotto dall'emendamento E-1) si evince la movimentazione 2024. Si rinvia al contenuto della nota integrativa. Si è verificata l'iscrizione di spesa per le annualità 2025-2027 delle quote di rientro pari ad euro 131.996.012,33 per il 2025 nonché per gli esercizi successivi.

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati accantonati negli altri fondi per euro 39.701.025,77 - contro euro 38.539.578,00 del rendiconto definitivo 2023. La nota integrativa riporta che il dettaglio è relativo alle seguenti voci:

- euro 7.000.000 fondo per possibile restituzione IRBA a seguito dell' ordinanza della corte di giustizia europea c - 255/20 del 9 novembre 2021:
- euro 25.269.000 accantonamento fondo concorso alla finanza pubblica da parte delle regioni a statuto ordinario per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 - art. 1, comma 527, L 213/2023;
- euro 7.432.025,77 accantonamento FONDO RINNOVI CONTRATTUALI 2022-2024.

Per quanto riguarda l'accantonamento 2024 presunto di somme per euro 7 mil (euro 13.000.000,00 nel rendiconto 2023 rif. verb. 1/2024 e utilizzato parzialmente a causa dei limiti di utilizzo delle somme vincolate per un ente in disavanzo come indicato nel verb. 32/2024 all. 1), è dovuto ad una potenziale restituzione dell'imposta sulla benzina denomina poi parziale utilizzato in sede di DDL 52 riportata già in diversi nostri verbali. Trattasi di una imposta regionale sulla benzina per autotrazione, erogata dagli impianti di distribuzione ubicati nelle rispettive regioni istituita dall'Erario con L. 158/1990 e con legge regionale L.R. n. 47/1993 come previsto normativa quale possibilità per le Regioni a statuto ordinario. Poichè tale norma è stata oggetto di diverse controversie che hanno portato a ricorsi presso la Corte di Giustizia in quanto IRBA, in quanto sarebbe stata ritenuta una imposta indiretta (quindi ulteriore) gravante su un prodotto già colpito da accisa e conseguentemente avrebbe dovuto essere applicato l'articolo 1, paragrafo 2, della direttiva 2008/118/CE del 16 dicembre 2008. Pertanto, essendo stata aperta una procedura di infrazione per l'Italia, conseguentemente lo Stato è

addivenuto all'abrogazione dell'IRBA dall'anno 2021; la regione rispetto a ciò era comunque già intervenuta allineandosi con la L.R. 31/2020. Visto poi l'orientamento della Suprema Corte di Cassazione che ha nelle ultime sentenze aperto alla possibilità in ordine al diritto al rimborso dell'imposta versata nelle annualità precedenti al 2021 l'ente ha stimato – per le motivazioni a cui si rinvia inserite nella relazione di Giunta - a titolo prudenziale un rischio di restituzione dell'imposta pari ad euro 7.000.000,00.

Si ricorda infatti che come da proprio parere (rif. verb. 32/2024 – allegato 1) l'articolo 10 del DDL 52 – divenuta legge 26/2024 del 29 novembre 2024 - prevedeva il riconoscimento di un debito fuori bilancio di euro 12.068.049,00 per sentenze della Corte di Giustizia Tributaria di I e II grado del Piemonte inerenti i ricorsi dei contribuenti per il riconoscimento del diritto al rimborso dell'IRBA. Tale somma contiene anche la condanna alla refusione di spese legali e oneri accessori. Tale debito fuori bilancio corrisponde alle Sentenze già passate in giudicato mentre per la parte ancora di sentenze in itinere si verificherà se l'accantonamento di 7 mil è sufficiente in sede di rendiconto.

Dal controllo del collegio sembrerebbero non considerate - in coerenza con il rendiconto 2023 - le seguenti somme accantonate relative alle garanzie prestate che avevano un accantonamento previsto.

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Avanzo Presunto 2024
S.A.A.P.A. S.P.A.	25.793.000,00	25.269.000,00	0,00
T.N.S. S.C.R.L.	141.586,00	141.586,00	141.586,00
JUDO GINNIC CLUB VALENZA	53.894,00	32.935,00	32.935,00
COMUNE DI ACQUI TERME (codice censito 1000044)	140.547,00	96.057,00	96.057,00
Totale	26.129.027,00	25.539.578,00	270.578,00

Si evidenzia che sono inoltre presenti garanzie aggiuntive che non sono coperte da vincolo ma che concorrono al limite di indebitamento pari ad euro 190.488.612,69 come meglio specificato in nota integrativa.

Tali garanzie non sono coperte da vincolo ma concorrono al limite di indebitamento, per le quali è prevista la corresponsione di un contributo in conto rata sui mutui stessi e sono nel 2025 così suddivise:

- euro 176.586.866,49 a S.C.R. Società di Committenza Regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 bis della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007;
- euro 1.556.685,00 alla Fondazione Stadio Filadelfia, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/2012 e s.m.i
- euro 2.451.846,20 a Edisu Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio universitario, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 5/2022 e dell'art. 6 della L.R. n. 6/2023 mutuo che – come specificato nei precedenti pareri la società a norma della L.R. 6/2023 art. 6 comma 2 e comma 4 (legge di bilancio 2023-2025) avrebbe stipulato nel 2025.
- euro 9.893.215,00 a Edisu Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio universitario, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/2023.

Tali somme non sono coperte da vincolo in quanto l'ente ritiene che essendo in questo caso garantito un contributo a copertura della rata sui mutui stessi, non vi sia obbligo di accantonamento.

Il collegio rinvia alla sezione indebitamento in quanto detto rischio, a parere del collegio, così come descritto deve alternativamente almeno essere inserito quale limite di indebitamento a norma degli articoli di riferimento del D.Lgs 118/2011.

In ordine alle garanzie rilasciate occorre richiamare il punto 5.5 dell'all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - in materia di trattamento delle garanzie fornite dagli enti sulle passività emesse da terzi.

Per quanto riguarda la parte corrente rinviamo alla sezione dedicata alle garanzie ma si evidenzia che nelle annualità 2025 -2027 sono presenti per rate mutui ad S.C.R. Società di Committenza Regionale:

- 2025 euro 21.310.000,00;
- 2026 e 2027 euro 20.800.00,00.

Si raccomanda all'ente di effettuare ogni anno la verifica dei rischi presso la Banca d'Italia; inoltre, si raccomanda sempre un approfondimento relativo agli AIUTI di STATO o SOCCORSO FINANZIARIO in quanto anche la concessione di fidejussioni potrebbe rientrare in questa fattispecie. Per la verifica puntuale si rinvia al prossimo rendiconto.

Accantonamento residui perenti al 31 dicembre 2024

Si evidenzia che negli accantonamenti sono ancora presenti euro 9.218.839,33 dato che nel triennio non è cambiato. In nota integrativa l'ente nulla specifica sulla percentuale rispetto ai residui perenti passivi stimati al 31 dicembre 2024.

Parte vincolata del RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2024

PARTE VINCOLATA AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2023	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Avanzo Presunto 2024
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.184.222,34	2.839.314,88	6.455.522,60	31.455.522,60
Vincoli derivanti da trasferimenti	190.005.659,16	127.065.861,38	154.818.910,44	197.169.824,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.683.660,58	1.683.660,58	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.555.295,31	19.267.795,31	267.795,31	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	212.428.837,39	150.856.632,15	161.542.228,35	228.625.347,27

Si prende atto che, come indicato nella nota integrativa, la Regione non ha previsto l'utilizzo anticipato nel bilancio di previsione delle quote vincolate del risultato di amministrazione. Tale evidenza è compresa anche nella nota dell'allegato 14 a/2 (allega inserito dall'emendamento E-1) che non è stato predisposto.

Tenuto conto dei rilievi effettuati negli anni in merito ai dubbi sui vincoli, il collegio si riserva di effettuare le verifiche necessarie per il rilascio del parere al rendiconto richiamando quanto inserito nel proprio parere (rif. verb. 16/2023 allegato 1) per il reddito 2022 in merito alla natura del vincolo formalmente attribuito dall'ente inerente i 101 MIL di contributi alle imprese per il COVID ancora in attesa di definitiva verifica e parifica da parte della Corte dei conti tenuto conto che dall'avanzo presunto sembrerebbero essere state liberate ulteriori somme.

Si ricorda comunque che, in attuazione dell'articolo 1, commi 897 e segg. della legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), in presenza di un risultato di amministrazione presunto negativo relativo all'esercizio precedente (lettera A del prospetto del risultato di amministrazione allegato al rendiconto), il limite massimo per l'utilizzo nel primo esercizio del bilancio di previsione della quota accantonata e vincolata è pari alla somma delle quote annuali iscritte in spesa per il ripiano del disavanzo risultante al 31 dicembre 2014 e del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015, per il Piemonte fino all'anno 2020 era pari ad euro 106.963.014,91, mentre in seguito alla rideterminazione del piano di rientro da disavanzo avvenuto con DGR 120-3140 (vedasi per la disamina paragrafo precedente "avanzo presunto") è pari ad euro 103.942.108,09.

Si verificheranno le variazioni prossime e/o l'assestamento di bilancio al fine del rispetto di quanto sopra tenuto conto che ad oggi l'ente non ha applicato alcuna quota.

Il collegio in generale sulla partita dell'avanzo presunto evidenzia che, ad oggi, non sono pervenuti documenti inerenti le operazioni di riaccertamento ordinario 2023 previste e obbligatorie a norma dell'art di cui agli articoli 3 comma 4, 60 e 63 commi da 8 a 11 del D. Lgs.118/2011 relativi alla regione Piemonte, pertanto potrebbero esservi modifiche in seguito a tale atto amministrativo.

In merito alla parte accantonata si ricorda, come inserito in sede di ogni rendiconto, che è necessario sottolineare l'importanza del corretto calcolo, ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti fondo rischi contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti e vincoli e destinazioni delle quote di avanzo e di conseguenza solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare l'entità di un risultato in disavanzo.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Tenuto conto dei documenti pervenuti, il collegio riporta quanto di seguito, sottolineando di aver considerato l'emendamento con il quale l'ente ha approvato gli allagati obbligatori al DDL pur rilevando che la variazione che verrà proposta in aula (E-2) cambierà leggermente il contenuto per la parte spese correnti e entrate vincolate.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

L'Organo di Revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. La legge di bilancio di previsione viene proposta nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

ENTRATE PREVISIONI DI COMPETENZA

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono così formulate come da stampe ufficiali pervenute al collegio da emendamento. Si evidenzia che i dati riguardano l'allegato 2 (E-1) e quindi non tengono conto di quello denominato emendamento 2 (E-2) relativo alla variazione presentata che verrà portata in aula.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.435.241,61	402.436,41	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	39.968.774,99	7.610.349,39	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.161.491.791,06	3.029.495.778,73	2.895.665.548,35
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	3.161.491.791,06	3.029.495.778,73	2.895.665.548,35
	Fondo di Cassa all'1/1/2025	-	-	-
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.970.481.361,53	10.988.290.361,53	10.642.859.980,38
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.577.262.585,45	1.328.814.521,15	1.303.564.000,14
TITOLO 3	Entrate extratributarie	602.236.799,05	573.901.448,05	537.251.916,89
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	853.532.156,44	703.434.153,03	575.947.121,49
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	402.868.134,10	402.595.011,55	402.321.889,26
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.989.213.329,65*	2.989.213.329,65*	2.988.213.329,65*
TOTALE TITOLI		17.395.594.366,22	16.986.248.824,96	16.450.158.237,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		20.624.490.173,88	20.023.757.389,49	19.345.823.786,16

*dato soggetto a modifica con E-2 di - 30.000,00

SPESE PREVISIONI DI COMPETENZA

Le previsioni di competenza, dovendo rispettare il principio generale n. 16, devono rappresentare le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Le previsioni di bilancio, per quanto si è potuto appurare, sono state predisposte in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria integrale nel triennio 2025-2027 alle spese di funzionamento e alle spese obbligatorie, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, dei mutui, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere rigido e obbligatorio. Le risorse regionali, al netto delle sopraindicate spese e degli accantonamenti obbligatori per legge, di seguito descritti, sono state destinate alle spese per attuazione delle scelte strategiche del programma di mandato della legislatura regionale.

Si evidenzia che i dati riguardano l'allegato 2 (E-1) e quindi non tengono conto di quello denominato emendamento 2 (E-2) relativo alla variazione presentata che verrà portata in aula.

SPESE	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Disavanzo di amministrazione	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	12.607.405.285,23	12.266.201.744,32	11.869.397.026,19
- di cui fondo pluriennale vincolato	402.436,41	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.015.473.819,52	876.349.654,69	740.299.201,92
- di cui fondo pluriennale vincolato	7.610.349,39	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	400.150.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	14.023.029.104,75	13.542.551.399,01	13.009.696.228,11
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	3.376.359.619,06	3.254.270.322,36	3.108.326.710,48
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	3.029.495.778,73	2.895.665.548,35	2.759.970.138,52
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.989.163.329,65	2.989.163.329,65	2.988.163.329,65
Totale titoli	20.388.552.053,46	19.785.985.051,02	19.106.186.268,24
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.624.490.173,88	20.023.757.389,49	19.345.823.786,16

*dato soggetto a modifica con E-2 di - 30.000,00

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN C/CAPITALE ANNI 2025-2027

Nel prospetto che segue si pone in evidenza la verifica dell'equilibrio corrente, in conto capitale e finale per il triennio 2025- 2027 a norma dell'art. 40 del D.Lgs 118/2011:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	3.161.491.791,06	3.029.495.778,73	2.895.665.548,35
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹³⁾	(-)	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.435.241,61	402.436,41	-
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	338.285,52	-	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	13.150.030.746,03	12.891.056.330,73	12.483.725.897,41
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	331.330.717,95	283.270.161,96	278.710.160,97
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽¹⁴⁾	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	12.607.405.285,23	12.266.201.744,32	11.869.397.026,19
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	402.436,41	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	196.363.618,15	210.603.777,36	155.436.117,36
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	3.376.359.619,06	3.254.270.322,36	3.108.326.710,48
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	3.029.495.778,73	2.895.665.548,35	2.759.970.138,52
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		254.560.139,31	235.376.525,32	285.304.234,78
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	39.968.774,99	7.610.349,39	-
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	338.285,52	-	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	853.532.156,44	703.434.153,03	575.947.121,49
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽¹⁴⁾	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	331.330.717,95	283.270.161,96	278.710.160,97
Spese in conto capitale	(-)	1.015.473.819,52	876.349.654,69	740.299.201,92
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	7.610.349,39	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	196.363.618,15	210.603.777,36	155.436.117,36
- di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(-)	150.000,00	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	2.868.134,10	2.595.011,55	2.321.889,26
B) Equilibrio di parte capitale		- 254.560.139,31	- 235.376.525,32	- 285.304.234,78

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	402.868.134,10	402.595.011,55	402.321.889,26
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie ⁽⁴⁾	(-)	400.150.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(+)	150.000,00	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		2.868.134,10	2.595.011,55	2.321.889,26
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario⁽¹⁾		254.560.139,31	235.376.525,32	285.304.234,78
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	26.289.565,98	402.436,41	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.013.178.185,08	847.436.498,85	802.779.024,80
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	10.179.381.541,51	10.047.226.755,24	9.716.034.469,73
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.047.064.754,43	819.449.358,53	785.130.392,37
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	402.436,41	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	10.160.801.541,51	10.028.646.755,24	9.697.454.469,73
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		243.979.579,09	188.406.948,59	249.075.602,35
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali⁽¹⁾				
A) Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.				

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e

della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. I principi evidenziano in modo chiaro quali siano le entrate e le spese da considerare.

Dalla nota integrativa si evidenzia che la Regione ha ritenuto tali le seguenti, senza specificarne la tipologia ma specificando in linea generale quali siano comunque quelle dettate dai principi:

	2025	2026	2027
Entrate non ricorrenti	569.706.527,90	481.351.447,55	457.102.165,86
Spese non ricorrenti	1.017.528.403,50	867.640.109,62	854.171.086,56

Rispetto a tali voci si rinnova l'invito per il futuro a differenziare le varie tipologie di entrata specificandone la natura in modo dettagliato rispetto al totale indicato.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio rappresenta un documento fondamentale di approfondimento.

Tale documento di previsione – contenente i dati e le notizie anche degli emendamenti fino ad oggi presentati ed inviati al collegio – riporta formalmente come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutti i seguenti elementi, seppur rubricati con lettere diverse e non sempre presenti, per il cui contenuto e approfondimento si rinvia a quanto in calce al presente paragrafo:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In particolare, si prende atto che relativamente alla lettera j) l'ente ha inserito in nota integrativa l'elenco delle spese di personale disaggregato per missioni e programmi.

Il collegio, riguardo al contenuto della nota integrativa, rileva che la prima parte della stessa, che dovrebbe riguardare i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata, per quanto molto discorsiva, risulta ancora poco dettagliata, seppur meglio evidenziate - rispetto agli anni passati - le singole tipologie di entrata, la modalità seguita per la individuazione delle stesse, riportando unicamente incisi metodologici generici.

Si rileva che per il 2025 l'ente ha reinserito una parte leggermente più ampia rispetto all'anno passato relativa ad una importante parte sulla spesa sanitaria e del perimetro sanitario che si era sempre attenzionata essendo ritenuta dal collegio di interesse generale; si chiede in futuro di ampliarla. Si ribadisce, sul punto, che essendo la parte relativa al perimetro sanitario molto importante si rende necessario inserire una sezione dedicata ben articolata; a tal proposito il collegio ha richiesto una nota aggiuntiva da parte del Settore.

Riguardo "agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità " vengono alcuni dati in più rispetto all'esercizio precedente ma nonostante ciò tenuto conto della mancanza di dettaglio negli allegati sarebbe importante rifarsi a quanto richiede il principio contabile su questo tema.

Le quote vincolate in nota non sono dettagliate ma si rinvia all'allegato 14.

Quanto alla spesa, la nota integrativa dovrebbe illustrare i criteri di formulazione delle previsioni con riguardo, in particolare, alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale nonché degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il collegio ritiene, pertanto, che tale documento, come inserito gli scorsi rendiconti, sia un documento da integrare da parte degli uffici, risultando l'unico documento che permette un approfondimento sull'operato delle risorse dedicate al bilancio.

Si ritiene inoltre che la nota integrativa dovrebbe evidenziare le somme trasferite al Consiglio della Regione, mentre si prende atto dell'inserimento di una breve parte relativa alla spesa di investimento.

Si invita l'Ente, pertanto, almeno per il futuro, ad integrare la Nota Integrativa con tutti gli elementi opportuni al fine di garantire la funzione di completamento ed integrazione delle informazioni contenute nel bilancio, approcciando a tale documento non come un mero adempimento volto ad ottemperare ai punti inseriti nella legge, ma ritenere questo documento come di principale importanza, per la lettura di elementi, per un principio di trasparenza, non altrimenti rinvenibili dalla lettura del bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

Si evidenzia che tutti i dati riguardano l'allegato 2 (E-1) e quindi non tengono conto di quello denominato emendamento 2 (E-2) relativo alla variazione presentata che verrà portata in aula.

PREVISIONI RELATIVE ALLE ENTRATE

Il collegio si è concentrato nella verifica dei trend delle entrate effettuando le verifiche a campione nonché il controllo delle entrate con scostamenti importanti e significativi rispetto alla storicità dei dati e dell'accertato anno 2024- dato ormai definitivo - nonché del consuntivo 2023.

Da tale verifica si evidenzia che vi sono tipologie di entrata che, nonostante siano supportate da trend storico in linea e/o da considerazioni e motivazioni degli uffici, hanno necessità di essere monitorate. Si evidenzia inoltre che non sono ancora ad oggi possibili verifiche definitive sugli incassi 2024.

Pertanto pur ritenendo - tenuto conto degli andamenti degli esercizi precedenti - che le impostazioni del bilancio debbano garantire gli equilibri, trattandosi di bilancio autorizzatorio, poiché la situazione socio-politica ed economica è sempre purtroppo molto difficile si crea indubbia incertezza nella possibilità di prevedere l'andamento delle entrate direttamente conseguenti alla socialità e alle scelte economiche delle persone, soprattutto

rispetto al turismo, al movimento delle persone ma anche alle somme per compartecipazione IRPEF tenuto conto della manovra fiscale, IRAP, bollo auto così come dalla parte spese sarà necessario attenzionare il rincaro delle forniture di energia, gas e l'acquisto di materie.

Di seguito le entrate per tipologia, con raffronto all'asestato definitivo – da allegato:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione tutto relativo ad anticipazione liquidità	€ 3.395.626.063,43	€ 3.161.491.791,06	€ 3.029.495.778,73	€ 2.895.665.548,35
Fondo pluriennale vincolato	€ 814.017.054,69	€ 67.404.016,60	€ 8.012.785,80	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.638.690.980,38	€ 10.970.481.361,53	€ 10.988.290.361,53	€ 10.642.859.980,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.228.596.127,16	€ 1.577.262.585,45	€ 1.328.814.521,15	€ 1.303.564.000,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 698.207.033,89	€ 602.236.799,05	€ 573.901.448,05	€ 537.251.916,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.273.699.535,38	€ 853.532.156,44	€ 703.434.153,03	€ 575.947.121,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 402.868.134,10	€ 402.868.134,10	€ 402.595.011,55	€ 402.321.889,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 29.670.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.536.213.329,65	€ 2.989.213.329,65*	€ 2.989.213.329,65 *	€ 2.988.213.329,65*
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 23.017.588.258,68	€ 20.624.490.173,88	€ 20.023.757.389,49	€ 19.345.823.786,16

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 234.134.272,37	€ 235.938.120,42	€ 237.772.338,47	€ 239.637.517,92
Titolo 1 - Spese correnti	€ 13.167.997.927,16	€ 12.607.405.285,23 *	€ 12.266.201.744,32 *	€ 11.869.397.026,19 *
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.182.317.148,54	€ 1.015.473.819,52	€ 876.349.654,69	€ 740.299.201,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 400.010.000,00	€ 400.150.000,00	€ 400.000.000,00	€ 400.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 3.496.825.580,96	€ 3.376.359.619,06	€ 3.254.270.322,36	€ 3.108.326.710,48
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.536.213.329,65	€ 2.989.163.329,65	€ 2.989.163.329,65	€ 2.988.163.329,65
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 23.017.498.258,68	€ 20.624.490.173,88	€ 20.023.757.389,49	€ 19.345.823.786,16

*dato soggetto a modifica con E-2 di - 30.000,00

Come già più volte rilevato dall'analisi degli accertamenti e impegni definitivi rispetto alle previsioni di entrata il collegio rinnova la raccomandazione circa l'esigenza di una importante riorganizzazione volta ad individuare singoli Responsabili del procedimento ovvero soggetti che, oltre ad amministrare le risorse, siano anche gli unici e primi attuatori delle previsioni di entrata motivate da atti giuridici e/o storici. Si ricorda l'importanza dello stanziamento iniziale di entrata, non solo sotto l'aspetto giuridico ma anche, e soprattutto, atteso il carattere autorizzatorio che l'entrata assume in termini di capacità e disponibilità di spesa che avviene con l'approvazione della legge di bilancio; documento centrale per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Inoltre, il collegio ribadisce l'importanza che vengano coinvolti tutti i Responsabili di settore nella valutazione delle risorse a disposizione dell'ente al fine di addivenire alla certezza dell'attendibilità della parte entrata del bilancio seppur ad oggi vi sia una procedura condivisa dal collegio finalizzata alla eventuale asseverazione degli equilibri pluriennali che in qualche modo supporta ed è alla base di questa attività di previsione.

PREVISIONI RELATIVE ALLE SPESE

Di seguito il collegio analizza alcune voci di spesa ritenute di particolare importanza e rilievo.

Riconciliazione trasferimenti al Consiglio regionale

Il Collegio, riporta che:

- lo "statuto della Regione Piemonte" approvato con L.R. n. 1/2005 modificato da ultimo con L.R. n. 7/2016 all'art. 29 ha assicurato l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale richiamata anche all'art. 1 punto 1 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte" che stabilisce che *"il consiglio regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'espletamento delle sue attività, ha autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale. Il bilancio ...omissis...del Consiglio sono deliberati dall'Ufficio di Presidenza, approvati dal Consiglio e allegati al bilancio...omissis... della regione"*;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ove all'art. 67 statuisce *"l'autonomia contabile del Consiglio Regionale"*, ed in particolare:
 - il punto 1 in cui si stabilisce che la Regione, sulla base dei propri statuti, assicura l'autonomia contabile del Consiglio Regionale;
 - il punto 2 ove si stabilisce che il Consiglio Regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs.118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori, anche verso il Consiglio Regionale;
- è vigente un *"Regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte"* approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 269-33786 del 24 luglio 2009 modificato in seguito più volte e da ultimo con DCR n. 368 – 7231/2019 del 26 marzo 2019 emanato in ottemperanza all'art. 44 della L.R. n. 7/2001;
- l'art. 6 del *"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte"* prevede che il bilancio del Consiglio ha durata triennale e ne definisce i criteri di predisposizione, tra cui l'obbligo di mantenimento in sede previsionale dell'equilibrio di competenza tra entrate e spese;
- l'art. 7 punto 4 del *"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte"* rispetto al quale si è preso atto che in data 10 dicembre 2024 il Presidente del Consiglio ha comunicato con nota prot. n. 00080555 al Presidente della Giunta Regionale l'ammontare del fabbisogno del Consiglio ai fini dell'iscrizione nel bilancio di previsione della Regione;
- che anche l'art. 42 comma 3 della L.R. 7/2001 prevede che ai fini dell'iscrizione nel bilancio della Regione il Presidente del Consiglio comunica alla Giunta l'importo del fabbisogno occorrente, entro 10 giorni dalla deliberazione del bilancio del Consiglio;
- che a norma del medesimo art. 42 comma 4 della L.R. 7/2001 il fabbisogno del Consiglio costituisce spesa obbligatoria per la Regione;
- che pur non essendo chiaro se la norma interna intenda che i 10 giorni siano riferibili alla DUP di approvazione del bilancio di previsione o dalla delibera di approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale;
- che con Delibera di Consiglio n. 19-29662 del 23 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2027;

- nel caso specifico i tempi di cui all'art. 42 comma 3 della L.R. 7/2001 non hanno inficiato i tempi per le dovute conseguenti prese d'atto e azioni di bilancio e nonostante non siano termini perentori si chiede di rispettare i termini di L.R e regolamentari per la buona azione amministrativa;
- il collegio ha ricevuto a mezzo PEC in data 26 novembre 2024 la comunicazione prot. n. 00027644 del 26/11/2024 contenente la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 225 del 20 novembre 2024 avente ad oggetto la delibera di "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Piemonte per il triennio 2025-2026-2027. Proposta al Consiglio regionale " unitamente agli allegati di legge;
- il collegio ha rilasciato parere favorevole con proprio verbale n. 33/2024 allegato 1 - in data 9 dicembre 2024;
- Si rileva che a norma dell'art. dall'art. 7 punto 5 del medesimo "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte" "omissis ...approva...omissis...e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione della Regione", il bilancio del Consiglio è stato già approvato come meglio sopra evidenziato;
- che il Bilancio del Consiglio è stato già approvato definitivamente con delibera di Consiglio Regionale n. 19-29662 del 23 dicembre 2024;
- che in base alle verifiche inizialmente effettuate in merito alla coerenza dei trasferimenti tra Regione e Consiglio regionale le voci previste nel DDL e nel bilancio definitivo del Consiglio - oltre i 30.000,00 euro annui per trasferimento incentivare per l'uso del mezzo pubblico di trasporto da parte dei dipendenti - non risultano coerenti come sotto rappresentato:

anno	Trasferimenti in E nel bilancio del Consiglio Regione	Trasferimenti in U nel bilancio della Regione
2025	54.890.890,56 oltre ad euro 30.000	54.890.890,56 oltre ad euro 30.000
2026	53.521.354,56 oltre ad euro 30.000	53.521.354,56
2027	53.216.202,82 oltre ad euro 30.000	53.216.202,82

Si rileva che pertanto quest'anno, pur prendendo atto che le risorse previste del bilancio del Consiglio e nel Bilancio emendato 2025-2027 della Regione coincidono per l'annualità e non vi è necessità di emendamenti correttivi per le annualità successive, per quanto pervenuto dall'ente regione non sembrano previste le risorse di euro 30.000,00 annuali per trasferimento per incentivare l'uso del mezzo pubblico di trasporto da parte dei dipendenti, invece evidenziate nella comunicazione ufficiale e coerenti con il bilancio del Consiglio regionale..

Si ritiene che sia necessario effettuare un emendamento aggiuntivo per rendere coerenti tutte le annualità chiedendo per il futuro di fare attenzione alle comunicazioni che pervengono dal Consiglio.

ALTRE spese

Il collegio riporta che nelle annualità emendate 2025 -2027 sono state previste le spese per la copertura delle competenze per gli emolumenti degli assessori - prima gestiti tramite il Consiglio - e per la nuova figura dei sottosegretari in particolare le seguenti:

anno	2025	2026	2027
Spese per sottosegretari - L.R. 15/2023	264.400,00	264.400,00	264.400,00
Spese espletamento incarico assessore - L.R. 10/1972	1.508.000,00	1.508.000,00	1.508.000,00
Indennità fine mandato assessori - L.R. 10/1972	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Sono inoltre previste le spese per i compensi dell'ORECOL come da L.R. 27/2021 e le seguenti DGR 1-6445 del 30 gennaio 2023 la DGR 2-8325 del 25 marzo 2024 e la delibera di Consiglio iniziale di nomina dei componenti n. 251-23147 del 22 novembre 2022.

Il bilancio in generale inoltre nella parte spesa, avendo indirizzato importanti risorse al fondo per il diritto allo studio (di sole risorse regionali circa 37 mil), per il co-finanziamento della spesa sanitaria, tenuto conto dell'inasprimento del contributo alla finanza pubblica prevista dalle ultime normative oltre ad una serie di rientri già dettati dalla Finanziaria 2024 dell'anno scorso, ben evidenziati anche nel parere del precedente bilancio di previsione, nonché gli ingenti trasferimenti verso le partecipate di alcune partite a carattere straordinario di circa 40 Mil sul quale il collegio raccomanda un approfondimento, il tutto a parità sostanzialmente delle entrate - e quindi senza particolari entrate in esubero - ha obbligato l'ente ad una contrazione delle spese non ripetitive e non obbligatorie. Questa sorta di spending review applicata in modo orizzontale obbliga ad un attento monitoraggio da parte dei singoli Responsabili.

Inoltre si rinvia alla compartecipazione alla finanza pubblica per le particolari necessità di impegno date, in particolare dalle ultime due Finanziarie.

Entrate da FINPIEMONTE per restituzioni
--

Il collegio riporta che dai dati ricevuti dall'Ufficio bilancio le somme previste in entrate in restituzione, a vario titolo in parte competenza da FINPIEMONTE spa sono state attenzionate.

Si riporta di essere stati informati che l'ente nel DDL emendato con E-1 ha iscritto solo somme per euro 8,5 MIL.

Ad oggi infatti nell'E-1 le somme previste sono unicamente le seguenti:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
293654	FONDO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE (L.R. 23/2020 E L.R.18/2000) - Rientri Finpiemonte	3.500.000,00	0,00	0,00
240718	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO - rientri Finpiemonte	1.000.000,00	0,00	0,00
253367	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OFFERTA TURISTICA (L.R. 18/1999) - Rientri Finpiemonte	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
217546	SPESE PER INVESTIMENTI DEI DISTRETTI COMMERCIALI (L.R. 28/1999) - rientri Finpiemonte	1.000.000,00	0,00	0,00

Nonostante ciò, durante gli incontri con l'ufficio preposto al Bilancio il collegio è stato informato che è stato fatto dagli uffici regionali insieme a Finpiemonte un importante lavoro per portare "a fattore comune" la chiusura definitiva di tutti i fondi ancora giacenti ed è stata quindi concordato con Finpiemonte un flusso di rientro legato a questi fondi. La massa complessiva dei rientri è stata identificata dagli uffici ma sembrerebbe che possa rientrare in un arco temporale quinquennale. Tenuto conto della mole ipotizzata di 100 MIL nel quinquennio, durante l'iter di legge è presumibile che venga riprogrammato il rientro di queste risorse nel 2025.

Il collegio rileva che tali modifiche, seppur permesse nell'iter di legge, non permettono al collegio di evidenziare le variazioni che verranno apportate conseguentemente al bilancio che potrebbero anche non limitarsi a +100 Mil di entrate e +100 mil di spese, ma rimodulare in generale tutte le tipologie di spese. Inoltre, così facendo non è immediata al collegio la verifica della corretta destinazione delle somme alle medesime finalità o a vincoli inizialmente imposti.

Detta problematica si è infatti già evidenziata – ed in parte è ancora in osservazione non essendosi conclusa la gestione di tali fondi e delle verifiche richieste dalla Corte dei conti – per la posta di 101 MIL trasferiti dall'ente in seguito alla legge regionale 12/2020 e 13/2020 ed in parte poi restituito con la difficoltà, trattandosi di risorse relative a vincoli dell'avanzo, che hanno necessitato – e ancora è incorso – una attenta ricostruzione dei flussi in rientro e delle loro destinazione. A tal proposito si rinvia alle varie relazioni ai rendiconti dell'ente.

Il collegio ha attenzionato fin da subito l'aspetto della rotazione – soprattutto per ARPEA - e delle giacenze liquide presenti in Finpiemonte ritenendo che debba esser una priorità per l'ente monitorare e gestire il veloce rientro delle somme trasferite e non utilizzate da Finpiemonte per una corretta gestione dei fondi disponibili.

In generale si rinnova comunque il suggerimento per il futuro di dedicare, almeno nella documentazione a supporto del collegio, una nota esplicitiva dei rapporti di accertamenti di entrata che riguardano le partecipate ritenute dal collegio di centrale importanza.

Entrate da dividendi

Il collegio riporta che nel bilancio di previsione sono previsti euro 1.800.000,00 euro per ogni annualità di dividendi corrisposti da società partecipate. Il dato comunicato accertato nel 2024 è pari ad euro 2.196.000,00 tutti incassati.

Atteso che trattasi di un elemento ancora non certo si chiede di vincolare l'entrata in attesa dell'avversarsi della condizione.

FCDE

Per l'FCDE le disposizioni previste dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (4/2) sono le seguenti per quanto riguarda la quota di competenza:

1. individuare le categorie di entrate stanziare che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media semplice tra incassi in conto competenza e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata degli ultimi 5 esercizi;
3. Per le entrate tributarie che finanziano la sanità accertate sulla base degli atti di riparto e per le manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità o libere, e accertate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, non è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa;
5. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

L'accantonamento al FCDE deve essere determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di bilancio di ciascuna entrata di dubbia esigibilità la percentuale pari al completamento a 100 della media sopra individuata, tenuto conto che la progressività è stata normata solo per gli enti locali e non per le Regioni. Per le entrate di nuova istituzione, per le quali non esisteva una evidenza storica, l'ufficio ha applicato la percentuale di FCDE risultante dalla media delle percentuali di accantonamento al fondo dell'intero Titolo di appartenenza. Si allega tabella di calcolo delle percentuali per le tipologie di entrata desunte dall'allegato 9.

DESCRIZIONE	PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO
Titolo 1	
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5,57%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazione di tributi	0,00%
Titolo 2	
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	0,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	3,47%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da imprese	0,003%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti Unione Europea e resto del Mondo	0,00%
Titolo 3	

Tipologia 100 Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gest.	1,07%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo erepressione	14,98%
Tipologia 300 Interessi attivi	1,13%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi ed altre entrate correnti	5,36%
Titolo 4	
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in c/capitale	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali edimmateriali	0,00%
Tipologia 500 Altre entrate in c/capitale	0,00%
Titolo 5	
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00%
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00%
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	7,57%
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,05%

La nota integrativa dovrebbe meglio esplicitare le ragioni e le modalità di calcolo che sottendono alla costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità tenuto conto che la normativa prevede di ivi inserire i criteri di valutazione adottati per la formulazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo. Come per l'anno precedente unicamente detta denominazione, e non l'illustrazione, è stata inserita in nota integrativa. Si rinvia al paragrafo dedicato alla nota integrativa.

La composizione del fondo crediti dubbia esigibilità – quota stanziata di competenza da allegato 9 come inserito dall'emendamento (E-1) - risulta così composto:

anno	Accantonamento complessivo FCDE
2025	25.004.488,63
2026	22.196.144,26
2027	22.196.144,26

Tale accantonamento complessivo riguarda principalmente le seguenti voci.

E' stato evidenziato nei documenti dell'ente che per le annualità 2025-2027 sono state inserite in parte competenza i seguenti accantonamenti relativi principalmente al "recupero tassa automobilistica" rappresentanti un di cui dell'FCDE rispetto alle entrate per recupero inserite in entrata in previsione come di seguito evidenziato:

anno	Entrate recupero evasione previste anno (cap. 13362)	Entrate competenza per bollo (cap. 13360)	Accantonamento FCDE Solo su parte recupero
2025	80.000.000,00	579.596.317,27	9.744.000,00
2026	80.000.000,00	572.596.317,27	9.928.138,95
2027	80.000.000,00	560.596.317,27	10.427.853,45

Per quanto riguarda l'FCDE non sono stati previsti accantonamenti per le somme di entrata previste in parte competenza in quanto l'accertamento di tale tipologia avviene per cassa da parte dell'ente e quindi non vi sono rischi da evidenziare, ad eccezione di un continuo monitoraggio sui flussi di entrata trattandosi comunque di importante parte dell'entrata ed avendo il bilancio carattere autorizzatorio di spesa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 parte competenza risulta come dai seguenti prospetti.

Di seguito si evidenziano infatti le tabelle ufficiali - allegato 9 rilevando che per le regioni non incidono ad oggi le nuove disposizione di L. 207/2024 – comma 785:

ALLEGATO 9
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011)
Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) dati al	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio cont. applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.584.559.868,53 1.401.881.298,53 182.678.400,00		10.183.207,08	5,57%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	9.343.859.386,00 9.343.859.386,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	42.062.307,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.970.481.381,53	10.183.207,08	10.183.207,08	0,09%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.251.727.288,74	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	150.000,00	5.198,17	5.198,17	3,47%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	187.793.566,80	5.768,50	5.768,50	0,003%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	137.591.729,91 137.591.729,91 0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.577.262.585,45	10.966,67	10.966,67	0,0007%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	425.858.144,30	4.538.230,64	4.538.230,64	1,07%
3020000	Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.517.109,44	4.870.612,69	4.870.612,69	14,98%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	57.706.500,00	666.125,20	666.125,20	1,15%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	84.355.045,31	4.518.115,43	4.518.115,43	5,36%
3000000	TOTALE TITOLO 3	602.236.799,05	14.593.083,97	14.593.083,97	2,42%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	497.101.438,49 495.584.838,49 1.516.800,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	351.330.717,95 184.965.789,84 146.364.948,11 0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25.100.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	853.532.156,44	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.868.134,10	217.230,92	217.230,92	7,57%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	400.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	402.868.134,10	217.230,92	217.230,92	0,05%
	TOTALE GENERALE	14.406.381.036,57	25.004.488,63	25.004.488,63	0,17%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	13.552.848.980,15	25.004.488,63	25.004.488,63	0,18%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	853.532.156,44	0,00	0,00	0,00%

ALLEGATO 9
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2026

(Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) dati al	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio cont. applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.652.368.668,53			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.470.490.268,53			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	181.878.400,00	10.367.346,03	10.367.346,03	5,70%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	9.293.859.386,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	9.293.859.386,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00			
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	42.062.307,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.988.290.361,53	10.367.346,03	10.367.346,03	0,09%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.022.843.691,74	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	150.000,00	5.198,17	5.198,17	3,47%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	187.096.640,00	5.768,50	5.768,50	0,003%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	118.724.189,41	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	118.724.189,41			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.328.814.521,15	10.966,67	10.966,67	0,0008%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	425.858.144,30	4.538.230,64	4.538.230,64	1,07%
3020000	Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.467.109,44	4.866.990,88	4.866.990,88	14,99%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	57.706.500,00	666.125,20	666.125,20	1,15%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	56.069.694,31	1.587.248,64	1.587.248,64	2,83%
3000000	TOTALE TITOLO 3	573.901.448,05	11.658.595,36	11.658.595,36	2,03%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	402.063.991,07	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	393.641.929,07			
	Contributi agli investimenti da UE	2.222.062,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	283.270.161,96	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	152.047.080,33			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	151.223.081,63			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	18.100.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	703.434.153,03	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.595.011,55	159.236,21	159.236,21	6,14%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	400.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	402.595.011,55	159.236,21	159.236,21	0,04%
	TOTALE GENERALE	13.997.035.495,31	22.196.144,26	22.196.144,26	0,16%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	13.293.603.342,28	22.196.144,26	22.196.144,26	0,17%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	703.434.153,03	0,00	0,00	0,00%

ALLEGATO 9
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2027

(Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) dati at	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio cont. applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.814.946.781,93			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.458.068.361,93			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	176.878.400,00	10.867.060,54	10.867.060,54	6,14%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	8.965.850.891,45	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.965.850.891,45			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00			
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	42.062.307,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.642.859.382,38	10.867.060,54	10.867.060,54	0,10%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.013.866.846,63	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	150.000,00	5.198,17	5.198,17	3,47%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	187.096.640,00	5.768,50	5.768,50	0,003%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	102.450.513,51	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	102.450.513,51			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.303.564.000,14	10.966,67	10.966,67	0,0008%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	403.567.400,30	4.538.230,64	4.538.230,64	1,12%
3020000	Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.467.109,44	4.866.990,88	4.866.990,88	14,99%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	48.006.500,00	666.125,20	666.125,20	1,36%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	50.410.907,15	1.145.528,79	1.145.528,79	2,27%
3000000	TOTALE TITOLO 3	557.251.916,89	11.216.875,51	11.216.875,51	2,03%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	279.138.960,52	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	27.336.398,51			
	Contributi agli investimenti da UE	1.800.561,01			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	278.710.160,97	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	147.487.079,34			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	131.223.081,63			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	18.100.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	575.947.121,49	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.321.889,26	101.241,55	101.241,55	4,36%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	400.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	402.321.889,26	101.241,55	101.241,55	0,03%
	TOTALE GENERALE	13.461.944.908,16	22.196.144,26	22.196.144,26	0,16%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	12.885.997.786,67	22.386.348,28	22.196.144,26	0,17%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	575.947.121,49	0,00	0,00	0,00%

Altre ENTRATE

Il collegio, riporta alcuni andamenti delle entrate attenzionati al fine dei controlli dei trend storici e degli incassi. Il collegio prende atto che il raffronto dei dati rispetto al DDL del preventivo precedente e le previsioni attuali sono i seguenti.

Tassa regionale di circolazione sui veicoli ed autoscafi (cap. 13360)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
607.486.475,34* ora 596.596.317,27 da L.R. 9/2024	467.620.100,42	579.596.317,27	572.596.317,27	560.596.317,27

* da parere DDL n. 1/2024 allegato 1

Il collegio pur tenendo conto dell'incasso di competenza 2024 ad oggi di euro 461.611.732,62 - oltre ad euro oltre 12 Mil a residuo seppur non utili ai fini del presente verbale - e considerando che sono ancora in atto le regolarizzazioni di fine anno, rileva la necessità di effettuare un vincolo per una percentuale tenuto conto dell'aumento della previsione di entrata.

Recupero evasione tassa automobilistica (cap. 13362)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
120.000.000,00	107.785.909,27	80.000.000,00	80.000.000,00	75.000.000,00

Il collegio, è stato edotto sulla modalità di calcolo e previsione, in parte dovuta alla nuova metodologia di recupero adottata da SORIS che a regime ha portato, tramite anticipazione anche di una parte di richieste di recupero effettuate l'anno scorso, ad una previsione a regime di recupero di circa 80 mil annui. Nonostante ciò, tenuto conto che l'incasso del 2024 è pari ad euro 22.768.631,88, seppur rilevando che una grossa percentuale viene recuperata a residuo (nel 2024 euro 43.897.052,02) e del lavoro importante del nuovo Dirigente, si raccomanda una periodica verifica del trend delle entrate e una forte azione immediata dei solleciti annuali.

Gettito derivante dal tributo speciale discariche (cap. 11315)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
10.000.000,00* ora 10.500.000,00 da L.R. 9/2024	9.323.517,22	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

* da parere DDL n. 1/2024 allegato 1

Il dato accertato 2024 risulta maggiore al dato previsto 2025, pertanto la previsione può ritenersi attendibile anche alla luce degli incassi 2024 che sono pari ad euro 9.323.517,22.

Addizionale regionale gas naturale (cap. 10500)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
65.000.000,00	42.951.410,13	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00

Il collegio rileva che il trend è in linea tenuto conto dell'accertato e del dato incassato nel 2024 pari ad euro 42.951.410,13; nonostante ciò vista la rilevanza della somme e le variabili che incidono sulla tipologia di entrata, chiede che venga effettuato un confronto con il collegio sul monitoraggio al mese di giugno circa le procedure in atto da parte dell'ufficio che si occupa dell'accertamento.

Ristoro perdite di gettito derivante dalla soppressione imp. sulla benzina (cap. 26165)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
18.290.000,00	18.290.000,00	18.290.000,00	18.290.000,00	18.290.000,00

Il dato previsto 2024 risulta uguale al dato effettivamente accertato e all'incassato 2024 pari a 1+euro 18.290.000,00, pertanto la previsione può ritenersi attendibile.

Gettito concessione grandi derivazioni idroelettriche (cap. 30600)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
70.662.905,00	68.663.525,00	69.000.000,00	69.000.000,00	69.000.000,00

Il dato accertato 2024 è in linea rispetto alla previsione 2025 pertanto si ritiene che possa essere congruo pur tenendo conto che tale entrata – come più volte evidenziato dal responsabile del settore competente, è soggetta alla oscillazione dei prezzi dell'energia elettrica e che l'incasso ad oggi è pari ad euro 45.553.656,71.

A tal proposito si evidenzia che in passato il collegio ha richiesto una relazione da parte del Dirigente a supporto delle iscrizioni degli anni passati. Il Dirigente sottolineava appunto che il significativo incremento delle somme accertate era dovuto principalmente all'importante incremento dei prezzi dell'energia elettrica, a loro volta frutto di dinamiche relative ad un mercato complesso e particolare per sua stessa natura e regole.

Nella stessa informativa il Dirigente rilevava che le previsioni di "entrata della Regione dovranno tener conto che l'attuale condizione di prezzi dell'energia potrebbe subire parimenti variazioni anche in negativo e quindi, di anno in anno, occorreranno puntuali e prudenti valutazioni per riuscire a collocare in un campo di ragionevole attendibilità le previsioni di bilancio", raccomandazione a cui il collegio si era associato rilevando inoltre che sarebbe stato forse importante vincolare l'utilizzo delle maggiori somme in seguito ad una verifica degli andamenti di periodo, tenuto conto della crisi energetica in atto che comporta una fluttuazione dei prezzi sul 2024 ma anche sul 2025.

Inoltre, il collegio ricorda che detta tipologia di entrata era soggetta a querelle a livello nazionale sulle modalità di calcolo del novellato canone del grande idroelettrico tale da rilevare che alcuni concessionari avevano versato le somme "con riserva di ripetizione" o addirittura disconoscendo la costituzionalità dell'attuale normativa.

Poiché i flussi finanziari in entrata sono semestrali con cadenza nell'anno di riferimento (gennaio e luglio) il collegio chiede una prima verifica a febbraio in concomitanza con l'accesso del collegio ipotizzato per tale mese, in quanto pur sottolineando che la metodologia di calcolo è corrispondente alle previsioni di legge attuali, obbliga ad una sorta di precauzione di cui il collegio ha ampiamente trattato nei propri verbali precedenti anche in termini di potenziale contenzioso. Si apre invece ora una fase di recupero che verrà attenzionata dal collegio in sede di prossimo ROR per una serie di concessionari non versato appoggiandosi al contenzioso allora in atto, o hanno versato meno usufruendo dei precedenti conteggi disconoscendo quindi la legittimità della norma. L'ente sta azionando le operazioni di recupero coattivo gestita direttamente tramite SORIS.

Entrate varie (cap. 39580)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
16.000.000,00* ora 6.000.000,00 da L.R. 9/2024	7.424.193,76	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

* da parere DDL n. 1/2024 allegato 1

Il dato accertato 2024 è in linea rispetto al previsto 2025 ed è in linea con gli incassi 2024 pari ad euro 5.160.458,44. Poiché inoltre trattasi di entrate varie si chiede di monitorare l'andamento dei primi mesi dell'anno.

Entrate varie (cap. 30865)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
24.000.000,00* ora 39.000.000,00 da L.R. 9/2024	33.357.489,70	0	0	0

* da parere DDL n. 1/2024 allegato 1

Il collegio evidenzia che tale somma prevista nel 2024 è stata complessivamente incassata per 33.357.489,70. Il collegio ha chiesto delucidazioni in merito. Gli uffici hanno rilevato che la mancata previsione nei prossimi anni è dovuta ad una diversa appostazione al capitolo 13367 che risulta di titolo I più conforme per la tipologia di entrata ai principi contabili. Pertanto in sede di preventivo, è stato superato mediante "accorpamento" degli stanziamenti previsionali nell'ormai unico capitolo 13367 per il quale sono previsti stanziamenti (prudenziali rispetto agli accertamenti dei due capitoli dello scorso anno) pari a:

- euro 34.000.000,00 per l'anno 2025;
- euro 33.000.000,00 per gli anni 2026 e 2027.

Entrate per procedure di certificazione energetica (cap. 32430)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
1.870.000,00* ora 2.070.000,00 come da L.R. 9/2024	2.428.603,50	2.070.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00

* da parere DDL n. 1/2024 allegato 1

Il dato accertato 2024 è in linea con le previsioni ipotizzate tenuto conto anche degli incassi 2024 pari a complessive 2.428.648,50

Proventi per sanzioni amministrative depenalizzazione reati punibili con ammenda L. 689/1981 (cap. 32066)

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
26.547.729,45* ora 26.000.000,00 come da L.R. 9/2024	23.686.811,44	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00

* da parere DDL n. 1/2024 allegato 1

Il dato accertato 2024 risulta in linea con le previsioni annuali; nonostante ciò, tenuto conto dell'esigua riscossione (pari ad euro 6.449.762,86) il dato resta da monitorare in quanto risulta importante la capacità di riscossione soprattutto in un periodo di crisi economica rilevando la necessaria tutela in parte spesa.

Pay Back aziende farmaceutiche (cap. 29613)

Sono previste sul triennio le seguenti somme in entrata e che in spesa sono trasferite alle Aziende Sanitarie regionali

Preventivo 2024	2024 accertato	2025	2026	2027
165.000.000,00	29.817.635,49	165.000.000,00	165.000.000,00	165.000.000,00

Su richiesta del collegio, come riportato nella sezione Sanità della presente relazione, il dirigente della sanità ha motivato gli scostamenti della riscossione rispetto allo stanziamento iniziale. Si raccomanda comunque di effettuare le verifiche periodiche.

Manovra da DL Milleproroghe e Legge di Bilancio 2204 e 2025

Il collegio rileva che le manovre che hanno riguardato le Regioni inserite nel Milleproroghe (D.L. n. 215/2023) e nella Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023) erano principalmente le seguenti:

commi 464-469 L.213/2023 risorse per investimenti diretti a favore delle Regioni a statuto ordinario	50 MIL dal 2024 al 2028 con possibilità per la Regione Piemonte di prevedere euro 4.115.000 salvo Conferenza Stato Regioni entro 31 gennaio 2024
DL 78/2015 modificato dal DL 132/2023	DEROGA al vincolo: Per gli anni dal 2015 al 2026, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.
Comma 70	Possibilità di affidare incarichi qualora la disponibilità finanziaria sia limitata al progetto (anche senza iniziale copertura dell'opera da finanziare - sblocca cantieri senza limiti di tempo)
Comma 27,28, 29 e 30	Rinnovi contrattuali e anticipi
Comma 496-501 L. 213/2023	Istituzione Fondo Speciale equità Livello dei Servizi
Comma 210-216 (comma 214 modificato con successiva L.202 del 2025)	Fondi per inclusione persone disabilità
Commi 791-798 della L. 197/2022	-
Comma 283 e prec.	Possibilità di presentare progetti pilota per contrastare il disagio abitativo
Comma 37	assunzioni di personale in deroga da destinare al potenziamento degli uffici per la gestione dei registri del terzo settore
Comma 170	70 mil. da ripartire sulle regioni per Fondo sociale occupazione
Comma 189 e seg.	Realizzazione centri anti violenza e case rifugio
Commi 198-199 218,219 e 220 e 244, 281, 306 e 307	Attuazione livelli essenziali delle prestazioni sociali, carenza personale sanitario, standard organizzativi
Comma 443	Agricoltura
Comma 455-456 -458 e seg.	Regioni in disavanzo
Comma 496	Fondo speciale diritti alla persona
Comma 527 e 527 quater seguenti	per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, le Regioni a statuto ordinario assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 350 milioni di euro annui - auto coordinamento tra le regioni. Decreto entro il 30 aprile 2024 da versare entro o il 30 giugno 2024

Le manovre che hanno riguardato le Regioni inserite nel Milleproroghe (D.L. n. 202/2024) e nella Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) sono principalmente le seguenti, ribadendo un inasprimento alla compartecipazione delle Regioni a statuto ordinario:

commi 14 e 15 e seguenti della L. 207/2024 risultati differenziali. Fondi speciali	Compartecipazioni e fiscalità regionale
Comma 104 comma 735 e seg.della L. 207/2024	Disposizioni TPL e modifiche erogazione e utilizzo risorse - aggiornamento Decreto del Ministero Infrastrutture e trasporti
Comma 118 comma 735 e seg.della L. 207/2024	Disposizioni TPL e modifiche erogazione e utilizzo risorse - aggiornamento Decreto del Ministero Infrastrutture e trasporti
Comma 121 della L. 207/2024	Modalità di incremento delle somme destinate a trattamento accessorio dipendenti
Comma 189 risorse per piani di recupero occupazionali	Rinnovi contrattuali e anticipi
Comma 197	Utilizzo risorse
Comma 227	Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, incremento
Comma 267	Valorizzazione ciclismo professionistico
Comma 303-380 e seguenti	monitoraggio della spesa e le modalità di valutazione delle performance dell'assistenza sanitaria - integrazione indicato. Liste di attese impianti e varie disposizioni sanità , fascicolo sanitario, ecc.
Comma 526	rinnovo del parco degli autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale
Comma 559 e seg.	Risorse FEASR
Comma 604	Fondi per valorizzazione dei carnevali storici con riconosciuta identità culturale
Comma 786-790	concorso alla finanza pubblica
Comma 850	Limiti incarichi Presidente Regione
Art. 3 punto 3 seg. del DL 202	modifiche a norme per cessione e/o acquisizioni patrimonio

Il collegio in generale ritiene esservi la necessità di una maggior coinvolgimento della struttura, tutta, alle operazioni di costruzione del bilancio di previsione, trattandosi peraltro di bilancio a carattere autorizzatorio e tenuto conto delle singole norme di interesse specifico settoriale di fine anno..

Si evidenzia infatti che sia la parte dell'entrata, la cui precisa previsione permette una programmazione dell'azione amministrativa e risulta necessaria per le scelte degli amministratori, ma anche la precisa responsabilità dei singoli Dirigenti di settore per parte spesa, come peraltro il dato di spesa del personale, permettono di addivenire ad un bilancio attendibile ed affidabile.

Si chiede pertanto ai singoli Direttori di far pervenire da parte dei singoli responsabili di Entrate e Spese di ufficializzare al Settore Bilancio le richieste e le possibili entrate da accertare.

Particolari quote di spesa eccezionali

Il collegio evidenziava che il DDL al bilancio di previsione 2024-2026 prevede alcune spese di carattere non ripetitivo particolarmente caratterizzanti in particolare le più significative, in attesa delle eventuali variazioni conseguenti alla L. 213/2023 e al DL 215/2023, relative a disposizioni previste durante il 2023.

In particolare, alcune relative alla richiesta dello Stato di restituzione di importanti come meglio oltre richiamato:

- sono dovute importanti somme in restituzione di importi sulla tassa automobilistica per maggiori benefici come previsto dai Decreti che prevedono i seguenti importi complessivi:

anno	
2016	18.419.601,52
2017	17.749.064,41
2018	15.296.860,94 da restituire nel 2025
2019	13.968.536,81*
2020	15.287.591,08
2021	13.038.621,92
2022	14.853.356,62
2023	non ci sono notizie di ulteriori richieste

*dato con piccolo refuso in nota integrativa

Come previsto dalla comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2023 inerente la legge 296/2006 art. 1 comma 322 e l'art. 2 commi 63 e 64 del DL 262/2006 concernente le regolazioni finanziarie del maggior gettito derivate dalle tasse automobilistiche da riversare allo Stato come inserito nello schema del decreto interdipartimentale, la restituzione delle quote per le annualità 2014 e 2015 annui è avvenuta tramite la diminuzione nel 2023 del Trasferimento statale mentre per il 2016-2022 è stata prevista questa quota annua, di cui per il 2023 l'annualità 2016, pari ad euro 18.419.601,52 sarà verificata in sede di rendiconto 2023.

Per le annualità successive è stata prevista una restituzione annualmente dal 2024 entro marzo di ciascun anno quindi per il 2024 euro 17.749.064,41 (annualità 2017) mentre per il 2025 il DDL prevede le somme di euro 15.296.860,94 (annualità 2018) mentre per il 2026 sono previste euro 15.296.860,94 nel DDL.

Erano previsti euro 14.393.957,31 per tutti gli anni 2024 e 2025 di restituzione quale concorso alla finanza pubblica per regioni e Province autonome dal 2023 al 2025 a norma dell'art. 1 comma 850-853 della L. 178/2020 per risparmi dovuti allo smartworking in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile.

Inoltre a norma del comma 527 della L.213/2023 sono previsti euro 28,805 mil per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, le Regioni a statuto ordinario assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 350 milioni di euro annui – auto coordinamento tra le regioni in seguito al Decreto formalizzato.

Per il 2025 - oltre a quanto sopra - le norme principali dispena hanno riguardato i commi da 786-790 della L. 207/2024 – Legge Finanziaria per il 2025 che per la regione ha cubato ulteriori 23 mil. La norma dispone un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica per le regioni a statuto ordinario pari a 280 milioni per il 2025, 840 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028 e 1.310 milioni per il 2029. Il comma successivo 789 dispone che gli enti territoriali, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, debbano iscrivere nel bilancio – parte corrente - per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, un fondo di pari importo al contributo aggiuntivo annuale alla finanza pubblica di cui al comma 786. Dette risorse devono costituire un'economia che

per gli enti in disavanzo viene finalizzato al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione. Detto meccanismo è stato previsto nelle somme previste del DDL 49 emendato; in particolare tale fondo è appostato alla missione 20 della parte spesa che prevede tali accantonamenti:

anno	Accantonamento missione 20 competenza
2025	23.004.000,00
2026	69.132.000,00
2027	69.132.000,00

La manovra obbliga l'ente ad una serie di attenzioni aggiuntive alla parte spesa tenuto conto che ad oggi per gli anni seguenti il trend è nettamente in aumento.

Per il dettaglio complessivo si rinvia alla nota integrativa nel prospetto riepilogativo.

Fondo di riserva di competenza

Il collegio ha verificato che il bilancio di previsione 2024-2026, in ottemperanza all'art. 48 del D.lgs 118/2011 e degli artt. da 18 a 21 delle L.R. 7/2001 e s.m.i., ha previsto le iscrizioni relative ai fondi.

A norma dell'art. 48 del D.lgs. 118/2011 infatti nel bilancio regionale sono iscritti:

- *nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificative per espressa disposizione normativa;*
- *nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;*
- *il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa di cui al comma 3.*

L'ordinamento contabile della regione disciplina le modalità e i limiti del prelievo di somme dai fondi di cui al comma 1, escludendo la possibilità di utilizzarli per l'imputazione di atti di spesa. I prelievi dal fondo di cui al comma 1, lettera a), sono disposti con decreto dirigenziale. I prelievi dal fondo di cui al comma 1, lettera b), sono disposti con delibere della giunta regionale.

Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare ivi disposta, secondo modalità indicate dall'ordinamento contabile regionale in misura non superiore ad un dodicesimo e i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale."

In particolare si è proceduto inizialmente a verificare le seguenti iscrizioni:

- Fondo di riserva per le spese obbligatorie - art. 18 LR 7/2001 nonché art. 15 del regolamento di contabilità
Stanziamiento annualità 2025 per euro 18.377.874,84, in termini di competenza e di cassa per un importo più alto in quanto complessivo con art. 20 della L.R. 7/2001 e art. 15 del regolamento di contabilità, euro 18.900.000,00 per annualità 2026 ed euro 19.000.000,00 per l'annualità 2027.
- Fondo di riserva per le spese impreviste - art. 19 LR 7/2001 nonché art. 16 del regolamento di contabilità

Stanziamiento annualità 2025, per euro 1.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per un importo più alto in quanto complessivo con art. 20 della L.R. 7/2001 e art. 15 del regolamento di contabilità così come per il 2026 e 2027 per la sola competenza ovviamente.

Per un totale di competenza di Fondo di riserva di:

2025– euro 19.377.874,84;

2026 – euro 19.900.000,00

2027 – euro 20.000.000,00

Tali totali quadrano con le risultanze dell'allegato 2 – missione 20, vedasi anche art. 48 del D.Lgs 118/2011.

- Fondo di riserva di cassa - art. 20 LR 7/2001 nonché art. 17 del regolamento di contabilità
E' stato iscritto come sopra specificato per l'annualità 2025 anche il Fondo di riserva in termini di cassa per euro 87.883.423,63 che riporta alle perplessità della gestione delle previsioni di cassa.

Dall'allegato 13 di bilancio – inserito con emendamento considerato per il presente parere E1- di bilancio si evince che sono da considerarsi spese impreviste finanziabili con fondo di riserva per spese impreviste come per l'anno precedente:

1. le manutenzioni straordinarie agli immobili regionali aventi caratteristica di urgenza e legate ad eventi non programmabili;
2. l'acquisto di arredi e attrezzature non rinviabile e legato ad eventi non programmabili;
3. l'acquisto di beni e servizi urgenti, non rinviabile, per prevenire ed affrontare danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
4. l'erogazione di contributi straordinari a privati o ad enti pubblici per interventi di necessità aventi caratteristica emergenziale e di urgenza non rinviabile, volti a fronteggiare danni derivanti da eventi atmosferici non prevedibili, ivi compreso il ripristino danni ad edifici scolastici;
5. le spese per espropri e occupazioni di urgenza legate alla prevenzione o alla riduzione di danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
6. le transazioni non programmate, finalizzate ad evitare un maggior onere per l'ente;
7. le spese connesse ad azioni esecutive intraprese dopo l'approvazione del bilancio e non previste nell'apposito fondo rischi;
8. le spese correnti e di investimento indifferibili e urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio.

Altri fondi

Per quanto riguarda gli Altri Fondi previsti nella missione 20 della spesa per il 2025 per un totale di euro 3.057.225.422,79 si evidenziano in particolare i seguenti:

- euro 750.000,00 per la copertura delle garanzie fideiussorie rilasciate dalla regione;
- euro 400.000,00 per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso recanti spese correnti attinenti alle funzioni normali;
- euro 300.000,00, per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso recanti spese per investimenti attinenti ad ulteriori programmi di sviluppo;
- euro 23.044.000,00 per concorso alla finanza pubblica aggiuntivo da parte delle regioni a statuto ordinario per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 come previsto dalla Legge finanziaria 2025 come riportato nella parte del disavanzo;
- euro 235.644,06 per far fronte ad oneri derivanti per i rinnovi contrattuali;
- euro 3.000.000,00 per fondino per le note preliminari – Direzione;
- euro 1.267.764.668,38 ed euro 1.761.731.110,35 per fondi anticipazioni di liquidità per iscrizione dovuto a meccanismo e regole contabili.

Per gli anni successivi sono previste le seguenti somme:

- 2026 e 2027 complessivi euro 2.967.034.520,93 per il 2026 ed euro 2.832.971.822,87 per il 2027.

L'accantonamento di euro 23.044.000,00 sull'annualità 2025 riguarda, come accennato già nella sezione del disavanzo, l'inasprimento dettato dalla nuova legge Finanziaria dai comma 786- 790 della L. 30 dicembre 2024, n. 207 che dispone un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica per le regioni a statuto ordinario - pari a 280 milioni per il 2025, 840 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028 e 1.310 milioni per il 2029 a diminuzione del disavanzo.

Per le successive annualità sono stati iscritti euro 69.132.000,00 per il 2026 e 2027 per poi aumentare nelle successive annualità.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Il collegio prende atto che l'ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali tenuto conto della modifica apportata dall'art. 9 del DL 152/2021.

Si rinvia alla nota integrativa per maggiori dettagli.

In merito ai tempi di pagamento il collegio richiama quanto inserito nel paragrafo della gestione di cassa in particolare in merito alla recentissima circolare della ragioneria dello stato e il Dipartimento della funzione Pubblica - ragioneria Generale dello Stato (Circolare 1 del 3 gennaio 2024) nella quale si evince come - poiché la Comunità Europea considera necessario il rispetto dei tempi di pagamento dettati dalla Direttiva Europea del 2011 il corretto funzionamento del sistema economico - si sono ampliati i compiti dei revisori tramite un sistematico controllo non a campione (e non generalizzato) sui tempi di pagamento.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni nonché tramite una commissione apposita di lavoro potenziando il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Premettendo che il collegio effettuerà le verifiche di competenza, rileva che per quest'anno una piccola parte è stata inserita in nota integrativa. Si chiede per il futuro di dare spazio alle informazioni, inerenti tenuto conto dell'importanza della gestione di detti fondi nel bilancio dell'ente, evidenziando un paragrafo in nota integrativa ancor più dettagliato almeno per rilevare la situazione attuale per tipologia di interventi pur prendendo atto di un ampliamento della sezione dedicata.

Le partecipazioni societarie regionali e gli altri organismi

Il sistema delle partecipazioni societarie e di altri organismi della Regione Piemonte, come spesso accade, tenuto conto della notevole crescita negli ultimi decenni del fenomeno legato alla costituzione di organismi partecipati - come peraltro già nel passato evidenziato nelle proprie relazioni - è un sistema molto complesso; ciò per la Regione Piemonte in particolare vista, non ultima, la numerosità delle posizioni attive tra partecipazioni societarie, enti ed organismi strumentali e partecipazioni indirette.

Le partecipazioni dell'ente sono detenute soprattutto tramite Finpiemonte Partecipazioni spa (riorganizzata inizialmente dalla L.R. 7/2007 e che da L.R. 10/2024 dovrebbe modificare la propria denominazione in Impresa Piemonte Spa), sulla quale è necessario, anche alla luce dell'importanza di questa parte del controllo demandata agli organismi di vigilanza e dell'attenzione normativa dell'ultimo quinquennio su tali aspetti e dell'accentuazione dell'attività di vigilanza imposta dai nuovi vincoli ai collegi di revisione, effettuare controlli sempre più mirati e puntuali anche attraverso il confronto con gli eventuali organi di controllo delle singole realtà.

In merito a Finpiemonte Partecipazioni spa come sopra riportato la L.R. 10/2024 del 4 aprile 2024 ha modificato la propria denominazione in Impresa Piemonte Spa. Nonostante ciò, e richiamando i verbali di seduta del collegio (da ultimo il verb.34/2024), la società, nonostante il sollecito della Dirigente del settore partecipate, prot. 00020069 di 26 aprile 2024 – non ha ancora ad oggi convocato l'assemblea notarile in tal senso. Poiché all'art.

16, stabilisce che "la denominazione "Impresa Piemonte S.p.A." sostituisce a ogni effetto e, laddove presente, in qualsiasi ulteriore disposizione normativa regionale, la denominazione "Finpiemonte Partecipazioni S.p.A." è necessario, onde evitare discrasie e confusione nei terzi, addivenire a tale modifica nel più breve termine.

Si evidenzia infatti che la legge di riordino n. 10/2024 all'art. 15 ha già modificato tale denominazione nella legge 17/2007.

Il collegio fin dal suo insediamento ha sollecitato una serie di azioni da parte dell'ufficio preposto finalizzato ai controlli delle partecipate ma anche dell'intera struttura per quanto riguarda anche tutti gli altri organismi partecipati dalla Regione.

In nota integrativa è stato inserito ancora l'elenco presso ANAC nonostante il l'art. 226 D.Lgs 36/2023 lo abbia abrogato. Resta quanto inserito per le stazioni appaltanti dall'63 comma 1 facendo attenzione alle nuove modifiche apportate a fine 2024.

Infatti, l'ente ha riportato l'elenco delle società ed organismi in-house iscritte al registro presso l'ANAC non più in essere – seppur ancora una volta mancante di una partecipata (5T che risulta in-house anche da piano di razionalizzazione così come CEIPIEMONTE oltre a VISITPIEMONTE che risulta ancora denominata DMO e con la problematica della denominazione di FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI). Sul punto si chiede di modificare il contenuto della nota integrativa rendendole peraltro coerenti con i dati delle in-house indicate nella DGR di razionalizzazione ultima redatta. Viene inoltre indicato l'elenco delle società di capitali, con evidenziazione delle perdite seppur relative non all'ultimo bilancio approvato (si veda la parte dedicata al food perdite per le considerazioni riportate dal collegio), finalizzati alla verifica del corretto accantonamento a fondo perdite partecipate.

Nel merito delle perdite il collegio ha acquisito dall'ufficio Partecipate la nota n. 00000198 del 7 gennaio 2025 relativa alla situazione dei risultati dei bilanci 2023 delle società partecipate dirette e indirette. Detta verifica viene rinviata al rendiconto 2024.

E' inoltre riportato l'elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa percentuale di possesso.

Il collegio effettuerà a breve, nel rendiconto e SP finalizzate al prossimo consolidato, le verifiche mirate sulle partecipate e alla verifica della corrispondenza con le quote in CCIAA e in conto annuale dell'agente consegnatario delle azioni. Si rileva che tale verifica avviene anche trimestralmente nei verbali di verifica di cassa dell'ente.

Il collegio evidenzia che il principio contabile prevede che relativamente alle partecipate la nota integrativa riporti quanto meglio anche sopra evidenziato ed, in particolare, le seguenti informazioni:

- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel);
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Tali elementi minimi – anche quest'anno seppur con le carenze sopra rilevate - sono stati inseriti nel documento.

Il collegio, in merito alle importanti attività di cartolarizzazione, evidenzia che per molto tempo vi sono state estreme difficoltà come peraltro verbalizzato (rif. verb. 10/2021, verb. 12/2021 allegato 1, verb. 18/2021 e 26/2021 allegato1 e n. 5/2022, 18/2024 e allegato1 e in particolare il verbale da ultimo n. 19/2024) ad una asseverazione delle riconciliazioni effettuate dall'ente, stante l'impostazione della procedura adottata. Il collegio a partire dal 2022 ha cercato di intravedere una sorta di percorso per addivenire, seppur a steps, ad alcune riconciliazioni, cercando di ovviare alle difficoltà metodologiche dell'ente rilevando quale fosse la portata di una ASSEVERAZIONE.

Il collegio aveva evidenziato di essere nell'impossibilità di addivenire alla riconciliazione ma di poter inizialmente rilasciare solo una attestazione di concordanza tra le partite riconciliate dall'ente e la conferma definitiva della società, senza poter entrare nel merito (se non a campione) della correttezza delle singole operazioni che avevano portato alla riconciliazione.

Durante il 2023 (vedasi verbale 16/2023) il collegio si è adoperato per addivenire insieme all'ente alla quasi totalità delle riconciliazioni.

Durante il 2024 il collegio, alla luce della sussistenza e persistenza delle problematiche ha effettuato diversi incontri sia con l'ente che con Sezione di controllo.

Al termine dei lavori il collegio, oltre a quanto riportato a rendiconto 2023, è addivenuto ad un successivo passaggio riportato nel verb. 19/2024 nel quale sono state illustrate, posizione per posizione, le problematiche non risolte per addivenire alle asseverazioni oltre a specificare le incoerenze da riallineare. Inoltre, nel citato verbale il collegio ha definitivamente rilevato:

"...omissis..., il collegio ritiene che sia necessario un cambio di prospettiva affinché gli uffici acquisiscano consapevolezza dell'importanza delle riconciliazioni per gli equilibri della Regione. Si rileva la necessità di modificare le modalità di predisposizione dell' allegato 22a4) affinché in esso non vengano rilevate righe di riconciliazione generiche di importi spesso anche molto elevati (milioni di euro) e che l' ufficio o il team preposto alle riconciliazioni, oltre ad operare con la collaborazione anche della Responsabile dei controlli e indirizzi partecipate, almeno per le società, possa portare avanti un lavoro che parte dal ROR cercando di standardizzare le operazioni di riconciliazioni prevedendo una assunzione di responsabilità dei singoli Dirigente. Inoltre, e non ultimo, si rende necessaria una condivisione delle modalità di verifica e di contabilizzazione delle risorse a rendicontazione che hanno fatto emergere molte differenze oltre ad evidenziare che, per quanto riguarda le discordanze con le società in-house, non si ritiene possibile esservi necessità di tanto tempo per le riconciliazioni rilevando che le stesse, seggette al controllo analogo, dovrebbero essere considerate quale un ufficio della regione e come tale anche la contabilità dovrebbe essere medio tempore allineata. Altro tema che resta importante è l' utilizzo di fondi rotativi e trasferimenti alle società (ad esempio ARPEA e FIPIEMONTE) che portano notevoli problematiche di compensazione. In generale si ritiene che sia necessaria una riorganizzazione complessiva da parte dei settori interessati che preveda, oltre all' utilizzo di tutte le possibili implementazioni delle procedure durante l'anno e in sede di ROR, un controllo di primo livello tracciato e idoneamente documentato attraverso l'individuazione di un team dedicato da affiancare al funzionario interno - il quale è stato destinato, in maniera residuale, anche a tale complessa attività ivi dedicandovi tante energie e tempo ma non potendo, ovviamente, da solo sopperire a ciò - tanto per giungere alla riconciliazione delle singole poste.

Il collegio evidenzia che tali operazioni sono di estrema importanza poiché possono far emergere eventuali importanti passività, debiti eventuali fuori bilancio ed evidenziare una non puntuale applicazione dei principi dettati dal D.Lgs 118/2011, come peraltro già segnalato in diversi pareri e verbali, in merito al principio imprescindibile della competenza. Si rileva inoltre che detta attività non dovrebbe essere svolta solo in sede di rendiconto bensì durante tutto il corso dell'anno come qualunque fornitore/cliente privato effettuerebbe. Si raccomanda pertanto all'ente di organizzare apposite procedure e risorse da dedicare a detta attività.

Il collegio ricorda inoltre di effettuare, anche per l'imminente rendiconto e parifica degli agenti, tra cui anche i detentori dei titoli azionari e quote, una verifica puntuale tramite la CCIAA delle percentuali possedute al 31.12.2024 e le garanzie dell'ente tramite verifica presso la Banca d'Italia.

Il collegio inoltre, in varie sedi ha sempre evidenziato la necessità di addivenire alla redazione di un apposito "regolamento di controllo strategico e controllo analogo" di tutte le partecipate anche ai fini dei controlli conseguenti alle normative restrittive in essere dettate in particolare, da ultimo, dal TUSP ed in particolare evidenziando le varie tipologie di controllo delle partecipate, delle controllate e delle in-house non ritenendo sufficienti le poche delibere prese in modo da ampliare i controlli sulle stesse. Il collegio rinnova la raccomandazione.

Si evidenzia inoltre che, come verbalizzato durante la seduta del collegio dello scorso 28 novembre 2022 (rif. Verb. 23/2023) in seguito anche alle richieste del collegio che richiedeva da alcuni anni la corretta verifica delle posizioni debito/credito delle partecipate - ma anche degli enti del territorio, l'ente ha sollecitato CSI affinché lo stesso sviluppasse un software/portale a questo finalizzato. Si ricorda che CSI ha sviluppato un portale denominato "portale delle rilevazioni contabili" nel quale, abilitando inizialmente i soggetti, vengono inserite tutte le movimentazioni di dare e avere tra i soggetti terzi e la regione. Tale software permetterà nel tempo di poter immediatamente verificare la posizione di impegni/accertamenti e nel tempo, pertanto i residui (ma solo in futuro), in quanto l'avvio è partito senza inserire il pregresso ma solo dalle movimentazioni del 2022.

Si ricorda che l'inserimento dei dati nel portale avviene automaticamente da CONTABILIA, pertanto, non obbliga gli utenti ad alcun adempimento ulteriore che potrebbe portare anche a dimenticanze. In un primo periodo il sistema è stato aperto verso le partecipate e i comuni capoluogo per poi, una volta testato, essere esteso anche a tutti i piccoli comuni del territorio.

Il collegio aveva accolto con positività l'iniziativa dell'ente che avrà sicuramente risvolti costruttivi in relazione a molte delle criticità riscontrate.

In merito al sistema dei controlli si effettueranno le dovute osservazioni in sede di Rendiconto. Si ribadisce, tenuto conto che il sistema dei controlli è comunque ancora improntato soprattutto alle società in-house, la necessità di addivenire alla predisposizione del regolamento

ove indicare gli obblighi di rendicontazione economico-patrimoniale di periodo – almeno semestrale - asseverati dagli organi di controllo, verifiche di periodo in merito alla conoscenza del collegio sindacale dell'attività degli OdV, nelle società a partecipazione pubblica del RPCT anche eventualmente attraverso l'ORECOL, e tutti i tempi e gli elementi per la raccolta delle informazioni del rispetto degli obblighi previsti dal TUSP - D.Lgs. n. 175/2016 (in generale e per le società a controllo pubblico, limite dei compensi degli amministratori di società partecipate - art. 11 comma 6 e 7, costo del personale - art. 19 comma 5, la verifica della redazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale che si concretizza nella redazione della relazione sul governo societario – art. 6 rispetto alla quale l'ente potrebbe chiederne dei contenuti minimi non essendovi obblighi specifici, la conferma dei requisiti dei componenti degli organi amministrativi – art. 11 comma 1, in caso di deroga al comma 2 dell'art. 11 la verifica dell'invio della delibera alla Corte dei conti art. 11 comma 3, le preliminari verifiche del contenuto minimo degli statuti - art. 11 comma 9, nonché tutte le previsioni relative alle società in-house a cui si applica il DL 293/1994 convertito con modifiche nella L. 444/94, invio dei provvedimenti necessari in caso di crisi di impresa e relative comunicazioni ai sensi dell'art. 14, rispetto dei requisiti per le in-house art. 16, l'acquisizione dei provvedimenti delle società a controllo pubblico per il reclutamento del personale; la redazione della ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze per le annualità anche del 2022 tenuto conto dell'importante obbligo previsto in capo alle Regioni di cui all'art. 25 comma 2). Si rinvia alle osservazioni inserite nel rendiconto 2022 (rif. verb. 16/2022 allegato 1).

In merito all'ORECOL si ricorda che i componenti dell'organismo sono stati nominati con due diverse DGR (n. 251-23147 del 22 novembre 2022 e n. 1.6445 del 30 gennaio 2023). Come viene riportato sul sito ufficiale l'ORECOL istituito con legge regionale 8 novembre 2021, n. 27 da ultimo modificata dal 4 dicembre 2024 (L.R. 27/2024) "ha lo scopo di verificare il corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta regionale, di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni della Giunta regionale e dei relativi provvedimenti attuativi, di vigilare sulla trasparenza e regolarità degli appalti stipulati dalla Giunta regionale e dagli organismi in house e in controllo regionale, di supportare la Giunta regionale e gli organismi in house e in controllo regionale nella formazione e nell'attuazione dei piani di prevenzione della corruzione, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa delle strutture della Giunta regionale e degli organismi in house e in controllo regionale" e che con DGR del 25 marzo 2024 n. 2-8325 è stato approvato il regolamento sull'organizzazione e il funzionamento dello stesso.

Il collegio chiederà copia della relazione annuale 2024 per il prossimo rendiconto ipotizzando anche un incontro dedicato.

Si ricorda che:

- la Regione Piemonte ha approvato nel 2015 il Piano di Razionalizzazione con D.G.R. n. 18-1248 del 30 marzo 2015; successivamente aggiornato - ultimo aggiornamento datato 29 dicembre 2016, approvato con D.G.R. n. 29-4503;
- con D.G.R. 1-5687 del 28.09.2017 aggiornata da D.G.R. 28-7601 del 28 settembre 2018 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalla Regione Piemonte;
- Con D.G.R. 19 - 8253 del 27.12.2018 è stato approvato Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate come previsto dall'art. 20 Dlgs. 175/2016 e s.m.i. per l'anno 2018 delle partecipazioni societarie, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 31 dicembre 2017;
- Con D.G.R. 14 - 898 del 30 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, è stata approvata la Revisione periodica per l'anno 2019 delle partecipazioni societarie, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 31 dicembre 2018;
- Con D.G.R. 44-2724 del 29/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, è stata approvata per l'anno 2020 la Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalla Regione Piemonte al 31 Dicembre 2019;
- Con D.G.R. 39-4492 del 29 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs.

- 100/2017, è stata approvata la Revisione periodica per l'anno 2021 delle partecipazioni societarie, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 31 dicembre 2020;
- con Deliberazione di Consiglio n.182-20509 del 30/11/2021 la Regione ha approvato il bilancio consolidato anno 2020 nei termini previsti dalla normativa in vigore di cui al nostro parere (rif. verb. 26/2021);
 - Con D.G.R. 50-6396 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, è stata approvata la Revisione periodica per l'anno 2022 delle partecipazioni societarie, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 31 dicembre 2021;
 - con Deliberazione di Consiglio n. 243-18680 la Regione ha approvato il bilancio consolidato anno 2021 nei termini previsti dalla normativa in vigore di cui al nostro parere (rif. Verb.19/2022).
 - con D.G.R. 30-8020/2023/X-I ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, è stata approvata la Revisione periodica per l'anno 2023 delle partecipazioni societarie, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 31 dicembre;
 - con Deliberazione di Consiglio n. 297-23156 del 24/10/2023 la Regione ha approvato il bilancio consolidato anno 2022 nei termini previsti dalla normativa in vigore di cui al nostro parere (rif. Verb.25/2023).
 - con D.G.R.32-661/2024/XII ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, è stata approvata la Revisione periodica per l'anno 2024 delle partecipazioni societarie, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 31 dicembre;
 - con Deliberazione di Consiglio n. 13-21615 del 01/10/2024 la Regione ha approvato il bilancio consolidato anno 2023 con un lieve ritardo rispetto ai termini in vigore (rif. verb. collegio 28/2024).

Tenuto conto dell'approvazione entro il 31 dicembre del piano di razionalizzazione il collegio evidenzia che non vi sono limitazioni al diritto di voto della Regione nelle singole assemblee societarie anche ai fini dell'approvazione dei prossimi bilanci 2024.

Si raccomanda di inserire le motivazioni e di inviare alla Corte dei conti il verbale a norma dell'art. 11 comma 3 ultimo capoverso del TUSP ove si addivenga alla nomina di più di un amministratore in deroga all'art. 11 comma 2 e come previsto dal comma 3 del medesimo articolo.

Il collegio effettuerà ulteriori controlli in sede di rendiconto, nonché nei prossimi mesi in base alla pianificazione già effettuata anche alla luce degli obblighi di eventuali accantonamenti anche verso le partecipazioni indirette, come evidenziato meglio nella parte del Fondo perdite accantonato nell'avanzo presunto.

INDEBITAMENTO

L'articolo 62 comma 6 del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. disciplina il limite di indebitamento delle regioni specificando espressamente quanto segue: "Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito".

Nella tabella che segue viene evidenziato il prospetto del rispetto del vincolo in ottemperanza all'art. 62, c. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 tenuto conto che l'ente non ha previsto nuovo indebitamento nel triennio 2025-2027 riportando correttamente la tabella rispetto alla quota "garanzie per le quali è stato costituito accantonamento":

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	11.470.481.361,53	11.488.290.361,53	11.142.859.980,38 (*)
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	9.343.859.386,00	9.293.859.386,00	8.965.850.891,45
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		2.126.621.975,53	2.194.430.975,53	2.177.009.088,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	425.324.395,11	438.886.195,11	435.401.817,79
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12 esercizio precedente	(-)	545.662.394,28	546.385.494,28	519.227.362,77
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	23.535.000,00	23.025.000,00	23.025.000,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	185.759.779,05	185.759.779,05	185.759.779,05
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		41.886.779,88	55.235.479,88	78.909.234,07
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+)	5.010.782.487,12	4.859.875.708,68	4.705.456.276,01
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		5.010.782.487,12	4.859.875.708,68	4.705.456.276,01
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		190.759.190,69	190.759.190,69	190.759.190,69
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		270.578,00	270.578,00	270.578,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		190.488.612,69	190.488.612,69	190.488.612,69

(*) Ai sensi dell'art. 62, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, nella voce A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) sono ricomprese anche le risorse del Fondo nazionale trasferite dallo Stato per il concorso agli oneri del trasporto pubblico, precedentemente alimentato dalle partecipazioni regionali al gettito derivante dalle accise.

Il collegio prende atto che le previsioni di bilanci non prevedono l'accensione di nuovo indebitamento.

TPL

Si evidenzia che il Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, TPL, risulta istituito nel 2013 della legge n. 228/2012, articolo 1, comma 301, che ha modificato l'articolo 16-bis D.L. 95/2012. Il fondo è stato poi riformato con il DL n. 50 del 2017.

Il comma 3 dell'art. 27 del D.L. n. 50/2017 prevede che gli effetti finanziari sul riparto del Fondo, derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 si verifichino nell'anno successivo a quello di riferimento. Il comma 4 dell'art. 27 stabilisce che nelle more dell'emanazione del decreto annuale di riparto previsto dalla riforma, sia concessa alle regioni con decreto ministeriale, entro il 15 gennaio di ciascun anno, un'anticipazione dell'80 per cento delle risorse del Fondo e l'erogazione con cadenza mensile delle quote ripartite. L'anticipazione è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l'anno precedente. Il decreto-legge n. 124 del 2019 ha precisato che tale modalità di riparto è applicabile a decorrere dal gennaio 2018.

Come evidenziato è in atto da tempo un complesso iter di modifica iniziato con la L. 42/2009 di attuazione del federalismo fiscale che la Corte costituzionale proprio recentemente (sentenza n. 133 del 2024) ne ha sollecitato la conclusione.

Nel periodo 2024 vi è stata infatti una serie di lavori da parte della Conferenza Stato-Regioni per modificare i criteri di divisione a livello nazionale poi in qualche modo rinviata ai prossimi anni per addivenire ad un cambiamento graduale.

Per il 2025 sono stati pertanto confermati i criteri adottati nel 2024 e previsti 500 mil in entrata ad eccezione di quanto sotto riportato. Siamo stati informati che l'ente ha cofinanziato per ulteriori oltre 40 mil di risorse proprie.

Infatti l'articolo 1 comma 730 della legge di bilancio 2025 incrementa il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale nelle regioni ordinarie di 120 milioni di euro per il 2025, previsti dall'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge n. 95 del 2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012).

Tali maggiori risorse saranno ridistribuite in base ai criteri basati sulla base di valutazioni del criterio standard e sulle conseguenti percentuali di accesso rispetto a quelle del 2020.

Si evidenzia inoltre che la Legge di bilancio 2024 al comma 465 dell'art. 1 ha previsto che *"Le regioni a statuto ordinario utilizzano i contributi di cui al comma 464 per la realizzazione di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili."* Mentre il comma 464 riporta che *"Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti diretti nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. Gli importi spettanti a ciascuna regione, a valere sui contributi di cui al primo periodo, sono indicati nella tabella 1 allegata al presente comma e possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2024, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"*.

La Legge di Bilancio 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213), recava uno stanziamento per il Fondo TPL su tale capitolo, di 5.179.554.000 € per il 2024, di 5.223.554.000 € per il 2025 e di 5.274.554.000 € per il 2026.

Come riportato nella Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso nel 2024 l'intesa condizionata alla riformulazione dell'art. 97 del ddl bilancio 2025 nei termini seguenti:

- riparto dell'annualità 2025 con gli stessi criteri adottati nel 2024;
- riparto della quota di 120 milioni per il 2025 solo tra le Regioni che si avvantaggerebbero del riparto con i costi standard;
- elaborazione e approvazione dei LAS, sentite le Regioni, entro il 30 giugno 2025 e prima applicazione degli stessi nel 2026.

La legge di bilancio 2025 riporta infatti che:

- al comma 730: *Il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e' incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2025. Le risorse derivanti dall'incremento di cui al primo periodo sono ripartite proporzionalmente tra le regioni che, in conseguenza dell'applicazione del criterio dei costi standard, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, lettera a), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, presentano imputazioni potenziali rispetto alle percentuali di accesso al Fondo di cui al primo periodo superiori alle rispettive percentuali assegnate nell'anno 2020.*
- al comma 731: *all'articolo 27 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono apportate le seguenti modificazioni:*
 - a) al comma 2-quater, le parole: *«Limitatamente agli anni 2023 e 2024»* sono sostituite dalle seguenti: *«Limitatamente agli anni 2023, 2024 e 2025»*;
 - b) al comma 6, primo periodo, le parole: *«entro il 31 luglio 2023»* sono sostituite dalle seguenti: *«entro il 30 giugno 2025»*, le parole: *«previa intesa in sede di»* sono sostituite dalle seguenti: *«sentita la»* e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: *«a decorrere dall'anno 2026»*.

Il collegio ricorda l'avvenuta modifica della codifica in bilancio, avvenuta sin dal bilancio di previsione 2021/2023, come richiesto dalla Corte dei conti nel giudizio di parifica del Rendiconto 2019, ed in coerenza con l'attuale dettato normativo. L'ente dà atto in nota integrativa di aver fatto confluire in un unico capitolo di entrata i trasferimenti a titolo di Fondo Nazionale TPL (titolo II) e di aver creato due capitoli di spesa, distinti tra trasporto ferroviario e trasporto su gomma, finanziati dalle risorse statali trasferite e pertanto vincolati all'unico capitolo di entrata sopra citato, ed altri due capitoli di spesa, anch'essi distinti tra trasporto ferroviario e trasporto su gomma, relativi alle maggiori risorse regionali attribuite al TPL a titolo di cofinanziamento proprio.

Il collegio rileva che nonostante il settore movimenti risorse importanti nella Regione, la nota integrativa è ancora scarna e non fornisce gli elementi utili a fornire una analisi dettagliata. Invita pertanto l'ente, anche attraverso il coinvolgimento con il settore interessato, per il futuro a descrivere in nota integrativa tutti gli elementi a rendere fruibili i dati di bilancio.

LA GESTIONE dei CONTRATTO di FINANZA DERIVATA

Come riportato nella nota Integrativa, il Collegio evidenzia che la Regione in data 27 novembre 2006 ha emesso un titolo obbligazionario (ISIN: XS0276060083) a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (Bullet) avente nozionale pari ad € 1.800.000.000, e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Contestualmente è stata strutturata l'operazione in derivati, in cui le tre controparti bancarie, Merrill Lynch, Dexia Crediop, Intesa Sanpaolo, hanno partecipato in uguale misura, e che ha portato alla sottoscrizione, da parte della Regione, di tre identici contratti derivati con nozionale iniziale pari ad € 600 milioni, con gli stessi istituti bancari.

Tali contratti risultano parte di una operazione a copertura finalizzata dalla Regione all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sul prestito obbligazionario Bullet sottostante e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) della stessa emissione obbligazionaria.

Con la sottoscrizione di tali contratti derivati, la Regione aveva deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante e di costituire quote accantonamento dello stesso in modo tale da distribuire l'onere del rimborso del capitale su tutto il periodo di vita della struttura, piuttosto che sull'ultimo anno accantonando periodicamente il capitale in caso di emissione di titoli obbligazionari con rimborso in unica soluzione a scadenza.

Ogni contratto prevede tre componenti:

- Componente di Tasso: definita tecnicamente "Interest Rate Swap & Collar", che consente alla Regione di scambiare due tassi variabile su nozionali diversi e di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del BOR sottostante, prevedendo un corridoio delimitato da un livello di tasso massimo (tasso Cap) e da un livello di tasso minimo (tasso Floor);
- Componente di Capitale: definita tecnicamente "Amortizing Swap" che prevede l'accantonamento collaterale di quote capitali crescenti e la restituzione dell'intera somma versata a scadenza, con la quale la Regione farà fronte al rimborso finale del capitale previsto nel prestito obbligazionario Bullet sottostante;
- Componente di Credito: definita tecnicamente "Credit Default Swap" con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana, operazione collegata all'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente "Amortizing Swap".

Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del contratto Swap, identico per tutte e tre le controparti bancarie:

Nozionale iniziale: € 600.000.000,00.

Primo regolamento flussi: 27-05-2007; scadenza: 27-11-2036.

La banca paga alla Regione: con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) sul nozionale di € 600 mln, un tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,155%. Alla data del 27.11.2016, scadenza del derivato, un flusso capitale predeterminato pari ad € 600.000.000,00.

La Regione paga alla banca: in data 27.05.2007, sul nozionale iniziale di € 600 mln, l'indice Euribor 6 mesi, senza spread, con un livello di tasso minimo pari al 3,74% (Floor) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (Cap).

- con cadenza semestrale (dal 27-11-2007 al 27-11-2036), su un nozionale decrescente come da piano di ammortamento l'indice Euribor 6 mesi, senza spread, con un livello di tasso minimo pari al 3,75% (Floor) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (Cap).

- con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) una quota capitale predeterminata come da piano. L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (fixing in Advance).

Il collegio dà atto che l'ente in nota integrativa ha analizzato gli eventi finanziari attesi negli anni 2025, 2026 e 2027 deducendo che: "La politica di rialzo dei tassi attuata dalla BCE, tesa a far rientrare l'inflazione in Europa rispetto all'obiettivo del 2,00%, avviata nel 2023, si è allentata nel corso del 2024, determinando nel corso dello stesso anno una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), arrivando al 2,656% il 13 dicembre 2024. Sulla base delle quotazioni odierne, il mercato prevede tassi Euribor 6 mesi (tassi forward) tendenzialmente decrescenti, toccando valori al di sotto del 2,00% dal secondo semestre 2025, per poi risalire leggermente, raggiungendo valori intorno al 2,00% negli anni successivi."

Le proiezioni analizzate risultano rappresentate graficamente in nota integrativa mediante grafici che rappresentano:

- GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE
- GRAFICO 2: ANDAMENTO CDS REP. ITALIANA A 5 ANNI

L'ente ha poi analizzato il Fair Value Derivati, il Fair Value Passività sottostanti e i Flussi di Cassa attesi e il tasso Costo finale sintetico, esponendo le rispettive tabelle rappresentative.

Riguardo agli eventi finanziari attesi negli anni 2025/2026/2027 l'ente ha dedotto che "In riferimento alla rischiosità della Repubblica Italiana, le quotazioni dei Credit Default Swap, negli ultimi anni, hanno subito una consistente discesa, ciò comporta una minore rischiosità collegata al Componente di Credito anche per effetto dell'avvicinarsi della scadenza. Il Rating della Repubblica Italiana alla data di analisi 13/12/2024) risulta pari a Baa3 per Moody's, confermato ad un livello pari a BBB da Standard & Poor's e da Fitch Rating."

Concludendo con la determinazione del tasso costo Finale sintetico per il 2025, 2026 e 2027 rispettivamente pari al 2.63%, 2,48% e 2.33%.

Il punto 24 del Pcel n. 2 prevede che la rilevazione dei flussi finanziari conseguenti l'esistenza di contratti "derivati" in relazione al sottostante indebitamento debba avvenire nel rispetto del principio dell'integrità del bilancio. Pertanto, dovranno trovare separata contabilizzazione i flussi finanziari riguardanti il debito originario rispetto ai saldi differenziali attivi o passivi rilevati nel bilancio a seguito del contratto "derivato".

Il collegio invita l'Ente a porre particolare attenzione ed a monitorare, stante la caratteristica dell'operazione e le oscillazioni dei tassi, costantemente le perdite derivanti dall'operazione e la conseguente congruità degli stanziamenti in quanto potrebbe generare passività potenziali e conseguente squilibrio.

SPESE di PERSONALE

In nota integrativa è stato inserito un elenco delle spese di personale disaggregato per missioni e programmi relativi al macroaggregato 101 che riporta gli stanziamenti relativi alla spesa del personale. Alla pag. 206 degli allegati all'emendamento art. 2 al ddl 49 sono riportati i totali così evidenziati:

- per l'anno 2025 per euro 194.058.931,67
- per l'anno 2026 per euro 193.917.612,87
- per l'anno 2027 per euro 193.917.612,87

Nonostante lo scorso anno, in sede di rilascio del parere al bilancio di previsione 2024/2026 il collegio avesse raccomandato la predisposizione di una nota sia a preventivo che a rendiconto da redigersi dal Settore personale in merito ai conteggi dettagliati per il rispetto dei limiti di spesa, anche non ultimo in collaborazione con gli uffici preposti alla redazione delle bozze di DDL per preventivo e rendiconto, trattandosi soprattutto a preventivo di un atto propedeutico all'autorizzazione della spesa, anche per quest'anno in nota integrativa si rileva l'assenza di tali informazioni. Né gli importi, pur se distinti per missioni e programmi, possono sopperire alla mancanza delle informazioni richieste ed indispensabili alla valutazioni richieste al collegio.

L'entrata in vigore dello schema tipo di PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 convertito con la Legge n. 6 agosto 2021 - n. 113 e meglio individuato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 e successive modifiche che consente di esporre gli obiettivi programmatici e strategici della performance, anche con riferimento alla strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, alle strategie di reclutamento e formazione delle risorse umane; entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre 2022. Il PIAO – a norma dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 - quale nuovo strumento ricomprende e sostituisce una serie di atti programmatori che vengono soppressi – non abrogati - e vengono ricompresi nel PIAO stesso, quindi assorbiti, tra cui in particolare:

- Piano dei Fabbisogni del personale e il Piano delle azioni concrete;
- Piano per la Razionalizzazione e l'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- Piano delle performance;
- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piano delle azioni positive.

E' stato adottato dall'ente Regione il PIAO 2024/2026 con Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, DGR 4-8114/2024/XI avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" unitamente agli allegati.

E' stato adottato dal Consiglio regionale il PIAO del Consiglio regionale 2024-2026 con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 31 gennaio 2024, modificato con DUP n. 75 del 28 marzo 2024, DUP n. 114 del 25 giugno 2024 e DUP n. 220 del 20 novembre 2024 relativamente alla sezione 3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale;

In data 29 gennaio 2025 è stato adottato dal Consiglio regionale il PIAO del Consiglio regionale 2025-2027 con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2025/2027. Approvazione";

Stante la carenza in nota integrativa delle informazioni minime relative alla spesa del personale ed alla impossibilità, in assenza degli atti programmatori per il 2025/2027, di effettuare una valutazione di congruità sugli stanziamenti in bilancio, il collegio ha formulato richiesta alla dirigente del Personale volta ad acquisire attestazione del settore competente circa la corrispondenza delle previsioni di spesa e la congruenza con gli atti programmatori, la Dirigente del personale, con molta disponibilità e collaborazione, ha fatto pervenire celermente relazione, agli atti del collegio, con la quale ha comunicato che la delibera della Giunta avente ad oggetto il PIAO per le annualità 2025-2027 era in corso di adozione, e quindi definita nelle attestazioni dei limiti di spesa ivi previste. Ha perciò comunicato le attestazioni dei limiti di spesa riportate nel PIAO 2025/2027 in corso di approvazione.

In particolare sono stati prodotti i limiti di spesa ai sensi dell'art. 1 c.557 e seguenti della L. 296/2006 come di seguito:

LIMITI DI SPESA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 E SEGUENTI LEGGE 296/2006

	impegni GIUNTA media triennio	GIUNTA	GIUNTA	GIUNTA
	2011 - 2013	2025	2026	2027
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata)	119.444.168,67	132.900.173,00	132.900.173,00	132.900.173,00
risparmio per cessazioni comprensivo di oneri 2024		-2.638.771,00	-2.638.771,00	-2.638.771,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2025		-1.985.952,00	-3.466.897,00	-3.466.897,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2026			-1.614.717,00	-3.378.340,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2027				-1.666.552,00
maggior costo assunzioni Piano 2024-2026 (anno 2024 comprensivo di oneri)		1.824.969,00	1.824.969,00	1.824.969,00
maggior costo assunzioni Piano 2025-2027 (anno 2025-2026-2027 comprensivo di oneri)		3.192.791,00	7.847.805,00	10.631.271,00
produttività/risultato neo assunti 2024 su 2025 con oneri		1.023.805,00	1.023.805,00	1.023.805,00
produttività/risultato neo assunti 2025 su 2026 con oneri			2.539.786,00	2.539.786,00
produttività/risultato neo assunti 2026 su 2027 con oneri				999.089,00
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	1.070.729,33			
Operai forestali	10.949.419,50	14.010.000,00	14.110.000,00	14.110.000,00
Spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale (C.C.N.L. vigenti)	4.464.514,17	3.325.954,00	3.325.954,00	3.325.954,00
Contributi per la realizzazione delle iniziative del circolo dei dipendenti della Regione - Legge 537/93 art. 9.	260.590,00	220.400,00	220.400,00	220.400,00
Spese inerenti le procedure concorsuali (cancelleria, affitto locali, gettoni componenti commissioni giudicatrici e comitati di vigilanza, ecc.)	-	361.914,00	361.914,00	361.914,00
Coperture assicurative contrattuali a favore del personale (art. 24 del D. LGS. 50/2016)	163.333,33	350.650,00	350.650,00	350.650,00
Oneri a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	29.306.533,33	35.401.731,00	35.401.731,00	35.401.731,00
Personale comandato a rimborso di cui macroaggregato 109	778.476,94			
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato ex L.R. 7/2018 e ex L.R. 23/2015		-27.500.000,00	-27.500.000,00	-27.500.000,00
Arretrati CCNL 2019-2021		-1.773.245,00	-1.873.245,00	-1.873.245,00
Totale	164.880.811,40	158.714.419,00	162.813.567,00	163.165.937,00

Ed i limiti di spesa del D.L. 34 del 30/04/2019

LIMITI DI SPESA AI SENSI D.L. n. 34 del 30/04/2019 - D.M. 03/09/2019

	GIUNTA	GIUNTA	GIUNTA
	2025	2026	2027
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata)	132.900.173,00	132.900.173,00	132.900.173,00
risparmio per cessazioni comprensivo di oneri 2024	-2.638.771,00	-2.638.771,00	-2.638.771,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2025	-1.985.952,00	-3.466.897,00	-3.466.897,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2026		-1.614.717,00	-3.378.340,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2027			-1.666.552,00
maggior costo assunzioni Piano 2024-2026 (anno 2024 comprensivo di oneri)	1.824.969,00	1.824.969,00	1.824.969,00
maggior costo assunzioni Piano 2025-2027 (anno 2025-2026-2027 comprensivo di oneri)	3.192.791,00	7.847.805,00	10.631.271,00
produttività/risultato neo assunti 2023 su 2024 con oneri	1.023.805,00	1.023.805,00	1.023.805,00
produttività/risultato neo assunti 2024 su 2025 con oneri		2.539.786,00	2.539.786,00
produttività/risultato neo assunti 2026 su 2027 con oneri			999.089,00
Operai forestali	14.010.000,00	14.110.000,00	14.110.000,00
Spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale (C.C.N.L. vigenti)	3.325.954,00	3.325.954,00	3.325.954,00
Contributi per la realizzazione delle iniziative del circolo dei dipendenti della Regione - Legge 537/93 art. 9.	220.400,00	220.400,00	220.400,00
Spese inerenti le procedure concorsuali (cancelleria, affitto locali, gettoni componenti commissioni giudicatrici e comitati di vigilanza, ecc.)	361.914,00	361.914,00	361.914,00
Coperture assicurative contrattuali a favore del personale (art. 24 del D. LGS. 50/2016)	350.650,00	350.650,00	350.650,00
Oneri a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	35.401.731,00	35.401.731,00	35.401.731,00
Totale	187.987.664,00	192.186.802,00	192.539.182,00
TETTO LIMITE DI SPESA	276.346.524,32		

Ha riportato inoltre che l'ente:

- ai sensi della norma, ha individuato il cap. 196400/2025 sul quale sono state previste le risorse necessarie a far fronte agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale del comparto e della dirigenza;
- La spesa per l'anno 2025 è stata stimata considerando la spesa dell'anno 2024 depurata delle cessazioni del 2024 per la quota parte pagata e del risparmio per le cessazioni previste nel 2025;
- Analogamente ha proceduto a rideterminare il costo degli assunti nel corso del 2024 prevedendolo come maggior spesa sul 2025 per la quota non pagata nel 2024, nonché a determinare il costo delle assunzioni previste per l'anno 2025 in base alla programmazione definita dal PIAO 2025-2027;
- a seguito di quanto disposto dalla Legge finanziaria 2025 (L.207/2024) che ha elevato da 65 a 67 anni il limite di età ordinamentale, equiparandolo al limite previsto per l'accesso alla pensione di vecchiaia, l'Amministrazione ha riportato la necessità di mantenere un margine di spesa per garantire il mantenimento in servizio di coloro che, pur raggiungendo i 65 anni d'età, rimarranno nei ruoli dell'Ente almeno fino alla maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia, non potendo più risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro al compimento del precedente limite ordinamentale.

Nelle more della chiusura della presente relazione, come riferito dagli uffici, è stato adottato in data 31 gennaio 2025 dall'ente Regione il PIAO 2025/2027 la cui delibera è in corso di pubblicazione e pertanto non è ancora ad oggi consultabile dal collegio.

Il collegio rammenta, per il futuro, la necessità che le iscrizioni degli stanziamenti per il personale siano supportati da idonea attestazione del settore competente sulla corrispondenza delle previsioni di spesa e la congruenza con gli atti programmatori.

Ricorda che la verifica degli equilibri prospettici in tema assunzionale, oltre che in sede di predisposizione dei documenti programmatori fondamentali (PIAO, bilancio di previsione, assestamento e ogni variazione), deve esservi anche ogni qualvolta fattori esogeni interni ed esterni non preventivati e sopravvenuti richiedano un rafforzamento dei controlli sul bilancio e sugli equilibri dell'ente, atteso che il parametro della sostenibilità finanziaria è un parametro flessibile e dinamico.

Il collegio, infine, stante l'adozione in itinere degli atti programmatori, e la necessità della verifica degli equilibri prospettici in tema assunzionale, invita l'ente a non procedere alle assunzioni fino a quando non verrà completata l'adozione di tutti gli atti programmatori e finché non saranno effettuate tutte le verifiche degli equilibri prospettici.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

L'Ente ha adottato una gestione della spesa sanitaria alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", il quale prevede "l'istituzione, presso le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, di uno specifico centro di responsabilità, denominato Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) presso la Regione. Tale centro di responsabilità ha l'obbligo della tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione, lo Stato, le altre Regioni/Province autonome, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate airispettivi servizi sanitari regionali".

Rispetto alle criticità operative rilevate in precedenti annualità l'ente ha migliorato l'organizzazione contabile ed ha adeguato il sistema delle rilevazioni aziendali superando le criticità degli anni passati. Il collegio ha avuto a disposizione la documentazione per i controlli trimestrali con la GSA, ai sensi del D. Lgs 118/2001 art. 22, il collegio è in linea con le verifiche correnti. Quanto alle certificazioni, risultano effettuate al 2022 ed è in attesa di ricevere la documentazione per procedere alla certificazione della annualità 2023. Il collegio evidenzia che in nota integrativa non

risultano rappresentate informazioni esaustive in merito alla sanità, nonostante il "bilancio" della sanità rappresenti oltre il 70% delle risorse regionali; risultano riportate le sole informazioni relative al fondo sanitario.

Nella relazione al bilancio 2024/2026 il collegio aveva rilevato che, *"pur prendendo atto che il Bilancio di Previsione 2024/2026 è redatto secondo le disposizioni del D.gs. n. 118/2011 per Missioni e Programmi, che gli stanziamenti di spesa corrente e di investimento del perimetro sanitario, assegnati alla Direzione A14 Sanità, sono collocati nella Missione: 13 "Tutela della Salute e Sanità", le informazioni in nota integrativa risultano scarse e pertanto non si rinvergono elementi utili a verificare la congruità delle risorse assegnate agli Enti del SSR, seppur in sede di assegnazione provvisoria, l'esattezza del perimetro sanitario, nè sono riportati quadri di sintesi riepilogativi delle assegnazioni a titolo di fondo sanitario. Il collegio ha chiesto informazioni aggiuntive al settore competente che, con molta disponibilità e collaborazione, ha riscontrato tale richiesta"*.

Stante la carenza di informazioni in nota integrativa, anche per quest'anno, il collegio ha formulato richiesta al dirigente del settore volta ad avere informazioni aggiuntive. Il dott. Baratta con molta disponibilità e celermente ha fatto pervenire in data 31/01/2025 relazione contenente informazioni di dettaglio riguardo al Fondo Sanitario Indistinto, al Fondo Sanitario Quota vincolata, al Pay Back, alle Risorse extra Fondo vincolato, ai fondi Regionali che di seguito vengono riportate sommariamente.

FONDO SANITARIO INDISTINTO

L'articolo 1 comma 273 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 incrementa di euro 1.302 milioni per l'anno 2024, 5.015 per il 2026 e 5.734 milioni per il 2027 il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Tali incrementi si aggiungono a quelli già previsti dalle precedenti leggi di bilancio.

L'articolo 1 comma 217 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 aveva incrementato di euro 3.000 milioni per l'anno 2024, 4.000 milioni per l'anno 2025 e 4.200 milioni a decorrere dall'anno 2026 il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato.

Tali incrementi si aggiungono a quelli previsti dall'art 1 comma 258 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ed a quelli previsti dall'art 1 comma 535 della legge 29 dicembre 2022, n.197 oltreché dalle altre normative che hanno integrato ulteriormente il livello del finanziamento.

L'ente ha rappresentato in nota integrativa la ricostruzione del livello di finanziamento nazionale (in mln€), dalla quale si rileva che il Fondo sanitario toccherà nel 2025 quota 136,5 mld, che saliranno a 140,5 mld nel 2026 e a 141,2 mld nel 2027.

In data 28 novembre 2024 con Intesa CSR 228 è stato approvato il riparto del Fondo sanitario 2024.

Per il Piemonte sono previsti, per quanto riguarda la quota indistinta, i seguenti stanziamenti di entrata:

- Capitolo 10010 IRAP euro 1.696.812.154,94
- Capitolo 10446 Addizionale IRPEF euro 1.021.482.885,06
- Capitolo 16575 Compartecipazione IVA euro 6.545.789.346,00

per un totale complessivo di euro 9.264.084.386,00

L'ente ha pertanto riportato di aver valutato prudenzialmente, per quanto riguarda la quota indistinta del Fondo sanitario di essersi attenuto per le annualità 2025/2027 agli stanziamenti previsti nel bilancio 2024, rinviando l'esatta iscrizione sulla base dei dati delle Intese annuali in sede di Conferenza Stato Regioni.

Poiché per le regioni ogni anno vengono approvati specifici riparti di risorse vincolate inserite nel Fondo sanitario, e lo stanziamento può essere definito solo in quella fase, l'ente ha confermato per il 2025/2027 gli importi stanziati per il 2024 rinviando al momento della quantificazione da parte del ministero l'esatta iscrizione sul capitolo di entrata e di spesa vincolata. Tanto sia relativamente ai farmaci innovativi che agli importi della quota vincolata del Fondo sanitario 2024 destinati sul lato delle spese in via prioritaria alle borse di studio mmg, ai progetti di piano sanitario nazionale, al superamento OPG, al potenziamento dell'assistenza sanitaria, allo sconto farmacie con fatturato inferiore ad euro 150.000. In particolare, dalla relazione del dirigente è stato riportato il dettaglio del fondo sanitario indistinto come appresso:

livello di assistenza	sotto livello		criteri riparto
Prevenzione	5,00%		popolazione non pesata
Distrettuale	51,00%	Medicina di base	7,00%
		Farmaceutica	11,78% del fondo
		Specialistica	13,30%
		Territoriale	18,92%
Ospedaliera	44,00%		50% popolazione non pesata 50% popolazione pesata

Le principali voci di spesa sono le seguenti:

- Oneri per la mobilità passiva: euro 305.749.302,00
- spese per l'ordinario funzionamento delle aziende sanitarie 8.813.085.727,53
- Stanziamenti destinati ai sensi del dl 34/20: euro 87.167.841,00 di cui:
 - euro 6.124.550,00 per il potenziamento personale ospedaliero comma 5 secondo periodo;
 - euro 19.435.651,00 per il potenziamento personale ospedaliero commi 1 e 7;
 - euro 25.131.702,57 per il potenziamento territorio ADI comma 4;
 - euro 35.350.937,44 per il potenziamento territorio infermieri comma 5;
 - euro 1.125.000,00 per il potenziamento territorio Centrali operative territoriali comma 8;
- Stanziamenti destinati alla gestione dell'emergenza sanitaria: euro 155.599.400,00;
- Stanziamento destinato ai trasferimenti ad ARPA Piemonte euro 48.500.000,00;
- Stanziamento per interventi di lotta alle zanzare: euro 1.500.000,00;
- Stanziamenti destinati alle spese dirette per servizi a supporto del sistema sanitario.

Nelle more della legislazione vigente in materia di liste di attesa è stato confermato anche il relativo stanziamento previsto nell'esercizio 2024. A seguito di puntuale definizione si procederà, nel corso della gestione, all'eventuale variazione compensativa all'interno delle voci del Fondo sanitario indistinto.

Per quanto riguarda la spesa per investimento sono confermati gli importi ex art. 20 legge 67/88 per euro 50.000.000,00. Analogamente, per il FONDO SANITARIO QUOTA VINCOLATA, nella relazione prodotta al collegio sono riportate le informazioni seguenti:

- "L'articolo 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n.662 prevede che il CIPRESS su proposta del Ministro della Salute d'Intesa con la Conferenza Stato Regioni possa vincolare quote del Fondo sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale.
- il CIPRESS su proposta del Ministro della Salute d'Intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano provvede a ripartire tra le Regioni con specifiche Intese, le quote vincolate.
- nelle more dei vari atti di riparto, lo stanziamento dei relativi capitoli è stato pertanto quantificato sulla base del valore finale dell'anno 2024. Nel corso della gestione verranno accertate ed impegnate le risorse in coerenza con i suddetti atti di riparto.

Le principali voci che insistono su tali capitoli sono relative a:

Obiettivi di piano

Sanità penitenziaria

Formazione MMG

Superamento Ospedali psichiatrici giudiziari

Potenziamento assistenza territoriale di cui al DM Salute 23 dicembre 2022

Farmaci innovativi

Relativamente alle iscrizioni in bilancio degli importi del PAY BACK si riporta che "Le principali tipologie di pay back sono così riassumibili:

- A) Pay-Back 5% - Disciplinato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii., l'istituto del pay-back 5% relativo alla spesa farmaceutica consente alle aziende farmaceutiche di chiedere ad AIFA la sospensione della riduzione del prezzo del 5% per le specialità medicinali di cui esse sono titolari dietro versamento (pay-back) del relativo controvalore su appositi conti correnti indicati dalle Regioni.
- B) Pay-Back 1.83% - Provvedimento di attribuzione dell'onere a carico delle aziende farmaceutiche, calcolato sul prezzo di vendita al pubblico dei medicinali dispensati a carico del Servizio Sanitario Nazionale, in regime di erogazione convenzionale, introdotto ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.L.78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n.122, e ulteriormente modificato sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 12-septis, del D.L. 29 dicembre 2010, n.225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 Febbraio 2011, n.10. e e ss.mm.ii.
- C) Pay- Back ripiano sfondamento acquisti diretti L'articolo 1 comma 580 della legge 30 dicembre 2018, n.145 prevede quanto segue: Le aziende farmaceutiche titolari di AIC ripianano il 50 per cento dell'eventuale superamento di ogni tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti, come determinato dal consiglio di amministrazione dell'AIFA. Il ripiano è effettuato da ciascuna azienda farmaceutica, in conformità alla determinazione del consiglio di amministrazione dell'AIFA, in maniera distinta per gli acquisti diretti di gas medicinali rispetto agli altri acquisti diretti e in proporzione alla rispettiva quota di mercato di ciascuna azienda farmaceutica, determinata ai sensi dei commi 578 e 579. Il restante 50 per cento del superamento dei predetti tetti a livello nazionale è a carico delle sole regioni e province autonome nelle quali è superato il relativo tetto di spesa, in proporzione ai rispettivi superamenti. L'AIFA determina, entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento, la quota del ripiano attribuita ad ogni azienda farmaceutica titolare di AIC, ripartita per ciascuna regione e provincia autonoma al 50 per cento secondo il criterio pro capite e al 50 per cento variabile in proporzione ai rispettivi superamenti dei tetti di spesa, e la comunica sia all'azienda sia alle regioni e province autonome. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabiliti i termini, le condizioni e le modalità per la redistribuzione delle quote variabili di ripiano spettanti ad ogni regione e provincia autonoma, assicurando che dette quote variabili non siano superiori al 70 per cento né inferiori al 30 per cento dello sfioramento fatto registrare. Il ripiano è effettuato tramite versamenti a favore delle regioni e delle province autonome, da eseguire entro trenta giorni dalla comunicazione. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di pagamento, le regioni e le province autonome comunicano all'AIFA l'eventuale mancato versamento.

L'AIFA in data 10 dicembre 2024 ha approvato la propria deliberazione con il monitoraggio dello sfondamento della spesa farmaceutica per l'anno 2023. Nelle more della documentazione ufficiale relativa alla ripartizione tra le regioni delle quote di ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti per l'anno 2023 attribuite ad ogni azienda farmaceutica titolare di AIC unitamente alla determinazione finale, non è stato possibile per le aziende farmaceutiche provvedere nel 2024 al pagamento alle regioni di quanto dovuto.

A seguito di quanto sopra riportato nell'esercizio 2024, a fronte uno stanziamento di euro 165.000.000,00 sono stati accertati ed impegnati solamente euro 29.817.635,49 corrispondenti all'effettivo incasso. Le stime indicative di introito relativamente al ripiano sfondamento per l'anno 2023 ammontano per il Piemonte a circa 120 milioni.

Per le RISORSE EXTRA FONDO VINCOLATO, nella relazione prodotta al collegio sono riportate le informazioni seguenti

- A) "Nel bilancio di previsione 2025-2027 sono state stanziare nelle rispettive annualità le risorse statali o europee in attuazione di specifici decreti ministeriali o sulla base di progetti europei già approvati. A titolo esemplificativo si rilevano:
- Progetto europeo PRO-SATIF GO Convenzione sottoscritta in data 15 febbraio 2024 con l'Autorità di gestione del Programma di cooperazione INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA ,FESR L'obiettivo del progetto, in cui la Regione Piemonte ha ruolo

di capofila, è elaborare una proposta normativa comune sui diritti dei pazienti, la riservatezza dei dati, l'accesso alle cartelle cliniche, gli aspetti amministrativi, giuridici, economici e sanitari, connessi alla mobilità transfrontaliera.

- Progetto europeo SUPERBE Accordo di Partenariato sottoscritto in data 9 settembre 2024 tra l'Università di Scienze Applicate di Monaco capofila e la Regione Piemonte. L'obiettivo del progetto è di rafforzare la capacità delle autorità locali, regionali e degli stakeholder nello sviluppare strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici in ambiente urbano.
- Piano oncologico nazionale 2023-2027 Decreto ministeriale 8 novembre 2023;
- Fondo nazionale alzheimer e demenze : Decreto 5 settembre 2024;
- PNRR Missione 6 componente C1 Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" Decreto 23 gennaio 2023;
- PNC per la realizzazione dei subinvestimenti del progetto Salute, ambiente e biodiversità: Decreto legge 6 maggio 2021, n.59/ Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo, già sottoscritto per la realizzazione degli interventi di fase P1, per l'attuazione degli interventi di fase P2-P4 per un importo complessivo di euro 20.550.163,14 firmato dalla Regione con l'Istituto Superiore di Sanità .
- Progetti di ricerca finalizzata in ambito sanitario: iscrizioni in base a diverse convenzioni sottoscritte tra Regione Piemonte ed il Ministero della Salute.

Nel bilancio 2025-2027 sono inoltre state confermate le risorse in entrata e spesa destinate:

- all'introito delle sanzioni amministrative in sanità pubblica in attuazione del d.lgs 758/96;
- all'introito delle tariffe versate dagli operatori del settore alimentare per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi, alimenti ed alle norme sulla salute e il benessere animale ai sensi del D.Lgs 194/2008 ,del D.Lgs 32/2021 e del Regolamento CE853/2004;
- all'introito da parte dei comuni delle risorse da destinare in spesa per interventi alla lotta alle zanzare.

I suddetti importi, allo stato attuale solamente stimati, verranno accertati ed impegnati sulla base degli effettivi incassi avvenuti nell'anno".

Il collegio raccomanda all'ente di monitorare l'andamento degli incassi e di addivenire a tempestive variazioni, anche al fine del monitoraggio costante degli equilibri.

Quanto alla iscrizione delle somme per FONDI REGIONALI nella relazione prodotta al collegio sono riportate le informazioni seguenti:

- a) nel ddl sono confermate per il triennio 2025-2027 le risorse destinate:
 - all'incentivazione delle forme di associazionismo in attuazione della legge regionale 9 marzo 2021, n.5;
 - agli interventi per il diabete materno infantile Legge 7 aprile 2000, n. 34;
 - agli interventi in favore delle persone affette da fibromialgia, legge 19 dicembre 2023, n.34
 - per il cofinanziamento regionale (5%) agli interventi finanziati dall'art 20 della legge 67/88.

In aggiunta a tali risorse sono inoltre stati stanziati dei fondi a garanzia dell'equilibrio del sistema sanitario regionale

Per quanto riguarda le spese di INVESTIMENTO sono confermati, anche per le annualità 2025-2027 gli importi ex art 20 legge 67/88 per euro 50.000.000,00. Si tratta di un importo indicativo iscritto in entrata e spesa destinato all'introito ed al relativo utilizzo delle risorse statali destinate agli interventi di edilizia sanitaria finanziati dalla suddetta legge. I relativi importi vengono accertati ed impegnati nel corso dell'esercizio sulla base di specifici atti statali.

Nel ddl emendato di bilancio sono state inoltre previste le quote annuali statali già iscritte sul bilancio pluriennale 2024-2026 destinate al rilancio degli investimenti ai sensi dell'art 1 comma 95 l. 145/2018 e dell'art. 1 comma 14 l. 160/2019.

Analogamente nel ddl emendato è prevista inoltre la quota statale 2025 di PNRR riconducibile alla linea di attività M6C2. 1.3.1 Adozione ed utilizzo Fascicolo Sanitario Elettronico per il potenziamento dell'infrastruttura digitale.

OSSERVAZIONI SUGLI EMENDAMENTI

Il collegio osserva che purtroppo la metodologia adottata dall'ente è ancora una volta tornata alle consuetudini iniziali che il collegio ha cercato in corso di mandato di suggerire e portare l'ente a superarle.

Anche quest'anno il collegio si è dovuto esprimere non sul solo DDL iniziale, bensì sugli allegati consistenti nell'emendamento E-1 presentato quale allegato 2 come meglio indicato in premessa (E-1) per attestare la presenza degli allegati minimi di legge e poi – a causa dell'evidenziazione della squadratura delle partite di giro sulla variazione che sarà presentata in aula anticipata al collegio denominato nella presene relazione emendamento 2 (E-2). Resta inoltre da effettuare la modifica anche delle partite, seppur anno 2026 e 2027 per poter attestare la coerenza con il bilancio triennale del Consiglio.

Si rimanda nuovamente alla struttura l'invito a richiedere all'ente, che seppur con emendamenti, sia consegnato al collegio un documento "fermo" che consenta di emettere allo stesso una relazione che permetta al Consiglio di poter beneficiare di un contributo all'analisi della legge di bilancio in approvazione cercando a tal fine, in un rapporto trasparente, di non discostarsi in maniera significativa, salvo le modifiche normative in itinere e/o sopraggiunte, dal documento che approda definitivamente in aula per l'approvazione. Questo permetterebbe di non vanificare il lavoro del collegio e significativo il proprio parere perché aderente al disegno di legge definitivamente approvato.

OSSERVAZIONI e RACCOMANDAZIONI

L'organo di revisione, evidenziando che il bilancio di previsione è sicuramente l'atto di programmazione più importante in quanto traduce le volontà politiche in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse, non può prescindere dal ricordare che anche quest'anno tale documento è redatto in una situazione ancora di grande criticità non solo regionale, ma nazionale ed internazionale e nel prendere atto delle risultanze, al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e, richiamando tutte le premesse, riporta quanto segue in modo riassuntivo di quanto meglio dettagliato nel corpo del parere.

Riguardo al presente bilancio, pur avendo rilevato un anticipo nella calendarizzazione dell'iter di legge che in parte ha reso difficoltoso il recepimento delle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria 2024 avvenute solo con il successivo allegato 2 di emendamento all'art. 2 del DDL 49, il collegio ha affrontato molte difficoltà nella stesura della relazione. Dell'esito il collegio ha dato dettagliatamente riscontro nei singoli paragrafi.

in merito all'iter di predisposizione del bilancio – individuazione delle risorse e degli obblighi di spesa:

- al fine di una attenta si richiamano le importanti osservazioni sulle modalità di predisposizione del DDL di bilancio come da paragrafo precedente e premessa iniziale che si invita ad attenzionare; inoltre il collegio richiama in generale i settori alla applicazione puntuale del principio di unicità del bilancio nonostante composto da tre annualità provvedendo in ogni variazione e iter di legge a rendere conformi le obbligazioni e le variazioni in entrata su tutto il triennioanalisi in fase di stanziamenti iniziali si ribadisce l'importanza che vengano coinvolti tutti i Responsabili di settore nella valutazione delle risorse a disposizione dell'ente, al fine di addivenire alla certezza dell'attendibilità della parte entrate del bilancio. La mancata individuazione di singoli Responsabili di procedimento crea problematiche sulla gestione delle entrate per il corretto flusso informativo della riscossione ordinaria (accertamenti in base alla scadenza e rilevamento dei residui) nonché sulla previsione effettuata a monte in sede di previsioni di bilancio legate anche ai contratti e obbligazioni in essere di competenza dei singoli Settori; si ribadisce la necessità di una formalizzazione dei flussi informativi soprattutto nella fase previsionale;

- Si evidenzia infatti che sia la parte dell'entrata, la cui precisa previsione permette una programmazione dell'azione amministrativa necessaria alle scelte politiche degli amministratori, ma anche la precisa responsabilità dei singoli Dirigenti di settore per parte spesa permettono di addivenire ad un bilancio attendibile ed affidabile.

Si chiede pertanto ai singoli Direttori di far pervenire da parte dei singoli responsabili di Entrate e Spese la ufficializzazione delle richieste e delle possibili entrate da accertare al Settore Bilancio ritenendo comunque non sostitutiva la dichiarazione che gli uffici acquisiscono periodicamente per il Collegio ai fini della verifica degli equilibri (quinquennali) prospettici di bilancio di cui all'art. 33 del DI 34/2019;

in merito ai documenti:

- riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni della Regione il collegio rileva che ogni anno detto documento, seppur propedeutico al bilancio, viene redatto solo in una fase successiva; per il 2023 lo stesso è stato deliberato con DGR 25-7789 del 23 novembre 2023; si chiede che lo stesso formi parte degli allegati al bilancio di previsione e che per il futuro venga redatto nei tempi corretti da parte dell'ufficio preposto;
- in merito alla nota integrativa, essendo un documento di estrema importanza data la sua finalità illustrativa ed informativa nel processo di programmazione dell'ente, si richiede che alla stessa venga attribuita maggiore importanza. Si rileva inoltre la necessità che la stessa venga ampliata relativamente al perimetro della sanità, ai dati e limiti sul personale, inserendo dettagliatamente i trasferimenti annuali al Consiglio della Regione per il proprio funzionamento nonché dando evidenza dei trasferimenti verso le partecipate anche al fine del controllo degli eventuali profili legati agli aiuti di Stato;
- in generale sul documento di bilancio, prendendo atto della scelta fatta dall'ente si rinvia al paragrafo precedente da attenzionare – *osservazioni sugli emendamenti*;
- in relazione agli accantonamenti previsti nell'avanzo presunto si rinvia in sede di rendiconto essendo non ancora disponibile ad oggi a DGR redatta in data 31 gennaio 2025 per l'approvazione dell'avanzo presunto definitivo con la verifica delle somme accantonate e vincolate di cui all'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011;
- si richiama la struttura per il futuro ad attenzionare le comunicazioni che pervengono dal Consiglio; ai fini della coerenza dei due bilanci annualità 2026 e 2027 si ritiene che sia necessario effettuare un emendamento aggiuntivo per rendere coerenti tutte le annualità chiedendo per il futuro;

in merito ai dati relativi al personale

- si evidenzia che nonostante da alcuni esercizi sia stato mosso rilievo circa la mancanza in nota integrativa degli elementi per valutare la congruità degli stanziamenti ed il rispetto delle norme in materia di personale, anche per quest'anno si rileva l'assenza di tali informazioni nei documenti ufficiali, tanto più che il PIAO per le annualità di competenza il bilancio è in corso di pubblicazione. Nonostante siano state formulate richieste aggiuntive all'ufficio personale, non essendo stato possibile avere ancora a disposizione la DGR di adozione del PIAO, il collegio non è in condizione di esprimere, ad oggi, un giudizio compiuto di congruità sugli stanziamenti dedicati. Si ricorda che, propedeuticamente allo stanziamento in bilancio delle spese di personale, venga sempre ufficialmente comunicato dai Responsabili al settore bilancio il calcolo dei limiti di spesa. Tali dati inoltre non possono essere i medesimi nel triennio e, trattandosi di programmazione, vanno attentamente valutati;
- si rammenta altresì la necessità che le iscrizioni degli stanziamenti per il personale siano supportati da idonea attestazione del settore competente che riporti la corrispondenza delle previsioni di spesa e la congruenza con gli atti programmatori;
- Infine si ricorda la verifica degli equilibri prospettici in tema assunzionale, oltre che in sede di predisposizione dei documenti programmatori fondamentali (PIAO, bilancio di previsione, assestamento e ogni variazione), anche ogni qualvolta fattori esogeni

interni ed esterni non preventivati e sopravvenuti richiedano un rafforzamento dei controlli sul bilancio e, sugli equilibri dell'ente, atteso che il parametro della sostenibilità finanziaria è un parametro flessibile e dinamico; si raccomanda di non addivenire a nuove assunzioni senza le necessarie verifiche e attestazioni conseguenti;

in merito alle partecipate:

- tenuto conto della complessità per la Regione Piemonte della sfera delle partecipate ed, avendo comunque assistito all'accoglimento di molti suggerimenti del collegio e ad un miglioramento organizzativo dell'ufficio di riferimento, si rinnova la raccomandazione di monitorare ed acquisire periodicamente i dati contabili esercitando una attività di stimolo e controllo verso le stesse allo scopo di ottenere costantemente informazioni aggiornate anche tramite periodici confronti con i rispettivi organi di controllo. A tal fine si ribadisce il suggerimento, pur avendo preso atto del sistema dei controlli in essere e della loro implementazione avvenuta nel 2022 e 2023, di addivenire alla predisposizione del regolamento ove indicare gli obblighi di rendicontazione economico-patrimoniale di periodo – almeno semestrale - asseverati dagli organi di controllo delle partecipate, verifiche di periodo in merito alla conoscenza del collegio sindacale e dell'OdV in merito alle attività svolte nelle società a partecipazione pubblica, del RPCT anche eventualmente attraverso l'ORECOL, e tutti i tempi e gli elementi per la raccolta delle informazioni del rispetto degli obblighi previsti dal TUSP - D.Lgs. n. 175/2016;
- rispetto agli stanziamenti del fondo perdite società partecipate inserito ad oggi nel prospetto dell'avanzo presunto sarà necessario verificarlo in corso d'anno in seguito all'approvazione dei bilanci anno 2024 e, soprattutto, sarà indispensabile valutarlo anche in allineamento all'orientamento prudenziale della giurisprudenza contabile (Corte dei conti per la regione Veneto che, con Deliberazione n. 485/2018/PRSE/Verona, evidenziava la notevole responsabilità connessa alla gestione delle risorse pubbliche e rimarcava la necessità di innalzare, prudenzialmente, anche agli accantonamenti per le partecipate indirette);

in merito al monitoraggio e altri controlli:

- raccomanda un monitoraggio più attento delle voci più significative dell'ente con particolare riferimento alla tassa automobilistica, al recupero coattivo della stessa nonché delle partite inerenti la fiscalità regionale tributaria. Si rende necessario altresì un monitoraggio sull'andamento delle spese generali del primo periodo influenzate da pesanti aumenti e, tenuto conto del particolare momento, si chiede di effettuare un primo controllo in generale a breve con confronto con il collegio;
- in relazione alle somme previste in c/capitale per PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza - il collegio raccomanda di monitorare i carichi amministrativi al fine di non vanificare l'efficacia degli interventi pianificati, come peraltro raccomandato dalla Sezione Autonomie la quale ha dedicato una sezione apposita nei questionari per gli organi di revisione mirata a controllare l'impatto del PNRR sulle Regioni e il Ministero che ha predisposto il manuale delle procedure di controllo per i contributi agli investimenti della finanza locale. – per quanto sarà applicabile anche per gli enti territoriali.

CONCLUSIONI

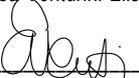
Il collegio, tenuto conto del contenuto dell'art. 39 comma 4 del D.Lgs 118/2011 che riporta che *“a seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti, non possono essere assunte obbligazioni giuridiche”* chiede di effettuare periodicamente, a partire dalla conclusione dell'iter di legge di bilancio, tali valutazioni da parte della Giunta tenendo conto di eventuali eventi successivamente accaduti anche relativi ad entrate che hanno necessità di un monitoraggio a breve nonché delle disposizioni inserite dalla Legge Finanziaria 2024 e 2025.

L'organo di revisione, in relazione a quanto sopra esposto, richiamati l'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011, l'art. 20 comma 2 lettera f) del D. Lgs. 123/2011 e l'articolo 40-quater della L.R. 7/2001, ritiene che le risultanze del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 siano tendenzialmente in equilibrio – con le eccezioni inserite nella relazione e tenendo conto degli emendamenti e variazioni considerate ai fini di detto parere - e le relative previsioni appaiono coerenti, congrue ed attendibili per quanto campionato ed attenzionato dal collegio; tenuto conto degli accantonamenti di parte competenza, pur rilevando che il parere è stato rilasciato su un documento ancora non avendo dovuto considerare un emendamento (E-1) e una presentazione di variazione che avverrà in aula (E-2) e non del solo DDL.. Il collegio raccomanda, comunque, un momento di verifica degli equilibri straordinari a maggio 2025 ed un costante e attento monitoraggio della gestione assumendo, ove necessarie e senza indugio, le adeguate misure correttive, affinché sia mantenuto l'equilibrio di bilancio, riponendo una verifica attenta della parte spese.

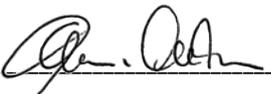
Sulla base della documentazione messa a disposizione, con le premesse inserite relative all'assunto in merito alla documentazione pervenuta dall'ente per l'espressione del presente parere, con la dovuta premessa e condizione imprescindibile dell'accoglimento dell'emendamento – allegato 2 convenzionalmente indicato quale emendamento 1 (E-1) nel testo del presente parere e perentoriamente anche di quello qui richiamato quale emendamento 2 (E-2) a correzione dell'errore inerente lo squilibrio delle partite di giro, il collegio esprime parere favorevole all'adozione del DDL 49 relativo al bilancio 2025-2027 comprensivo degli emendamenti convenzionalmente denominati E-1 ed E-2, che dovranno essere obbligatoriamente approvati come sottoposti al collegio come così sarà necessario l'allineamento nel triennio delle risorse del bilancio della Regione e del Consiglio ai fini della coerenza degli stessi.

IL COLLEGIO DEI REVISORI – 5 febbraio 2025

Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)



Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)



Dott. Boraschi Pietro (Componente)